

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 0 8 3 0
 771724 707001

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 AGOSTO 2009 - ANNO 107 - N. 31 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 Omologato
 DCOER0773
 Posteitaliane

Si accende il dibattito tra gestione pubblica e gestione privata

La NewCo. ha fatto flop ed ora le Terme sono in vendita

Acqui Terme. La NewCo. ha fatto «flop», la trattativa si è risolta in un insuccesso rispetto alle attese, e sulle Terme di Acqui la Regione Piemonte, presieduta da Mercedes Bresso, ha scritto «Vendesi». La notizia di alienare le Terme attraverso la cessione dell'80% circa delle azioni possedute, per la gente è stata come ricevere una mazzata sui denti. L'opinione pubblica è rimasta allarmata e intimorita come poche altre volte. «Vendesi» al miglior offerente il comparto termale come se fosse un'auto usata o una forma di stracchino, che da un momento o l'altro è da buttare. «Vendesi», ma il ricavato come impiegarlo? Serve per tappare i buchi di molti settori del bilancio regionale? O per rimpinguare altre stazioni turistiche e termali? Parlando della NewCo., visto che la «leggenda» è continuata, senza sbocco, da

almeno tre anni e nonostante due bandi di concorso nessuno aveva aderito positivamente (salvo poi un privato), nella successione degli anni di mancata attuazione di un accordo, perché non persuadersi che la medesima NewCo. poteva essere un'idea quasi impossibile da realizzare e pertanto si doveva agire di conseguenza? La Regione Piemonte, vista la complessità della situazione, perché ha rinunciato a pensare, ed aveva quasi tre anni di tempo a farlo, che per una procedura così complessa e delicata come quella della ricerca di un partner privato al quale affidare la gestione delle strutture alberghiere e termali di Acqui Terme, era necessario l'apporto di manager con i baffi e del coinvolgimento dell'opinione pubblica?

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Per il prof. Icardi

Vendita Terme dictat dall'alto

Acqui Terme. Per la Segreteria del Partito dei Comunisti Italiani di Acqui Terme il prof. Adriano Icardi interviene sulla vendita delle Terme definendola «dictat dall'alto senza confronto con la città». «La proposta della Presidente della Regione Mercedes Bresso di vendere le Terme ad un gruppo privato senza nessun confronto con la città, sembra un dictat autoritario calato dall'alto, da chi detiene il potere e detta le regole.

• continua alla pagina 2

Per Ezio Cavallero

Unica soluzione aprire ai privati

Acqui Terme. Ezio Cavallero, ex membro del C.d.A. Terme di Acqui S.p.A., consigliere comunale del Partito Democratico interviene sulla fine della NewCo.: «Brava Presidente Bresso. Finalmente parole chiare. È risaputo che l'azienda Terme soffre di una situazione dove, a fronte di un modesto fatturato (€ 4.600.000,00 circa), vi è un patrimonio immobiliare rilevante, in grande parte inutilizzato a fini produttivi ed a qualsiasi altro scopo, che genera costi.

• continua alla pagina 2

Per la fonte della Bollente

Microinquinanti non pericolosi



I microinquinanti scoperti nell'acqua calda della fonte Bollente non avrebbero carattere di pericolosità.

Nel frattempo sono state rimosse le transenne che vietavano l'accesso al simbolo della città termale.

• servizi a pagina 8

L'Ancora ad 1 euro e 20

Dal numero del 3 marzo 2002 L'Ancora è rimasta ancorata al prezzo di 1 euro. 7 anni e mezzo di resistenza nella bufera di rialzi dei costi di produzione, per dare ai lettori un prodotto all'altezza delle richieste. Da questo numero L'Ancora sale di prezzo. Si richiede un sacrificio di 20 centesimi alla settimana per continuare a fare informazione locale e soprattutto per dare voce a chi non ha altri canali per farlo.

Il direttore

Due giorni dedicati al Brachetto

Evento per valorizzare il principe dei nostri vini

Acqui Terme. Città del Brachetto, della cultura, delle terme, del «benessere e del benessere», Acqui Terme, dopo il ritorno dalle ferie e la fine dell'estate, dà il benvenuto alla vendemmia 2009 che si presenta sotto i migliori pronostici. La raccolta delle uve inizierà proprio a fine agosto con il Brachetto e la tradizionale manifestazione «Brachetto Time», in programma sabato 29 e domenica 30 agosto, evidenzia, tra gli altri valori, la glorificazione di questo speciale vino aromatico rosso.

L'evento, «Brachetto Time», è giudicato come un fiore all'occhiello delle iniziative promozionali organizzate dal Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto, ente presieduto da Paolo Ricagno.

La manifestazione, in calendario sabato 29 e domenica 30 agosto, comprende una serie di iniziative da considerare di rilievo internazionale per quanto riguarda il comparto vitivinicolo. È, infatti, prevista la presenza nella città termale di personalità del giornalismo, della cultura, della musica e dello spettacolo, dell'alta moda, del mondo agricolo ed imprenditoriale, logicamente anche di persone importanti che operano a livello di vitivinicoltura.

La manifestazione avrà come scenario due sistemazioni diverse ed altrettante funzioni. La prima parte ha in calendario un convegno internazionale dal titolo «Acqui in bocca». L'evento avrà come scenario l'attraente Villa Ottolenghi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 29 agosto

È l'ora di Brachetto Time

Acqui Terme. Per festeggiare il Brachetto d'Acqui Docg, il Consorzio posto a tutela di questo vino che si fregia del nome della città termale, presenta al grande pubblico ed ai media un premio speciale e uno spettacolo.

Si tratta di eventi facenti parte di «Brachetto Time», iniziativa creata ed organizzata dal Consorzio di Tutela Vini d'Acqui e Brachetto presieduto da Paolo Ricagno, che si terrà nella serata di sabato 29. Piazza Italia è stata scelta come cornice dell'interessante avvenimento di fine estate il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere il pubblico in grandi show di alta moda, cabaret, musica, degustazioni e consegna di riconoscimenti ad alcune personalità di spicco del mondo artistico e musicale nazionale.

L'avvenimento, il sesto consecutivo, è presentato dal Consorzio in collaborazione con il Comune, assessorato al Turismo guidato da Anna Leprato.

Conduttrici della serata, con inizio alle 20.45, saranno Susanna Messaggio e Serena Maratea. Sul palco si alterneranno il cabarettista Diego Parrasole, Erika Lemay, Crystal White. Seguirà una sfilata d'alta moda di Raffaella e Gigliola Curiel.

• continua alla pagina 2

Domenica 6 settembre

La leggenda rock in piazza Bollente



Acqui Terme. Una serata-evento rock, considerata dagli organizzatori «quasi storica per l'Italia» è in calendario ad Acqui Terme per domenica 6 settembre. La manifestazione, destinata a richiamare un notevole pubblico formato non solamente da appassionati di questo genere di spettacolo musicale, fa parte di una collaborazione realizzata a livello di buoni rapporti attuati dall'assessore al Turismo Anna Leprato ed il sostegno del sindaco Danilo Rapetti, con la Provincia ed altre istituzioni e sponsor. Ad ingresso libero, il concerto andrà in scena in piazza Bollente.

Saliranno sul palco musicisti di altissimo livello che interpreteranno, tra gli altri, brani dei Deep Purple e dei Jethro Tull. A riproporre il repertorio della storica banda inglese guidata da Ian Anderson (che dagli esordi blues del 1968 ha saputo sopravvivere fino ai giorni nostri fondendo diversi stili musicali) saranno i Beggar's Farm. Gruppo, quest'ultimo, fondato da Franco Taulino,

cantante e polistrumentista. I Beggar's Farm hanno saputo crearsi nel tempo un solido seguito nel circuito dei clubs dei fans presenti nel Nord Italia, particolarmente in Piemonte (il gruppo è equamente diviso tra Alessandria e Asti) con brani, appunto dei Jethro, che ripropongono con devota precisione, sapienza e tecnica in quanto tutti i musicisti hanno alle spalle studi classici e parecchie esperienze musicali.

Gli artisti in concerto il 6 settembre in piazza Bollente, una «chicca» per gli appassionati del rock, sono Ian Pace (primo batterista del Tull e fondatore del gruppo con Anderson); Clive Bunker; Trio Phil Hilborne/Neil Murray; Beggar's Farm. Inoltre, Franco Castaldo, batterista, che in realtà è il Prefetto di Alessandria. Francesco Paolo Castaldo, con il suo intervento alla batteria, dimostrerà di saperci fare con le bacchette, tra piatti e ed altri «pezzi» a percussione.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 29 e domenica 30 agosto

La città offre a tutti le giornate del «bon pat»

Acqui Terme. Fine di agosto significa presentazione della seconda edizione annuale della «Giornata del bon pat», un evento particolare concordato dall'assessorato al Commercio e al Turismo Anna Leprato, con il comparto commerciale di Acqui Terme, che sabato 29 e domenica 30 agosto coinvolgerà, oltre al centro storico, molte vie della città. «Bon pat» o vendita a buon prezzo, significa la realizzazione di un evento con spazi dedicati ad incontri, divertimento, ma soprattutto shopping super scontato, attuato dai negozianti per merce che metteranno in vendita anche su bancarelle sistemate nelle vie interessate all'evento. «Bon pat», è frase dialettale che in lingua diventa facile tradurre «a buon prezzo» ed intende presentare una giornata dedicata all'acquisto di oggetti di varia merceologia da comprare semplicemente a costi più che vantaggiosi messi in vendita da parte del settore commerciale acquese.

Chi è sostenitore degli inglesismi, il «bon pat» della lingua piemontese diventa «low cost» (frase sostitutiva della più tradizionale parola «scontato»).

Si tratta di espressioni che sono ormai entrate a far parte del nostro gergo, ma il significato di «basso costo» rimane e riconosce prodotti di varia merceologia che possono essere acquistati ad un prezzo conveniente.

«Shopping, sapori e simpatia saranno gli ingredienti principali d'intrattenimento di grandi e piccini.

red.acq.

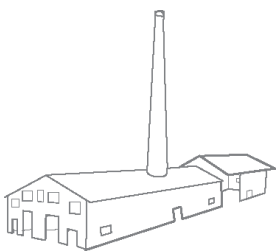
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cortemilia: 55ª sagra della nocciola. Servizio a pag. 23
- Cassine: la minoranza diserta il Consiglio. Servizio a pag. 25
- Piancastagna: è morta a 106 anni «Marinein» Biato. Servizio a pag. 28
- Cremolino: giubileo al santuario N.S. della Bruceta. Servizio a pag. 30
- Val Badone esulta: mai più siccità. Servizio a pag. 30
- Ovada: la vendemmia anticipa ai primi di settembre. Servizio a pag. 41
- Ovada: sagra del gelato e fuochi artificiali. Servizio a pag. 41
- Campo Ligure: 41ª mostra della filigrana. Servizio a pag. 44
- Cairo: in mostra le «energie rinnovabili». Servizio a pag. 45
- Canelli: Danilo Sacco vincitore sul ring della vita. Servizio a pag. 48
- Canelli: come si assumono vendemmiatori. Servizio a pag. 48
- Cantina di Vinchio e Vaglio 50 anni di fondazione. Servizio a pag. 52
- Unione Collinare: Pesce eletto presidente. Servizio a pag. 52

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTE D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva



DALLA PRIMA

La NewCo. ha fatto flop

E poi, perché «secretare» al massimo i termini della trattativa (visibili, pare a poche persone, si dice non più di due o tre) dimenticando che i cittadini e gli imprenditori acquesi hanno sicuramente il diritto di essere informati? Sul problema è giusto aprire un dibattito.

DALLA PRIMA

Vendita Terme dictat dall'alto

Se la NewCo., la nuova società che doveva portare linfa fresca ed abbondante al termalismo acquese, non ha dato esito positivo, ci sarà pure qualche responsabilità da parte del Consiglio di Amministrazione e soprattutto qualche argomento da rivedere, senza affermare che non va bene nulla e che l'unica probabilità di sviluppo è la privatizzazione selvaggia.

Il patrimonio termale di Acqui, che ha oltre duemila anni di storia, è sempre stato un termalismo pubblico, con il controllo scientifico e sanitario delle cure, che ha permesso ad Acqui Terme di diventare una città di livello europeo e internazionale. Anche nei momenti più difficili, negli anni Sessanta e Settanta del Novecento, il ruolo della città è sempre stato di alto livello, soprattutto nel settore curativo e sanitario, che è la base di un vero, autentico termalismo e non di surrogati tipici di piccole località, che hanno una fonte e la tengono aperta al pubblico per poche settimane all'anno. Oggi, è tutto cambiato, probabilmente il mondo globalizzato richiede iniziative ben diverse in molti settori, ma la sanità, anche quella termale, deve rimanere molto qualificata e, quindi, ben salda in mano pubblica.

Lo avevano ben compreso anche i Gonzaga di Mantova, che nel Seicento, quando divennero i padroni del Monferrato, fecero di Acqui la città più bella e prospera, sviluppando le terme al massimo grado. Ed Acqui allora era definita "fedelissima dei Gonzaga" per la qualità delle terme, la bellezza della città ed il fascino delle colline circostanti.

Chiediamo alla Presidente della Regione che, prima di decidere la vendita ai privati, discuta con la città, in primo luogo con il Comune, ma anche con la Provincia, con gli alberghi, che sembrano ben disponibili, con i sindacati, ed apra un confronto ed un dibattito franco e sincero con la cittadinanza, perché le Terme rappresentano sanità, economia e turismo soprattutto, ma anche un grande patrimonio della comunità acquese, un patrimonio così straordinario e ricco anche in campo artistico ed architettonico, da diventare patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco».

DALLA PRIMA

Unica soluzione

Cosa si doveva fare allora per rendere appetibile la NewCo. per un socio privato? Si doveva mettere in disponibilità la maggiore parte del patrimonio, in modo da permettere operazioni immobiliari che portassero ad un riduzione dei costi e provenienti dalle dismissioni da investire in ristrutturazioni della parte utilizzata a fini produttivi. Ciò non è stato fatto e la NewCo. non si è concretizzata, anche se era una buona idea.

Oggi la Regione dice, per bocca del Presidente, che metterà in vendita le Terme. Forse è l'unica soluzione, ma già le parole di commento del Sindaco Rapetti che esprimono la volontà di controllare, mantenere, ecc. ecc. rischiano di fare scappare anche quei pochi imprenditori interessati alle Terme di Acqui. Sarebbe la rovina.

Di tutte le soluzioni la peggiore è mantenere la gestione pubblica dell'azienda.

Lo dico anche per esperienza personale. Quando si incedè il primo C.d.A. a presidenza dell'avv. Pace, di cui ho avuto l'onore di fare parte, la gestione interna degli alberghi

era in forte perdita, affidando ai privati la gestione alberghiera questi riuscirono a portare l'attività in pareggio, in un solo anno, pagando un rilevante canone alle Terme di Acqui S.p.A. Continuare con il sistema pubblico significa procedere con continue perdite, più o meno rilevanti, e con poche prospettive.

Il Presidente Bresso, sempre nell'intervista rilasciata il 13 agosto, ha, inoltre, dichiarato che il ricavato della vendita sarà reinvestito in Acqui. Ciò è importante perché con queste risorse si potranno fare alcuni interventi utili allo sviluppo come, ad esempio, realizzare i parcheggi per il nuovo (costosissimo) centro congressi, costruire il secondo ponte sulla Bormida per alleggerire il traffico sul ponte Carlo Alberto e per ridurre i veicoli in transito nella zona Bagni. Certo la NewCo. sarebbe stata la soluzione migliore, ma la poca lungimiranza, lo spirito conservativo ed autoreferenziale che contraddistingue noi di Acqui ci porta sempre a mancare gli appuntamenti con lo sviluppo».

Gli albergatori sono pronti a collaborare

Acqui Terme. L'Associazione Albergatori di Acqui Terme ha scritto una lettera al Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso in cui analizza le prospettive di sviluppo per le Terme di Acqui S.p.A.

Nella lettera tra l'altro si legge: «Siamo sinceramente dispiaciuti per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel bando per la NewCo. Abbiamo guardato al progetto con attenzione e sinceramente anche con qualche perplessità sull'esito di tale operazione, soprattutto per le grandi aspettative che si celavano dietro a questo piano, generate sicuramente dal desiderio di un rilancio efficace di quello che è il motore dell'economia acquese. [...] In questo momento occorrono la serenità, la concordia e la chiarezza necessarie per riformulare gli obiettivi di un piano di sviluppo industriale preciso, fattibile e lungimirante. Sarà così possibile individuare senza errori i soggetti e le strategie appropriate per raggiungere quello che deve essere il fine comune della Regione, del Comune, delle Terme e delle aziende turistiche che rappresentano, in modo che questa città ritrovi l'orgoglio della sua economia primaria.

La nostra associazione, nel caso in cui la Regione Piemonte decidesse di cedere le proprie quote azionarie, è pronta a svolgere pienamente il suo ruolo di protagonista per dare qualità ed incisività all'azione di sviluppo imprenditoriale da tempo ricercata, partecipando direttamente alla gestione del

complesso termale, con la costituzione di una propria società, al fianco di un partner di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, da noi già individuato, a cui metteremo a disposizione tutta la nostra esperienza professionale, unitamente ad una reale conoscenza del territorio e del settore turistico alberghiero».

DALLA PRIMA

Evento per valorizzare

Il convegno, dalle 10 alle 13, approfondirà l'argomento del "Mercato e trend di consumo del Brachetto e dei vini aromatici nel mondo". Preceduto da una relazione introduttiva, si svilupperà in tavola rotonda, rivolta in modo particolare agli operatori professionali del settore: produttori, tecnici, stampa specializzata, opinion leader, addetti del comparto enogastronomico. Tra gli ospiti esteri da segnalare i giornalisti Christiana Eder (redattore di *Vinum*) e Iorgen Aldrich (redattore di *The Danish Soommelier*). Quindi Paul Medder (*Wine intelligence* di Londra), che introdurrà i lavori con una dissertazione su "L'evoluzione del gusto dei consumatori nei principali mercati esteri, con riferimento al segmento dei vini dolci e aromatici".

E' anche prevista la partecipazione di Matteo Pinna Berchet (*category manager di Carrefour*), Massimo Fiorio, segretario della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Tra le personalità, è in calendario la presenza di Gianni Zonin (presidente della Casa vinicola Zonin) ed Enrico Viglierchio (Direttore generale dell'Azienda Banfi). L'iniziativa intende porre l'accento sul valore della vitivinicoltura delle nostre zone, con particolare interesse a quella del Brachetto d'Acqui Docg, vino custode delle tradizioni del nostro territorio, ed a tener presente la competenza ricavata durante secoli di scienza e conoscenza nel settore enoico. Nella medesima situazione non va sottovalutato l'aspetto paesaggistico. Per citare un esempio, l'Acquese e il Monferrato, non sarebbero un notevole richiamo turistico, oltre che termale e del benessere se non ci fossero i vigneti e il vino che se ne ottiene.



L'edizione del 2007.

Nella viticoltura tradizionale, nel caso quell'europea, la qualità dei vini ottenuti in una determinata zona è profondamente legata al territorio d'origine. Questo concetto è sintetizzato nel termine francese *terroir*, ed è alla base dell'attuale legislazione sulle Doc e Docg. La qualità dei vini dipende quindi dalle caratteristiche del territorio, abbinate a quelle genetiche del vitigno, al clima, al suolo.

Nella circostanza del Brachetto d'Acqui Docg le precitate qualità, in discussione durante il "Brachetto Time", ci sono tutte e la sua cultura apporta benefici economici.

La fase spettacolare di "Brachetto time 2009" si terrà nella serata di sabato, verso le 21, in Piazza Italia. Il Consorzio di tutela, da sempre si dedica a diffondere la Docg del Brachetto in Italia e all'estero. È un vino da collocare sul piedistallo, ha potenzialità da mettere in risalto, poiché è capace di giocare un ruolo straordinario a livello di valorizzazione dell'intero territorio acquese e diventare fattore di vendita turistica.

DALLA PRIMA

La leggenda rock

Suona per diletto in quanto appassionatissimo di musica rock e classica. È bravo anche a suonare, oltre che la batteria, tastiera, pianoforte e vari strumenti a fiato. Tornando ai Beggar's Farm, gruppo fondato nel 1996 dal polistrumentista Franco Taulino, dal 1998 ad oggi hanno pubblicato un cd di successo, sono stati protagonisti alle convenzioni annuali dei loro fans club. La band, negli anni, ha diviso il palcoscenico con personalità del mondo musicale. Altra novità della serata rock riguarda una "prima volta": quella dell'esibizione insieme nello stesso spettacolo di Ian Pace (batterista creativo tra i più conosciuti nella scena musicale del rock, sa impressionare con lunghi assoli) e Clive Bunker (musicista molto ricercato per le session).

La presentazione ufficiale della manifestazione, che in caso di cattivo tempo si terrà al Kursaal di zona Bagni, si è svolta alle 11,30 di mercoledì 26 agosto, a palazzo Robellini,

con la presenza del prefetto Francesco Paolo Castaldo, del dottor Pierangelo Taverna, alla sua prima uscita ufficiale quale presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di Franco Taulino. Ha fatto gli onori di casa l'assessore al Turismo Anna Leprato. Quest'ultima ha puntualizzato che l'orario della manifestazione, in deroga, terminerà entro l'una. Il prefetto Castaldo ha messo in luce l'importanza della manifestazione ed ha indicato il lavoro immenso che è alla base della realizzazione di un concerto.

«La Fondazione ha aderito alla richiesta di intervento per la manifestazione, un apporto interessante vista la levatura a livello del concert rock di Acqui Terme», ha affermato il dottor Taverna. «Sono entusiasta per questo concerto, da dieci anni ci provo ad avere assieme quattro professionisti di levatura internazionale, in questa occasione ci sono riuscito», ha sottolineato Taulino.

DALLA PRIMA

È l'ora di Brachetto Time

Il Premio "Brachetto d'Acqui" sarà consegnato all'artista fondatore del movimento cracking art, Omar Ronda, ed a Danilo Sacco, cantautore e voce del gruppo musicale dei Nomadi. Il Premio consiste in una scultura in bronzo creata appositamente dall'artista Alberto De Braud. Tra i premiati delle precedenti edizioni troviamo: il giornalista Mario Giordano; il presidente della Casa vinicola Zonin, Gianni Zonin; il nutrizionista Giorgio Calabrese, il pittore Ugo Nespolo e l'attrice Luciana Littizzetto. Con la consegna del Premio, come dice Paolo Ricagno, «il Consorzio si propone di sottolineare il valore di questo nostro vino rosso aromatico custode del nostro territorio ed è pure da tenere presente la competenza ricavata durante secoli di sapere nel settore enoico. In più l'iniziativa intende mettere in risalto le straordinarie non comuni potenzialità non ancora tutte percorse del nostro Brachetto».

DALLA PRIMA

La città offre a tutti

Mentre i negozi avranno l'opportunità di compiere un vero e proprio 'shopping center' all'aperto, sarà un momento che intende rafforzare quel rapporto di amicizia e di fiducia che si sono costruiti non solamente con la clientela locale e con gli abitanti dei Comuni del comprensorio acquese, ma anche con persone di fuori provincia, regione e possiamo affermare anche nazione che giungono nella nostra città perché interessati alle iniziative in programma», ha sottolineato l'assessore al Turismo e al Commercio, Anna Leprato, dopo l'ideazione della manifestazione.

La "giornata" avrà anche un completamento di prezzo buono a livello enogastronomico con la riproposta da parte della Pro-Loco Acqui Terme dell'"Osteria del bon pat" con piatti da gustare in via Saracco, angolo piazza Bollente.

La "Giornata del bon pat" intende anche dimostrare che nella città termale è bello fare shopping, ritrovare il piacere di scoprire attrezzati negozi, situati nelle vie tanto del centro quanto nell'immediata periferia. In ogni angolo si possono notare aziende commerciali e artigianali in grado di rispondere a qualsiasi esigenza o richiesta.

Per tutto ciò, in un momento in cui non è permesso perdere clientela, far arrivare il maggior numero di persone ad Acqui Terme cade a pennello una manifestazione commerciale dedicata a vendite predisposte per pagare poco. Tanto è vero che la città intende affidarsi in modo sempre maggiore alla sua idoneità ad essere punto di attrazione per i tantissimi Comuni del suo comprensorio, ma anche della provincia e punto di richiamo di persone dalla vicina Liguria.

La manifestazione intende, inoltre, presentare una città teatro di un evento collettivo, che si propone di dimostrare tutta la sua vitalità, ospitalità e competitività. Acqui Terme è una bella città in grado di rispondere alle esigenze turistico-commerciali della clientela più esigente.

Una città a dimensione d'uomo, vivibile, che la stragrande maggioranza dei Comuni della Regione ci invidia ed a livello politico-amministrativo, certamente non ci sostiene. Acqui Terme è anche orgogliosa di avere una rete interessante e valida di negozi, di esercizi pubblici, con bar e ristoranti all'avanguardia in fatto di servizi.

Il discorso sarebbe incompleto se non si menzionasse il pregio della cucina proposta dai ristoranti locali.

Acqui Terme, ricordiamolo, è una città d'acqua, ma anche piccola capitale del buon vino, basta citare il Brachetto d'Acqui Docg, Barbera e Dolcetto d'Acqui, Moscato.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GARDALAND SETTEMBRE 5 e 12 (diurno)	SUDAFRICA e MAURITIUS 16 - 31 GENNAIO 2010 <i>Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius</i> JOHANNESBURG - CAPE TOWN PENISOLA DEL CAPO - SOWETO MPUMALANGA - PARCO KRUGER ISOLE MAURITIUS	"L'albero degli schiavi" TOGO e BENIN 8 - 17 GENNAIO	1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB COSTA VICTORIA 28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA Quote a partire da 444,00 € !!! <i>Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.</i>
I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO 19-20 sett. - VERONA, MANTOVA e navigazione sul Mincio 3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA 17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"	TOUR della SARDEGNA 6 - 13 OTTOBRE	"dal Sahara al Mediterraneo" LIBIA 20 FEBBRAIO - 2 MARZO	

RINGRAZIAMENTO



Franca BARISONE
ved. Pero

Sabato 1° agosto è mancata all'affetto della sua famiglia. Commosi e riconoscenti verso quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto nel saluto alla cara Franca, la figlia Delfina, il genero Gianni, la cara nipote Francesca, in un unico abbraccio, ringraziano tutti di cuore.

RINGRAZIAMENTO



Bartolomeo PARLETO
(Melo)

I familiari confortati dalla partecipazione di sentimento e cordoglio tributato al caro Bartolomeo, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 29 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

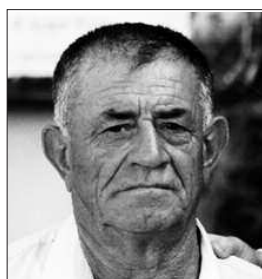
RINGRAZIAMENTO



Antonio BALBO
(Nino)

I familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto con la presenza unirsi al dolore per la perdita del caro Antonio. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO



Cipriano SASSOLONGO
(Pilan)
di anni 75

Lunedì 3 agosto è mancato il caro Cipriano. La famiglia Cortesogno ne dà il triste annuncio.

ANNUNCIO



Don Giovanni Minetti
Parroco di Morsasco
1923 - † 23 agosto - 2009

"Per tutto il bene che ci hai dato, per tutto il dolore che oggi ci hai lasciato, dà o Signore, al suo eletto spirito, la tua pace, la tua luce". Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano i parrocchiani e quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

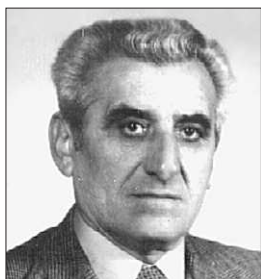
TRIGESIMA



Caterina BRUNO
ved. Nicolotti
di anni 92

Ad un mese dalla scomparsa di figli, la nuora, il genero unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO

"Il tuo ricordo è la costante della nostra vita e lo portiamo sempre nel cuore". Nel 16° anno dalla scomparsa la moglie, la figlia ed il genero lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 28 agosto alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Verrà ricordato anche il figlio Mauro.

ANNIVERSARIO



Arnaldo PATRONE

1999 - 2009

Nel 10° e nel 6° anniversario dalla loro scomparsa i figli con i loro familiari, li ricordano con nostalgia ed amore a quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene.



Caterina BARBAROSSA
ved. Patrone

2003 - 2009

ANNIVERSARIO



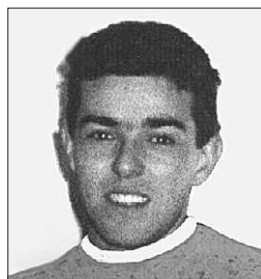
Lisa BOSETTI

1998 - † 25 agosto - 2009

A volte mi sembra di vedere da lontano la tua figura, di riconoscere i tuoi tratti anche in volti stranieri. Gli sguardi più dolci hanno i tuoi occhi, mamma.

Gianfranco

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 19° e nel 6° anniversario della loro scomparsa, i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

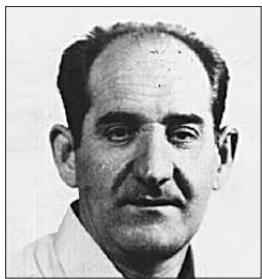
ANNIVERSARIO



Giovanna Ricci
ved. Ravera

"Mamma sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario i figli Vittorio, Massimo, Alessandro, Mauro, la sorella Lidia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo TORRIELLI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 27° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARENCO

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni CIRIO

"Nel pensiero di tutti i giorni e con l'amore di sempre vive in noi il tuo indimenticabile ricordo". Nel 14° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 8,45 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Maria CARATTI
ved. Gagino

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario la sorella, la nipote la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 agosto alle ore 18 in cattedrale.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

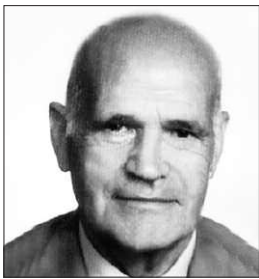
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Francesco MONTI

E mancato improvvisamente ai suoi cari mercoledì 5 agosto Francesco Monti Carabiniere in congedo. I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti nel loro dolore. Sabato 5 settembre sarà celebrata la santa messa di trigesima alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Avv. Pier Dario MOTTURA GIRAUD

Nel secondo anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella Santa Messa che sarà celebrata sabato 29 agosto alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Franca GAGLIONE in Bonifacio

"La vita è un soffio. L'amore è eterno cara Franca". Nel 2° anniversario della tua scomparsa, ti ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.
I tuoi cari

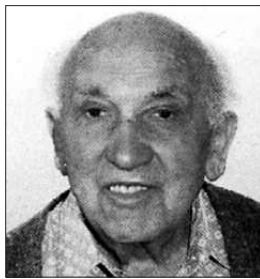
ANNIVERSARIO



Francesca GALLEZIO ved. Botto

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 12° e nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, le ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Clemente GALLO

(Mento)

La moglie, il figlio ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto ad un anno dalla scomparsa.

ANNIVERSARIO



Piercarlo LEVO

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i genitori unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna Maria CAMPASSO ved. Giacobbe

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 agosto alle ore 8,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Clara SUTTI in Gallezio

Parroco di Morsasco

Don Giannino Minetti è tornato al Padre



La morte di don Giannino Minetti crea un vuoto nella comunità di Morsasco, che lo ha avuto parroco dal 24 agosto 1971 (festa patronale di San Bartolomeo apostolo) ad oggi 24 agosto 2009. Ma non solo. Poiché nessun uomo è un'isola, la morte di una persona, in fondo, fa tutti più ricchi, perché la vita di ognuno lascia una eredità: tocca a noi, se lo vogliamo, coglierla e farne tesoro.

Conosco don Giannino da cinquant'anni, e ogni volta, che ho avuto occasione di avvicinarlo e praticarlo, il sentimento costante, che è sempre sorto nel mio cuore, ha fatto riferimento al vangelo di Matteo: "Se non vi convertirate e non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli". C'è una connivenza segreta tra il regno di Dio e un bambino. Accogliere un bambino vuol dire accogliere una promessa. Un bambino cresce e si sviluppa. E' così che il regno di Dio non è mai, sulla terra, una realtà completa, ma piuttosto una promessa, una dinamica e una crescita mai maturata a perfezione.

Nato a Rossiglione il 25 dicembre 1923, Giannino ha formato la sua educazione ad Acqui Terme, piazzetta dei Dottori, nel cuore antico della città, scandito, nello scorrere dei suoi anni giovanili, al suono delle campane del Duomo. Una mamma minuta, un papà trasparente, tanti fratelli e sorelle: nella famiglia Minetti più del pane, del vestito, dei libri, la prima esigenza era la fede, soprattutto vissuta nella gioia quotidiana della preghiera, divenuta sostegno di vita. Seminario a pochi passi da casa, casa esso stesso, con i fratelli Stefano e Paolino (poi affascinato dalla famiglia Domenicana), ha maturato il suo corso di studi nell'attesa felice del sacerdozio: erano gli anni difficili del dopo guerra, della povertà diffusa, a volte, della fame. Duomo di Acqui, 29 giugno 1948, tanti compagni, un nuovo vescovo a consacrarli: Giuseppe Dell'Orto. 1948, 1949, 1950 viceparroco a Masone, Fontanile, Visone. Per quattro anni parroco a Gnocchetto di Ovada, quindi a Caranzano. Per un anno, nel 1970, a Castelletto d'Erro, quindi a Morsasco dal 1971. Carriera da gavetta, piccoli passi, voli da cortile. La tentazione di tutti (o quasi) è valutare il successo di una persona dalla sua carriera umana, dal potere che ha esercitato, dai posti che ha occupato, dai titoli che ha accumulato, dal successo di popolo e di opinione pubblica. Nulla

di tutto questo in don Giannino, dal nome, alla figura fisica, dal sorriso timido e introverso, dalla sensibilità quasi imbarazzata, dalla paura di occupare spazio e dare fastidio. Amava la musica, soprattutto liturgica, e la sapeva far amare anche con la fisarmonica, l'armonium, piccoli cori, insegnamenti semplici ed efficaci, quasi lo spezzare e condividere un pezzo di pane.

Due le beatitudini evangeliche che ha particolarmente esercitato: "Beati i miti", anche se lui lo ha fatto gratuitamente, senza ereditare la terra, e "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi, per causa mia". Anche per questo ha sofferto, e molto. Ma mai una parola di lamentela o di benché minimo risentimento: "Nel giorno che lampi, che tuoni... che pace la sera".

Scriveva Santa Teresina: "Torniamo alla vera infanzia dello spirito che è libertà e generosità silenziosa". Nelle grandi cose gli uomini si mostrano come loro conviene, nelle piccole si mostrano come sono. Le grandi cose sono per buona parte frutto di abile propaganda e di mistificazione; nelle piccole cose, non è necessario allargare la ruota del pavone, basta il quotidiano nascosto, fedele, paziente.

Georges Bernanos in Saggia scriveva: "Non basta svuotare il cuore dall'io, dalle cose, dalla ricchezza. Bisogna riempirlo di Dio, della vita, della sapienza, dell'infinito".

Ciao don Giannino, non hai accumulato terra qui tra noi, ma il Paradiso te lo sei guadagnato!
g.r.

Ringraziamento

Acqui Terme. In ricordo di Cipriano Sassolungo (Pilan) la famiglia Cortesogno sente il dovere di ringraziare con grande riconoscenza il direttore Carozzi, la signora Sciutto, il personale e tutti gli assistiti della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" per le amorevoli cure pazientemente prestate.

Il dott. Cazzola suo medico curante, gli amici del Cascinone di Castelrocchero e chi in ogni modo gli hanno dimostrato affetto e simpatia. Particolarmente si ringrazia il sig. Sindaco, Danilo Rapetti, suo tutore, gli assistenti sociali e chi con fiori e presenza hanno testimoniato il loro affettuoso cordoglio. Un grazie veramente di cuore.
Ciao Cipriano.

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. I familiari del compianto Bartolomeo Parlato, Graziella Buisinaro e Gianni Cozzo, ringraziano l'ospedale di Acqui Terme ed in special modo i reparti di Oncologia: il dott. Galliano, la dott.ssa Ghigne e tutto il personale infermieristico; di Terapia Antalgica: il dott. Conte, il dott. Raccanelli e l'i.p. Billia; di Dietologia: la dott.ssa Saksich; per la professionalità, disponibilità e umanità dimostrate nel seguirlo ed assisterlo durante la grave malattia che lo ha colpito.

Su temi socio-economici-ambientali

Due giorni di studio e dialogo a Garbaoli

Al termine di un'estate molto intensa, in cui si sono susseguiti i campi per ragazzi, giovani e adulti, giunge l'appuntamento di sabato 29 e domenica 30 agosto. Si tratta della due giorni, che ormai da alcuni anni l'AC diocesana dedica alla riflessione sui temi socio-economici, con particolare riferimento all'ambiente.

Questo si collega da un lato all'appuntamento che la Chiesa italiana ha fissato per il 1° settembre 2009 indicato come "giornata per la salvaguardia del creato", dall'altra al percorso proposto dall'Azione cattolica a tutti i livelli per una riflessione da cristiani sulla crisi economica, che ha già visto due incontri a livello diocesano nel corso del 2009 ed il convegno regionale dello scorso maggio.

Da qui il titolo della due giorni di quest'anno: "la responsabilità del cristiano e la politica, tra crisi economica e crisi ambientale". L'intenzione è quella di offrire a giovani e adulti uno spazio aperto di approfondimento e di dialogo sui temi della responsabilità umana e cristiana verso il creato, sviluppando in particolare la riflessione sul ruolo della politica nell'attuale contesto di crisi economica e ambientale, alla luce del magistero sociale della chiesa e delle esperienze maturate in questi anni. Relatore d'eccezione, nella mattina di sabato 29, sarà Giorgio Ferrero, già presidente della Col-diretti piemontese e membro del Consiglio Nazionale per l'Economia ed il Lavoro. Un secondo passaggio sarà dedicato ad una riflessione sulla recente enciclica di Benedetto XVI "Caritas in Veritate". Un terzo momento significativo sarà un confronto sulle espe-

rienze della cooperazione sociale avviate sul territorio in questi anni.

Questo il programma dettagliato. Sabato 29 agosto, ore 9.30 - preghiera di lodi, guidata da don Nino Roggero, parroco di Roccaverano e introduzione di Claudio Riccabone, v. presidente diocesano ACI; alle ore 10 - quale politica e quali politiche per uno "sviluppo umano"? intervento del dott. Giorgio Ferrero, cui seguirà il dibattito. Dopo il pranzo, alle ore 15 - la salvaguardia del creato - presentazione del messaggio dei vescovi italiani per la 4° giornata - (a cura del settore adulti di ac) riflessione sulle nostre responsabilità verso l'ambiente, tra stile di vita e scelte politiche. Alle ore 18.30 - preghiera di vespro-La serata prevede giochi e video su "la nostra impronta ecologica".

Domenica 30 agosto, ore 9.30 - preghiera di lodi, ore 10 - il magistero sociale della chiesa di fronte alla crisi e alle sfide dello sviluppo presentazione della enciclica di Benedetto XVI "Caritas in veritate" - a cura di Sandro Gentili; dibattito; ore 12 - s.Messa in parrocchia; ore 13 - pranzo; ore 15 - Esperienze di economia solidale: bilanci e prospettive - riflessione su cooperazione sociale e commercio equo con l'intervento di Mario e Dorina Allosia (EquAzione), Paolo Stocchi (Eig-Crescere Insieme), Alessandro Fioretti (Ecosol); segue dibattito. La conclusione è prevista per le 18 con la preghiera di vespro.

La partecipazione è libera. Occorre prenotarsi telefonando al 347-3660046; 328-2628317; casa Garbaoli - 0144-953615.

Festeggiati a Ferragosto

55 anni di messa del canonico Aldo Colla



Sabato 15 agosto nella chiesetta dedicata a san Sebastiano, ben addobbata per l'occasione, presso la borgata dei Bruni della frazione di Moirano, secondo una tradizione che ogni anno si rinnova, don Aldo Colla ha celebrato la messa di Ferragosto. La celebrazione, che ha visto anche la significativa partecipazione della corale parrocchiale di Moirano, è stata l'occasione per ricordare i 55 anni di messa del dinamico parroco di Moirano, che ricopre anche importanti incarichi nella curia vescovile. La giornata si è conclusa presso l'ospitale casa della famiglia Cravan-zola, dove si è potuto far festa al parroco assaggiando le prelibatezze preparate al forno ed accompagnate da ottimo vino della casa.

Rimborso al Seminario

Acqui Terme. Il settore Economato e patrimonio del Comune ha determinato di rimborsare al Seminario vescovile di Acqui Terme le spese sostenute per la pulizia integrale dei locali a suo tempo concessi in locazione al Polo universitario acquisite di piazza Duomo 6, nell'importo di 5.000,00 euro. A maggio, a seguito di apposita indagine di mercato, alla "Acqui Futura Coop" di Acqui Terme era stato affidato il servizio di trasloco degli arredi ed attrezzature del Polo universitario acquisite dai locali del Seminario minore a quelli individuati come nuova sede presso l'ex stabilimento Kaimano. Il Seminario vescovile aveva quindi evidenziato di avere dovuto provvedere in un secondo tempo al citato trasloco, effettuato direttamente la pulizia dei locali del plesso Seminario minore a suo tempo condotti in locazione dal Polo universitario in forza di un contratto stipulato con il Comune.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.

Secondo l'Italia dei Valori

Gestione swap troppa superficialità

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori di Acqui Terme: «Gentile direttore, approfitto del suo giornale per dare rilevanza alla questione swap che, complici le vacanze e la minacciata privatizzazione delle Terme, è passata in secondo piano.

Il 12 agosto 2009 in un'intervista apparsa su un quotidiano nazionale l'Ass. Paolo Bruno ha dichiarato che il Comune si sarebbe avvalso della collaborazione di due consulenti per districare la questione swap (in italiano derivati), consulenti pagati l'iperbolica cifra di 300 euro all'ora di soldi pubblici. Questo denaro pubblico sarà speso indebitamente in quanto il Comitato Difesa Finanze Comunali (Co.Di.Fi.Co.) aveva già messo a disposizione i suoi professionisti per contribuire a districare l'annosa questione dei derivati, strana gente c'è però in Comune che preferiscono invece ingaggiare tra l'altro un "pentito" degli swap, l'ing. Zucchinalli, che gli swap fino a poco tempo li fa vendere, mentre ora è saltato dalla parte opposta della barricata - (il Sole 24 Ore, inserto Plus24 del 8 marzo 2008 pag. 23).

Per l'ennesima volta i cittadini devono accollarsi delle spese in più per pagare gli errori di chi li amministra.

Questa vicenda mette in evidenza l'atteggiamento pervicace dell'Amministrazione comunale della nostra città che nel corso degli anni è sempre rimasta sorda e mai disponibile ad ascoltare le voci critiche di chi si era esposto in prima persona. Oggi ci troviamo di fronte al rischio concreto del fallimento totale per un'operazione che, se affrontata con lungimiranza e capacità amministrativa, (la vicenda trova la propria genesi nell'amministrazione Bosio, e l'attuale giunta ne incarna perfettamente la continuità) avrebbe potuto risolversi diversamente.

Ma io mi chiedo, dov'erano Assessore e Giunta quando l'11 novembre 2007 un lungi-

mirante Augusto Vacchino su L'Anfora mise in guardia l'amministrazione che in tutta risposta si limitò ad un'alzata di spalle?

Cosa pensavano Assessore e Giunta dopo la conferenza stampa sui derivati del nostro Comune (19 giugno 2008), quando i rischi ed i problemi furono resi noti alla cittadinanza? Perché l'Ass. Bruno su L'Anfora del 29 giugno 2008 definiva "di indiscutibile valore o presunte tali le tesi presentate" senza fornire però alcuna precisazione sui rischi elencati nella precedente conferenza stampa?

All'epoca in verità una miniriposta dell'amministrazione comunale Sindaco e Assessore al bilancio ci fu, e fu assai tranquillizzante sia sulla bontà degli strumenti finanziari in questione sia sulla loro gestione che dicevano sotto controllo ma l'amministrazione acquise era troppo impegnata in feste e concerti estivi e non si preoccupava troppo della questione, trovarono però il tempo per definire sterile il contributo del "sedicente", "politico" e "catastrofista" Comitato di cittadini e a ripetere ossessivamente come un mantra consolatorio che: "la decisione relativa alla sottoscrizione degli strumenti derivati, precede l'insediamento di questa amministrazione." (L'Anfora del 2 novembre 2008)

È necessario che l'amministrazione faccia una seria autocritica sulla gestione delle finanze comunali. Sindaco e giunta hanno gestito con molta superficialità e approssimazione la vicenda SWAP, come è dimostrato ampiamente dall'atteggiamento in passato.

È certo che gli errori si pagano e che in tali situazioni un'amministrazione avveduta e responsabile avrebbe dovuto dimostrare le proprie capacità di gestione, rivedere le decisioni prese ed adottare decisioni coraggiose volte a tutelare l'interesse generale, cosa che non è stata fatta ed è certo che alle prossime elezioni saranno gli acquisti a presentare il conto al centro-destra».

"Il Sarto" risponde sui rumori molesti

Acqui Terme. "Il Sarto" risponde sui rumori molesti in corso Italia:

«Egregio Direttore de L'Anfora, Le chiedo gentilmente spazio per una breve replica al lungo esposto pubblicato sul numero del 2 agosto del suo giornale, sui rumori molesti in Corso Italia.

Per agevolare il lettore, rispondo per punti, per quanto mi compete, tralasciando le molte argomentazioni presenti nello stesso che esulano dalle mie responsabilità.

- Gli orari di apertura del mio locale rispettano scrupolosamente le autorizzazioni richieste e regolarmente concesse dal Comune.

- Di analoghe autorizzazioni, che non mi sogno di violare, "Il Sarto" dispone per l'utilizzo del locale seminterrato, provvisto dei relativi requisiti di sicurezza e accessibilità. Il volume della musica è costantemente controllato per non recare disturbo all'esterno.

- La presenza di molti clienti di età giovanile nel dehor comporta da parte degli addetti del locale un costante controllo affinché essa non rechi disturbo durante l'orario di apertura, con il rispetto scrupoloso della legge in materia di somministrazione di bevande alcoliche ai minori.

- Il permesso, con regolare pagamento del plateatico, è stato concesso a "Il Sarto" per installare un dehor che non mi pare possa essere contrapposto alla terrazza, al primo pia-

no, di mia proprietà.

- Sul problema del controllo delle forze dell'ordine è sempre stata mia preoccupazione il solleccitarlo al fine di prevenire comportamenti pericolosi per sé e di disturbo per gli altri, di clienti giovani e meno giovani del mio locale. Dal momento della sua apertura, e ne sono testimoni le migliaia di clienti di ogni età, ho posto ogni attenzione per conservare a "Il Sarto" una ottima reputazione.

In conclusione, mi pare che, in un'ottica di benessere comune (tanto dei clienti-turisti e clienti-locali, giovani e meno giovani, quanto dei residenti) sia diritto degli abitanti del centro storico di poter aver "quiete pubblica" e diritto del sottoscritto di svolgere il proprio lavoro con competenza e suo dovere di rispettare normative, orari e regolamenti comunali.

La tendenza all'abbandono dei centri storici, con conseguenze negative in tema di sicurezza, dovuto alla progressiva chiusura dei locali pubblici, ha visto negli ultimi anni una controtendenza positiva nel ritorno dei locali a "dar vita" ai centri storici prima abbandonati.

Se Acqui vuole continuare ad attirare clienti, deve poter offrire, oltre al turismo termale, anche un turismo delle visite brevi, che prevedano anche un giro in centro, con un aperitivo e una bevuta in allegria, magari (perché no?) dal Sarto!»

Il titolare del Sarto
(segue la firma)

Risultano soprattutto stranieri

Aumento di turisti nella nostra città

Acqui Terme. A livello turistico, i mesi di luglio ed agosto, sono stati contraddistinti da un aumento di turisti, soprattutto stranieri tanto nella nostra città quanto nei Comuni del comprensorio acquese. Secondo i dati dello Istat, a luglio ci sono state 1350 presenze, così suddivise: italiani 600; Nord Europa 300; Germania, Svizzera e Austria 150; Gran Bretagna e

Irlanda 100; Francia 70; Belgio 50; U.S.A 20; Australiani 6; Israele 2; altro: sud Africa, Spagna, Giappone 10 circa. Ad agosto, sino martedì 25, le presenze sono state 1500: Italiani 900; Nord Europa 195; Germania e Svizzera 140; Gran Bretagna e Irlanda 95; Belgio e Francia 100; U.S.A e Canada 20; Australia 8; Messico 2; 1 Peruviano.

Gli stranieri richiedono informazioni per visitare la città, i musei, monumenti, siti archeologici, servizi in città, intrattenimenti serali, enogastronomia, eventi, concerti; castelli. Informazioni sulla zona, sentieri a piedi, percorsi in bicicletta, parchi naturali, attività per famiglie e bambini, ed anche informazioni su Genova, la Liguria, località balneari,

e centri storici di altre città. Gli italiani richiedono sovente informazioni per visitare la città e i paesi limitrofi, percorsi culturali, castelli, musei, eventi e sagre, ricettività (hotels ed extra-alberghiero), Terme curative e centri benessere, enogastronomia, trasporti pubblici, servizi in città, gite organizzate anche nei dintorni, attività pomeridiane.

Proposta: orario continuato di visita alle chiese

Acqui Terme. I dati dell'Ufficio Turistico cittadino confermano che Acqui Terme vede crescere, in modo sorprendente ed esponenziale, il flusso turistico nella città termale. Sono numerosi i fattori che favoriscono questo flusso che va ulteriormente seguito e valorizzato con attenzione.

Unicamente con spirito costruttivo penso meriti di essere ulteriormente valorizzato soprattutto il patrimonio artistico locale che si evidenzia particolarmente nelle chiese cittadine.

Parrocchi e cappellani delle chiese acquisite garantiscono l'uso dei luoghi sacri soprattutto in ordine al culto e alle celebrazioni liturgiche delle messe del mattino e delle devozioni pomeridiane e serali non solo festive ma anche feriali. Emblematico è in questo senso il servizio che viene svolto dalla Basilica della Addolorata, sia per messe, confessioni, ma anche visite turistiche, particolarmente nei giorni dei mercati del martedì e del venerdì.

L'uso delle chiese riservato al culto va dalle 7 fino alle 11 e dalle 15 alle 18,30: complessivamente oltre sette ore di presenza, custodia, sorveglianza e lavoro.

La proposta che si prospetta in questo

appello deriva dalla constatazione che, soprattutto nelle ore calde della giornata, dalle ore 11,30 alle ore 15, molti turisti si avvicinano alle porte delle chiese acquisite per una visita forse più turistica che di devozione. Domanda: è possibile un accordo tra Comune e Parrocchie acquisite per il prolungamento della apertura dei luoghi sacri cittadini con orario continuo dalle 7 alle 19?

È evidente che questa proposta non può gravare solo sulle spalle di quanti già operano nell'ambito delle chiese a vario titolo, sia come volontari che dipendenti.


In alcune città (vedi Genova) si sono costituite, anche con l'apporto del Comune, organizzazioni di persone, pensionati, studenti... che, con un minimo contributo, offrono la propria disponibilità a questa preziosa collaborazione di sorveglianza e di guida.

Oltre la valorizzazione del culto, le chiese acquisite contengono valori architettonici ed artistici che meritano di essere, il più ampiamente possibile, valorizzati e fatti conoscere.

L'esperimento può iniziare con i giorni del fine settimana, che vedono un afflusso

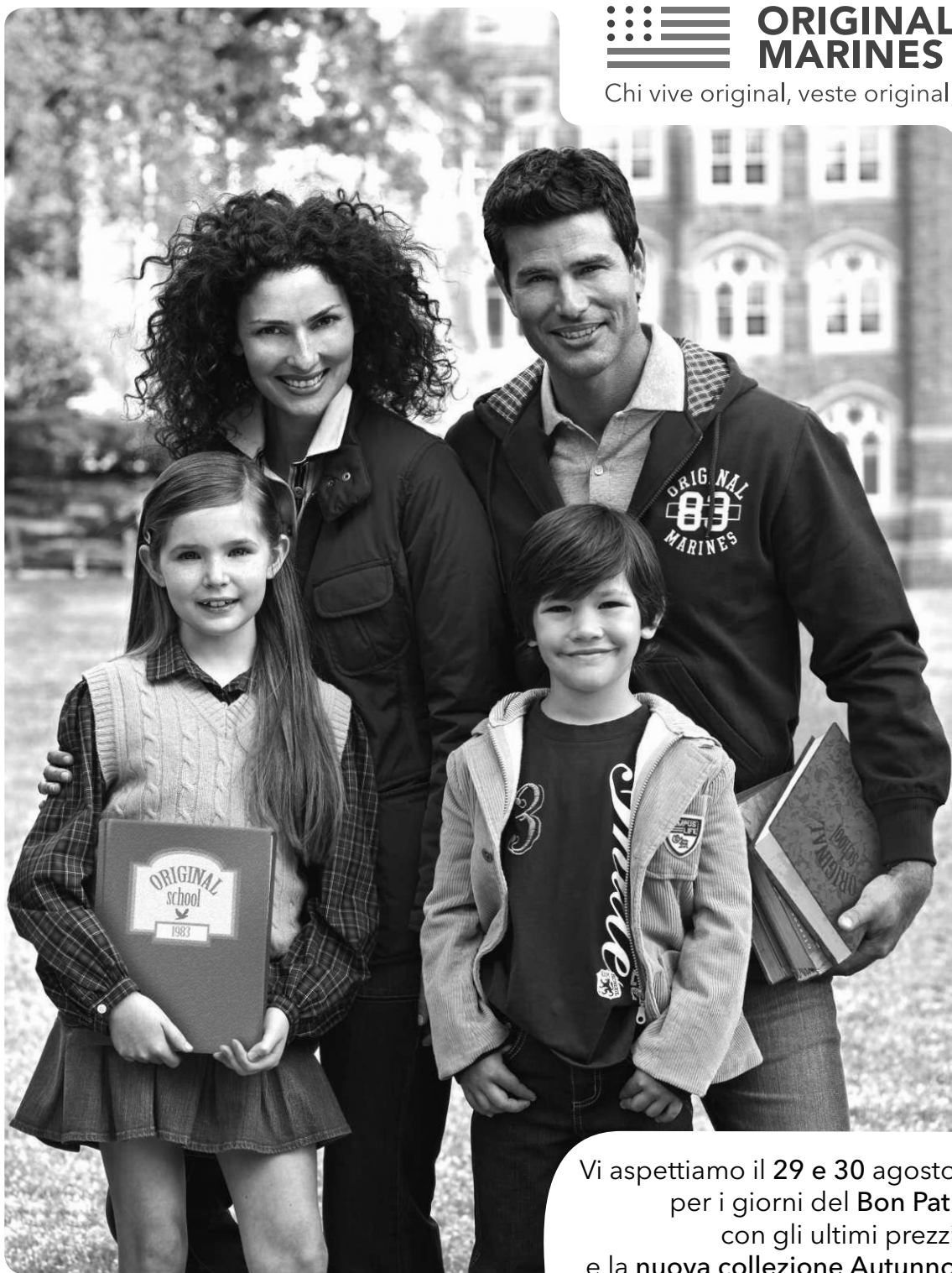


notevole di visitatori italiani e stranieri: anche in questo campo Acqui Terme deve proporsi di migliorare la propria accoglienza per apparire, come è e come merita, ai numerosi visitatori che stanno crescendo ed apprezzando i diversi aspetti e valori che arricchiscono la città. **G.R.**



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!



Vi aspettiamo il 29 e 30 agosto
per i giorni del **Bon Pat**
con gli ultimi prezzi
e la nuova collezione Autunno

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

La causa forse da attività artigianali

Bollente: microinquinanti senza pericolosità



Acqui Terme. La paura di un inquinamento subdolo con parametri che secondo le rilevazioni effettuate dall'Arpa provinciale indicherebbero la presenza di tracce di benzene nelle acque che sgorgano dalle fonti della Bollente va ridimensionata.

Il benzene esisterebbe in misura appena percettibile dagli strumenti di laboratorio e la concentrazione sarebbe di una parte per milione. Il responso delle prime analisi dell'acqua aveva anche indicato indizi di toluene e xilene.

Tali microinquinanti non sono stati rilevati in altre sorgenti termali, soprattutto ne è esente l'area delle sorgenti di regione Bagni.

Il direttore dell'Arpa di Alessandria, Alberto Maffiotti, ha spiegato che la scoperta dei potenziali inquinamenti è avvenuta a giugno e non ci sarebbe alcun rischio per l'utilizzo dell'acqua ad uso termale.

L'acqua della Bollente, bisogna ricordarlo, è curativa, non minerale. Pertanto certe sostanze chimiche in essa contenute potrebbero essere non adatte per certe patologie.

Sull'argomento che da due mesi fa parte della cronaca e dell'interesse della gente se ne è parlato verso le 12,30 di martedì 25 agosto, a Palazzo Robellini, durante una conferenza stampa «richiesta all'Asl.Ai e all'Arpa per fare chiarezza su una situazione fondamentale per la nostra città, particolarmente in un momento in cui Acqui Terme sta vivendo importanti momenti promozionali in Italia e all'estero», come affermato dall'assessore Anna Leprato intervenuta, al posto del sindaco Rapetti, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Presenti all'incontro con i giornalisti acquesi, oltre al di-

rettore dell'Arpa, Alberto Maffiotti, Rossana Prosperi dirigente del Servizio di igiene pubblica dell'Asl; Pietro Botto, Asl; Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario dell'Asl.Ai; Giacomina Solia dell'Asl; Giovanni Rebora, direttore sanitario delle Terme di Acqui e sempre delle Terme Camillo Cordasco, Paolo Carulli e Mirella Tardito. Presente anche Laura Bruna, general manager del Comune.

Durante la riunione è stato interessante avere appreso da Maffiotti che il valore intrinseco dei microinquinanti non ha pericolosità, che oggi siamo tranquilli, ma particolarmente che è iniziata una ricerca per determinare le cause dell'inquinamento prodotto, pare, e il condizionale è d'obbligo, da alcune attività artigianali.

Sul problema stanno effettuando accertamenti i tecnici dell'Arpa.

Rossana Prosperi, nel suo intervento, ha riferito che l'anno scorso non c'erano tracce di benzene nelle acque della Bollente e l'azione di monitoraggio dell'Asl, su campionamenti di controllo della qualità delle acque, con segnalazione di presenza di benzene da parte dell'Arpa era rivolta alla salvaguardia della salute pubblica.

Sempre Prosperi ha riferito la possibilità di ottenere, in accordo con l'assessore regionale alla Sanità, Artesio, una serie di linee guida in materia termale. Prosperi ha segnalato anche l'urgenza di individuare l'origine dell'inquinamento.

Per le inalazioni, come sostenuto dal dottor Rebora si sta utilizzando esclusivamente l'acqua del fontanino dell'acqua marcia nella quale non sono state trovate tracce di benzene.

C.R.

Mentre è caccia alle cause

Riaperto l'accesso alla fonte calda



Acqui Terme. La comunicazione diffusa dall'amministrazione comunale della riapertura al pubblico delle due fonti della Bollente rimuoverebbe (il condizionale è d'obbligo) l'emergenza vissuta per un mese circa. Di conseguenza l'acqua che vi sgorga è stata restituita agli acquesi, ai turisti. Inoltre il provvedimento allontanava lo spettro, non quello satanico che la leggenda popolare indica sulla provenienza dell'acqua ricavata da un vulcano o da forze misteriose, bensì da sostanze inquinanti che mai prima d'ora erano apparse nelle caratteristiche chimico-fisiche delle fonti situate nell'edicola di piazza Bollente, area centrale della città così intitolata dal calore della medesima acqua.

Attualmente non se ne vieta l'utilizzo, ma un cartello indica di non berla soprattutto in presenza di certe patologie. Come per le medicine, nel liquido bollente ci potrebbero essere delle controindicazioni per certe patologie. Ora, lo scompiglio correlato al rinvenimento di corpi definiti inquinanti nell'acqua della Bollente si sta ridimensionando. Rimane invece tutto quello che la gente chiede di sapere: come qualche elemento estraneo alla sua composizione originale ed ultra millenaria sia finito nell'acqua che sgorga a 75 gradi. I valori non consueti erano apparsi dalla lettura delle analisi compiute su prelievi effettuati sull'acqua dall'Arpa provinciale. Conseguentemente, il sindaco Danilo Rapetti, al quale competeva la tutela della sanità pubblica, per misure precauzionali non poteva fare altro di chiudere il cancello da cui si accedeva alla fonte principale "a conchiglia" e di tranne l'ingresso alla fonte "dalle due bocche".

Impedendo l'uso di quel get-

to caldissimo, simbolo della città dalla preistoria passando per i romani e per il medioevo, come confermano le scoperte archeologiche effettuate in quel luogo, verrebbe meno l'elemento fondamentale di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio. Ciò, da calcolare sia sotto il profilo economico, quanto a quello di immagine, senza dimenticare l'argomento turistico e delle attività varie funzionanti nell'area acquese, senza cessare di ricordare il comparto agroalimentare.

Via le transenne, diminuiti i timori, è lecito che inizi la caccia alla situazione che avrebbe creato il microinquinamento e suscitato allarme. A questo punto vale evidenziare il notevole danno economico e di sfavorevole pubblicità provocato alla città dalla notizia del microinquinamento. Il chiarimento di com'è potuta accadere l'infausta situazione, anzitutto a livello di sensazione negativa, deve essere fatto conoscere punto per punto alla gente. Con la tecnologia d'oggi non dovrebbe essere difficile svelare se le sostanze, pare mai prima d'ora riferite dalle analisi eseguite dall'Arpa nell'acqua che sgorga in Piazza Bollente, derivano da degrado in profondità, cioè dal serbatoio geotermico di Acqui Terme o da altro frangente.

C.R.

Ringraziamento

La Sezione Provinciale A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) ed il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme ringraziano sentitamente le famiglie Carla Cavallero, Tommaso Cavallero, Aldo Tarabuso, Ulderica Pasotti, Rina Zanchetta, Bistolfi per la generosa offerta in memoria del fu Franco Bistolfi.

Nei portici Saracco

Osteria del Bon pat mangi bene, paghi poco

Acqui Terme. Si ripresenta sulla scena delle manifestazioni di Acqui Terme, l'Osteria del bon pat. Dopo un'edizione di rodaggio avvenuta a fine marzo, e visto il consenso ottenuto in quell'occasione da parte di un veramente folto numero di partecipanti, sabato 29 e domenica 30 agosto l'appuntamento "goloso" torna alla ribalta dei buongustai suddiviso in due fasi. Il primo momento, in calendario sabato con apertura della cucina e del servizio verso le 19, quindi ritorno a tavola domenica, con inizio verso le 12.

La collocazione dell'appuntamento enogastronomico sarà lo spazio dei Portici Saracco, angolo Piazza Bollente, edificio ex sede del Tribunale. Crediamo che il modo migliore per fornire particolarità stuzzicanti per partecipare alla manifestazione sia quello dei piatti che formano il menù, annunciato a "bon pat", vale a dire a buon prezzo, per la precisione a meno di dieci euro. Sono portate da buongustai, capaci di far venire l'acquolina in bocca e da far ricordare i piaceri della tavola, quelli da consumare senza il tormento di diete assurde.

I piatti che compongono il menù sono: raviole servite "nude" o con burro e salvia; trenette al pesto e come secondo piatto "bui e bagnat", bollito e bagnetto verde.

Si tratta di due primi ed un secondo piatto che si strizzano l'occhio con la consapevolezza della loro attrazione a livello culinario da parte di tutti. La totalità del menù è accompagnata da buon vino della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, logicamente fornito a titolo gratuito.

C.R.

Giornate del "bon pat"

Acqui Terme. Come comunicato dall'assessorato al Commercio, le giornate definite del «bon pat» saranno interamente dedicate agli acquisti a prezzi agevolati ed i negozi, come sottolineato dall'assessore al Commercio Anna Leprato, rimarranno aperti sino alle ore 24.

Sabato 29 si terrà in Piazza Bollente la "Baby Dance" con l'animazione curata dall'Associazione Crescere Insieme - Baby Parking di Acqui Terme.

Domenica 30 sarà presente nella zona di corso Bagni, più precisamente sotto i portici delle Terme, il 2° Giocattolacqui e la 7ª Tappa del Giro d'Italia di Ciclo tappo, mentre nella zona di Piazza Bollente alle ore 18.30 verrà effettuata una sfilata di Moda - "Aspettando l'autunno" - per bambini da 0 a 12 anni.

In entrambe le giornate presso i portici dell'ex Tribunale si potranno gustare presso l'Osteria del Bon Pat, a cura della Pro Loco di Acqui Terme, i piatti tipici dell'acquese con il seguente orario: sabato 29 dalle ore 19 alle ore 21 e domenica 30 dalle ore 12.30 alle ore 14.

Infiltrazioni d'acqua nella piscina romana

Acqui Terme. Negli ultimi mesi si sono riscontrati ripetuti fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche all'interno della piscina romana situata, in corso Bagni, Palazzo Valbusa. Oltre a comportare disagi e problemi per l'utilizzo del luogo da parte del pubblico, le infiltrazioni hanno determinato formazioni di muffe e altre situazioni potenzialmente dannose alla conservazione delle strutture antiche. Il problema è stato segnalato alla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte. Quindi è stato deciso un intervento con opere di manutenzione straordinaria affidate allo Studio Docilia Snc di Torino quale esperto in conservazione e restauro e ditta indicata dalla Soprintendenza. Il preventivo di spesa complessiva è stato di 5.160,00 euro.

DANCING GIANDUJA

Martedì 1° settembre**Matteo Tarantino**

Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

MACELLERIA da Gabry

Vendita carni e salumi di prima qualità

Dall'11 settembre ad Acqui Terme in via Mariscotti 70

Macelleria da Gabry
la carne... quella buona

SERVIZIO A DOMICILIO

Giovedì 3 l'ensemble Hybris

Musica barocca a Sant'Antonio

Acqui Terme. Interessante appuntamento nell'ambito della rassegna concertistica 2009 di "Musica per un anno". Giovedì 3 settembre alle ore 21, nella Chiesa di Sant'Antonio di Acqui Terme, l'Associazione Hybris Contemporary Baroque Music proporrà il concerto di musica strumentale antica "Stylus Phantasticus". Stile fantastico, quale "sovrana conoscenza e perizia nell'arte combinatoria dei suoni che dà le ali all'ingegno del compositore, e che crea una musica strumentale intellettualmente orientata, un libero costruito sonoro sorgente dall'accordo delle facoltà sensibili e intellettuali del compositore e esecutore, dell'orecchio, del cuore, dell'invenzione e dell'ingegno" (Kircher).

L'ensemble.

L'ensemble strumentale Hybris eseguirà un repertorio barocco su strumenti originali, muovendo da un'accurata ricostruzione della prassi esecutiva e dello spirito del tempo.

I musicisti

Alberto Asero, violinista, tiene numerosi concerti in ambito antico e ha collaborato nel 2008 con "Accademia d'Arcadia" alla realizzazione del secondo CD delle sinfonie di Giovanni Battista Sammartini (Brilliant). È autore, fra l'altro, di un Gloria in Excelsis Deo per soli coro e orchestra eseguito in prima assoluta nel 2003 con la partecipazione dell'ex coro RAI di Torino. Laureato in Filosofia, è anche giornalista.

Ugo Nastrucci, tiorbista, ha studiato composizione presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e, contemporaneamente, chitarra classica con Massimo Lonardi, dedicandosi in seguito agli strumenti antichi a corde pizzicate. Come liutista e tiorbista ha al suo attivo un'intensa attività solistica e collaborazioni in varie formazioni di musica antica. Ha partecipato a numerose registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive (RAI, ZDF, ORF, Radio France) e ha tenuto concerti presso importanti sedi italiane, europee e statunitensi. Insegnante di Teoria e Composizione presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vittadini" di Pavia, è autore delle musiche di scena di vari lavori teatrali e di composizioni orchestrali, corali e cameristiche.

Natascia Pane, clavicembalista, perfezionata in pianoforte con Eli Perrotta, sotto la sua guida ha intrapreso un affascinante percorso di interpretazione del repertorio bachiano, a cavallo fra pianonorte e clavicembalo. Contestual-

mente con lo studio del clavicembalo e del basso continuo con Claudia Ferrero, dell'improvvisazione e del contrappunto con Ugo Nastrucci, ha frequentato masterclass di clavicembalo con Pierre Hantaï. Si sta perfezionando nel repertorio clavicembalístico a Parigi con Christophe Rousset.

Gli strumenti

Alberto Asero suonerà un violino di autore ignoto della seconda metà del Settecento. Natascia Pane si esibirà con un clavicembalo fiammingo ad un manuale, copia riadattata Ruckers/Couchet del 1679, realizzato ad Amsterdam da F. Acanfora & T.A. Power nel 2006. Due informazioni in più sullo strumento di Ugo Nastrucci: la tiorba è uno strumento musicale a corde pizzicate appartenente alla famiglia dei liuti. Simile all'arcliliuto e al chitarrone, è lo strumento più grande della famiglia e possiede un doppio manico: uno, collocato in posizione normale, presenta 14 corde che passano sopra un foro di risonanza e vengono premute come d'uso; l'altro, situato nel prolungamento del manico, con 10 corde che non passano sopra il foro di risonanza e si suonano a vuoto producendo suoni gravi.

Il programma

In programma, giovedì 3, composizioni di Giovanni Antonio Pandolfi Mealli (Sonate "La Castella", "La Cesta" e "La Monella Romanesca" per violino e basso continuo), due Toccate di Girolamo Frescobaldi e due toccate per tiorba di Johannes Hieronymus Kapsberger, e poi ancora sonate per violino e basso continuo di Dario Castello e di Isabella Leonarda, per finire con partite, improvvisazione e passacaglii in varie partite di Alessandro Piccinini alla tiorba.

Il secondo appuntamento

Secondo appuntamento settimanale per la rassegna concertistica 2009 di "Musica per un anno", sempre nella Chiesa di Sant'Antonio di Acqui Terme, venerdì 4 settembre alle 21,30. Nell'ambito della XXX Stagione di concerti sugli organi storici della Provincia, l'Orchestra Classica di Alessandria e l'Associazione "Amici dell'Organo" proporranno un interessante concerto d'archi dedicato agli anniversari di Henry Purcell (1659-1695), Franz Joseph Haydn (1732-1809) e Georg Friedrich Händel (1685-1759). L'orchestra d'archi sarà accompagnata all'organo dal M° Letizia Romiti.

Con prezzo di biglietti invariato

Acqui in palcoscenico successo di incassi



Acqui Terme. Il Festival di danza «Acqui in palcoscenico» ha chiuso la ventiseiesima edizione con risultati economici e di pubblico sorprendenti. «Addirittura in un periodo di crisi in cui altri festival del balletto hanno registrato un numero di presenze e di biglietti venduti nettamente inferiori al passato, quest'anno per gli spettacoli di Acqui Terme si è registrato un 40% di spettatori e di incassi in più», ha affermato l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, il quale ha anche confermato che «il prezzo dei biglietti per il festival è rimasto invariato negli ultimi sei anni».

Per i nove spettacoli andati in scena sul palcoscenico del Teatro «G.Verdi» di piazza Conciliazione nell'edizione 2009, dal 3 luglio al 2 agosto, l'incasso è stato di 25.750 euro per 2.373 spettatori. Nel 2008 gli spettatori del festival erano stati 1.869 per un incasso di 18.365 euro, quindi un'edizione da dimenticare. Nel 2004 dai biglietti venduti l'incasso era stato di 22.875 euro; nel 2005, di 22.780 euro; nel 2006 di 22.925 euro; nel 2007 di 19.990 euro.

Lo spettacolo che «Acqui in

palcoscenico» per il 2009 ha fatto registrare il più alto numero di presenze (420) e la maggiore entrata al botteghino (4.950 euro) è stato «Divino tango» portato in scena domenica 26 luglio dalla «Pasion Company». Il Festival internazionale di danza aveva un cartellone che, per ampiezza e qualità di proposte ha posto l'avvenimento teatrale acquisite tra quelli di maggior spicco nel panorama italiano. Ricordiamo il capolavoro del balletto romantico «Giselle» (361 spettatori e 3.885 euro di incasso); il Ballet di Cuba con «Habana de hos» (345 spettatori e 3.890 euro di incasso). Un seguito minore lo ha avuto «Otello» (Balletto di Roma) (164 spettatori e 1.735 di incasso), spettacolo effettuato giovedì 23 luglio.

Da segnalare anche la serata dedicata alla consegna del Premio «AcquiDanza» ad Anbeta Toromani. La manifestazione artistica, come da tradizione era firmata da Loredana Furno con organizzazione degli eventi da parte dell'assessore Sburlati con il quale ha collaborato in modo eccellente e professionale il personale dell'assessorato Cultura.

Maccari e Paulucci

Si concludono due grandi mostre



Acqui Terme. L'evento d'arte cavatoresse dedicato alla selezione di una sessantina tra le opere grafiche di Enrico Paulucci terminerà domenica 30 agosto con possibilità di visita, per gli ultimi giorni dell'esposizione, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Identica data di fine mostra per "I Maccari di Maccari", l'antologica che per il 2009 Acqui Terme ha intitolato al pittore, giornalista e disegnatore comico Mino Maccari.

Ambedue gli avvenimenti d'arte si sono mostrati importanti, sia per coloro che sono in possesso di notevoli nozioni sull'attività artistica di Maccari e Paulucci, sia per gli amanti dell'arte pittorica e della grafica in particolare, sia per il grande pubblico in genere. L'iter della mostra di Paulucci, intitolata "La seduzione della pittura-Opere su carta", era iniziato sabato 4 luglio, a Casa Felicità, edificio storico di Cavatore. Domenica 5 luglio, aveva avuto luogo la cerimonia di inaugurazione, nella sede tradizionale del Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni in Acqui Terme. Ambedue le mostre hanno avuto anche ampio spazio e visibilità per la pubblicazione su giornali e riviste di recensioni

delle esposizioni. Il catalogo dell'antologica "I Maccari di Maccari", a cura di Marco Valora, a colori è stato realizzato dalla «Mazzotta Editore» di Milano. Il Catalogo della mostra «La seduzione della pittura», a colori, 125 pagine, è stato realizzato a cura di Adriano Benzi e Vincenzo Gatti per le Edizioni Smens-Vecchiantico e stampato "Nel mese di giugno dell'anno Duemilanove in Albenga nell'antica litografia Bacchetta si è posto fine alla stampa del catalogo della mostra di Enrico Paulucci alla Casa Felicità. Laus Deo".

L'esposizione delle opere di Maccari è ampia, ne ospita 312 e si suddivide in undici sezioni: La famiglia, Amici e lettori, Il gran ballo della politica, Il corpo, Società, Dal vuoto all'architettura, Autoritratti, Dall'Accademia all'arte pura, Riviste e libri, Arte e critica, Musica e Separè. L'esposizione di Paulucci ha come scenario le sale di Casa Felicità, e per completare la situazione artistica, in un'apposita saletta attrezzata allo scopo ogni domenica pomeriggio si sono svolte lezioni di stampa calcografica con torchio "a stella".

C.R.

Offerte in Duomo



Acqui Terme. Il parroco del Duomo ci dà relazione di due offerte pervenute:

1) In memoria del defunto dottor Mario Grignaschi alcuni amici hanno raccolto la somma di € 640 destinata all'iniziativa parrocchiale "estate, vacanza, carità" che intende offrire un pasto a persone bisognose, attraverso la Mensa di Fraternità di Acqui, in memoria di Mons. Galliano e ai bambini di Asmara in Eritrea attraverso il Gruppo Acqui Per Asmara.

Il parroco ringrazia pubblicamente per il bel gesto di carità e lo propone come mezzo cristiano ordinario di suffragio dei defunti, in alternativa ai fiori delle corone.

2) Durante la recita del Rosario di San Rocco di domenica 16 agosto sono stati raccolti 21,67 € e devoluti alla Cattedrale.

3) Domenica prossima 30 agosto in parrocchia si svolge la raccolta del frutto delle rinunce dell'estate per l'iniziativa Estate, Vacanza carità: offri un pasto a chi non ce l'ha. I fedeli e la parrocchia offriranno quanto si raccoglie per sostenere l'iniziativa sopra ricordata.

Claudio Molinari espone a palazzo Chiabrera



Acqui Terme. Sabato 22 agosto alle ore 17, nella Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, via Manzoni 14, è stata inaugurata la mostra personale di Claudio Molinari che rimarrà aperta fino al 6 settembre con il seguente orario: da martedì a giovedì: 10/13 - 15/19,30; da venerdì a domenica: 10/13 - 15/19,30 - 20,30/22,30. Lunedì chiuso.

L'artista torinese ha voluto raccogliere, in questa esposizione, opere provenienti dalla produzione degli ultimi anni, frutto della continua ricerca di nuove ed originali soluzioni volumetriche e cromatiche nella rappresentazione del paesaggio urbano e delle periferie industriali, interpretati al limite della figuratività.

Fonte di ispirazione e tratti espressivi vengono quindi ripresi, con tecniche artistiche alternative, nelle opere grafiche e nei bozzetti per sculture presenti in mostra.

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio
Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

NAUTICA WATCHES
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1851 OROLOGI
BOCCADAMO
SWEET YEARS OROLOGI
ChronoTech OROLOGI
Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
BACI & ABRACCI OROLOGI
OTTAVIANI 1943 ARGENTI
GLYCINE SWISS OROLOGI
Pirella Göttsche oro miniato
BREIL TRIBE
KIENZLE 1822 OROLOGI
Pausen Telica GIOIELLI
D&G 100% GENUINE TIME
T'CLASSE 1871 BEAUL OROLOGI
DINI GIOIELLI

STRAORDINARIO Liquidazione totale per rinnovo locali
Dal 17 agosto al 27 settembre

SCONTI dal 30 al 50%

Si terrà il 12 e 13 settembre

La Festa delle Feste scalda i motori

Acqui Terme. La riunione di mercoledì 19 agosto, a Palazzo Robellini, è stato il momento ufficiale dell'inizio della Festa delle Feste - La Festalonga, la massima manifestazione promoturistica di Acqui Terme e dell'Acquese. L'atteso appuntamento di fine estate è in calendario sabato 12 e domenica 13 settembre. Al nastro di partenza ci saranno ventisei Pro-Loco appartenenti ad altrettanti Comuni che indichiamo in ordine alfabetico. Acqui Terme, Arzello, Belforte, Bistagno, Castelnuovo d'Erro, Castelnuovo Bormida, Carentino, Cavatore, Cigione, Cimaferle, Cremolino, Denice, Melazzo, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Pareto, Pontti, Prasco, Strevi, Terzo e Visone.

Fa parte delle iniziative della Festa delle feste lo «Show del vino», manifestazione in cui saranno presenti le migliori aziende produttrici di vini di qualità. L'Antica azienda Cà dei mandorli (Castel Rocchero); Azienda agricola Bertolotto (Spigno Monferrato), Azienda agricola Il cartino (Acqui Terme), Azienda agricola Conterio (Strevi), Azienda agricola Tre Acini (Agliano Terme), Azienda vinicola La Guardia (Morsasco), Azienda vitivinicola Costa

dei Platani (Acqui Terme), Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo (Acqui Terme), Cantina Alice bel Colle (Alice Bel Colle), Cantina di Nizza (Nizza Monferrato), Cantina sociale Tre Cascine (Cassine), Cantina sociale Tre Castelli (Montaldo Bormida), Casa vinicola Campazzo Giancarlo (Morbello), Casa vinicola Marengo (Strevi), Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme), Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame (Alice Bel Colle), Vigne Regali (Strevi).

La Festa delle feste, denominata dal 2005 anche La Festalonga, oltre al primato di presenze durante i due giorni di Kermesse, vanta anche la priorità delle imitazioni effettuate da una ventina di anni, cioè dal momento della sua nascita.

I grandi artefici della manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme con la collaborazione del Comune e dell'Enoteca regionale, sono centinaia e centinaia di soci delle magnifiche associazioni promoturistiche della città termale e dell'acquese che ogni anno si rimboccano le maniche per preparare delizie culinarie da proporre agli ospiti dell'evento. Ospiti che potranno scegliere fra trentasei piatti.

C.R.

Roberto Riccardi
Sono stato un numero.
Alberto Sed racconta
Editrice La Giuntina

Alberto Sed, ebreo romano e protagonista di «Sono stato un numero, Alberto Sed racconta», che si presenta come un diario parlato in prima persona, oggi ha ottant'anni e tre figlie, sette nipoti e tre pronipoti. Alberto nel 1944 ad Auschwitz, diventò, a 15 anni soltanto, il numero A-5491 impresso sul braccio. L'autore Roberto Riccardi, Ufficiale dei Carabinieri, giornalista e direttore della rivista «Il Carabiniere», rende tutto di lui: passato, affetti, coscienza e dignità.

Riccardi, nella prefazione, racconta che «questa storia si è scritta da sola» poiché lo scrittore si è limitato a riportare le vicende drammatiche raccontate dal protagonista.

Sed fu catturato a Roma e portato ad Auschwitz con la madre Enrica e le sorelle Angelica, Fatina ed Emma, rispettivamente di 17, 13 e 8 anni. La madre e la piccola Emma furono uccise il giorno stesso dell'arrivo perché giudicate «inabili» al lavoro. Qualche mese più tardi morì Angelica, sbranata dai cani aizzati, per passatempo, dagli ufficiali nazisti, mentre Fatina, che assistette alla scena, tornò a casa segnata da cicatrici profonde dopo esser passata sotto gli esperimenti del dottor Mengele, il «Dottor Morte».

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Alberto Sed, ebreo romano e protagonista di «Sono stato un numero, Alberto Sed racconta», che si presenta come un diario parlato in prima persona, oggi ha ottant'anni e tre figlie, sette nipoti e tre pronipoti. Alberto nel 1944 ad Auschwitz, diventò, a 15 anni soltanto, il numero A-5491 impresso sul braccio. L'autore Roberto Riccardi, Ufficiale dei Carabinieri, giornalista e direttore della rivista «Il Carabiniere», rende tutto di lui: passato, affetti, coscienza e dignità.

Riccardi, nella prefazione, racconta che «questa storia si è scritta da sola» poiché lo scrittore si è limitato a riportare le vicende drammatiche raccontate dal protagonista.

Sed fu catturato a Roma e portato ad Auschwitz con la madre Enrica e le sorelle Angelica, Fatina ed Emma, rispettivamente di 17, 13 e 8 anni. La madre e la piccola Emma furono uccise il giorno stesso dell'arrivo perché giudicate «inabili» al lavoro. Qualche mese più tardi morì Angelica, sbranata dai cani aizzati, per passatempo, dagli ufficiali nazisti, mentre Fatina, che assistette alla scena, tornò a casa segnata da cicatrici profonde dopo esser passata sotto gli esperimenti del dottor Mengele, il «Dottor Morte».

Sed vide la scena ripetersi più volte e da allora non è più riuscito a prendere in braccio un bimbo, neppure i suoi figli e i suoi nipoti.

Sopravvive alla fame, alle torture, al gelo, alle marce della morte e, malato, viene operato di appendicite, senza anestesia, da un medico ebreo francese che lo nasconde sotto al letto salvandolo dalla selezione nazista.

Nel campo di Dora, dove è stato trasferito dagli Alleati dopo la Liberazione, Alberto scopre la solidarietà umana nel militare Giovanni Serini che rinuncia all'immediato e agognato rientro a casa per rimanere accanto a lui sino a quando non si è ristabilito.

La testimonianza di Sed, è priva di odio nei confronti dei suoi aguzzini: in lui si rivela un animo limpido e buono che si apre con gioia alla gratitudine verso coloro che, in un modo o in un altro, si sono prodigati per salvargli la vita.

Forte è il messaggio di speranza che questo racconto riesce a trasmettere: il protagonista ha incontrato l'aiuto di tante persone coraggiose e sono queste persone, come dice Riccardi nella «Lettera ad Alberto Sed», che «...rappresentano la vittoria sul male, la speranza per il futuro del mondo. Esse sono la certezza che la vita non rinnega se stessa, che l'amore non dimentica l'amore, che nel cuore dell'uomo ci sono tesori di cui nessun carnefice può privarci, nemmeno usando le torture più efferate...».

Questo libro dovrebbe essere consigliato come lettura nelle scuole: i ragazzi, con la descrizione di quanto accadeva nei campi di sterminio in quel periodo storico, verrebbero in contatto anche con i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo che sono alla base di tutte le società civili. Inoltre, è da tener presente che questa testimonianza, si legge «tutta d'un fiato» perché narrata con rara sensibilità e delicatezza e con forma semplice, fluida e scorrevole.

Claudio Bonante

Giuseppe Conti
«Una guerra segreta»
Il Sim nel secondo
conflitto mondiale
Il Mulino

In tutti i Paesi del mondo esistono strutture di «Intelligence», cioè Servizi d'Informazione altrimenti conosciuti come «Servizi Segreti»; ma in nessun paese, neppure quelli di più lunga tradizione, come la Gran Bretagna e la Francia, esiste una «storia ufficiale» di queste strutture, indispensabili in tempo di pace come in tempo di guerra.

Comunque sono ormai numerosi i memoriali, pamphlet, libri con rivelazioni di ex agenti, collaboratori, pubblicazioni di studiosi che hanno spulciato archivi, consultato diari, collazionato atti giudiziari e articoli di giornali, ascoltato testimoni più o meno attendibili. Tra questi possiamo menzionare il libro di Giuseppe Conti «Una guerra segreta - Il Sim nel secondo conflitto mondiale».

Giuseppe Conti, docente universitario di Storia Militare presso la Sapienza di Roma, illustra la genesi del Sim sulla base delle informazioni tratte dagli Archivi dello SME della Marina e dell'Aeronautica e naturalmente dall'Archivio Centrale e del Mae; accanto a queste fonti di rilievo determinante, altrettanto fondamentale

le si rileva il saggio storico del Generale Ame' sulla dinamica del Sim durante la seconda guerra mondiale.

L'autore inizia delineando l'attività di informazione militare in Italia tra il 1925 e il 1940, occupandosi della nascita, sviluppo e riorganizzazione del Sim. Risale al 1900 l'istituzione di un organismo informativo, denominato Ufficio I, all'interno dello Stato Maggiore dell'Esercito.

L'Ufficio I aveva funzioni di supporto informativo per il Comando Supremo. Nel 1927 il Servizio informazioni trovò cittadinanza in un atto legislativo, il *Regio Decreto n. 70 del 6.2.1927*. Tale decreto istituì un «Ufficio» alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore denominato «Servizio informazioni militare» (S.I.M.). Il S.I.M. era articolato in due branche: una offensiva, di ricerca informativa, e una difensiva, di controspionaggio. La struttura del S.I.M. rimase invariata fino all'8 settembre 1943.

L'autore poi analizza l'attività del Sim durante la guerra 1940-1943, sia nell'azione offensiva, che in quella difensiva preventiva; sono anni di cambiamento, infatti allo scopo di conferire al Sim una maggiore penetrazione informativa ed offensiva, il direttore Roatta pianificò la realizzazione di cinque sezioni e la polarizzazione della azione offensiva sulle aree geografiche franco-tedesche, jugoslave ed etiopi riuscendo a tale scopo ad ottenere la triplicazione dei fondi ed infine pose in essere i Servizi speciali finalizzati ad azioni di terrorismo.

Se da un lato la ristrutturazione varata nel 1940 fece compiere un balzo indietro di notevole gravità alla nostra intelligence compromettendone l'unitarietà dell'azione a vantaggio di una proliferazione di agenzie di intelligence quali il Sis, la Sia e il Csms, dall'altro lato non è possibile misconoscere l'efficacia che ebbe la realizzazione della sezione «Propaganda truppe operanti» (l'attuale guerra psicologica) composta in gran parte da giornalisti che diede risultati di rilievo soprattutto grazie all'impatto psicologico del cinema.

L'attività di propaganda viene ben analizzata nel libro «Una guerra segreta» di Conti grazie anche a illustrazioni grafiche dell'epoca, con manifesti e volantini del tipo: «Taci! Anche una vecchietta apparentemente innocua può trasmettere oltre confine le notizie che racconti al tuo amico» fino al più famoso «Tacet! Il nemico ascolta».

Il Sim fu in grado di arrestare agenti operativi inglesi sbarcati in Sicilia, di contrastare il Deuxieme Bureau per esempio con l'arresto e la condanna a morte della agente D'Oriano e di sorvegliare con grande scrupolo le sedi diplomatiche reclutando, dietro disposizione del Ten.Col. Bertacchi direttore del controspionaggio, agenti informativi grazie ai quali fu possibile smantellare il controspionaggio americano presso l'Ambasciata americana.

Marco Cagnazzo

Serata Gva a Cassine

Acqui Terme. Domenica 30 agosto, alle ore 21, a Cassine nel Chiostro delle Scuole, di fianco alla Chiesa di San Francesco (in caso di maltempo la manifestazione sarà nella chiesa stessa) si terrà una serata di beneficenza organizzata dal GVA in collaborazione con il Comune di Cassine, nella quale sarà ancora ricordata Mariuccia Benzi, già presidente del GVA e scomparsa nel maggio 2008.

Si parlerà del GVA e in particolare si dirà qualcosa sulle barriere architettoniche, visto che quest'anno ricorrono i vent'anni di impegno del GVA in questo settore, ricordando le importanti iniziative del 1989 e delineando gli sviluppi intercorsi in questi anni.

Interverrà il Gruppo Gospel L'Amalgama di Acqui Terme, diretto da Silvio Barisone.

L'ingresso è libero, con possibilità di fare offerte a favore del GVA.

Il GVA ringrazia il Gruppo L'Amalgama per la disponibilità e il Comune di Cassine, senza la cui collaborazione la serata non sarebbe stata possibile.



CITTA' DI ACQUI TERME
Assessorato al Commercio
Pro Loco Acqui Terme

29
agosto

Giornate
del

30
agosto

BON PAT

GIORNATE DEDICATE AGLI ACQUISTI A PREZZI AGEVOLATI

Negozi aperti sino alle ore 24

Sabato 29 agosto

Piazza Bollente

BABY DANCE

con l'animazione curata da

CRESCERE

INSIEME

Domenica 30 agosto

Piazza Bollente

2° GIOCATTOLOACQUI e

7° TAPPA del Giro d'Italia

di CICLO TAPPO.

ore 18.30 «Aspettando l'autunno»

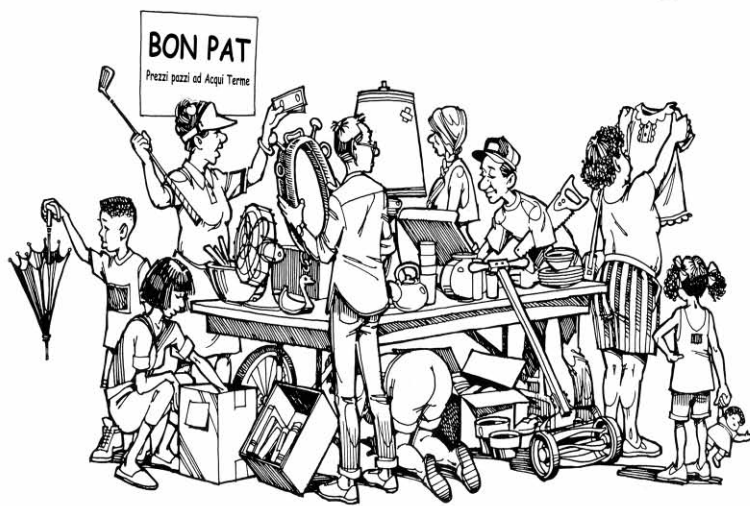
SFILATA DI MODA per BAMBINI da 0 a 12 ANNI

ALL'OSTERIA del Bon Pat

Menù speciale «Bon Pat» a cura della Pro Loco di Acqui Terme

presso i portici dell'Ex Tribunale in Piazza Bollente.

Orari: SABATO 29 dalle ore 19 alle 21 - DOMENICA 30 dalle ore 12.30 alle 14



Il 5 e il 6 settembre

Concorso di poesia Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Ultimi preparativi per una attesa manifestazione che esordisce nel primo fine settimana di settembre. Si tratta del Premio nazionale di poesia, organizzato dalla Associazione Archicultura, cui han partecipato quasi duecento autori di tutta Italia, per un totale di 467 opere pervenute.

Un passo indietro

Se l'atto finale del primo concorso di poesia "Città di Acqui Terme" (in programma il 5 e il 6 di settembre) si fosse tenuta cento anni fa, immaginiamo che il successo sarebbe stato incontenibile. Almeno così è lecito pensare, se si osserva come (e correva l'anno 1900) su un giornale eminentemente politico, "d'opposizione", come le "Cronache Acquiesi", direttore Giovanni Mussa, l'apertura non fosse riservata a questa o tal'altra polemica, o corrispondenza, ma agli endecasillabi.

29-30 settembre. "Mentre piove, dal portico, il villano / in capo al colle, guarda più pensoso / l'impallidire del verde giù nel piano. Dal torchio intanto stilla l'odoroso // mosto..."

Un sonetto. Dell'avvocato Francesco Bisio. L'autore (ma trent'anni più tardi della napoletana *Epoepa*). Il grande amico di Raffaele Ottolenghi. Un sonetto. Ma non l'unico. Altri tre pezzi (che han titolo *Viene la sera, Mentre suona a festa, Le campane*) vanno a comporre un equilibrato quadriglio che rappresenta l'intimo omaggio che l'avvocato originario di Terzo, trentacinquenne, rivolge alla civiltà della vigna.

Ecco le vendemmiatrici che stornellano costrette dalla pioggia a ripararsi sotto la tettoia, ecco "i bovi con il carico d'uva alla cascina", ecco il "sole biondo che i grappoli sudati ha maturato", "le case vuote per la vendemmia". E poi focolari, minestre fumanti, pii rintocchi, ma anche il fieno "in cui a fresca bocca baci ruba Amore".

Iniziava (o proseguiva?) la vendemmia, e il giornale ne dava notizia (o meglio sottolineava l'evento: tutti sapevano guardandosi attorno e osser-

vando le bigonze di legno, il lento andare degli *òrbi*) coi versi.

Verso la serata finale

A distanza di un secolo la tradizione si rinnova. E, dunque, la ribalta si aprirà sui vincitori di sezione, giudicati da commissioni presiedute dal prof. Ferruccio Bianchi (già dirigente scolastico, nella nostra città, dei Licei e dell'ISA "Ottolenghi") e dal prof. Giorgio Barberi Squarotti, studioso che non ha bisogno di presentazioni.

Ma davvero, intorno alla manifestazione, hanno lavorato tantissimi acquire, e non solo de "Archicultura": in giuria c'erano Graziella Buffa, Pier Giorgio Mignone, Silvana Orsi, Paola Rossi, e Luigina Tardito; Giuliana Albertelli, Lorella Alemanni, Antonina Amadore, Teresa Caviglia e Silvana Ferraris; Angelo Arata, Maria Teresa Garbarino, Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso, Mario Timossi, e poi ancora Franco Contorbis, Vittorio Colletti, Guido Michelone, Francesco e Luigi Surdich, Carlo Prospero e Arturo Vercellino e la poetessa Francesca Tini Brunozzi.

Maestre, insegnanti di scuola media di primo e secondo grado, docenti universitari: un ampio ventaglio per osservare dal più corretto punto di vista una produzione offerta da autori giovanissimi (anche di soli 6 anni), e che prende in considerazione opere di ragazzi, adolescenti e adulti.

Per i vincitori sabato 5 e domenica 6 settembre è prevista una visita guidata alla Città e un *tour* alla scoperta delle bellezze al circondario.

Per la cittadinanza due i momenti da non perdere. Nel pomeriggio di sabato 5 settembre la *Lectio magistralis* del prof. Barberi Squarotti e, alle 21 e trenta, la cerimonia di premiazione del concorso, che si terrà presso la Sala *Belle Epoque* delle Nuove Terme, cui contribuiranno, per la parte musicale, i Maestri Enrico Pesce (al pianoforte) e Alessandro Minetti (alla chitarra).

G.Sa

In piazza Bollente il 1° agosto

Bella performance applausi per Setsuko

Acqui Terme. Si sono conclusi, sabato primo agosto, gli appuntamenti denominati "Cinque alle sette" promossi dalla Libreria Cibrario di Piazza della Bollente, in collaborazione con Do All.

La *singing action* della artista giapponese Setsuko, che combinava teatro, canto, musica e arte calligrafica, ha richiamato un pubblico notevolissimo, letteralmente incantato dalle evoluzioni vocali, e dal gesto dell'artista.

La *sintesi* era l'insegna sotto cui l'appuntamento era proposto, ma tutti i presenti sono stati incantati dalla grazia con cui Setsuko ha atteso alla sua *performance*.

Che per l'artista ha valore di viaggio interiore e, nello stesso tempo, di una preghiera, da cui lei stessa emerge cercando di portare in dono emozioni agli ascoltatori.

Passando dal suono al gesto (dunque nel rispetto di una poetica in cui molti lettori potranno riconoscere più di un punto di affinità con le ricerche di Alzek Misheff), la parola avviene, quindi, simbolo grafico, ideogramma, grappolo di note su un enorme lenzuolo bianco, che fissa (parzialmente) il tempo della creazione (poiché la musica evapora nell'aria, vento labile ed effimero).

E le tensioni e i rilasci del "fare arte" di Setsuko hanno origini, per sua stessa confessione, in radici storiche, nel passato che genera traumi.

Tutto nasce dall'impressione che, nella giovane giapponese, facevano - nelle giornate commemorative delle violenze della seconda guerra mondiale, nei memoriali di ricordo delle distruzioni della bomba H - i racconti dei sopravvissuti.

E la tensione morale dell'arte - che inneggia al binomio *pace e natura* - viene comunicata anche dalla calligrafia giapponese, che racchiude tante valenze: pratica di meditazione, preghiera, sintesi di abilità tecnica e creatività, studiata armonia tra linee e concetti. "Quest'antica tradizione è sorella, in molti aspetti, del canto. Poiché fantasia, armonia, colore, energia, intensità, concentrazione - Setzuko ne è



convinta - sono elementi comuni ad entrambe queste forme d'arte. Per quante pause possano esserci in una composizione musicale, non si può staccare finché il brano non è stato interamente eseguito; una volta appoggiato il pennello intriso d'inchiostro sul supporto, nell'arte calligrafica giapponese, l'esecuzione della scrittura dovrà essere continua, senza stacchi, fino alla fine dell'opera, così come nel canto ad ogni respiro corrisponde un suono".

Non è mancata - ad arricchire il contesto orientale - una veloce escursione nell'area della poesia Haiku.

E neppure il consueto momento delle degustazioni.

Alla ribalta i formaggi selezionati da Sant'Alessandra e, ancora una volta, i vini della Casa Noceto Michelotti.

Assai soddisfatta Mariangela Cibrario: quest'anno, con *L'ascolto del cibo* edizione 2009, e con il suo movimento di aggregazione attorno al piacere letto e gustato, ha voluto mettere in relazione più voci e più territori (Piemonte, Emilia Romagna, Friuli), e allargare gli argomenti fino a coinvolgere bambini e ragazzi.

"Perché imparare a leggere attraverso altri occhi e altri pensieri può essere un buon addestramento ad accettare altri e diversi punti di vista".

G.Sa

Il 6 settembre a Terzo

Concorso nazionale di clavicembalo

Acqui Terme. Ennesimo soddisfacente risultato per l'Associazione Terzo Musica, che la dice lunga sulla vivacità della cultura musicale in Italia. Le notizie ci vengono fornite da Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dei Concorsi indetti dalla prestigiosa Associazione terzese.

Il Concorso Nazionale di Clavicembalo, giunto alla sua II edizione, ha riscosso un notevole successo, con un buon numero di iscritti nelle due categorie, Studenti e Concertisti. Tra i candidati, provenienti da tutta Italia, anche un clavicembalista di origine giapponese e uno coreano.

Il concorso prevede due prove pubbliche (eliminatorie e finale) per entrambe le categorie. Domenica 6 settembre si terranno le prove eliminatorie delle due categorie, al termine delle quali - in tarda mattinata - saranno resi noti i nomi dei candidati ritenuti idonei alla prova finale. La prova finale inizierà alle 15: i migliori classificati si esibiranno nel Concerto di premiazione che si terrà la sera stessa presso la Chiesa di Sant'Antonio a Terzo, alle ore 21.

Presidente della commissione giudicatrice sarà la professoressa Emilia Fadini, clavicembalista e fortepianista, musicologa e didatta presso la Scuola Musicale di Milano. Artista di fama internazionale, è storica e filologa del patrimonio musicale clavicembalistico.

Parallelamente all'attività concertistica al clavicembalo e al fortepiano si dedica alla ri-

cerca musicologica e all'insegnamento. È autrice di diversi saggi e articoli sull'interpretazione della musica antica. In collaborazione con Alda Bellasich ha scritto un saggio sulla storia della notazione per strumenti a tastiera fra il XIV e il XVIII secolo, e uno sulle diteggiature antiche. Per Casa Ricordi ha pubblicato le composizioni per clavicembalo di Alessandro Poglietti e cura la nuova revisione delle Sonate di Domenico Scarlatti in dieci volumi. Per la casa discografica Stradivarius cura la registrazione dell'integrale delle Sonate di Domenico Scarlatti affidata a diversi clavicembalisti italiani. Sua è l'esecuzione del primo cd al clavicembalo e del quinto al fortepiano. Docente di clavicembalo al Conservatorio "G. Verdi" di Milano fino al 1991, attualmente insegna clavicembalo, clavicordo e fortepiano presso la Scuola Musicale di Milano.

Gli altri membri della commissione saranno la prof.ssa Maria Luisa Baldassari, clavicembalista, titolare della cattedra di clavicembalo presso il Conservatorio di Pesaro, il prof. Danilo Costantini, clavicembalista, musicologo, titolare della cattedra di clavicembalo presso il Conservatorio di Milano, il prof. George Kiss, clavicembalista, titolare della cattedra di clavicembalo presso il Conservatorio di Annecy (Francia) e la prof.ssa Letizia Romiti, organista e clavicembalista, titolare della cattedra di organo presso il Conservatorio di Alessandria.

Usb Contest NoOrigami

Acqui Terme. Al Kursaal giovedì 10 settembre a partire dalle 22 circa si svolgerà l'evento "Usb Contest, NoOrigami". L'idea e lo sviluppo tecnico è di Mario Morbelli giovane creativo acquese che ha già creato l'evento in noti locali della zona come il BuenaVida e in grandi città come Torino. La nuova proposta è una gara tra Dj casalinghi, UsbJumper per l'esattezza, che si sfideranno a colpi di mp3 alla consolle di una vera discoteca: il Kursaal. L'iscrizione dovrà avvenire alla cassa del Clipper Bar entro e non oltre il 4 settembre. Riccardo Cavanna e i suoi colleghi ritireranno i Flyer d'iscrizione che rimarranno segreti fino all'uscita della scaletta ufficiale. Sul palco verranno chiamati i concorrenti che presenteranno i loro brani scelti (anche di produzione propria) e tenteranno di far ballare più pubblico possibile. Una chiave Usb. Un brano a testa per ogni sfida. Il pubblico vota ballando e applaudendo.

Mozart

WINE & COFFE 8 anni dopo

ORE 7 • Apertura
Prima colazione: croissant, parigine, focaccia speciale

ORE 12 • Aperitivo
DALLE ORE 13 ALLE 15 • Pranzo veloce
10 piatti a scelta

ORE 15 • Caffè e biscotto

ORE 17 • Il Biondino
DALLE ORE 19 ALLE 21 • Aperitivo

DALLE ORE 21 IN POI
Lascia fuori lo stress
Entra al Mozart - Troverai qualità, servizio e cortesia

A SETTEMBRE HA INIZIO LA NOSTRA STAGIONE

Tutti al Mozart

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

NON SOLO
MAXI TAGLIE

I saldi sono finiti
noi continuiamo a fare di più.
GRANDISSIME PROMOZIONI
sui capi estivi ed autunnali
già in negozio

PRIMA OFFERTA
Capi in pelle e nappa uomo-donna
a prezzi che non temono confronto

SI SVUOTA TUTTO
Abbiamo bisogno di spazio e di soldi per i nuovi arrivi
Fateci una visita! Ne vale la pena.

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Quarant'anni dopo

Ragionieri del Quintino festeggiano il diploma

Acqui Terme. Si ritroveranno dopo quaranta anni i ragazzi che, nel 1969, si sono diplomati presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Quintino Sella" di Acqui. Due classi, quinta A e quinta B, cinquantadue diplomandi che hanno riallacciato in contatti, in molti casi quasi completamente sfumati per via delle diverse strade intraprese nell'attività lavorativa. Non è la prima volta che i "ragionieri" del '69 si ritrovano, ma prima si era trattato di appuntamenti informali, con appelli fatti attraverso il "passaparola". Questa volta si è andati alla ricerca degli indirizzi, delle città e dei continenti, in un paio di casi sono previsti arrivi da oltre oceano, sfruttando vecchi riferimenti. Tutti sono stati convocati, parecchi hanno dato la lo-



ro adesione. L'appuntamento è per il 13 di settembre, alle ore 13, presso il ristorante il Burg dj'Angurd in regione Chiappetta di Ponti, il cui titolare è uno dei ragionieri.

Vacanza studio a Manchester

Studenti dell'Itis in Inghilterra

Acqui Terme. Per l'Itis Barletti, il consueto appuntamento estivo con le vacanze-studio si è tenuto quest'anno a Manchester, in Gran Bretagna.

Accompagnati dalla professoressa Maura Garbero, i ragazzi e le ragazze hanno trascorso un piacevole soggiorno di due settimane - dal 15 al 28 luglio - presso l'Università di Salford, centro studi sorto in età vittoriana a soli tre chilometri dal cuore della città.

Durante la vacanza, gli studenti hanno avuto la possibilità di migliorare il loro inglese grazie a simpatici ed esperti insegnanti che hanno impegnato i ragazzi con lezioni mattutine e, talvolta, anche pomeridiane.

Ampio spazio è comunque stato dato alle attività ludiche organizzate dagli animatori inglesi, e alle numerose escursioni volte alla scoperta dell'Inghilterra.

Fantasmagorica fusione di tradizione ottocentesca e avanguardia architettonica, la piovosa Manchester è stata protagonista di svariate visite con il museo delle scienze, gallerie di arte moderna e contemporanea, e Old Trafford (lo stadio del Manchester United).

Le gite hanno altresì incluso mete più lontane: la deliziosa cittadina di Chester, nota per i suoi cinquecenteschi edifici; Liverpool, la patria dei Beatles; il Lake District, la regione lacustre perenne attrattiva per turisti inglesi e per letterati, come



il poeta romantico Wordsworth che qui visse come l'amico Coleridge.

Il soggiorno in Gran Bretagna si è felicemente concluso con una tappa di tre giorni nella capitale londinese, con Madame Tussauds, British Museum, London Eye, ruota panoramica sul Tamigi e l'immancabile Big Ben.

Con la professoressa Garbero, hanno preso parte alla vacanza: Federico Collino, Eleonora Di Giorgio, Francesco Guglieri, Francesca Marengo, Nicolò Martino, Lorenzo Piana, Anna Pitagora, Alberto Siccardi, Ambra Villani, Cristiana Viotti di Acqui T. e Francesca, Marianna, Sara di Ivrea e Chiara di Roma.

Bando di concorso

Acqui Terme. L'amministrazione comunale il 13 agosto ha approvato un bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di «agente polizia locale, istruttore di vigilanza», presso il settore Polizia locale, attività produttive, Gabinetto del sindaco.

La copertura del posto è stata resa necessaria stante la carenza di personale. Infatti, dal 27 settembre 2007 si era dimesso l'agente di Polizia locale Riccardo Gatti, avvenuta con decorrenza 31 agosto del medesimo anno e il posto era rimasto vacante.

Festa patronale a Moirano domenica 6 settembre

Acqui Terme. Conto alla rovescia, a Moirano, bellissima frazione collinare di Acqui Terme, per la celebrazione della Festa patronale dedicata alla Natività di Maria Vergine.

L'avvenimento è in calendario, come ha annunciato il parroco don Aldo Colla, per domenica 6 settembre. Si tratta di un appuntamento fisso di fine estate che unisce eventi di carattere religioso allo scenario moiranesco.

Il programma è conforme alla tradizione che per decenni ha ottenuto consensi decretati dai residenti della frazione e dagli ospiti che avevano partecipato alla festa.

Verso le 11,45, sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale, il parroco don Colla, riprendendo una consuetudine in uso da molti anni, celebrerà il rito della benedizione dei veicoli. Il momento clou e qualificante della giornata è in calendario per le 16,30 per la presenza a Moirano del vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che celebrerà la messa.

I canti saranno eseguiti dalla Corale della parrocchia, all'evento parteciperà il Corpo bandistico di Acqui Terme.

BRACHETTO TIME

Acqui Terme, 29-30 Agosto 2009

Convegno Internazionale
ACQUI IN BOCCA!

"Mercato e Trend di consumo del Brachetto e dei Vini Aromatici nel Mondo"

sabato 29 Agosto ore 10:00

presso Villa Ottolenghi Strada Monterosso, Acqui Terme

(www.borgomonterosso.com)

Con la partecipazione di:

Paul Medder, Wine Intelligence di Londra - **Pietro Rocchelli**, Maurizio Rocchelli di Milano
Christian Eder, editore rivista Vinum - **Jorgen Aldrich**, redattore The Danish Sommelier
Gianni Zonin, presidente della Casa Vinicola Zonin - **Enrico Viglierchio**, direttore generale Azienda Banfi
Matteo Pinna Berchet, category Manager Carrefour
Paolo Ricagno, presidente Consorzio Tutela Vini d'Acqui
Mino Taricco, assessore all'Agricoltura Regione Piemonte
Massimo Fiorio, segretario Commissione Agricoltura, Camera dei Deputati
Lorenzo Piccioni, senatore e vice presidente Commissione Agricoltura del Senato

ore 20:45 - Piazza Italia - Acqui Terme

Spettacolo serale con conferimento del **Premio Brachetto a:**

Omar Ronda, artista fondatore del movimento "Cracking Art"

Danilo Sacco, cantautore e voce del gruppo musicale "I Nomadi"

presentano **Susanna Messaggio** e **Serena Maratea**

si alternano sul palco:

Diego Parasole, cabarettista - **Erica Lemay**, Cirque du Soleil

Crystal White, con trio musicale - Alta moda di **Raffaella** e **Gigliola Curiel**

domenica 30 Agosto ore 20:45 - Piazza Italia - Acqui Terme

Concerto per l'Acqui

Giorgio Conte in "E continuo la mia vita al gusto di tutto"

PER INFO: Segreteria organizzativa convegno: **Vinidea S.r.l.**, 0523-876423, info@vinidea.it

Segreteria Generale Brachetto Time: **Consorzio Tutela Vini d'Acqui**, 0141-960915, info@brachettodacqui.com

VINIDEA

REGIONE
PIEMONTE

CONSORZIO TUTELA
Brachetto
d'Acqui D.O.C.G.

VOSTRA
VILLA
OTTOLENGHI

LURISA

COMUNE DI ACQUI TERME

CON IL PATROCINIO DI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ASTI

www.brachettodacqui.com - info@brachettodacqui.com

Si è esibito in piazza Bollente

Andrew Basso novello Houdini



Acqui Terme. L'appuntamento era alle 21,30 di Ferragosto, in Piazza Bollente, colma di pubblico eterogeneo e di tutte le età, con tanti bambini. L'attrazione era portata in scena dall'originalità dello spettacolo proposto da Andrew Basso, 23 anni, mago illusionista, soprattutto escapologo di caratura internazionale. Parliamo di un'iniziativa che, come affermato dall'assessore Lepato a nome dell'amministrazione comunale che aveva offerto alla città l'evento in occasione del Ferragosto, non è facile vedere dal vivo. Per meglio commentare l'entità della serata è giusto evidenziare che Andrew non è il mago che fa sparire o comparire il coniglietto o la colomba dal cilindro posto su un tavolino, ma un professionista apparso in programmi televisivi sulle reti nazionali ed internazionali ed i principali giornali e settimana gli hanno dedicato articoli in quanto campione mondiale di "escapologia", titolo conquistato a Las Vegas, cioè l'arte che sta ad indicare la capacità di un mago di sapersi liberare da costrizioni fisiche impossibili (camicie di forza, scatole, gogna ecc.).

Durante lo spettacolo presentato sul palcoscenico di piazza Bollente, Andrew ha ripercorso sfide spettacolari che hanno avuto come massimo esperto Harry Houdini. Andrew, un vero talento naturale, un eloquio fluido e simpatico, divertente, all'inizio dello spettacolo si è riscaldato le mani con alcuni giochi di cartomagia effettuati con carte da poker. Poi, assistito dall'amico Facchinetti dalla sua fedele crew, ha proposto alcune delle sue evasioni e presentato un filmato di Houdini "è il mio mito e spero di incontrarlo in qualche mondo". Quindi, davanti agli occhi di tutti, senza teli o elementi che occultano le manovre, ha indossato una camicia di forza con due assistenti presi tra il pubblico che hanno tirato le cinghie al massimo. Qualche minuto di concentrazione e di controllo della respirazione. Quindi è iniziato il conto alla rovescia e dopo pochi minuti si è liberato. Quest'arte, ha specificato il mago, è senza trucchi e senza inganni poiché è legata esclusivamente all'abilità fisica. Tra gli altri momenti spettacolari, quello seguito a bocca aperta e col fiato sospeso dal pubblico, quando si è liberato da una cassa di acciaio di minime dimensioni, dove era stato rinchiuso ammanettato.

C.R.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari lettori, oggi vi portiamo in Mozambico dove supportiamo l'Ordine dei Frati Servi di Maria presso la Missione di San Gabriele. Il Centro, seguito da Padre Pietro Andriotto si trova nella città di Matola (circa 30 km da Maputo, capitale del Mozambico).

Il nostro sostegno è destinato alla realizzazione di un nuovo Centro di Accoglienza per ca. 120 bambini disagiati. Molti sono i bambini orfani a causa della morte dei genitori per Aids (circa 500.000!), abbandonati a loro stessi senza assistenza medica e sociale! Ricordiamoci che in Mozambico ancora oggi la malattia dell'Aids è curata con un'aspirina... sì, avete letto bene "un'aspirina"! Questa "cura" garantisce ai malati una morte tra dolori e sofferenze atroci!

Questo progetto può contare sul sostegno del nostro socio e amico Giordano Tamagni che con diversi contributi supporta fortemente la realizzazione della Casa di Accoglienza. Ben presto riusciremo ad ospitare 25 orfani e dare un'apertura giornaliera ad altri 80 bambini! Il bambino orfano sia di padre che di madre resterà al Centro anche per la notte, invece chi ha l'appoggio familiare potrà tornare a casa per dormire.

Basilare per il progetto è la frequenza scolastica al fine di accedere alle scuole professionali che permetteranno ai ragazzi la sopravvivenza in questa terribile giungla!

La costruzione sta per essere ultimata, ma ecco a voi le parole di Padre Pietro: «La nostra casa ha energia elettrica ma ancora non è arrivata l'acqua, speriamo nei prossimi mesi. Sai le promesse...»

Per ultimare il Centro di Accoglienza mancano 20.000 €, nel frattempo il nostro socio Giordano Tamagni è già intervenuto con un'importante bonifico... noi speriamo di potere contare anche sul vostro aiuto! Qualsiasi cifra sarà di grande aiuto per compiere i prossimi



passi e dare a questi bambini una casa in un ambiente idoneo alla crescita umana e culturale, evitando loro la strada o l'eventuale orfanotrofio. Aiutare un bambino orfano vale il doppio, sicuramente non cambierà il mondo ma lo migliorerà! Ricordiamoci sempre che esistono 500.000 orfani di genitori morti per Aids già catalogati e nessuno sta facendo niente!

La solidarietà canta il gospel

Carissimi lettori de L'Anco- ra, oggi Vi diamo buone notizie per la Congregazione Don Orione nelle Filippine. Si rinnova infatti l'appuntamento annuale per *Art and Music for Life* all'Osteria 46 di Acqui Terme per raccogliere fondi a favore dei bambini della comunità di Payatas, nelle Filippine. Vi ricordiamo che in quella zona, a circa un'ora di macchina da Manila, la congregazione di Don Orione gestisce la missione insieme ai Preti e alle Suore Piccole Missionarie della Carità.

Payatas, come ormai molti di voi già sanno, è una vera discarica a cielo aperto dove vivono migliaia di persone ed è conosciuta in Asia come uno dei luoghi più infernali per l'aria putrida ed irrespirabile e l'alto tasso di malattie legate all'apparato respiratorio, tra le quali la più diffusa è senza dubbio la tubercolosi. Questa enorme discarica, dove l'età media di mortalità è di circa 40 anni, fu anche scenario di una terribile tragedia; parte della montagna infatti, chiamata ironicamente

Terra Promessa, il 10 luglio del 2000 a seguito delle piogge torrenziali del monzone, collassò portandosi dietro i corpi di centinaia di bambini. La comunità religiosa orionina, grazie anche all'aiuto di numerosi volontari filippini, gestisce asili e scuole, ambulatori ed un Piccolo Cottolengo di 42 bambini con handicap sia fisici che mentali, che come dicono i religiosi, sono stati salvati dalla Provvidenza sennò sarebbero di certo stati abbandonati senza speranza. Moltissimi sono gli acquisi e non, che durante questo ultimo anno hanno manifestato una grandissima solidarietà verso le Filippine. Vi proponiamo dunque un'altra serata a favore della missione. La sera di venerdì 11 settembre in collaborazione con l'Osteria 46 ed il Comune di Acqui Terme avrà luogo *"Evento benefico Gospel and music for children - serata musicale e di pittura dedicata ai bambini delle comunità di Payatas e di Montalban, Filippine"*; una manifestazione alla quale siete tutti invitati e che si svolgerà presso l'Osteria 46, Via Valeriana no.11 ad Acqui Terme dalle 19.00 in poi con un aperitivo a buffet e con la partecipazione musicale della direttrice della *Piccola Accademia della Voce di Terzo Marina Marauda*, del *Gruppo Musicale Gospel L'Amalgama* con la direzione del Maestro *Silvio Barisoni* ed infine l'esposizione della mostra con opere degli artisti *Alfredo Siri* e *Roberta Bragagnolo*. A metà serata sarà proiettato il video documen-

tario di Payatas, Manila Filippine, intitolato *"Viaggio da Payatas a San Rafael di Montalban, Filippine: quando dalla montagna di rifiuti nascono i fiori"*. La serata proseguirà con la musica di *dj set*. Parte del ricavato di ogni consumazione sarà devoluto al Progetto Filippine della Needyou.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Canti per la liturgia

La CEI ha pubblicato la nuova edizione del "Repertorio nazionale di canti per la liturgia" il quale aveva già ottenuto l'approvazione definitiva della Congregazione per il Culto Divino.

Nell'Assemblea generale del maggio scorso il libro è stato presentato a tutti i Vescovi nella sua veste ufficiale di repertorio della chiesa italiana.

Il volume ha avuto una lunga e laboriosa gestazione incominciata nel 1999 e ha richiesto una Commissione formata da esperti impegnati nel campo liturgico, musicale e pastorale.

Il Repertorio comprende 384 canti divisi per tempi liturgici: Ordinario della Messa, Avvento e Natale, Quaresima e Triduo pasquale, Pasqua, Feste del Signore, Feste mariane, Feste dei santi, Rito delle esequie... Sta per essere pubblicato "il libro dei fedeli", con il rigo musicale della melodia e i testi completi. Si vuole così suscitare un certo interesse da parte dei fedeli, offrire loro una proposta pedagogica e didattica che guarda avanti, a un futuro più armonico delle nostre assemblee.

Verrà poi pubblicato "il libro dell'organista", comprendente tutti i canti con l'accompagnamento organistico; e infine il supporto di un Cd con l'audio in Mp3 di tutti i canti.

I canti sono stati scelti da varie pubblicazioni nazionali con un apporto notevole di melodie pubblicate dal repertorio "Nella casa del Padre".

Sono diversi i criteri di scelta che hanno orientato la Commissione nella selezione dei canti. Il primo criterio è la verità dei contenuti del testo i quali devono esprimere la fede vissuta nella chiesa ed evidenziata nella Liturgia.

Le musiche possiedono buona cantabilità, sono facilmente eseguibili dai fedeli domenicari e non richiedono un impegno esecutivo particolarmente gravoso.

Naturalmente il Repertorio non è la soluzione di tutti i problemi celebrativi e musicali all'interno dell'azione liturgica. Il principio fondamentale da perseguire è quello della formazione spirituale, liturgica e pastorale, senza la quale anche il sussidio più perfetto serve a ben poco.

La Commissione liturgica

Sant'Antonio e il volantino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, con riferimento alle lettere pubblicate il 19 luglio scorso in merito al volantino distribuito in occasione della festività di San Guido rivendichiamo la paternità del volantino che abbiamo distribuito dicendo a tutti il nostro nome e cognome e il motivo che ci ha spinto a scriverlo.

Tale iniziativa che ha raccolto il consenso unanime dei presenti (ad eccezione di tre persone che non hanno voluto il volantino) non è stata apprezzata da coloro che, ritenendosi detentori della vera fede, non hanno saputo far altro che bolare di idolatria e di scisma, di paganesimo o di falso cristianesimo coloro che negli ultimi tre anni di vita di Mons. Galliano lo hanno seguito e ascoltato nelle Sante Messe celebrate nella Chiesa di S. Antonio.

Ma forse, come giustamente rileva il sig. Aldo Marengo, tale

iniziativa (cioè di creare una nuova comunità) non doveva "prendere piede" e solo "per troppa accondiscendenza per un eccesso di rispetto verso Mons. Galliano" S.E. Mons. Vescovo deve ora farsi carico di una "comunità" scismatica di fedeli "pagani e idolatri".

Forse S.E. Mons. Vescovo avrebbe da subito dovuto chiedere a Mons. Galliano di non celebrare più e di ritirarsi a vita privata.

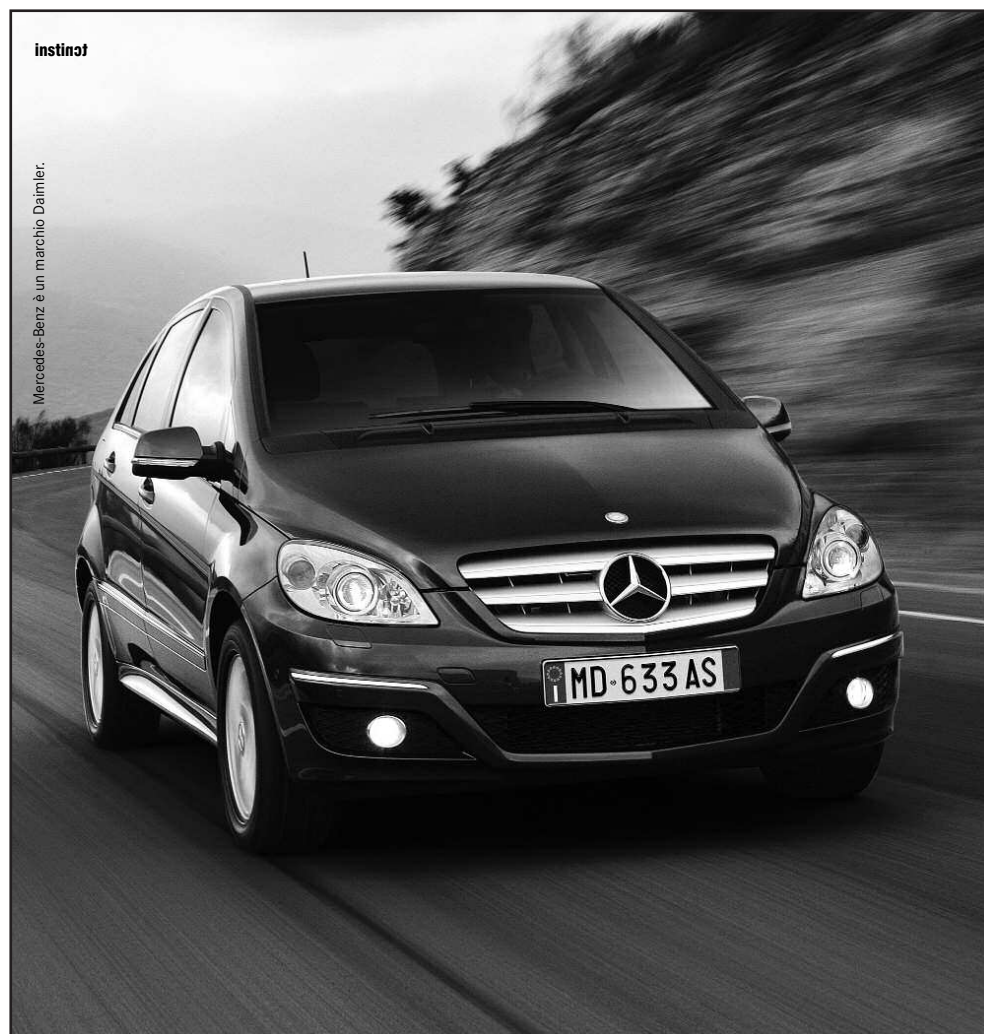
I "veri" amici di Mons. Galliano che "disinteressatamente" da più di cinquant'anni gli sono stati vicini ed hanno aderito a tutte le sue iniziative dove erano negli ultimi tre anni di vita di Monsignore? Forse che il loro "disinteresse" è venuto meno?

Noi che gli siamo sempre stati vicini sia con gli amici "disinteressati" che con gli amici veri ci sottoscriviamo Avv. Ludovica Baraldo e Ettore Dell'Acqua e figli- Pavia».

Tariffe mense scolastiche

Acqui Terme. La giunta municipale ha recentemente deliberato la modifica delle tariffe relative al servizio di mensa scolastica per le scuole materne, elementari e medie inferiori statali cittadine a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010. Indicatore ISEE superiore a 5164,57 euro 4,000, 2,00 per ulteriori figli; indicatore ISEE da 4028,37 a 5164,56 euro 3,00, ulteriori figli 1,50; indicatore ISEE sino a 4120,36 euro 1,00. Per i non residenti la tariffa unica senza applicazione di reddito è di 5,50 euro.

La giunta comunica che la maggiore entrata presunta di circa 30.000,00 euro derivante dall'adeguamento dei prezzi dei pasti, verrà impiegata per fronteggiare l'aumento dei costi di gestione della mensa, ivi compreso l'impiego del personale addetto alla somministrazione del cibo.



Il modo più intelligente di esprimere rispetto per l'ambiente. Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY con alimentazione bivalente benzina e metano. Da 25.990 euro*.

Alla sintesi perfetta di sportività, comfort e stile Mercedes-Benz si unisce l'eccellenza tecnologica dell'alimentazione bivalente benzina e metano. Con un semplice gesto potrai ottenere il 50% di risparmio sui consumi e il 20% di emissioni di CO2 in meno rispetto alla versione benzina. Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY.

Consumo combinato (l/100 km): metano 5,1 - benzina 7,6
Emissioni CO2 (g/km): metano 139 - benzina 181.

* Il prezzo è riferito a Classe B 180 NGT BlueEFFICIENCY a € 25.990 chiavi in mano comprensivo di € 3.000 di incentivo statale (€ 1.500 per l'acquisto di vetture a basso impatto ambientale e € 1.500 a fronte di rottamazione di vetture euro 0/1/2 immatricolate entro il 31/12/1999) e di ulteriori € 1.200 di contributo Mercedes-Benz per la rottamazione. Iva e messa su strada incluse (IPT esclusa). Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30.09.2009 e vetture immatricolate entro il 31.12.2009.

Mercedes-Benz

novi Auto

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

San Michele (AL) S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - Tel. 0131/3644211
Casale Monferrato (AL) Via Brodolini, 20 - Tel. 0142/452130

Diventate sommelier Fisar

Marina Porta e Anna Billia



Acqui Terme. Superati positivamente con esame finale i corsi su tre livelli organizzati dalla Delegazione di Alessandria, due acquisi, Marina Porta e Anna Billia hanno conseguito la qualifica di sommelier Fisar (Federazione italiana sommelier albergatori e ristoranti), associazione che con la consorella Ais è riconosciuta giuridicamente e accreditata presso enti pubblici e importanti esercizi privati ad esercitare l'attività professionale di esperto al quale rivolgersi per le notizie sulle caratteristiche dei vini e degli abbinamenti.

La consegna dei certificati, eseguita dal delegato Fisar della provincia di Alessandria Lorenzo Diotti, è avvenuta sabato 1° agosto nell'interessante sede della Pro-LoCo Ovrano, associazione promoturistica presieduta da Claudio Barisone che da decenni è ai vertici locali nello sviluppo delle produzioni tipiche agro alimentari della nostra zona. Logicamente non è mancata la degustazione di specialità di prodotti tipici e vini della nostra zona. Marina Porta e Anna Billia, oltre al diploma hanno ottenuto il distintivo in uso dagli associati da indossare su abiti civili o su divisa di rappresentanza, ma anche il «tastevin», una piccola ciotola in argento che è portata al collo come emblema del sommelier. Si tratta di un vero e proprio gioiello, oltre che di un simbolo, dotato di un manico sul quale si trova il poggia dito, quindi all'interno, da un lato, ha perle concave necessarie per l'esame

visivo dei vini rossi, dall'altro lato ci sono altre nervature più allungate per l'esame visivo dei vini bianchi.

L'esame finale per i corsi è stato eseguito a Gavi. Le lezioni sono continuate per alcuni anni necessari ad acquisire le nozioni previste per il primo livello con temi sulle funzioni del sommelier, fisiologia dei sensi, enologia, legislazione vitivinicola. Quindi troviamo il secondo livello con l'enografia dei vini non solamente delle regioni d'Italia. Di conseguenza i candidati hanno raggiunto il livello finale con il punto inerente l'abbinamento cibo-vino, alimentazione, piatti e cucina del territorio. Per i primi livelli i corsi prevedevano degustazioni guidate. Per avere accesso ai livelli superiori occorreva superare positivamente una prova d'esame. Al termine era prevista una prova conclusiva che comprendeva tutti gli argomenti trattati. Chi la superava aveva diritto a ricevere l'attestato di «Sommelier Fisar», com'è stato effettuato per le acquisi Porta e Billia. Il sommelier è un esperto. Deve, infatti, rispondere con competenza sulle caratteristiche di vini e abbinamenti con il cibo. Non può fermarsi all'acquisizione del diploma, ma deve costantemente arricchire le proprie conoscenze e aggiornarsi su tutto quanto appartiene alle enoteologie d'oggi. Se qualcosa si può aggiungere è che la divisa di servizio del sommelier è lo smoking nero ed è obbligatorio portare il tastevin durante il servizio. **C.R.**

Ma il settore ha grossi problemi

Vendemmia: l'annata sarà notevole

Acqui Terme. La qualità sarà sicuramente ottima, i primi segnali dicono che si tratta di un'annata di notevole livello ottenuta tramite un andamento climatico, con un periodo di caldo stabile durante il giorno e temperatura mite nelle ore notturne.

È il presidente del Consorzio Asti Spumante e del Consorzio di tutela vini d'Acqui e Brachetto, Paolo Ricagno, a segnalare una vendemmia che parte con il piede giusto, da «sette più» per gli «aromatici», Brachetto e Moscato.

Per quanto riguarda la produzione delle uve, nel 2009, nelle nostre zone si dovrebbe rimanere ad un buon livello, ma senza esagerazioni. Si tratterebbe di una produzione media, forse leggermente superiore allo scorso anno, in quanto i tralci provengono da un'annata difficile come quella del 2008.

Per la raccolta dell'uva 2009, complici le condizioni particolarmente favorevoli, la stagione inizierà con un poco di anticipo, cioè dal 28 agosto per la raccolta di Brachetto e Moscato.

Se la vendemmia targata «2009», come da previsione, sarà la migliore degli ultimi anni, si prospetta invece un'annata vitivinicola problematica dal punto di vista economico, fra effetti della crisi, calo dei consumi e una politica di divieti generalizzata che potrebbe causare notevoli danni al settore, anche per la caduta dei prezzi delle uve ai produttori da una parte ed il dover affrontare una situazione sempre più difficile per l'aumento dei costi produttivi e contributivi, con riflessi negativi sui redditi.

I divieti generalizzati, secondo le affermazioni dei vitivinicoltori, stanno mettendo in ginocchio una bevanda come il vino che ha tradizioni profonde nella nostra cultura e rappresenta per la nostra zona e per la nostra regione una tra le fonti basilari di sostentamento. Certe ordinanze possono incidere ingiustamente contraccogliendo per la nostra produzione. Meglio educare ad un uso consapevole e moderato.

Tornando alla riduzione dei

consumi interni ed anche alla preoccupante diminuzione sul fronte dell'export, secondo quanto sottolineato da Ricagno, oggi il settore che preoccupa di più è quello del Dolcetto e della Barbera i quali, per quest'anno sarebbe ancora possibile stoccare le giacenze. Ma, se non ci saranno seri provvedimenti, particolarmente da parte dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, per l'inserimento di questi prodotti sul mercato, il problema diventerà di una serietà concorrente.

La Regione, d'accordo con i Consorzi di tutela non può esimersi, dal porre la massima attenzione sulle strategie di marketing, analisi e vendita per evitare una rottura con il mercato italiano ed estero.

Stando al Brachetto, prodotto singolare ed unico, che non deve essere banalizzato, è necessario costruire una buona strategia di comunicazione concentrando l'attenzione sulle peculiarità di un vino a bassa gradazione alcolica, quindi allineato ai tempi, aromatico e moderno.

C.R.

Pulizia fossi e banchine stradali

Acqui Terme. Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la pulizia fossi e banchine stradali sono costati al Comune 48.000,00 euro.

Quindi il settore Lavori pubblici ha approvato il certificato di regolare esecuzione dell'opera e pagato all'impresa appaltatrice «Ditta Bistolfi Giovanni» di Prasco la somma compresa in due fatture del 14 gennaio per 36.000 euro e dell'11 marzo per 12.000 euro.

I lavori di manutenzione alla ditta Bistolfi erano stati affidati con determinazione del 19 dicembre 2008 del medesimo.

L'importo risulta facente parte di un finanziamento ottenuto tramite un mutuo di 400.000 euro per «manutenzione straordinaria patrimonio comunale».

L'avventura dello scoutismo

Finalmente è arrivata l'estate e finalmente si parte per le Vacanze di Branco.

Lupetti e Vecchi Lupi sono pronti a partire: ci aspetta la Val Borbera, una settimana nei boschi ospiti degli Alpini di Pallavicino. Gli zaini, le chitarre, il telescopio, la spesa, i bimbi... tutto è sul pullman, possiamo partire verso nuove avventure. Sistemate le camere, incominciamo a girare per il bosco e, quasi subito, incontriamo uno strano personaggio che si presenta come Mago Merlino; ci dice di preparare dei doni, poiché sta per nascere un bambino molto importante, che cambierà la storia di Camelot e di tutta l'Inghilterra. Ci prepariamo ed il giorno dopo, carichi di doni, ci presentiamo al cospetto del piccolo Artù; nel frattempo ci siamo «impadroniti» del bosco nel quale è immersa la casa: un sacco di alberi diversi (dobbiamo imparare a conoscerli un po' meglio). Tutte le mattine, durante la catechesi, abbiamo cercato di conoscere meglio il bosco e di cercare di capire quali animali lo abitano: dai cinghiali ai lupi, passando per gli scoiattoli fino ai vermi, alle civette ed ai serpenti... è incredibile ma ci siamo accorti che in realtà non conosciamo questi animali, ed anche i più famosi li abbiamo solo visti nei documentari: un'altra cosa da imparare...

L'incontro con i cani da ricerca degli alpini ci ha entusiasmato: scoprire come si fa ad addestrarli, ma soprattutto imparare a conoscere i cani (cosa che tutti diamo per scontata) e quindi saper capire quali sono i loro sistemi per comunicare con noi: quando vogliono farci capire che sono agitati o che hanno paura, o che hanno capito che devono cercare una persona in difficoltà e non sentono stanchezza o paura, ma devono partire e cercare.

Purtroppo Artù ci comunica che i Bretoni sono alle porte del regno, occorre difenderci: prepariamo spade e scudi, ma soprattutto, per allenarci, ci rechiamo ad Adventure Park dove tra imbracature, corde ed elmetti ci alleniamo saltando tra gli alberi del bosco e tuffandoci con le funi spostiamo un po' più in là il nostro limite della paura.

Tra grandi e piccoli non so chi si sia divertito di più ma tra botti appese, ponti tibetani, ponti di legno mobili e cordate da fare con le carrucole, è sta-

ta veramente una bella giornata. Nel frattempo il piccolo Artù cresce e durante una giostra medievale è l'unico che riesce ad estrarre la spada dalla roccia; ne segue una grande festa, dove tutti i lupetti vengono nominati Cavalieri del Regno.

Ovviamente presenziano Merlino e Morgana. La cerimonia si svolge dentro il castello nel salone della Tavola Rotonda, costruita all'uopo dai lupetti con il materiale trovato nel bosco, la tavola non è proprio resistente ma il castello è forte e robusto e ci accoglie tutti. Per festeggiare ci prepariamo la pizza nel forno a legna della casa e la divisione dei compiti è questa: i vecchi lupi si occupano del forno e di far cuocere le pizze, i lupetti di preparare la pizza ed il dolce. Ottimo il risultato, al punto che pensiamo di rifare la pizza e di fare anche la focaccia. Arrivano i bretoni, ne segue una bagnatissima battaglia ma Excalibur e la Tavola Rotonda sono salve, si festeggia con una gran rostita che i cavalieri gradiscono quasi più della nomina a cavaliere, ma ormai è l'ultima giornata del campo, domani ci verranno a prendere i genitori, dobbiamo fare qualcosa di importante per i Gran Cavalieri e quindi... l'ultima notte i lupetti più grandi non dormiranno in casa con il resto del Branco ma dormiranno in una tenda montata apposta per loro da soli, senza Vecchi Lupi né Branco, per allontanare ancora un po' il limite della paura. Ultimo giorno di vacanze arrivano i genitori con un sacco di roba da mangiare ma prima si deve fare il Cerchio Finale per consegnare le specialità e le Progressioni Personali: tutti i lupetti al campo hanno lavorato su qualcosa che li interessava e hanno sviluppato almeno una specialità, dopo averle presentate al Branco e magari corrette un po', hanno raggiunto la specialità che potranno cucire sulla camicia.

Molti, inoltre, hanno anche imparato a gestirsi od a gestire i più piccoli in diversi ambiti, dall'imparare ad allacciarsi le scarpe a ritrovare la propria roba a curare le cose della comunità: con passaggi personali e proporzionati all'età hanno raggiunto una delle tre tappe della vita di un lupetto. Anche loro hanno avuto la patacchina che lo testimonia da poter attaccare alla camicia. Le vacanze sono finite: i lupetti sono sporchi e stanchi ma felici, i Vecchi Lupi anche, ma molto soddisfatti dei percorsi fatti da ogni singolo bimbo e dalla comunità nella sua interezza.

I Vecchi Lupi vogliono ringraziare gli Alpini della Domus Alpinorum di Pallavicino che ci hanno accolto nella loro casa permettendoci delle vacanze di Branco veramente immerse nella natura.

I Vecchi Lupi

Teniamo a mente che le iscrizioni per il prossimo anno scout sono di fatto aperte, la nostra Comunità Capi già lavora per il futuro anno. I nostri dati identificativi, telefono, 347 5108927, p. e. unvecchioscout@alice.it, l'indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme, per il 5xmille «CERchio delle Abilità» Onlus. cod. fiscale 97696190012 www.cerchiodelleabilita.org
un vecchio scout

Illuminazione pubblica

Acqui Terme. Il settore Lavori pubblici ed Urbanistica ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dalla direzione lavori dell'Ufficio tecnico comunale in cui si certifica che interventi di manutenzione straordinaria di impianti di illuminazione pubblica sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni progettuali indicate dal medesimo Ufficio tecnico. Pertanto è stato stabilito di liquidare alla ditta appaltatrice Cetp Srl, la somma di 48.000,00 euro per la fattura del 27 luglio e di 21.600,00 per una seconda fattura, sempre emessa il 27 luglio.

G.Sa

Yo Yo Mundi a S.Stefano

Acqui Terme. Tornano a suonare in zona, a pochi chilometri dalla Bollente, gli Yo Yo Mundi.

Dopo il concerto visonesse, ad inizio estate, promosso da «Itinerarte», il gruppo di Paolo Archetti Maestri e soci è atteso la sera di venerdì 28 agosto, alle ore 21.30, a Santo Stefano Belbo, per la chiusura del Festival «Pavese 2009», ciclo di eventi che aveva quest'anno come filo conduttore L'America.

L'appuntamento del 28 agosto sarà impreso dalla presenza di Lella Costa, che attingerà agli scritti di un Cesare proiettato oltre l'Atlantico.

Il Pavese (o forse l'altro Pavese), solare e speranzoso, pieno di progetti, certo autoironico, ma decisamente compagno) che all'inizio degli anni Trenta scriveva con continuità ad Antonio Chiuminato, anzi a Tony, violinista suo amico che viveva a Chicago, sedimentando una corrispondenza che - immancabilmente - tra citazioni di poeti, musicisti, dischi e romanzi - è una bella dimostrazione della grande «voglia d'America» del Nostro.

Ma cosa suoneranno gli Yo Yo Mundi? Certo qualche brano dall'Album Rosso (*Il silenzio del mare, forse anche Il palombaro*), Yuma (chissà) da *Bande rumorose*, magari anche una versione del *Suonatore Jones* (dall' *Antologia di Spoon River*, cui Pavese tributò un profondissimo saggio),

attinta naturalmente da Fabrizio De André.

Nella giornata del 28 da segnalare anche l'omaggio a Fernanda Pivano, che sarà tributato a Santo Stefano con la proiezione di rari contributi filmati (ore 18.30).

L'estate Yo Yo Mundi

Il gruppo acquese ha continuato, come da tradizione, a proporsi come ambasciatore del Monferrato e della nostra Acqui in Europa. Questa volta in Austria.

Un gran successo gli Yo Yo Mundi lo hanno riscontrato recentemente a Linz, con la sonorizzazione di *Sciopero* (al Centro di Cultura Movimento) il 14 agosto; e proprio il DVD dell'opera di Sergej Ejzenstein - realizzato dalla Moskwood con le riuscitissime musiche «acquesi» - è finalmente disponibile in Belgio e Olanda (ma si può acquisire tramite Internet).

Ma una straordinaria serata è venuta con il concerto (tutto in italiano!!!), contraddistinto da una partecipazione e un entusiasmo alle stelle, che ha avuto svolgimento, a ferragosto, a Freistadt, città che si trova a circa 200 chilometri da Praga, sulla via del sale.

L'itinerario degli Yo Yo ha intersecato anche le strade della memoria.

Ha destato una fortissima impressione - ci ha raccontato Eugenio Merico - la visita compiuta dal gruppo al campo di Mauthausen.

G.Sa

PONTI
Piazza Caduti
Comune di Ponti

Domenica 30 agosto - Ore 21,30
SELEZIONE PROVINCIALE
La più Bella del MONDO
INGRESSO GRATUITO

Possono partecipare tutte le ragazze dai 16 ai 26 anni
REQUISITI INDISPENSABILI
abito da sera e scarpe a tacco alto
ISCRIZIONE GRATUITA

Maggiori informazioni presso l'Associazione Pro Loco Ponti
Tel. 0144 596125 - 346 6749831

Finale Italiana
12 SETTEMBRE 2009

Una testimonianza sul pellegrinaggio a Lourdes



Pubblichiamo le riflessioni di una partecipante al pellegrinaggio diocesano a Lourdes:

«C'è sempre un buon motivo per partecipare ad un pellegrinaggio a Lourdes e mille banali scuse per rimandarlo. Tra le mille opportunità che il "turismo" sacro propone ho scelto quella che per noi è la migliore: il Pellegrinaggio diocesano dell'Oftal e vi spiego la bontà della mia decisione.

C'erano mille incertezze sulla durata e sulla durezza del viaggio in pullman che è stato in realtà confortevole, pieno di attenzioni e di premure da parte del personale Oftal (abbiamo pranzato al ristorante e fatto le giuste soste), è stata anche l'occasione, in alcuni momenti, di spunti di riflessione e di preghiera con la guida spirituale del Vescovo, dei sacerdoti e delle suore. Soprattutto, durante il viaggio, c'è stato tempo per la conoscenza e la chiacchiere tra pellegrini della nostra Diocesi, di paesi e province diverse, che hanno scoperto di avere in comune un paese di origine o degli amici. Il tempo del viaggio è trascorso velocemente. Forse per i

malati della nostra Diocesi il viaggio è stato più difficile che per i pellegrini e sono certa che nei prossimi anni l'Oftal saprà fare le scelte giuste per assicurare anche ai malati un soggiorno sempre più confortevole.

A Lourdes non si va in viaggio, né in villeggiatura, si va in pellegrinaggio e in pellegrinaggio ci va una comunità, con una guida spirituale, con i suoi ammalati e la sua gente. Persone diverse che parlano dialetti diversi ma hanno in comune una fede e un obiettivo di cercare il bene. Chi più chiacchierone e chi più introverso, chi partito da solo e che ha trovato qui un po' di compagnia, gente di ogni età e anche, per fortuna, tanti giovani e anche volenterosi ragazzini.

Lourdes ha un fascino particolare e lo esprime nella bellezza del suo paesaggio, delle sue basiliche e nella struggente semplicità della Grotta di Bernadette. Tutti rimangono colpiti da questa esperienza, ognuno in base alla propria sensibilità, e il vero miracolo di Lourdes, mi diceva un volontario, è quello di tornare diversi,

più sereni, più sensibili verso il prossimo.

C'è tanta gente, ma anche il raccoglimento e la preghiera. Quando sei lì vorresti pregare per tutti... per tutti quelli che ti hanno detto "Di una preghiera per me quando sei a Lourdes", tutti i tuoi amici, i parenti, quelli che sono malati e anche quelli per i quali non hai pregato mai.

Lourdes è un mondo al contrario: è un posto dove i malati, gli anziani sono al primo posto: sempre protagonisti, coccolati, accuditi, hanno i posti in prima fila in ogni celebrazione, sfilano per primi in processione, non fanno code e hanno persino una corsia preferenziale per le strade per le loro carrozzelle.

L'organizzazione è stata perfetta sotto ogni aspetto, ha riempito le nostre giornate con tanti appuntamenti di preghiera, presieduti dal Vescovo e dai sacerdoti ai quali si poteva partecipare con molta libertà, ci ha fatto conoscere con visite guidate i santuari e la città di Lourdes, nonostante il maltempo che obbligava a qualche variazione di programma.

Il 6 agosto ricorreva l'anniversario della mor-

te di Papa Paolo VI e il nostro Vescovo ha ricordato durante il rosario serale una sua celebre frase: "Il mondo ha più bisogno di testimoni che di maestri". Mi sono guardata intorno: lungo il fiume, nella penombra, accanto alla grotta rischiarata dalla luce delle candele, migliaia di persone sostavano silenziose davanti ad una spelunca rocciosa e a una semplice statuetta, pregavano... ed erano testimoni. E così ho pensato che si può essere testimoni della nostra fede anche a casa, nelle nostre comunità, nelle nostre chiese e forse proprio qui a Lourdes si viene per caricarsi di questa forza... ed essere testimoni.

Soprattutto sono stati "testimoni" i nostri accompagnatori: barellieri, volontari, dame, medici che con il loro prezioso lavoro hanno accompagnato al meglio il nostro pellegrinaggio e sono stati una compagnia preparata e preziosa e vorrei ringraziarli di cuore.

Questo pellegrinaggio è stata un'esperienza commovente e coinvolgente che auguro a tutti di condividere.

Una pellegrina

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



Stufa a pellets

Dimensioni: H89,5xL57xP49,5 cm
Volume riscaldabile: 7 kW: 165 m³ (max)
Autonomia: 7 kW, 12 ore (max)

OFFERTA
PRESTAGIONALE
€ 1.200
iva compresa
da cogliere al volo
Fino ad esaurimento
scorte

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%



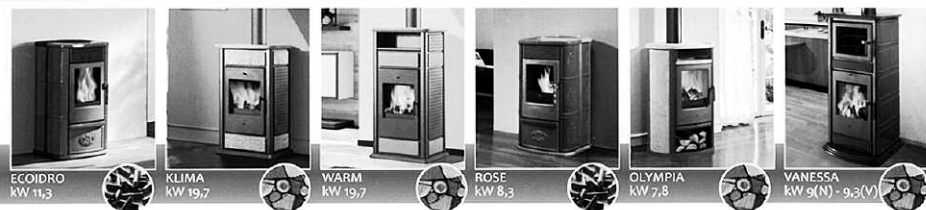
LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE
LA LINEA PIÙ COMPLETA
PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:
5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare
disponibili a pellet o legna
per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.
** "Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fiditalia S.p.A. Validità offerta 31/08/2009"

Fatta realizzare dal Vescovo Francesco Sangiorgio da Guglielmo Caccia

Nella cappella del vescovado una pala ricca di messaggi

Sul Palazzo Vescovile di piazza Duomo in Acqui Terme, all'altezza del numero civico 10, è posta una lapide in marmo bianco, costituita da due pezzi: nel riquadro superiore è effigiato lo stemma, con cappello vescovile a tre fiocchi, con S. Giorgio a cavallo; la parte inferiore riporta in latino la seguente frase: "Questa sede vescovile, da più iniziata, a proprie spese, dalle fondamenta eretta, per la comodità dei futuri vescovi, e per abbellimento della Città, costruì Francesco Sangiorgio vescovo acquese. Nell'anno del Signore 1592".

Nel volume "I vescovi di Acqui", l'autore can. Ravera, scrive che fu il Duca Guglielmo Gonzaga di Mantova e del Monferrato (1538 - 1587), che chiese esplicitamente a Papa Sisto V di nominare Vescovo di Acqui "Giovanni Francesco dei Conti Sangiorgio e Biandrate (Novara) soggetto di illustre lignaggio, di mente elevata, di vasta dottrina e di buona politica" Il Biorci nota che mons. Sangiorgio "Fu creato Vescovo di Acqui il 14 agosto 1585". Nato a Biandrate di Novara nel 1545, il giovane Giovanni Francesco venne inviato dalla famiglia a completare il corso di studi nella Università di Pavia, da secoli culla di tante illustri personalità. Fu qui infatti che il giovane conte di Biandrate legò amicizia con due eminenti personalità del suo tempo e della sua terra: Carlo Borromeo, nato ad Arona nel 1538, e Giovanni Francesco Bascapè, nato a Melegnano nel 1550.

Un'unica passione legò per sempre i tre giovani: l'impegno esplicito di diffondere e favorire nelle Diocesi, soprattutto nella immensa Diocesi di Milano e Diocesi di riferimento dell'Alta Italia, le grandi innovazioni dettate dal Concilio di Trento, 1545 - 1563, particolarmente nella riforma della vita sacerdotale e nella diffusione dei seminari, providenziale istituzione formativa delle nuove schiere di seminaristi.

Divenuto vescovo di Milano nel 1565, ad appena 27 anni, l'opera pastorale del Borromeo rifuse per 19 anni a tal punto che costituiti, per secoli, il vero modello del nuovo Vescovo - Pastore voluto dal Tridentino fino ad essere ancora ai giorni nostri icona ineguagliata.

Dalla frequentazione di Pavia scaturì un



legame e una collaborazione tra Borromeo, Bascapè e Biandrate che segnò un'epoca. Carlo Borromeo, giunto alla sede episcopale milanese, chiamò al suo fianco, come segretario e collaboratore, il giovane Giovanni Francesco Bascapè: fu lui a farlo nominare superiore dei Padri Barnabiti, che Carlo volle proporre come veri maestri e formatori dei nuovi semina-

Quando il vescovo di Acqui, Pietro Fauno Costacciaro, dopo aver partecipato al Concilio di Trento, rientrò in Diocesi, come primo atto eresse il primo nucleo del seminario diocesano e affidò l'educazione e la formazione dei giovani seminaristi ai Padri Barnabiti di Milano. Fu ancora il vescovo Carlo Borromeo che volle nominare vescovo di Novara il barnabita Giovanni Francesco Bascapè e il giovane sacerdote Giovanni Francesco Sangiorgio vescovo di Acqui.

Fu un sodalizio che rifuse in modo esemplare nella collaborazione di vesco-

vi che facevano riferimento alla diocesi di Milano. La costruzione del nuovo vescovado di Acqui faceva parte di questo grande piano pastorale: sollecitare i vescovi a risiedere stanzialmente nelle proprie diocesi, usanza all'epoca raramente praticata. Fu così che quando Papa Clemente VIII promosse al cardinalato il vescovo acquese Sangiorgio, chiamandolo alla guida della diocesi di Faenza, all'epoca capoluogo dello Stato pontificio, il cardinal Sangiorgio chiamò il grande pittore diocesano di Montabone, Guglielmo Caccia, per due importanti committenze: la realizzazione del proprio ritratto, da lasciare nella quadreria del vescovado di Acqui, che lo ritraeva con tre segni eminenti dei suoi 18 anni di episcopato: la mitra, due libri di discorsi, e il cappello cardinalizio, era il 1603; la seconda committenza riguardava la pala, sempre olio su tela, per la cappella del vescovado, appena terminata, con la richiesta di ritrarre due personaggi, che per il Sangiorgio costituivano un messaggio e un testamento spirituale: nella pala Guglielmo Caccia ritrasse Carlo Borromeo e Santa Cristina di Bolsena, martire della prima età cristiana. Due messaggi sorprendenti: la pala è stata richiesta nel 1602, anno in cui Carlo Borromeo veniva proclamato Beato, sarà proclamato Santo nel 1610; l'aureola che illustra il suo capo e la corona aurea che l'angelo sorregge su di lui sono indicazione della statura di santità che Sangiorgio nutriva per il grande amico e maestro. Santa Cristina richiama il ricordo e gli insegnamenti dell'altro amico di gioventù, di vita sacerdotale ed episcopale: fu infatti Giovanni Francesco Barnabè (che volle cambiare il suo nome in Carlo) che da vescovo di Novara, per la formazione dei seminari, istituì la Congregazione dei Santi Gaudenzio e Carlo e fondò la Scuola di Teologia Morale che volle chiamare "Scuola di Santa Cristina" in Borgomanero di Novara.

Un quadro che resta testamento e messaggio per vescovi e sacerdoti della Diocesi Acquese: pastori come Carlo Borromeo e maestri come voluti e formati dalla Scuola Teologica Santa Cristina.

g.r.

In cucina a Marsiglia con Jean Claude Izzo

Acqui Terme. Che Acqui sia una città vocata al "gusto" non è certo una grande scoperta. Basta fare un giro in centro: botteghe che fan venire l'acquolina: formaggette e filetti baciati, senza contare le ristorazioni d'alta classe, le enoteche, le teglie della farinata in attesa degli avventori, i funghi secchi e altre leccornie sottolio...

La casa editrice torinese "Il Leone Verde" tra poco presenterà l'ultimo lavoro dell'acquese Pier Paolo Pracca, che ha titolo *L'amore, la morte e il basilico a Marsiglia, la cucina del commissario Fabio Montale*. Si tratta di un piccolo saggio sulla relazione tra il cibo ed il personaggio creato dalla fantasia di Jean Claude Izzo.

Il libro vanta la prefazione dello scrittore Massimo Parlotto, colui che ha tradotto e fatto conoscere lo scrittore francese al pubblico italiano.

Venduto al prezzo di 10 euro, il volume sarà presto presentato al Circolo dei Lettori di Torino seguito da una cena ispirata alla cucina marsigliese.

Cena con delitto

«L'amore, la morte e il basilico di Pierpaolo Pracca dimostra una volta di più quanto sia importante e ancora per certi aspetti inesplorata l'opera di Jean Claude Izzo. Avvertire l'esigenza di scrivere un breve saggio come questo sulla cucina di Fabio Montale - scrive Parlotto - ha il significato di tradurre nella realtà quell'immaginario di ambienti e profumi tipici dell'universo letterario di Izzo.

Nel romanzo poliziesco, soprattutto di ispirazione mediterranea, il lettore mangia bene. I personaggi degli autori che ritroveremo citati da Pracca gustano piatti e bevande particolarmente gustosi, non solo come accorgimenti tecnici per "allungare il brodo" e umanizzare gli investigatori di carta, ma anche per collocare territorialmente lo sviluppo degli eventi narrati.

Mancava l'analisi della cucina di Izzo e bene ha fatto Pracca a colmare questo vuoto che, senz'altro, attirerà l'interesse dei numerosi affezionati lettori dell'autore francese. Sono sempre stato convinto che i gusti enogastronomici di Jean Claude, così ben illustrati nei romanzi, siano frutto delle contaminazioni etniche della sua famiglia piuttosto che di un "purismo" marsigliese che invece si ritrova in altri autori.

La trilogia di Montale viene spesso usata dai lettori come guida turistica per la visita di Marsiglia e, attraverso la rilettura di alcuni passi, emerge con chiarezza che la città di Jean Claude è leggermente visionaria, ma incredibilmente più bella e viva perché luoghi, sapori e ritmi e genti si incrociano e si fondono su un'idea e su un progetto di Mediterraneo.

Ricordo una cena "da Mina", ristorante torinese da sempre luogo di ritrovo di scrittori ed editori nei giorni di maggio della Fiera del Libro. Jean Claude assaggiò con piglio da intenditore alcuni piatti della tradizione culinaria piemontese, accogliendo con interesse alcuni consigli sui vini da accostare. Non sembrava affatto Montale. Per fortuna.

A differenza del suo personaggio, Izzo vantava una grande cultura che andava ben oltre Marsiglia e il Mediterraneo, amati punti di partenza e di ritorno. Come sempre fu un'esperienza umana e professionale piacevole e interessante perché la cosa che gli premeva di più era lo scambio continuo e incessante di storie, aneddoti, esperienze. La curiosità come motore di un'esistenza ribelle e ansiosa di umanità.

Un buongustaio sa ascoltare gli altri con la stessa passione con cui "assaggia".

E Jean Claude lo era davvero».

G.Sa

Need You Onlus e la Fondazione Don Orione
In collaborazione con il Comune di Acqui Terme e L'Osteria 46
presentano

GOSPEL & MUSIC

for children

VENERDÌ
11 SETTEMBRE 2009
DALLE ORE 19:00

CONCERTO DI MANI E DI VOCI
a favore dei bambini della Fondazione Don Orione a Payatas-Filippine

Dalle ore 22:30 la serata proseguirà con la musica di DJ SET

Voce solista **MARINA MARAUDA**
e il gruppo Gospel L'AMALGAMA

ALL' OSTERIA 46 - VIA VALLERANA 11 PRESSO PORTA DEL TARTUFO

Sarà visibile all'interno del locale l'ESPOSIZIONE delle OPERE degli artisti ALFREDO SIRI e ROBERTA BRAGAGNOLO

Durante la serata verranno presentate immagini e filmati relativi alla Comunità di Payatas. Parte delle consumazioni e il ricavato delle offerte saranno devoluti ai piccoli filippini di Don Orione. L'Osteria 46 sarà lieta di offrire un buffet a tutti i presenti.

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia

Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

OLIVERI

azienda conserviera in Strevi
ricerca operaio/a da inserire
con contratto di apprendistato
o contratto stagionale

Per informazioni contattare
0144 324987
ai seguenti orari
9 - 13 e 15 - 18.30

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Barone Salvatore
Distributore indipendente

HERBALIFE.

Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE CASA INDIPENDENTE ALLA MAGGIORA
posizione panoramica e soleggiata, salone e angolo cucina,
6 camere, servizi, portico, veranda, forno,
fabbricato ampliabile, terreno mq. 15000 circa

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Presenti su Internet all'indirizzo: www.immobiliarebertero.it - info@immobiliarebertero.it

TUTTO NOLEGGI S.R.L.

VENDETA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa **MERLO**

YANMAR **JOHN DEERE**

Concessionaria **TAKEUCHI**
per le province di AL e AT

Sabato 29 e domenica 30 agosto

Borgo di Mombaldone tra musica e storia

Mombaldone. Sotto l'insegna de "La spada nella roccia" torna la due giorni di rievocazione storica di Mombaldone. L'evento è in programma sabato 29 e domenica 30 agosto, e prevede un fitto programma che coinvolge figuranti e baldorie, banchi pieni di originali proposte, delizie del palato.

Quest'anno, dopo la rievocazione della *Battaglia di Mombaldone*, proposta nel 2008, le scene son dedicate al Medioevo e alla figura di Enrico I del Vasto, stirpe aleramica, 21° marchese di Savona, Enrico Werth, "glorioso", attivo in Palestina nel 1168 per favorire i traffici dei mercanti liguri e piemontesi, e poi ministro plenipotenziario imperiale, che apre la strada alla Pace di Costanza.

E non manca al personaggio, ideale allora, la vicenda leggendaria, che narra di un violento duello con il principe Tusbeo, che morendo ha ancora la forza per stringere, con la mano insanguinata, la cotta d'oro dell'avversario, lasciando sugli smalti gialli le cinque bande rosse che divengono emblema carretttesco. Da tanti conflitti nasce, allora, in Enrico, l'esigenza della pace, dell'armonia, della collaborazione tra tutti i popoli civili.

Eccoci alla rappresentazione teatrale di domenica 30, alle ore 16, su un testo curato da Giovanni Battista Nicolò Besio del Carretto.

C'è da ascoltare

Di rilievo anche i contenuti musicali, con due concerti. Il primo, sabato 29, presso l'Oratorio, alle ore 17, richiama un altro condottiero croce e delizia della Valle Bormida. Nientemeno che Napoleone. Il Duo Arcobaleni (Silvia Belfiore, pianoforte; Maurizio Ben Omar, percussioni) sarà impegnato a far rivivere in musica la I e la II campagna d'Italia, attingendo a Charpentier e Cherubini, ma anche a tante melodie anonime di marcia, o altre che rievocano passi di carica e celebri battaglie.

Il giorno successivo, domenica 30 agosto, alle 21, Stefano Valla & Daniele Scurati, piffero e fisarmonica, offriranno un panorama *folk* dedicato alla musica tradizionale di quattro province: Genova, Piacenza, Alessandria e Pavia. Profondamente legati al territorio, in particolare a Cegni, paese di Giacomo ed Ernesto Sala (pifferai tra i più importanti del secolo scorso), Stefano Valla e Daniele Scurati sono continuatori diretti del repertorio e del linguaggio musicale di questi musicisti. La loro attività è volta a mantenere viva la musica e la cultura di tradizione orale e a stimolarne la diffusione. Inoltre, nell'"area del piffero" esiste tuttora, strettamente legato al repertorio musicale, un repertorio di danze tradizionali precedenti l'affermazione del ballo liscio; ne fanno parte: la *giga*, l'*alessandrina*, la *monferrina*, e altre espressioni che sono accompagnate da connotazioni rituali e simboliche particolari. Il duo porta avanti parallelamente una duplice attività suonando nelle feste dei paesi dell'Appennino, dove il ballo è tuttora uno dei fondamentali momenti di aggregazione, e nell'ambito di rassegne e iniziative musicali in Italia e all'estero. Nello stesso momento, grazie alla attenzione agli stimoli culturali contemporanei, e attraverso esperienze in altri ambiti musicali (jazz, classica, canzone d'autore), il Duo interpreta la musica esprimendo la vitalità contemporanea e l'appartenenza al proprio tempo.

Musica e storia a Mombaldone. La spada nella roccia è organizzata dal Municipio con il patrocinio di Regione, Provincia d'Asti, Fondazione e Banca CRAsti. G.Sa



REGIONE PIEMONTE
I Borghi più belli d'Italia
FONDAZIONE Cultura e Ricerche del Nord-Est

L'Isola dei Tesori
musica e storia
MOMBALDONE
SABATO 29 agosto
e DOMENICA 30 agosto

INFO e-mail: mombaldone@ibero.it
web: www.comune.mombaldone.at.it
www.borghitalia.it (link: Mombaldone)

MUSICA a Mombaldone
SPECIAL EDITION

SABATO 29 agosto 2009 ore 17.00
Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano
DUO ARCOBALENI
Musiche Napoleoniche. Le Campagne d'Italia
Silvia Belfiore - pianoforte
Maurizio Ben Omar - percussioni



DOMENICA 30 agosto 2009 ore 21.00
Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano
DUO VALLASCURATI
Musiche tradizionali delle 4 province (Genova, Piacenza, Alessandria, Pavia)
Stefano Valla - piffero
Daniele Scurati - fisarmonica





SABATO 29 AGOSTO 2009

con inizio dalle ore 13.00

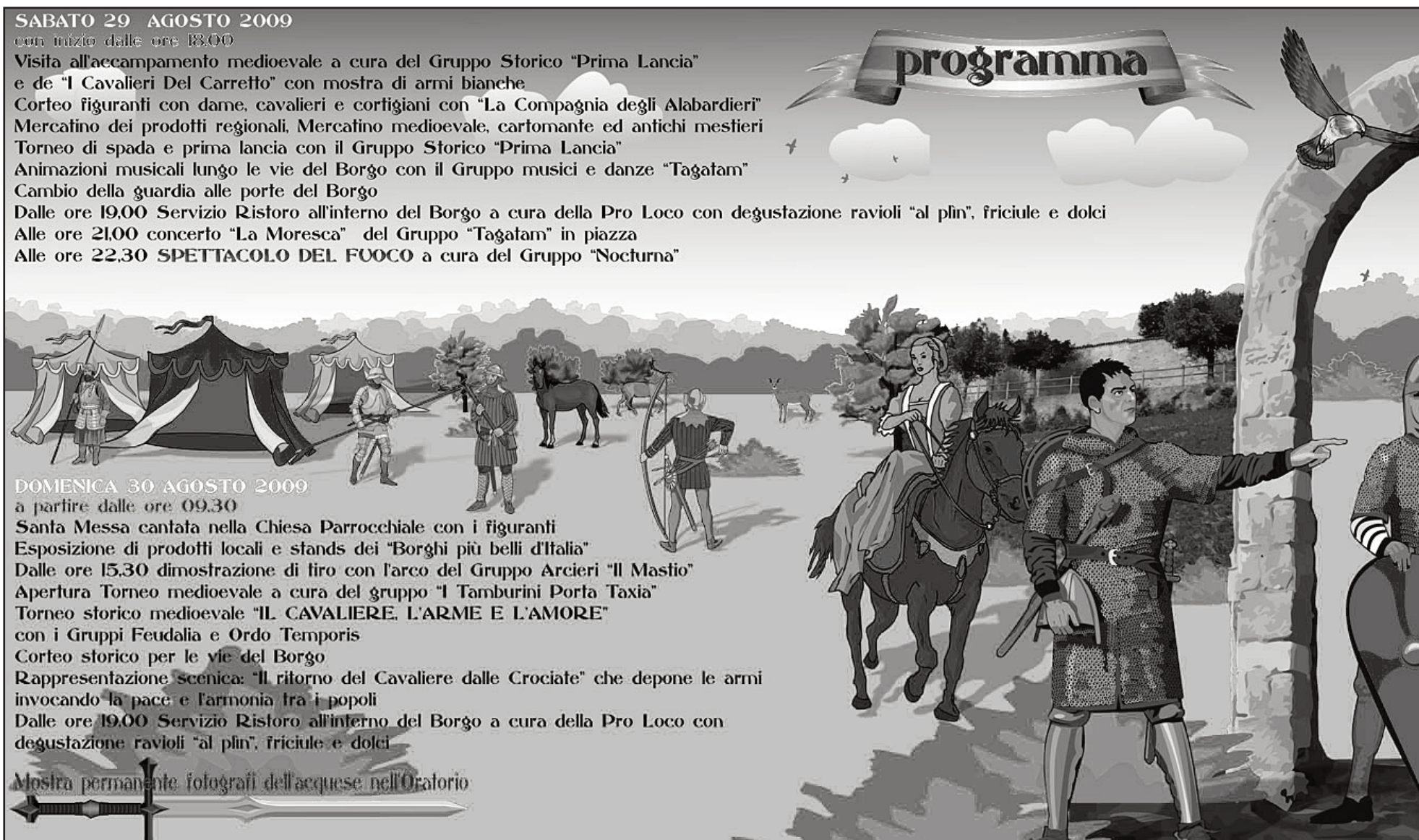
- Visita all'accampamento medioevale a cura del Gruppo Storico "Prima Lancia" e de "I Cavalieri Del Carretto" con mostra di armi bianche
- Corteo figuranti con dame, cavalieri e cortigiani con "La Compagnia degli Alabardieri"
- Mercatino dei prodotti regionali, Mercatino medioevale, cartomante ed antichi mestieri
- Torneo di spada e prima lancia con il Gruppo Storico "Prima Lancia"
- Animazioni musicali lungo le vie del Borgo con il Gruppo musicisti e danze "Tagatam"
- Cambio della guardia alle porte del Borgo
- Dalle ore 19.00 Servizio Ristoro all'interno del Borgo a cura della Pro Loco con degustazione ravioli "al plin", friciule e dolci
- Alle ore 21.00 concerto "La Moresca" del Gruppo "Tagatam" in piazza
- Alle ore 22.30 SPETTACOLO DEL FUOCO a cura del Gruppo "Nocturna"

DOMENICA 30 AGOSTO 2009

a partire dalle ore 09.30

- Santa Messa cantata nella Chiesa Parrocchiale con i figuranti
- Esposizione di prodotti locali e stands dei "Borghi più belli d'Italia"
- Dalle ore 15.30 dimostrazione di tiro con l'arco del Gruppo Arcieri "Il Mastio"
- Apertura Torneo medioevale a cura del gruppo "I Tamburini Porta Taxia"
- Torneo storico medioevale "IL CAVALIERE, L'ARME E L'AMORE" con i Gruppi Feudalia e Ordo Temporis
- Corteo storico per le vie del Borgo
- Rappresentazione scenica: "Il ritorno del Cavaliere dalle Crociate" che depone le armi invocando la pace e l'armonia tra i popoli
- Dalle ore 19.00 Servizio Ristoro all'interno del Borgo a cura della Pro Loco con degustazione ravioli "al plin", friciule e dolci

Mostra permanente fotografi dell'acquese nell'Oratorio



Grande motoraduno e autoraduno

A Ponti la fiera di San Bernardo



Ponti. Ancora una volta la tradizionale Fiera di San Bernardo che si è svolta dal 15 al 20 agosto, ha registrato una rilevante successo, con numerosi forestieri che vi hanno partecipato e gustato i sapori della cucina tradizionale piemontese e ligure uniti a ottima musica.

La fiera ha registrato il debutto del nuovo direttivo capeggiato da Piergiuseppe Pepe, recentemente eletto presidente della dinamica ed intraprendente Pro Loco di Ponti. Sei giorni ricchi di avvenimenti e manifestazioni, su cui spiccava il 4° motoraduno ed il 2° autoraduno d'epoca e non, organizzato per domenica 16 agosto. Sono stati molti gli appassionati di moto e auto d'epoca che hanno partecipato all'annuale motoraduno. Efficiente e molto apprezzata l'organizzazione della Pro Loco, che ha organizzato con successo la manifestazione, numerosa la presenza di auto e moto d'epoca, che hanno attirato la curiosità di molti turisti italiani e stranieri.

I fratelli Gino e Giorgio Sragno grandi appassionati di moto d'epoca hanno organiz-

zato anche quest'anno un'esposizione di circa 30 pezzi, offrendo agli specialisti del settore un'opportunità importante per scambiarsi informazioni tecniche utili all'operazione di recupero e ricerca storica per il restauro di questi mezzi meccanici.

Giovedì sera, 20 agosto è calato il sipario sulla edizione 2009 della fiera. Ed il presidente Pepe ha consegnato a tutte le collaboratrici della Pro loco una rosa, confezionata particolarmente, che ha destato gioia e soddisfazione nelle donne premiate. Nella serata un particolare riconoscimento, una medaglia d'oro, è andata a Antonio "Tonio" Roso, il più "anziano", attivo ed impegnatissimo collaboratore che da una vita vuole solo ed esclusivamente portare sempre più in alto il nome di Ponte e del suo territorio. Infine la Pro Loco ha ringraziato tutti i partecipanti alle feste, ad iniziare dall'amministrazione comunale.

Calato il sipario già un'altra manifestazione incalza per domenica 30 agosto, che illustriamo in altra pagina del giornale.

G.S.

Cortiglione senso unico alternato lungo la S.P. 27

Cortiglione. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di riasfaltatura della sede stradale lungo la SP 27 "Castello D'Annone - Nizza Monferrato" dal km 7,600 al km 8,200 nel comune di Cortiglione, si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico e movieri. L'istituzione è stata attiva dalle ore 8 alle ore 19 da martedì 25 agosto fino al termine dei lavori.

Merana: messa a San Fermo

Merana. Anche quest'anno la messa delle prime domeniche dei mesi di luglio agosto e settembre, sarà celebrata nell'antica chiesetta di San Fermo sul colle omonimo.

L'orario delle celebrazioni di padre Piero Opreni rimane invariato alle ore 10; la chiesetta è facilmente raggiungibile seguendo la strada asfaltata che passando davanti alla parrocchiale svolta alla Cappelletta di San Carlo salendo sino alla torre.

Chi avesse necessità troverà passaggio in auto alle 9,45 davanti alla parrocchiale di Merana.

Celebrazioni 2009 a San Fermo domenica 6 settembre.

A Cortemilia 55^a sagra della nocciola

Cortemilia. La capitale della Nocciola Tonda e Gentile di Langa è in festa per celebrare il suo frutto, che l'ha resa famosa in tutto il mondo. Dal 21 al 30 agosto, è in pieno svolgimento la 55^a Sagra della Nocciola, organizzata dall'amministrazione comunale, dalla Pro loco presieduta da Carlo Troia e con il totale coinvolgimento delle numerose associazioni locali. E domenica 24 agosto, il taglio del nastro della sagra è stato del sindaco Aldo Bruna, affiancato da una miriade di sindaci dei paesi limitrofi e non. Presenti i consiglieri regionali Mariano Rabino e Giorgio Ferraris, assessori provinciali di Cuneo, ed altre autorità, accompagnati dalla brava banda musicale "Puccini" di Cairo Montenotte. Unica nota stonata registriamo la scarsa presenza di cortemiliesi alla cerimonia inaugurativa.

Sagra aperta venerdì 21 dal concerto jazz, nel chiostro di S. Francesco dal Sestetto della "Torino Jazz Orchestra". Sabato la passeggiata e (t)no gastronomica, tradizionale appuntamento nato dalla collaborazione tra le Associazioni cortemiliesi e le Pro Loco dei paesi amici. Quest'anno la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa ha incontrato la Confraternita del Pesto di Genova, quindi gli spettacolari fuochi d'artificio sul greto del fiume (realizzati da industria pirotecnica Panzera) per festeggiare i 100 anni della "pontina" in ferro. E poi la "Notte bianca della Nocciola".

Domenica 23 Borgo San Pantaleo "in mostra", esposizione di quadri, cose vecchie e collezionismo. Piazza Molinari, "Gemellaggio" tra Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa e la Confraternita del Pesto di Genova con il punto dimostrativo "La cittadella del Pesto" sulla preparazione della specialità ligure. Lungobormida, "L'antica trebbiatura del grano" e merenda proposta dal "Paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa", Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. E la sfileranno delle belle "Nizurere", a bordo delle mitiche "500" lanciando nocciole, le Confraternite gemellate, la banda "G.Puccini" di Cairo Montenotte, il Teatro delle Orme, il Gruppo "Pietrancia", gli sbandieratori di Borgo del Fu-

mo di Alba ed artisti di strada. Martedì 25, incontro goliardico tra tutte le leve anni '60 (nati dal 1° gennaio 1960 fino al 31 dicembre 1969). Mercoledì 26: cena e spettacolo dei "Trellu" pan e bruz, salame, robiola, torta di nocciole, nocciole tostate e... altre galuperie.

La sagra prosegue giovedì 27: Premio Novi Qualità, dalle ore 8 alle ore 22, consegna dei campioni di nocciole presso il Municipio di Cortemilia. Ore 20, locali convento francescano: apertura stand gastronomico. Durante la serata, Evedy, Oscar e dj Rene' ci intratterranno con la magia della "Noche cubana". Venerdì 28:

dalle ore 8 alle ore 15, Premio Novi Qualità. Ultime ore per la consegna dei campioni di nocciole presso il Municipio di Cortemilia. Ore 20, apertura stand gastronomico, successivamente, serata dello sport cortemiliese; Discoteca D.J Ringhio.

Sabato 29: "Profumi di Nocciola", Fiera regionale del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa. Domenica 30: "Profumi di Nocciola" fiera regionale del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa. Ore 10, chiesa di San Francesco: "Territori della Nocciola, Territori del Turismo", convegno. Relazioni di:

Silvio Barbero, segretario nazionale Slow Food, Daniela Broglio, responsabile Turismo Enogastronomico ATL Torino; Rosario D'Acunto, presidente Associazione Città della Nocciola, Carlo Zarri, presidente Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero. Interventi di: Aldo Bruna, Sindaco di Cortemilia, ing. cav. Flavio Repetto, presidente Gruppo dolciario Elah-Novu-Dufour. Conclusioni: Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura. Informazioni: Ufficio Turistico Comune e Pro Loco Cortemilia (tel. 0173 81027) turismo@comunecortemilia.it www.comunecortemilia.it

G.S.

GLI APPUNTAMENTI GUSTOSI

Sabato 29 Agosto

Ore 16 - 23 LA FIERA
Ore 16 e ore 18 NOCCIOLARTE
Visita guidata alla Chiesa della Pieve, al Convento Francescano e alla Confraternita dei Battuti Rossi con degustazione di tuma di Cortemilia con olio di nocciole, dolci dei pasticceri cortemiliesi, cioccolato Novi, Dolcetto dei Terrazzamenti e liquore Frangelico.
Ore 17.30 TROFEO FRANGELICO - Il miglior dolce di nocciole - LA GIURIA SIETE VOI. In piazza Oscar Molinari presentazione e degustazione dei dolci preparati dalle massaie. Il pubblico parteciperà in qualità di giurato.
Ore 20 Stand gastronomico

Domenica 30 Agosto

Ore 10 - 19 LA FIERA
Ore 12 e ore 20 Stand gastronomico
Ore 15.30 e ore 17 DALLA NOCCIOLA AL NOCCIOLATO. Laboratorio del Gusto. A Palazzo Rabino. Analisi sensoriale della nocciola e degustazione comparata delle diverse cultivar; visita virtuale alle piantagioni di cacao e agli impianti di produzione con degustazione dei diversi tipi di Nocciolato e della Crema Novi. In conclusione, degustazione di Torta Cortemilia.

Info e prenotazioni: tel. 0173 81027
turismo@comunecortemilia.it





Profumi di Nocciola

FIERA REGIONALE DEL DOLCE
ALLA NOCCIOLA PIEMONTE I.G.P.
E DEL VINO DI LANGA

CORTEMILIA
29 - 30 AGOSTO 2009

Maestri pasticceri selezionati da Slow Food Italia e produttori di Langa Vi attendono sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico di Cortemilia

Sponsor ufficiale della manifestazione





Debutta il 6 settembre

A Spigno prima sagra "La fésta d'la méira"

Spigno Monferrato. "La fésta d'la méira" è una nuova sagra di Spigno Monferrato che debutterà domenica 6 settembre.

La sagra, destinata a diventare una delle più importanti del territorio Acquese, è organizzata da i Cacciatori di Spigno, la Pro Loco Spigno e il Comune di Spigno Monferrato in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Coldiretti Alessandria. Questo il programma della 1ª sagra "La fésta d'la méira", che prevede in piazza: pulenta nòva e cinghiòl an bagna, tüt cumme 'na vòta.

Alle ore 8 di domenica 6 settembre: sistemazione e piazzamento degli strumenti e macchine manuali d'epoca per la lavorazione del mais; ore 9: gara di stima, chicchi e pannocchie, con ricchi premi; ore 10: raccolta in campo delle pannocchie di mais e trasporto; ore 12: spuntino in piazza per gli addetti ai lavori ed inizio

cottura cinghiòle; ore 14: inizio manifestazione: spogliatura manuale delle pannocchie; sgranatura; sfogliatura e recupero chicchi; macinatura mais con mulino a pietra da parte dell'azienda Moretti di Turpino; ore 16: inizia la cottura della polenta in pentolone con stufa alimentata a legna (curata dai valenti cuochi, veri esperti polentari della Pro loco di Ponti. Alle ore 17: scodellamento, prenotazioni e successiva distribuzione piatti con pulenta nòva e cinghiòl an bagna. Degustazione rallegrata da canti e musiche di un gruppo dialettale; ore 19,30: proseguimento serata, apertura stand gastronomico menù: tagliatelle con sugo di cinghiòle o sugo di funghi, totani, salsicce, braciòle, patate, peperonata; ore 21,30: inizio serata danzante con l'orchestra "Nino Morena".

Nel corso della serata verrà eletta "La bella pulentera". Gli organizzatori vi attendono numerosi.

Stand gastronomico, divertimenti e bancarelle

Ferragosto deghe un gran successo



Deigo. Grande successo di pubblico del "Ferragosto deghe" con stand gastronomico, ballo divertimenti e bancarelle.

Inoltre il circolo culturale di Deigo con la collaborazione del Comune e della Pro Loco ha organizzato la "Mostra d'arte-fotografia e artigianato dei locali della scuola elementare. Hanno esposto le loro opere pittoriche, l'artista Gianni Pascoli, Bruno Barbero, Sandro Marchetti, Aldo Meineri, Bruno Cassaglia, Mario Capelli (Steccolini), Agnese Giribaldo, Anna Maria Barbieri, Oreste Bambuogli, Laura di Fonzo e Monica Porro, offrendo una ricca galleria di ritratti e paesaggi con particolare attenzione agli angoli più emozionanti di Deigo.

Per la fotografia si sono potuti ammirare gli scatti di Roberto Avigo, Vania Vanin, Marco Graci, Teresa Grillo, Borchio Elio ed Egidio Ghione, che hanno proposto inquadrature artistiche e ricerca storica e naturalistica. Nell'ampio salone della scuola è stato allestito lo spazio espositivo degli artigiani che hanno esposto i loro lavori, dai modellini di dimore storiche di Deigo e Santa Giulia, alle sculture di legno di tiglio e alle madie in castagno, ceramica e terracotta, pizzi, maglieria e sartoria creativa, realizzati con maestria da Rita Ferrando, Germano Bosio, Luigi Bosio, Irma Zunino, Teresa Grillo, Franco Bonomini, Rina Ginepro, Maria Iermini e Fulvia Cuminetti.

Langa delle Valli: escursioni agosto con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di agosto e inizio settembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 30, "Tutti giù per Berria": escursione che, dopo un primo tratto molto panoramico, scende fino a raggiungere il corso del torrente Berria, seguendolo poi a lungo, con la possibilità di interessanti osservazioni naturalistiche. La risalita verso Benevello consentirà di conoscere in modo approfondito la geologia dell'Alta Langa e la vegetazione che la caratterizza. Ritrovo: ore 10, località Manera di Benevello (presso distributore).

Domenica 6 settembre, "Le sorgenti del Belbo": escursione alla ricerca delle mitiche sorgenti del Belbo, in un ambiente unico sulle colline dell'Alta Langa dal punto di vista naturalistico. Itinerario di particolare interesse anche sotto l'aspetto geologico. Ritrovo: ore 10, località San Giovanni in Belbo (presso Pavoncella).

Domenica 13 settembre, "L'anello della nocciola": escursione di circa 10 chilometri, da Torre Bormida a Cravanzana, attraverso gli estesi nocciolieti che caratterizzano questo angolo di Alta Langa, subito dopo la raccolta.

Ritrovo: ore 10, a Torre Bormida (presso piscina comunale).

Sabato 29 agosto

Al castello di Monastero la commedia "Twist"

Monastero Bormida. La stagione culturale estiva che ha visto come protagonista il suggestivo scenario del castello medioevale di Monastero Bormida si concluderà sabato 29 agosto con lo spettacolo teatrale "Twist", una commedia brillante in due atti di Clive Exton, tradotta e liberamente adattata da Antonia Brancati, per la regia di Carlo Deprati.

La propone il Laboratorio Teatrale "Terzo Millennio" di Cengio, che si affida alla bravura di attori che hanno saputo interpretare molto bene sia lo stile leggero dello spettacolo sia l'atmosfera musicale - quella del "twist" appunto - che farà immergere gli spettatori nella realtà degli ormai lontani anni Sessanta.

"Twist" è una divertentissima commedia appartenente alla grande tradizione del teatro comico inglese, dove gli equivoci generano situazioni paradossali e scambi di persone.

Lo spettacolo è ambientato negli anni Sessanta e con lo sfondo dei più famosi twist dell'epoca, in un bellissimo cottage in cui un uomo è solito trascorrere il suo riposante e comunissimo fine settimana.

Apparentemente una situazione del tutto normale, ma... sì, c'è qualche "ma", qualche lieve anomalia, nella vicenda che andrà a dipanarsi all'apertura del sipario: in effetti l'uomo in questione è sposato e, inventando ricorrenti trasferte di lavoro, tiene nascosta alla moglie l'esistenza del cottage in cui, nei week-end, viene a rifugiarsi con un'altra donna, anch'essa naturalmente segreta.

Fin qui, tutto sommato, potremmo ancora essere nella normalità, ma se "l'altra donna" fosse in realtà la scorbatica e attempata madre dell'uomo?

E se questa madre, incapace di accettare anche solo l'idea di una moglie nella vita del figlio, fosse stata da quest'ultimo tenuta a sua volta all'oscuro dell'esistenza di quel matrimonio?

L'uomo allora sarebbe in una situazione non del tutto normale e potrebbe forse cominciare a configurarsi come un tipo eccessivamente mammona, succube, apprensivo, ma soprattutto sprovveduto, visto che all'improvviso arrivo

della moglie, e via via di altri inattesi personaggi, non saprà far altro che accumulare bugie su bugie nel forsennato tentativo di tenere tutti all'oscuro di tutto.

Certo è un comportamento che può avere anche una nobile motivazione: tentare di continuare a vivere tranquillamente tra le due tiranniche signore senza tuttavia dar loro del dolore.

Ma spesso equivoco genera equivoco e così la girandola della menzogna sarà destinata a ruotare sempre più vorticosamente fino a trasformare la brezza iniziale in un vento impetuoso che trascinerà con sé moglie, mariti, amanti e fidanzati, finché... Buon divertimento!

Lo spettacolo inizia alle ore 21, l'ingresso è libero a offerta, al termine vi sarà il consueto dopoteatro con brindisi di vini tipici. Info Comune tel. 0144 88012, 328 0410869.

"Con "Twist" - ci dice il sindaco di Monastero Gigi Gallareto - ha termine la programmazione culturale estiva organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e le associazioni di volontariato locali.

Non posso che essere molto soddisfatto perché anche in un periodo di crisi che spesso e volentieri colpisce prima di tutto la cultura, anche in questo 2009 siamo riusciti, grazie a tanto volontariato alla collaborazione di Pro Loco, Provincia di Asti, Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino a mettere in piedi un cartellone ricco e qualificato, se si considerano i mezzi e le potenzialità di un piccolo paese come il nostro: dall'opera al concerto lirico, dal teatro itinerante all'omaggio a De André, passando per il teatro, il jazz, le corali.

Insomma, una grande varietà di occasioni culturali per avvicinare al massimo i gusti del pubblico e per diversificare l'offerta in modo da consentire a tutti di gustare i generi che ciascuno preferisce.

Ora cala il sipario sulla splendida corte del castello, ma non per molto, perché già è al lavoro il Circolo "Langa Astigiana" per una frizzante edizione di "Tucc a teatro", tradizionale appuntamento con la commedia piemontese che da ottobre a marzo vi aspetta nel nostro bel teatro comunale".

Sino al 30 agosto a cura di Alba Gallese

A Squaneto mostra "Le bambole raccontano"

Spigno Monferrato. "Le bambole raccontano..." è una bella mostra a cura di Alba Gallese, a Squaneto, nei locali dell'ex scuola elementare, per la festa patronale di Sant'Anna (inaugurata il 26 luglio) che rimarrà allestita sino a domenica 30 agosto; ingresso libero.

Orario: domenica, ore 16-18 o su appuntamento (tel. 335 1911846).

«Da anni collezione bambole - spiega Alba Gallese - e mi interessa agli studi dedicati ad analizzare i significati simbolici, sociali, consumistici e molti altri ancora che le bambole hanno».

Una collezione di bambole rappresenta un patrimonio culturale che non deve essere visto solo come un tesoro da difendere, ma come testimonia della società che ci ha preceduto, che ci racconta una memoria comune in grado di coinvolgere emotivamente.

Questa esposizione non ha la pretesa di raccontare la produzione delle ditte di

bambole ma di creare intorno alle bambole, partendo da uno spunto, da un'idea (la casa con i suoi ambienti, la vita sociale, le vacanze) degli scorcii di vita in miniatura con il duplice scopo di far apprezzare la bellezza di questi giocattoli e facendo scoprire o riscoprire il gusto per il gioco, passatempo che fa bene a qualsiasi età.

Spero che l'esposizione sia un momento piacevole per tutti i visitatori adulti e bambini e sappia catturare l'attenzione di tutti e faccia nascere curiosità o voglia di saperne di più ma soprattutto faccia riaccendere quella luce negli occhi che negli anni ho potuto scorgere in certi sguardi di visitatori sentitamente commossi durante le visite alle mostre che ho allestito e che mi spingono a proseguire il mio cammino affinché negli oggetti esposti le persone possano ritrovare quell'aurea di affetto che hanno vissuto stringendo la loro bambola».

28, 29, 30 agosto a Montechiaro

Festa del turista e del villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Sono passati 40 anni, ma sembra ieri quando un gruppo di volenterosi Montechiari, unitamente al Sindaco e al parroco, si recarono dal Notaio Santi per rogare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della Pro Loco di Montechiaro d'Acqui.

Alcuni di quei soci fondatori sono purtroppo "andati avanti", ma altri sono tuttora impegnati, insieme a tanti altri volontari giovani e meno giovani, per la valorizzazione e la promozione del territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali e ,a promozione dei prodotti tipici in occasione delle sagre e feste per cui il paese è rinomato.

Quaranta anni per la Pro Loco e altrettanti per la Festa del Turista e del Villeggiante, che si svolgerà a Montechiaro Alto venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 agosto.

Una serata culturale, venerdì 28 agosto, sancirà il compleanno della Associazione, con un grande concerto lirico a cura della Corale di Cosseria guidata dal maestro Tardito.

Nel complesso sportivo-ri-

creativo con pista da ballo coperta si svolgeranno poi sabato e domenica le due serate gastronomiche, che saranno precedute, nel pomeriggio, da eventi sportivi e intrattenimenti vari.

Nei due pomeriggi, a partire dalle ore 15, giochi vari per grandi e piccini e quadrangolare di calcio per ragazzi. Alla sera, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menù a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito con bagnet, grigliata. Sabato 30 si balla con l'Orchestra Ciao Ciao, mentre domenica 31 è la volta di Nino Morena.

Vi sarà inoltre la possibilità di visita al Museo della Civiltà Contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina, e al borgo di Montechiaro Alto, uno dei più suggestivi dell'Alto Monferrato.

La Pro Loco e il Comune di Montechiaro invitano tutti gli amici e gli appassionati della buona gastronomia a non perdere il tradizionale appuntamento con la Festa del Turista e del Villeggiante.

Con i "cuchi" fischianti di Armando Scuto

Feria d'agosto a San Giorgio

San Giorgio Scarampi. Proprio un luogo magico.

Metti un Ferragosto. L'attesa per l'apertura della mostra dei "cuchi", le terracotte fischianti di Armando Scuto, ospitate dall'Oratorio di Santa Maria. Metti anche una attenta informazione offerta dai giornali.

Ma, davvero, il risultato è stato superiore a qualsiasi attesa.

Centinaia e centinaia di persone, dal mattino a sera, sono salite in Langa, nonostante la caldissima giornata, per quella che Franco Vaccaneo non ha esitato a definire una delle più belle mostre allestite dall'esordio della Scarampi Foundation nel 1995.

E l'eccezionalità è venuta anche dalla particolarità dell'esposizione: si perché Armando Scuto, dopo aver preparato le teche per ospitare i suoi "cuchi", li ha lasciati disponibili alla manipolazione, e soprattutto alle labbra.

Qualche anno fa analogo discorso lo aveva proposto il direttore dell'orchestra vietnamita, protagonista di un'altra eccezionale domenica di musica. Aveva detto: "Io sono contro i diritti d'autore; io non ho mai depositato nulla. Viva la libertà; la cultura deve essere patrimonio di tutti".

A distanza di tre anni la storia si ripete con le terracotte, volano che ha fatto scoprire un paese che con la torre, l'enoteca quattrocentesca scavata nel tufo, i concerti e le mostre dell'Oratorio potrebbe davvero imporsi nell'ambito del turismo di qualità (punto dolente, purtroppo, è ancora la mancanza di adeguate strutture per la ricettività: ma chissà che in futuro non si possa avviare a questo problema).

Ma intanto il Municipio - che ha contribuito a promuovere le iniziative - si gode un meritato successo.

Ma torniamo al ferragosto. Allietato dalla farina uruguaiana di Montabone (di cui ci ripromettiamo di parlare più diffusamente in uno dei prossimi numeri), dalla musica di Bruno Carbone, e da un brindisi davvero speciale (per l'occasione sono state tirate dalla Scarampi trecento bottiglie di Barbera e Dolcetto d'Alba vinificate da Sergio Grimaldi di Santo Stefano Belbo).

Vino versato anche al suolo, per ricordare le generazioni



passate, e costumi - quelli del ricordo - che affondano la loro origine nel mondo greco e latino.

Davvero la mostra *Bacco e i suoni dell'anima - fischiotti in terracotta*, cui ha dato un concreto contributo la Fondazione CRT, Eataly e "Artivaganti", merita una visita (sarà aperta sino al 20 settembre; e il sabato 19 ci sarà il concerto dell'Ensemble Antidogma Musica; in programma *Le più belle musiche da film e oltre*).

E la disponibilità del curatissimo catalogo a colori fornirà l'occasione anche per "rinnovare" il fascino con questi piccoli oggetti straordinari.

Racconta in proposito Armando Scuto: "I fischiotti in terracotta nati, per caso, da una sapiente amalgama di terra, acqua, fuoco ed aria, hanno racchiuso molteplici valenze. Son stati oggetti d'uso comune, scaramantici, ludici, apotropaici, rituali, magici.

Racchiudono un immaginario degno non solamente di essere guardato, ma toccato, accarezzato, portato alla bocca per ottenerne - con un semplice soffio - un fischio, perfetta imitazione del canto degli uccelli.

Questo nuovo linguaggio è stato capace di avvicinare l'uomo alla natura e di stabilirne un indissolubile legame, segno tangibile della sua presenza sulla terra.

Il soffio magico, il soffio vitale ha accompagnato l'avventura dell'uomo dalle origini fino ad oggi, racchiudendo in sé lo spirito creativo del suo genio costruttore".

G.Sa

Polemica su convocazione e punti all'o.d.g.

Cassine, la minoranza diserta il Consiglio

Cassine. In altre circostanze avremmo potuto definirla una seduta "balneare"; invece, il Consiglio comunale riunitosi a Cassine lo scorso 13 agosto rischia di originare una pesante spaccatura fra maggioranza e minoranza. Il clima politico in paese appare decisamente "caldo" e per una volta la canicola estiva non c'entra nulla. La seduta del 13 agosto, infatti, è andata in scena senza 8 consiglieri: 3 di maggioranza, Diego Zerbino, Giovanni Gotta e Carlo Maccario, e soprattutto tutti e 5 i componenti l'opposizione, Claudio Pretta, Ylenia Beltrame, Mirko Orsi, Gianfranco Baldi e Giorgio Travo. La diserzione dell'opposizione è frutto di una scelta deliberata, una sorta di "aventuroso casinese", in aperta polemica con la decisione di convocare il Consiglio in una data così prossima al ferragosto, e soprattutto con l'intento di inserire nell'ordine del giorno un provvedimento importante quale l'esame e l'approvazione della proposta di istituzione di un servizio di rilevazione automatica delle infrazioni in corrispondenza dell'incrocio fra la ex statale Valle Bormida e Corso Garibaldi. In pratica, nell'incrocio più importante del paese, sarà posizionato un semaforo, munito di videocamera e apparecchiatura fotografica, che scatterà automaticamente per sanzionare quegli automobilisti che ignoreranno il segnale rosso.

«Qui c'è una questione di merito e di metodo», spiega Gianfranco Baldi, a nome di tutta l'opposizione, di destra e di sinistra. «Anzitutto - chiarisce - diciamo che la scelta di convocare una riunione di Consiglio in una data come il 13 agosto è sintomo se non altro di scarsa sensibilità e programmazione».

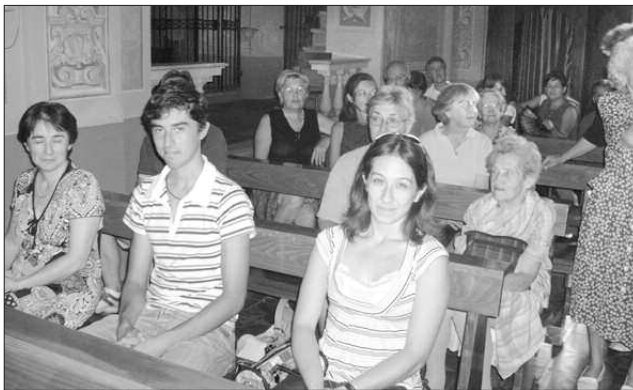
La scelta della data trova parziale giustificazione nella necessità di approvare in Consiglio una variazione di bilancio decisa a giugno dalla Giunta (provvedimento che necessita di una ratifica da parte dell'assemblea cittadina nell'arco di 60 giorni). «Tuttavia - fa notare Baldi - quando si è fatta la variazione si sapeva che si sarebbe finiti ad agosto. Costava poco convocare un Consiglio ai primi di luglio». Ma non è questo il fatto più serio, nell'insieme delle lamentele.

«L'idea di portare in Consiglio in queste condizioni un provvedimento come quello del semaforo sa un po' di sottile, per non dire di malafede. Ricorda quelle leggine approvate in piena estate quando la gente non se ne accorge».

Dobbiamo dedurre che l'opposizione non sia d'accordo con l'installazione di un semaforo con fotocamera all'incrocio centrale del paese? «Non è questo il punto: potremmo anche essere d'accordo, ma avremmo preferito discutere la questione, magari in una assemblea dei capigruppo, prima che questa andasse in Consiglio: la decisione di installare un semaforo era stata oggetto di riunioni, ma l'ultima era stata a marzo. Da allora, non se n'era più parlato...ora di colpo diventa urgente? La maggioranza avrebbe fatto miglior figura a proporre questo tema in

Ancora per pochi giorni al museo contadino

Carte ed arte ad Orsara Bormida



Orsara Bormida. Si è inaugurata sabato 22, e sarà fruibile al pubblico anche nel prossimo fine settimana, venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 agosto, presso il Museo Contadino di Orsara, a fianco del Municipio, la mostra *Carte e arte* che, attraverso testimonianze d'archivio, registri e fogli sparsi, paramenti sacri, calici e pissidi, ricostruisce la tradizione della Comunità di Orsara intorno alla sua Parrocchia.

Curatrice della mostra, promossa d'intesa con il Parroco Roberto Feletto, il Direttore dell'Archivio Diocesano Don Angelo Siri e il Municipio, è la prof.ssa Lucilla Rapetti.

Catalogare è salvaguardare. La Diocesi ha tanti tesori. E periodicamente c'è l'occasione per attingervi. La mostra di Orsara ricorda ad esempio analogie iniziativa che si tenne qualche anno fa a Cremona; anche allora paramenti e messali ritornarono brevemente a disposizione del grande pubblico.

«Prove» di Museo diocesano d'arte sacra? Sono in molti che se lo augurano, in quanto bruciano ancora, purtroppo, le ferite di tante sottrazioni (Montabone con le tele del Caccia; Ricaldone, con candelabri e formelle della Madonna del Rosario) che rendono potenzialmente a rischio tante antiche nostre Chiese.

Orsara Bormida: cronaca di un pomeriggio di festa

Sabato 22 agosto un primo momento di incontro si è tenuto presso la Chiesa di San Martino. E davvero non ci poteva essere luogo migliore per presentare, in videoproiezione, i pezzi più significativi della mostra. In primo luogo in quanto, sotto le volte, si è potuto raccogliere un folto pubblico, che alla presenza del Sindaco Beppe Ricci ha potuto ascoltare la dettagliata relazione della prof.ssa Lucilla Rapetti.

Ma è lo stesso contesto (con il *San Martino* dell'Ivaldi, il Muto di Ponzone, che saluta, in facciata, colui che acce-

de al tempio; la raffigurazione del paese nella pala con la Vergine e San Martino, appena restaurata; i lacerti di mosaico pavimentale - quattrocentesco ci suggerisce Gigi Vacca, cultore delle memorie locali - ultima sopravvivenza di un antico oratorio: siamo nella piccola cappella della Madonna del Rosario, con la statua del XVII secolo) a rivelarsi ideale per la presentazione della mostra, che giunge a conclusione di una operazione indispensabile: l'inventariazione analitica dell'Archivio Parrocchiale depositato presso l'Archivio Diocesano di Salita Duomo.

La rassegna inizia con un *Libro mortuorum* che riporta indicazioni anagrafiche dal 1542 e che, al momento, rappresenta il registro più antico, in materia, della diocesi. Esso anticipa addirittura le disposizioni tridentine.

E tra le tante domande una concerne le ragioni che portarono, per altro, un prete di campagna, Jacopo Baroxius, di Bistagno, a procedere a queste registrazioni, che si interrompono dopo la sua morte. Una ipotesi è che egli sia venuto a conoscenza di una ordinanza del 15 agosto 1539 con cui Francesco I disponeva la volontà di sapere le date di nascita dei suoi sudditi (e soldati).

Il Barosio anticipa la funzione di ufficiale anagrafico che il sacerdote, così, assumerà nei secoli a venire: e contemplate le pagine, in parte rubricate e arricchite di incisioni, del *Rituale Romanum* del 1614, (che fissa la uniforme modalità per amministrare i sacramenti, organizzare la processione, ma anche come praticare gli esorcismi) si viene alla figura del Vescovo francese Maurizio De Broglie ("consacrato" a Parigi da Napoleone) che in materia archivistica detta regole fondamentali.

Di cui parleremo nel prossimo numero, quando riprenderemo il discorso.

G.Sa
(continua)

Venerdì 28 agosto a San Quirico di Orsara

Magie delle corde con Musica Estate

Orsara Bormida. Musica non solo nei paesi. Ma anche nelle frazioni.

Orsara porta il repertorio per mandolino napoletano, chitarra romantica, arciliuto e chitarra barocca a San Quirico. Nella chiesa della Madonna della Neve. Esecutori saranno Piero Ragni e Michele Guadalupi.

E' qui che si terrà, venerdì 28 agosto, alle ore 20.45, con ingresso libero, il secondo appuntamento della rassegna Musica Estate anno XVII, che non dimentica i giovani allievi. Ogni concerto, infatti, prevede sempre la "caramella musicale", lo spazio sempre inferiore ai dieci minuti, consegnato agli allievi del Conservatorio. Quest'anno quello di Novara. A San Quirico protagonista sarà sempre il flauto, in versione solistica.

Quanto al programma principale, davvero musiche preziose, eseguite in duo, che attingono ad autori di prima grandezza: ecco Vivaldi (*Concerto in do maggiore per mandolino e basso continuo*), Paganini (*Sonata per Rovene per mandolino e chitarra*) e Fernando Sor (*Allegretto in la maggiore per due chitarre*).

Ci saranno anche le figure "appartate", ma non meno significative. E, allora, grande attenzione è da prestare alla *Sonata del Boni* (attivo tra XVII e XVIII secolo), al *Divertissement* di Antonio Maria Nava (†1826), alla *Mazurka polacca* di Raffaele Calace (†1934).

I protagonisti
Piero Ragni ha studiato e si è diplomato in chitarra presso il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia. Quindi, nel 1997, ha conseguito la laurea in *Didattica della Musica* presso il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia. Nel 2005, infine, sotto la guida di Ugo Orlandi, ha

conseguito il diploma di mandolino presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova.

Suona con l'orchestra di mandolini e chitarre "Città di Brescia", con l'orchestra di chitarre "Benvenuto Terzi" di Bergamo, con il quartetto di chitarre "Villa Lobos", con il "Trio Pizzicato", con il "Trio Liberty", il duo "Havah Nagilah" e con molteplici altre formazioni cameristiche. Ha effettuato diverse registrazioni in CD.

Michele Guadalupi ha studiato chitarra sotto la guida di Benvenuto Terzi. Dopo un esordio come solista, si è dedicato prevalentemente alla ricerca ed esecuzione di musica del periodo rinascimentale e barocco con strumenti d'epoca, nonché alla ricerca e rivalutazione di repertori cameristici "minori" ed inconsueti.

Ha suonato da solista, in collaborazione con cantanti, altri strumentisti, gruppi vocali e strumentali per importanti Enti e Società concertistiche nelle principali città italiane (Milano, Brescia, Genova, Bologna, Torino, Venezia, Bari, Pescara, Palermo, Messina), nella Svizzera italiana e francese (registrando alcuni concerti per la R.S.I.), nella Germania, nel Lussemburgo, ed ha partecipato a numerose rassegne specializzate di musica antica.

Si occupa inoltre attivamente di ricerca musicologica e di archivio, finalizzata tra l'altro alla valorizzazione del repertorio da camera con chitarra. In tale veste ha presentato in prima esecuzione moderna numerose composizioni da camera di autori noti (quali Donizetti, Mayr, Bellini) e meno conosciuti. Eseguì il repertorio chitarristico su chitarre Guadalupini (Torino, 1834) e Rovetta (Bergamo, 1817).

G.Sa

Organizzata dalla Pro Loco

A Terzo la festa di San Maurizio

Terzo. Scrive la Pro Loco: «La Pro Loco di Terzo per la festa patronale di San Maurizio, ha organizzato 4 giorni all'insegna del divertimento, della buona tavola e dell'amicizia. Venerdì 31 luglio, musica giovane con la "Paga del Sabato" che, con il loro repertorio, hanno dato il via alla festa ed hanno regalato una serata rocceggiante a tutti i presenti.

Sabato 1 agosto musica anni 70/80 con i Metilarancio. Domenica 2 agosto serata di lioscio con il duo Fauzia e Alberto. Oltre alle serate musicali ci sono state due serate gastronomiche. Dopo vari menù proposti, si pensa di aver finalmente trovato il menù che potrebbe diventare una "tipicità" ovvero: lasagne al ragù, coppa alla birra per i "carnivori", mentre, per gli amanti dei pesci tutte da gustare le linguine allo scoglio, totani fritti e poi una cosa che è piaciuta davvero a tutti, compresi i vegetariani, la torta verde.

I consensi ottenuti da questo piatto di origini contadine ha fatto sì che il consiglio della Pro Loco abbia deciso di proporlo alla Festa delle Feste in programma ad Acqui Terme il 12 ed il 13 settembre. A conclusione delle cene sono stati

serviti la torta di nocciole farcita alla nutella e il dolce "La Braia": un budino preparato con entusiasmo dai ragazzi della Comunità "La Braia" di Terzo. La Festa Patronale è un momento importante anche per l'intera comunità, il cui culmine è stato domenica 2 agosto con la messa celebrata dal parroco don Giovanni Pavin, con la partecipazione della confraternita di S. Antonio Abate e di altre confraternite della Diocesi di Acqui. Lunedì pomeriggio ha potuto avere luogo la 2ª edizione di "Metiamoci in Gioco". Giochi ed animazione per bambini. Il tutto si è concluso con la baby dance, che in teoria avrebbe dovuto coinvolgere solo i bimbi e invece la pista si è riempita di ballerini di ogni età, ed è stato divertentissimo.

Grazie ancora a tutti i collaboratori e le persone intervenute. Un particolare ringraziamento va ai ragazzi della Comunità "La Braia" per l'attiva collaborazione.

L'appuntamento è rinnovato alla prossima occasione che non è troppo lontana: sabato 5 settembre con serata musicale sotto la torre ed il 12 e 13 settembre ad Acqui Terme per la Festa delle Feste».

Alice, limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gat-tera".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Santuario del Todocco: programma estate 2009

Pezzo Valle Uzzone. Questo il programma dell'Estate 2009, al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco di Pezzo Valle Uzzone, della Diocesi di Alba, rettore don Bernardino Oberto, (tel. 0173 821320).

Settembre: giovedì 3 settembre, ore 21 "Concerto religioso" con i Fortunelli di Pian Soave.

Domenica 6 settembre: pellegrinaggio degli "Amici di Medjugorje"; ore 10: s.messa nel santuario; ore 11,30: riflessioni e scambio di esperienze; ore 12,30: pranzo nel ristorante locale. Prenotare allo 0173 87018; ore 16: s.messa.

Nel mese di agosto, s.messa prefestiva, al sabato, ore 16,30. Da domenica 16 agosto, la s.messa nel pomeriggio sarà celebrata alle ore 16.

M.Pr

Az. agrituristica San Desiderio di Monastero

Gita per i micronidi di Alice e Bistagno



Alice Bel Colle. Venerdì 24 luglio il micronido "Primi passi in Collina" di Alice Bel Colle e il micronido "Il Girotondo" di Bistagno, entrambi gestiti dalla Cooperativa Crescere Insieme di Acqui Terme, hanno organizzato per i loro iscritti una gita di gruppo presso l'azienda agrituristica "San Desiderio" di Monastero Bormida. All'iniziativa hanno partecipato le operatrici di entrambi i nidi, i genitori dei bambini e il vicesindaco e un assessore del Comune di Alice Bel Colle. La mattinata è trascorsa in allegria per i piccoli che hanno potuto divertirsi e giocare all'interno degli ampi spazi verdi dell'agriturismo, osservando i numerosi animali allevati all'interno dell'azienda e compiendo anche un giro su alcuni pony.

La mattinata si è poi conclusa con il pranzo per i bambini e un ricco e gustoso buffet per gli adulti all'interno dei locali dell'agriturismo. L'iniziativa ha riscosso i consensi di tutti i partecipanti e si spera possa ripetersi anche il prossimo anno scolastico.

I micronidi di Alice Bel Colle e Bistagno hanno quindi proseguito le loro rispettive attività sino alla fine di luglio, ma l'organizzazione di questa giornata, ha voluto rappresentare dopo un anno ricco di soddisfazioni professionali ed umane,

una sorta di saluto e di festa finale per i bambini che il prossimo anno inizieranno l'avventura nella scuola materna e un arrivederci a settembre per i più piccoli che proseguiranno il loro percorso al nido. Al riguardo sono già aperte, per entrambi i micronidi, le iscrizioni per l'anno scolastico 2009-2010.

Entrambi sono situati nella zona centrale dei rispettivi paesi, all'interno di locali luminosi ed accoglienti, l'attività educativa riservata ai bambini da 3 mesi a 3 anni è assicurata da operatrici qualificate. È possibile reperire informazioni utili su tariffe, orari e modalità di iscrizione contattando la Cooperativa CrescereInsieme di Acqui Terme.

Per il micronido "Primi passi in Collina" di Alice bel Colle, sito in via Libertà, presso il quale c'è ancora un'ampia disponibilità di posti, è possibile contattare il Comune di Alice allo 0144/745284 e 0144/74104, oppure direttamente il micronido al numero: 335 5974283.

Per il micronido "Il Girotondo" di Bistagno (via 8 Marzo) è invece possibile contattare il Comune di Bistagno (via Saracco 31), ai numeri 0144 79106, 0144 79865, oppure direttamente il micronido al numero: 0144 392264.

M.Pr

Organizzata dalla Pro Loco

Denice e le feste di San Lorenzo



Denice. Grande successo di pubblico e critica hanno riscosso i festeggiamenti patronali di San Lorenzo, patrono del paese, svoltisi dal 5 al 10 agosto. Ricco e suggestivo il programma che ha preso il via nell'oratorio di San Sebastiano, con la mostra itinerante "L'altra medicina: magia, superstizione e cronaca..." del pittore Concetto Fusillo, seguita dalle serate gastronomiche e danzanti gastronomiche, con le "Cene sotto la Torre", una serata gastronomica a base di specialità locali (ravioli al plin, al vino, bianchi e burro e salvia, minestrone, stoccafisso, spiedini e salsiccia, contorni e dolci tipici. La Pro Loco, presieduta da Guido Alano, ringrazia l'Amministrazione comunale e tutti i volontari, che, a diverso titolo, hanno collaborato disinteressatamente per la buona riuscita della festa patronale di San Lorenzo e gli indispensabili sponsor. La Pro Loco di Denice vi aspetta il 12 e 13 settembre alla "Festa delle Feste" ad Acqui Terme, dove proporrà le inimitabili "bugie" di Denice.

Bistagno: anche a settembre autovelox

Bistagno. L'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ad attuare nei mesi di agosto e settembre controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "Autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità, con la conseguenza di prevenire il verificarsi di incidenti stradali.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

La Comunità sviluppa una rete di sentieri

Roccoverano. Grazie a un finanziamento del programma di Sviluppo Rurale in Provincia di Asti si realizzeranno 5 progetti di infrastrutturazione sentieristica. «Si tratta di percorsi a piedi, in bicicletta e a cavallo - spiega l'assessore al Turismo Giovanna Quaglia - coordinati dalla Provincia di Asti che hanno l'obiettivo di valorizzare il nostro territorio ricco di bellezze naturali e particolarmente interessante dal punto di vista paesaggistico». La Provincia ha redatto il piano tecnico d'intervento, che di fatto coordina i progetti presentati dalle Comunità collinari, dalla Comunità Montana e dall'Ente Parchi, e si occuperà del piano di promozione integrata.

I contributi dichiarati ammissibili sono destinati alla Provincia di Asti (Piano Tecnico di Intervento e Piano di Promo-

zione Integrato) per un importo di euro 60.693,40; all'Unione dei Comuni della Comunità Collinare Monferrato Valle Versa (Camminare sulle terre d'Aleramo) per euro 194.435,64; all'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali astigiani (I percorsi del Parco Astigiano) per euro 90.000; alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (Tra boschi, radure e vigneti in Langa astigiana) per euro 153.026,10 e all'Unione dei Comuni Comunità Collinare Val Trivera (La terra dell'acqua) per euro 108.778,86.

Il totale degli investimenti ammonta a 606.934 euro. Il piano dedicato alla sentieristica si integrerà con il progetto della cartellonistica turistica che, in collaborazione con i Gal e i comuni astigiani, è entrato nella fase esecutiva.

Domenica 9 agosto

Nozze d'oro per i coniugi Moretti



Bistagno. Domenica 9 agosto Carlo Moretti con la moglie Angela Agnese Panaro circondati dall'affetto del figlio Gianni e dal nipote Emanuele hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio partecipando alla santa messa delle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Ai coniugi felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

In memoria di Giuseppe Ladislao

Roccoverano, torneo di Scopone a Villani

Roccoverano. Durante la prima settimana di agosto, nel circolo Pro Loco di Roccoverano, si è svolto il terzo torneo di scopone in memoria dell'amico e socio Giuseppe Ladislao, roccoveranese, grande appassionato e valido giocatore di scopone.

Al torneo hanno partecipato 32 giocatori, soci della Pro Loco. Nella serata conclusiva di giovedì 13 agosto, al termine di tre avvicinenti partite ai 21 punti, ha visto il socio Villani cav. Giovanni, di San Giorgio Scarampi, aggiudicarsi l'ambito torneo. Al secondo posto si è classificato il socio Franco Ghigne, di Cessole. Al terzo ed al quarto posto si sono classificati rispettivamente i soci: Alfredo Marelli e Dino Gallo, di Roccoverano. Il Consigliere comunale, sig. Federico Bo-

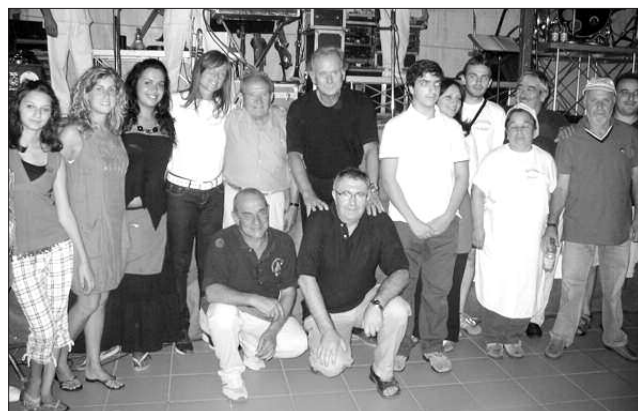
gliolo, in rappresentanza del Sindaco, nel consegnare i premi in oro ai quattro giocatori finalisti ha ricordato l'amico Giuseppe Ladislao per le sue doti umane e sociovali nonché per la particolare capacità di organizzatore di incontri tra giocatori dello scopone. La serata si è poi conclusa nell'adiacente e stupenda piazza Barbero, con un buffet curato dalla Pro Loco e gentilmente offerto dai familiari dello scomparso: la moglie sig.ra Franca e i figli Paolo ed Elisabetta Ladislao. Il Comitato "Amici dello scopone" di Roccoverano, nel ringraziare i giocatori partecipanti e tutti coloro che hanno collaborato al regolare svolgimento del torneo di scopone "3° Memorial G.Ladislao", danno appuntamento alla 4° edizione che si terrà nell'agosto 2010.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, da giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica.

Un successo al di sopra delle aspettative

"Bistagno in fiera" brave le associazioni



Bistagno. Scrivono le Associazioni di Bistagno in Festa: «Per due fine settimana di ferragosto (8-16 agosto) Bistagno è stato "in festa". E proprio sotto il nome di Bistagno in Festa che le varie associazioni del paese si sono riunite in uno sforzo comune per assicurare la buona riuscita delle manifestazioni. Infatti il bilancio finale è stato più che positivo con una stima, piuttosto cautelativa, di circa il 20% in più di presenze tra i partecipanti alle serate gastronomiche e danzanti rispetto alle edizioni precedenti. Il maggior flusso di persone è stato però anche causa di qualche piccolo inconveniente come l'esaurimento in tarda serata di alcune portate; di questo l'organizzazione se ne scusa.

L'edizione di quest'anno è stata all'insegna non solo dell'allegria, ma anche della solidarietà e dell'ecologia. Solidale in quanto parte dei proventi sarà destinata alla popolazione abruzzese colpita dal sisma (precisamente del Comune di Baresciano AQ) e all'Ospedale infantile Gaslini di Genova. Ecologica perché nell'ambito dello stand gastronomico si è riusciti ad effettuare un'attenta raccolta differenziata di vetro, plastica, cartone e organico.

Altra novità importante è stata l'informatizzazione delle casse con cui si è stato possibile dare un servizio migliore

riducendo i tempi di attesa di coloro che erano ansiosi di gustare le varie specialità gastronomiche.

Le somme raccolte per beneficenza saranno comunicate appena eseguiti i conteggi e le ricevute di versamento saranno esposte nella bacheca comunale

Le Associazioni di Bistagno in Festa (A.I.B. Alpini, Banca del Tempo, Cacciatori, Gemellaggio, Pro Loco e Soms) ringraziano: tutto lo staff, specialmente i numerosi giovani e il personale di cucina (in modo particolare l'insostituibile Letizia); il Comune di Bistagno per il sostegno e il patrocinio; l'Onlus Giulio Monteverde, specialmente nella persona di Guido Testa, per aver permesso l'accesso alla Gispoteca durante lo svolgimento delle manifestazioni; l'artista bistagnese Serena Gallo per aver esposto le proprie opere su tela; il presidente della Juventus, Giovanni Cobolli Gigli, per aver fatto da "patron" alla serata conclusiva (pro Gaslini) e ovviamente tutti coloro che sono intervenuti, che con la loro presenza hanno decretato il vero successo della manifestazione.

Un forte pensiero va a colui che in queste occasioni si era sempre adoperato più di chiunque altro, a "Melo", recentemente scomparso e che ha lasciato un vuoto che sarà difficile colmare».

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (6 e 20 settembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Applausi per i trattori a testa calda

A Rivalta la fiera di San Domenico



Rivalta Bormida. Appuntamento centrale dell'estate rivaltesse, anche quest'anno la fiera di San Domenico, andata in scena domenica 2 agosto a Rivalta Bormida, è stata accompagnata da una grande affluenza di pubblico, composto da residenti e villeggianti, ma anche da curiosi provenienti dai paesi vicini. Ancora una volta la giornata di festa ha visto la conferma del successo di "Orti Aperti", la manifestazione nata su iniziativa della Pro Loco per consentire a turisti e curiosi di visitare orti e serre delle aziende agricole rivaltesse promuovendo i prodotti tipici del territorio; quest'anno, nell'ambito dell'iniziativa è stata offerta ai presenti l'opportunità di compiere un'escursione

panoramica con un calesse trainato da cavalli, e per la nuova attrazione non sono mancati i riscontri positivi. Tanti applausi anche per un altro appuntamento classico dell'estate rivaltesse: il raduno dei trattori d'epoca, giunto quest'anno alla 4ª edizione, con i rumorosi e scoppiettanti "testa calda" che hanno percorso fra due ali di folla le stadi del paese. Tra momenti di intrattenimento, prove di trebbiatura e spettacoli itineranti, la giornata ha avuto il proprio gran finale con la serata danzante organizzata in piazza Marconi dove a partire dalle ore 21, in tanti hanno ballato sulle note dei lenti dell'orchestra "Nuova Idea 2000".

M.Pr

Bubbio: festa delle Figlie, leva 1951 e gran grigliata

Bubbio. Il Comune di Bubbio in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio presentano "R-estate a Bubbio", calendario manifestazioni estive 2009, che hanno luogo nel "Giardino dei Sogni" all'aperto (area adiacente il Municipio). Questo il programma: tradizionale "Festa delle Figlie", da lunedì 24 agosto a venerdì 28 agosto, serate teatrali, tornei di palavolo e non, karaoke e tanto altro... Sabato 29 agosto, "Festa della Leva 1951" con ballo; domenica 30 agosto: "Gran grigliata di carne" e ballo con l'orchestra "I Braida". Lunedì 31 agosto, chiusura dei festeggiamenti con tradizionale torneo alla pantaleira e per concludere mangiando "Gran minestrone delle nonne". Per informazioni: Municipio (tel. e fax 0144 8114).

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Estate 2009 "E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore. Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. Venerdì 28 agosto: un grande convertito: Sant'Agostino. Per pernottare o partecipare ai pasti in Comunità si prega di preavvisare.

Serate che hanno vivacizzato il paese

Ottima riuscita per il ferragosto alicese



Alice Bel Colle. Va in archivio con un bilancio positivo l'edizione 2009 del Ferragosto Alicese: tre diverse serate, organizzate il 7, 14 e 16 agosto, hanno vivacizzato il panorama di Alice Bel Colle nelle due settimane che tradizionalmente segnano il momento culminante della stagione estiva. Il 7 agosto, tanti applausi alla Confraternita della SS Trinità per Marianna Giannone, Andrea Bevilacqua e Cristina Brusco, protagonisti di una serata musicale dal titolo "Dal Barocco alla musica da film".

Il 14 agosto, invece, è stato il cortile della Pro Loco ad ospitare una riuscita serata di pianobar, con musica anni '60-'70 e '80 eseguite da Luca e Remo della Compagnia delle Vigne. Due giorni dopo, ecco il gran finale, ancora nel cortile della Pro Loco, con un'altra serata musicale, dal titolo "Dal Jazz a Mina", nobilitata dalla presenza sul palco di Silvio Barisone e della sua band: per Alice Bel Colle tre serate ben riuscite che hanno riempito in modo gradevole le calde serate agostane.

A Piana Crixia la 3ª "Festa del Volontariato" con la Pro Loco

Piana Crixia. La Pro Loco di Piana Crixia in collaborazione con la Croce Bianca di Dego organizza, per il 28 e 29 agosto, la "3ª Festa del Volontariato", manifestazione a scopo benefico pro Croce Bianca di Dego. Il programma: venerdì 28 agosto, ore 19: apertura stand gastronomico con menù tradizionale e piatti speciali della serata: asado uruguayano e scialatielli ai frutti di mare, ore 21,30 si aprono le danze con Alex Cabrio. Sabato 29 agosto, ore 19: apertura stand gastronomico con menù tradizionale e piatti speciali della serata: fagiolane alla texana, trippa e cima alla genovese artigianale, ore 21,30: si balla con "Giada e i Magma", vincitori del prestigioso microfono d'oro 2009. Anche quest'anno si terrà la lotteria della solidarietà, il cui ricavato sarà interamente devoluto alla Croce Bianca di Dego... tentate la sorte, in palio fantastici premi! Oltre allo stand gastronomico sarà in funzione il bar. Nell'area della manifestazione saranno presenti alcuni venditori ambulanti - standisti. Per informazioni telefonare a Monica 340 1757796 oppure consultare il sito www.prolocopianacrixia.com.

Lungo la strada provinciale 45/C diversi sensi unici alternati

Maranzana. Da lunedì 24 agosto e fino al termine dei lavori di riasfaltatura della sede stradale, la Provincia di Asti, ha attivato il senso unico alternato regolato da impianto semaforico sulla SP 45/C Maranzana - Terzo dal km 0,000 al km 0,980 nel comune di Maranzana e sulla SP456 del Turchino dal km 30,450 al km 32,900 nei comuni di Nizza Monferrato e Castel Boglione. L'orario di attivazione dell'impianto semaforico è dalle 8 alle 19. Sempre da lunedì 24 agosto e fino al termine dei lavori di riasfaltatura della sede stradale, è stato attivato il senso unico alternato regolato da impianto semaforico sulla SP 45 Maranzana - Terzo d'Acqui dal km 5,250 al km 8,680 nel comune di Fontanile e dal km 11,950 al km 13,550 nei comuni di Castel Boglione e Montabone. L'orario di attivazione dell'impianto semaforico è dalle 8 alle 19.

Con l'organizzazione della Pro Loco

Per Arzello in festa un grande successo



Melazzo. Anche quest'anno durante il mese di agosto, la piccola frazione di Arzello è stata animata dai festeggiamenti di "Arzello in festa 2009", organizzati dalla Pro Loco: dall'1 al 22 agosto è stato un succedersi di manifestazioni, di intrattenimenti musicali e di serate gastronomiche che hanno attirato un gran numero di persone e affezionati amici. Dopo le prime tradizionali tre serate dedicate alla buona cucina ed alla musica, la giornata di domenica 9 agosto è stata un vero successo: l'esposizione dei lavori di Patchwork, eseguiti dall'attivo gruppo delle donne della Pro Loco, ha suscitato ammirazione e sinceri complimenti da parte dei numerosi visitatori, mentre viva commozione ha provocato la celebrazione della messa in memoria di una cara amica, officiata sull'area verde comunale alla presenza di tanti amici giunti anche da Alessandria. Dopo il pranzo la gara di calciobalilla ha visto la partecipazione di numerosi giovani e meno giovani nella sfida "all'ultima pallina".

L'ormai tradizionale cena a base di pesce del 14 agosto ha registrato una grande affluenza di gente, ma, grazie all'impegno di tutti gli addetti alla cucina e dei camerieri, tutto è filato liscio e, con i complimenti dei commensali; la serata si è poi conclusa sulla pista da ballo. Grande partecipazione ha ri-

scosso la tombola del 18 agosto: un mare di gente ha occupato tavoli e sedie e gustato "friciele", panini con acciughe e bagnet e hot-dog giocando in allegria e "tifando" fino all'ultimo numero.

L'ultima serata, il 22 agosto, ha concluso in bellezza i festeggiamenti arzellesi con la cena del "bollito misto", ormai tradizionale appuntamento per i "golosi" di questo piatto, magistralmente preparato dall'esperto Tom, uno dei numerosi soci della Pro Loco.

Una grande soddisfazione per il presidente Giorgio Busolino e per tutto lo staff. «Ringrazio - sottolinea il presidente - quanti hanno permesso, con la loro presenza, il successo delle diverse iniziative. Un grazie particolare a tutti i consiglieri e soci, nonché amici, che sempre con entusiasmo e allegria collaborano per la buona riuscita del programma».

Il prossimo appuntamento è per la festa di S. Secondo, la piccola chiesetta romanica nei pressi del torrente Erro, dove quest'anno gli amici di S. Secondo e la Pro Loco di Arzello organizzano le seguenti manifestazioni: venerdì 4 settembre: ore 20 mostra fotografica, ore 21,15 concerto (musica e poesia); domenica 6 settembre: ore 11, messa, ore 12,30, rosticciata, ore 15, gara di bocce; ore 16,30, distribuzione "farsò" ore 18, premiazione.

w.g.

Alla Corte di Canobbio

Cortemilia, l'Excelsior di Vittorugo Contini

Cortemilia. Festa della nocciola e non solo a Cortemilia. Dove lo spazio della "Corte di Canobbio", non perde il vizio di organizzare eventi di rilievo.

E d'altronde gli ambienti sono a dir poco favolosi, e più di una volta hanno dato la possibilità di ammirare le litografie e gli acquerelli di Anna Lequio. Che, oltretutto, è di queste parti. Ad esporre nella propria terra c'è più gusto. Ed è quello che deve aver pensato Vittorugo Contino, operatore e fotografo con Fellini, De Sica e Rossellini, che da anni ha scelto Pezzolo Valle Uzzone per i riposi estivi.

E che quest'anno, non interrompendo una felice consuetudine, propone altre foto "storiche".

Dedicate a un "come eravamo" di 40 anni fa. Al Sessantotto più "classico": quello che andava in scena al Maggio Musicale Fiorentino.

La data è quella del 27 giugno.

Foto del balletto *Excelsior*. Dodici scatti di scena.

E tre ballerini a rendere le maschere più note. Ugo Dall'Ara è l'"Oscurantismo". Ludmilla Tcherina - al tempo prima danzatrice a Parigi, all'Opera - è "la Luce".

"Il progresso" è Carla Fracci. Giovanissima. 32 anni sol.

Direttore d'orchestra Franco Mannino: un altro grandissimo...

"Un altro *Excelsior*, oggi per il futuro?" si domanda Vittorugo Contino.

Singolare e provocatoria la sua proposta: nel momento più duro della crisi, quando la mannaia cade sulla Cultura, quando tanti sodalizi che promuovono spettacolo, musica, incontri devono attingere alla banca, al fido, per allestire i loro cartelloni (dagli enti pubblici i fondi arrivano sì un anno per l'altro, ma sempre in ritardo), il pensiero va allo sfolgorante ottimismo degli anni Sessanta; e a quello ancora più scintillante degli anni Ottanta dell'Ottocento.

È nel gennaio del 1881, in piena *Belle Epoque*, infatti, che l'*Excelsior*, coreografia di Luigi Manzotti e partitura del novese Romaldo Marengo, esordisce a Milano.

E tante speranze - del passato remoto e di quello prossimo (si fa per dire...) - tante attese si riconoscono nella sabbia dei colori e delle immagini "mosse" che comunicano un frenetico dinamismo.

Dalla mostra (aperta sino al 15 settembre) un invito al pensiero positivo. Informazioni: tel. 0173 81262.

G.Sa

Domenica 30 agosto alla Casa Bove

Maranzana in viaggio verso la Groenlandia

Maranzana. Tre incontri con l'Associazione Culturale "Giacomo Bove" di Maranzana sono in programma domenica 30 agosto, domenica 27 settembre e domenica 25 ottobre. Il primo e il terzo appuntamento si svolgeranno presso la sala polifunzionale della Casa Museo, in Maranzana (nel municipio); il secondo a Bruno.

Oggetto dei discorsi la spedizione "Saxum 2008", relativa al progetto "Carta dei Poli artici", che riproporrà alla ribalta del pubblico le popolazioni Inuit e affronterà le problematiche concernenti le possibilità di sviluppo sostenibile delle aree polari.

Quindi, nel secondo e terzo appuntamento, riflettori sulla spedizione di Umberto Nobile e del dirigibile Italia, e sulla figura dell'esploratore astigiano Umberto Cagni, pioniere - tra fine Otto e inizio Novecento - nella terra d'Alaska, al polo Nord e in Africa.

Reportage dai ghiacci

Ci sarà Ottorino Testi, glaciale speleologo, reduce dai ghiacci della Groenlandia, studioso di antropologia e etnografia, a relazionare, domenica 30 agosto, alle 17, su "Saxum 2008", spedizione, *Medaglia d'Argento della Presidenza della Repubblica*, che è stata promossa dalla fondazione *Ex-Flora Nunaaat International* e dall'Istituto Geografico Polare S. Zavadati. Tra gli scopi quelli di scalare una montagna "senza nome" del Circolo Polare Artico, studiare il comportamento umano al freddo, rilevare dati preliminari ambientali per un futuro studio astronomico, campionare micro organismi in ambienti estremi. Sette i componenti la squadra, impegnata per circa un mese, il cui lavoro si traduce non solo in una messe straordinaria di dati, ma anche in alcune pagine "letterarie" di Ottorino Testi disponibili sul web. E a queste righe attingiamo, a dimostrazione della straordinaria attrazione, magnetica, dell'orizzonte bianco. Leggiamo dalla ultima pagina del diario. E' l'undici ottobre dell'anno passato. Ma potrebbe essere benissimo un racconto di Giulio Verne.

Freddo, vento, neve.

"Da oltre un'ora sto camminando sulla pietraia che mi

porterà per una volta ancora sull'altopiano.

Sono meno di duecento metri di dislivello, ma in queste condizioni, con il nevischio fitto che picchia in faccia, devo muovermi con cautela. A poco serve la maschera che mi copre il viso, coperta di neve e incrostata di ghiaccio. Gli scarponi slittano sulle pietre ghiacciate, e ad ogni passo devo fare attenzione a non scivolare. In questi momenti, un incidente, seppur banale, può diventare un pericolo mortale per sé, e un dramma per i compagni.

Sto salendo, solo, per raggiungere il limite del ghiacciaio dove è mio compito effettuare alcuni prelievi di fango e di ghiaccio.

Non sono certo queste le condizioni atmosferiche migliori per muoversi, specialmente isolato dagli altri, ma è l'ultima giornata di campo, e non si può rimandare a domani. Da quassù, nei momenti di sereno dei giorni scorsi scorgevo tutto il Sermilik, e gli iceberg che si muovevano pigramente avanti e indietro per il fiordo spinti dai venti.

Ma oggi non si scorge nulla. Si intravede a malapena, di tratto in tratto, nella nebbia fitta e nel nevischio, la cerchia di montagne che chiude lo sguardo verso oriente.

La temperatura è bassissima, forse -10°, o anche -15°. Il vento la moltiplica, e devo muovermi continuamente le dita delle mani, anche se protette dai guanti, per tenerle calde. Penso continuamente e con apprensione al momento in cui dovrò togliermi i guanti per prelevare i campioni di terra e di ghiaccio.

Soffro anche di angoscia al pensiero che domani dovrò abbandonare questo posto. Con lo sguardo frugo nella nebbia, a cercare per l'ultima volta i fantasmi pietrificati che dalle cime dei monti per questi otto giorni mi hanno accompagnato alla ricerca delle tracce di ere geologiche passate.

Ogni montagna ha la sua forma, su ogni montagna una figura di uomo, di animale, di mostro dalle fattezze infernali giace immota, inchiodata lì da milioni di anni".

G.Sa

Deceduto improvvisamente il 19 agosto

Da Visone in ricordo di Stefano Castiglioni

Visone. Mercoledì 19 agosto Stefano ci ha improvvisamente lasciati, gli amici non hanno parole per esprimere il proprio dolore, al di là della personale ed intima sofferenza, con queste poche righe vogliamo testimoniare il suo profondo attaccamento nei confronti del paese e della comunità visonese.

Ricordiamo il suo impegno in questioni di carattere ambientale ed amministrativo attribuendogli con grande riconoscenza il merito di essere stato un solido punto di riferimento e di aggregazione per tanta gente, ed in particolare per tanti giovani, che hanno condiviso le sue iniziative.

Egli ha sempre manifestato le proprie idee con determinazione e schiettezza, confrontandosi con gli altri con lealtà e rispetto, facendo del dialogo uno strumento fondamentale;



capace inoltre di esporre le proprie argomentazioni con vigore e garbata ironia, segno di vivace intelligenza.

Vorremmo condividere questo pensiero con tutta la comunità visonese.

A Sassello Lina Sotis presenta "Ragazze"

Sassello. Importante appuntamento nel salotto di piazza Bigliati di Sassello, venerdì 28 agosto, alle 18, per la presentazione del libro "Ragazze" di Lina Sotis. Sarà la stessa scrittrice che è una abituale frequentatrice del paese, a illustrare e dibattere su "Ragazze".

Feste apparati e spettacolarità nel Medioevo

Cassine prepara la 19ª festa medievale

Cassine. Ancora una settimana e poi Cassine potrà immergersi nell'atmosfera della sua Festa Medievale, la grande rievocazione storica, divenuta col tempo la più importante manifestazione del genere in provincia di Alessandria, in programma ogni anno nel primo fine settimana di settembre e giunta quest'anno alla sua 19ª edizione.

Come ogni anno, gli organizzatori dell'Arca Grup hanno individuato una tematica centrale che diventerà il filo conduttore della rievocazione: si tratta questa volta di "Ludendo Intelligere - Feste apparati e spettacolarità nel Medioevo".

Paradossalmente, la festa cassinese non aveva mai affrontato prima l'argomento delle feste e della spettacolarità medievale.

Nel Medioevo le feste erano momenti importanti della vita sociale, tanto da essere accompagnate, al più alto livello, da veri e propri cerimoniali. Parlare di feste e celebrazioni in quel particolare periodo storico significa innanzitutto parlare di feste religiose, parallelamente non mancavano altri esempi di celebrazione ispirati a visioni dissacranti e contrarie.

Questi ed altri aspetti saranno affrontati nella due giorni che porterà Cassine a ripercorrere la storica visita compiuta in paese da Gian Galeazzo Visconti, che verrà rievocata da un corteo storico composto da oltre 500 figuranti e accompagnata da giostre, tornei e spettacoli: sarà come sempre un'occasione per co-

noscere e vivere la storia da protagonisti, all'interno di uno dei centri storici più suggestivi della Provincia, tra momenti di elevata spettacolarità, come i giochi d'arme e gli scontri di cavalleria equestre della compagnia "Tostabur Espadrones", in scena sul piazzale della Ciocca per riproporre il gioco della guerra, quell'esercizio all'arma bianca che era pane quotidiano di nobili guasconi, in uno spettacolo fatto di simbiosi fra cavallo e cavaliere, abilità e destrezza, agilità e potenza, in un memorabile evento che metterà in scena tutto il repertorio delle sfide cavalleresche.

Come sempre, non mancheranno poi le parentesi culturali, come la "Verbal Tenzone", che vedrà gli esperti della storia raccontare il mito all'interno della Chiesa di San Francesco, o come il grande spettacolo teatrale "Il Giardino delle delizie" che andrà in scena nella serata di sabato 5 sul sagrato della chiesa stessa: ispirato al capolavoro del pittore fiammingo Hyeronimus Bosch, il Trittico delle delizie, l'evento svilupperà un paesaggio onirico e da incubo composto da figure umane, forme animali e vegetali, ordigni megalitici e fantastici: una metafora per simboleggiare il sogno di una umanità folle e alla deriva, alla ricerca di nuove forme e nuovi saperi, vagheggiando un nuovo Eden mentre tutto, fuori, sprofonda.

Programma completo della Festa Medievale, sul prossimo numero de L'Ancora.

M.Pr

Patronale di Sant'Innocenzo

Sezzadio in festa con i giochi dei rioni

Sezzadio. Sono già in pieno svolgimento, a Sezzadio, gli eventi e le manifestazioni che, come ogni anno, toccheranno il culmine con la festa patronale di Sant'Innocenzo, in programma giovedì 3 settembre.

Già da diversi giorni, in paese, serate musicali e eventi variegati si susseguono incessantemente: il programma delle celebrazioni ha avuto un primo prologo martedì 18 agosto, con una serata dedicata alla musica dance che ha portato in piazza un buon numero di giovani, e ha quindi preso quota definitivamente a inizio settimana, con lo spettacolo, andato in scena mercoledì 26, della "Swing mobile band", che ha ripercorso con le sue esecuzioni circa un secolo di musica swing e jazz proponendo ai sezzadiesi brani storici di questo genere musicale.

Ma siamo solo all'antipasto: a partire dalla serata di giovedì 27 agosto, infatti, si entra nel vivo con l'inizio dell'edizione 2009 dei "Giochi dei rioni". Si tratta di una simpatica tradizione che vede sfidarsi, in prove di abilità che ricordano i vecchi "Giochi senza frontiere" i quattro rioni del paese, Castelforte, Morra, San Giacomo e Annunziata, alla ricerca di una vittoria che, oltre alla gloria, mette in palio un premio in denaro, istituito dal Comune, che il rione vincitrice potrà investire per realizzare migliori all'interno del proprio territorio.

Quest'anno, per segnare l'avvio dei "Giochi dei rioni", gli organizzatori hanno deciso di fare le cose in grande, allestendo una rievocazione storica che riporterà, nella serata di giovedì 27, l'intero paese ai tempi del medioevo, fra cavalieri, menestrelli, dame e contadini.

Le vere sfide avranno inizio invece nella serata di venerdì 28, con un "classico" della manifestazione, il "Calcio Balilla Umiano".

Sabato 29 toccherà poi ai bambini dei quattro rioni sfidarsi in prove a loro dedicate per portare al proprio quartiere punti preziosi per la classifica generale. Il programma prosegue quindi domenica sera, con le prime sfide incrociate per determinare i finalisti delle gare di bocce e scopa con l'asso, mentre lunedì 31 agosto torna protagonista la piazza: a partire dalle ore 21, infatti, le donne di ogni rione incroceranno idealmente mestoli e padelle sfidandosi nella "Prova del Cuoco" e a seguire, altri punti saranno in palio con quattro giochi acquatici destinati a impegnare allo spasimo i concorrenti.

Per i rioni rimasti attardati, comunque, c'è ancora tempo per recuperare: martedì 1 settembre sono in programma le finali di carte e bocce, e mercoledì 2, a partire dalle 21,30, ecco altre due prove, la "Big Boxing" e il divertente "hockey con le scope femminile", che riscaldano certamente animi e... caviglie delle concorrenti.

Il gran finale dei giochi dei rioni è fissato per giovedì 3, con le ultime prove, il tiro alla fune e il "classico" Jonathan, una prova di abilità, impegno e astuzia che più volte, negli anni passati, si è rivelata determinante per determinare il rione vincitore dei Giochi.

Ma i giochi rionali non sono l'unica attrazione che Sezzadio offre ai suoi visitatori in occasione dell'ultima settimana di agosto: per tutti i buongustai, infatti, è d'obbligo una tappa alla mitica "sagra del pesce", in programma, grazie all'abilità dei cuochi e delle cuochie della Pro Loco, da venerdì 28 a martedì 1 settembre, con cinque serate gastronomiche di elevato spessore a prezzi di assoluta convenienza.

A Cassine domenica 30 agosto

Concerto in ricordo di Mariuccia Benzi

Cassine. Anche quest'anno, un grande concerto di gospel, in programma domenica 30 agosto, alle 21, presso il chiosco delle scuole di Cassine (in caso di cattivo tempo la manifestazione traslocherà nella vicina Chiesa di San Francesco), ricorderà la figura di Mariuccia Benzi.

Scomparsa il 7 maggio 2008 a soli 64 anni, Mariuccia Benzi era persona apprezzata e rispettata in tutto il paese: per quarant'anni, a seguito di una malattia che l'aveva costretta all'immobilità ancora giovane, aveva vissuto su una sedia a rotelle, ma questo non aveva fiaccato la sua grande forza d'animo, spingendola anzi ad un impegno ancora più grande a favore del prossimo, con particolare riguardo per i

portatori di handicap, con un altruismo che era diventato una sua caratteristica distintiva.

Dal 1993 era diventata presidente del GVA di Acqui Terme (Gruppo Volontari per l'Assistenza Handicap) e proprio il GVA ha promosso e organizzato la serata (dal titolo, appunto "Gospel Songs - Serata per il GVA ricordando ancora Mariuccia") che vedrà l'esibizione del coro "L'Amalgama", della Scuola di Musica "Corale Città di Acqui Terme", diretto da Silvio Barisone.

L'ingresso è libero, la cittadinanza è invitata, e visto l'affetto e l'apprezzamento che i cassinesi hanno sempre mostrato per Mariuccia Benzi, è facile prevedere una grande affluenza di pubblico.

Domenica 30 agosto

A Castelnuovo Bormida "4x4 per Emanuele"

Castelnuovo Bormida. Castelnuovo Bormida sarà teatro di una grande iniziativa di solidarietà: domenica 30 agosto, infatti, la "Gang dei boschi", il club dei fuoristradisti castelnovesi presieduto da Carlo Campora, organizza un grande raduno di 4x4 a sfondo benefico. La manifestazione si chiama "4x4 per Emanuele", un titolo che ricalca pari pari quello

scelto circa un anno fa per un'altra iniziativa di solidarietà: come già accaduto con la vicenda del piccolo Federico, anche questa volta la mobilitazione dei fuoristradisti è a favore di un bambino gravemente malato.

Scopo del raduno, infatti, sarà la raccolta di fondi a favore del piccolo Emanuele, un bambino di 6 anni affetto da una grave forma di leucemia e bisognoso di continue e costose cure.

L'appuntamento, per tutti gli amanti delle 4x4 o anche, semplicemente, per tutti colo-

ro che vorranno ritrovarsi insieme per compiere una buona azione, è fissato per le ore 9 di domenica 30 agosto a Castelnuovo, sulla pista della "Gang dei boschi" 4x4; il programma di giornata prevede lo svolgimento di un raduno off-road che sarà poi seguito da una grande festa dedicata ad Emanuele.

L'evento si avvale del patrocinio dei Comuni di Rivalta Bormida e Castelnuovo Bormida, e si concluderà entro le ore 18. Il costo di iscrizione è di 30 euro e l'intero ricavato della manifestazione sarà donato alla famiglia di Emanuele. Durante tutta la durata del raduno sarà attivo in loco anche un servizio bar.

Per tutte le informazioni relative al raduno, è possibile fare riferimento al sito internet www.gangdeiboschi4x4.it oppure contattare telefonicamente il presidente del club castelnovese, Carlo Campora, al 348 8239851.

La nonnina di 106 anni

A Piancastagna è morta "Marinein" Biato

Ponzone. È scomparsa in una giornata calda d'agosto, martedì 18 agosto, a tarda sera per non disturbare. Così ha scelto di fare Maria Giuseppina Biato che sino all'ultimo ha portato persino con un pizzico di spavalderia i suoi 106 anni. Si è consumata, poco alla volta non ha potuto, o forse voluto perchè si sentiva ormai stanca e comunque aveva fatto in tempo a vedere nascere la pronipote Elisa, battezzato esattamente un mese prima, continuare a combattere con un raffreddore che aveva già debellato con coraggio a marzo, ma poi l'aveva nuovamente aggredita lasciandola senza forze. Un raffreddore è una cosa banale ma a 106 è qualcosa di diverso e "Marinein" era costretta a prendere gli antibiotici che, forse, in rare occasioni aveva visto nei suoi 106 anni.



È morta in braccio al figlio Enzo che la stava appoggiando al letto, ha chinato la testa e si è portata dietro 106 anni di ricordi. Lascia il figlio Enzo, le nipoti Rosanna e Dino e l'ultima nata Elisa, battezzata un mese prima del giorno del suo funerale, a Piancastagna dove è andata a riposarsi.

A Montabone modifiche S.P. 45 Maranzana - Terzo

Montabone. L'Ufficio Viabilità della Provincia informa che causa lavori di rifacimento dei ponti sul rio Boglione al km 14,390 e al km 14,440 nel comune di Montabone lungo la strada provinciale 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui" si rende necessario modificare la viabilità. Il traffico subirà la deviazione sul guado provvisorio realizzato a fianco della suddetta strada secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto. La deviazione è prevista da lunedì 13 luglio fino al termine dei lavori.

La morte di don Giannino Minetti

Morsasco ricorda il suo parroco



Morsasco. È morto due ore prima del trentottesimo anniversario del suo arrivo a Morsasco: don Giannino Minetti era arrivato in paese nel 1971, proprio il giorno della festa patronale di San Bartolomeo, e con la sua opera pastorale ha lasciato un segno profondo sulla comunità morsaschese. In paese tutti i parrocchiani lo ricordano sottolineandone la fermezza, la lucidità e la coerenza. Non appena appresa la notizia del decesso del parroco, il sindaco Luigi Scarsi, in pieno accordo con la Pro Loco, ha ritenuto opportuno sospendere tutte le manifestazioni indette in occasione della patronale, proclamando due giorni di lutto cittadino.

«Ci è sembrato subito doveroso nei confronti del nostro parroco - spiega il primo cittadino - Don Minetti era un'istituzione qui a Morsasco - commenta il sindaco Luigi Scarsi - e in questi anni si era fatto apprezzare per la grande attenzione rivolta alle famiglie e per le sue omelie, mai banali e sempre molto dirette, schiette. Ci mancherà». E Maria Enrica Gorriano ha così commentato: «Vorrei essere io a nome di tutta la popolazione morsaschese a darle l'ultimo saluto per la sua dipartita da noi, come la mia nascita, 38 anni fa, fu la prima a salutare il suo arrivo in paese... abbiamo voluto ricordarla con la musica che Lei ha tanto amato e le vogliamo dedicare la poesia di Paulo Coelho 'Le cose che ho imparato dalla vita', che mi sembra ripercorrere questi anni insieme in una sorta di dialogo con la gente: un ultimo insegnamento di vita sicuri che Lei anche se non presente con il corpo ci seguirà sempre nel nostro cammino!».

Lo scorso anno, quando il paese aveva celebrato il suo sessantesimo anno di sacerdozio, nella sua omelia aveva detto: «...la strada è tanto lunga e tanto dura, ma con il Signore nel cuore non ho paura».

M.Pr

L'ex presidente della Pro Loco

Da Cartosio scrive Rossella Ciarmoli

Cartosio. Ci scrive Rossella Ciarmoli presidente della Pro Loco di Cartosio sino ai primi di luglio.

«Dopo alcuni anni di Pro Loco mi sembra doveroso dedicare alcune righe a tutti coloro che mi hanno accompagnato in questo straordinario percorso rendendolo indimenticabile. È sempre difficile dover congedare un'esperienza di vita che tanto a livello umano ha portato; spero di non cedere alle solite frasi di circostanza, ma di far percepire le sensazioni che animano queste parole. I ringraziamenti sono tanti, perché molte sono le persone che hanno contribuito al successo di questa "avventura". Voglio iniziare con un affettuoso, sincero e profondo grazie a quanti hanno condiviso con me la gestione; vice presidente, cassiera, segretario, consiglieri e amici che sempre con costante presenza e infinita voglia di lavorare hanno dedicato tempo, fatica e passione per la Pro Loco».

lo non ho mai avuto paura e non mi sono mai sentito solo, perché c'è Cristo e ci siete voi»: non si trattava di parole di circostanza, e la conferma è arrivata nel momento più difficile, quello della malattia che lo ha condotto alla morte. «Era consapevole delle proprie condizioni, ma era pronto ad affrontare questo viaggio, tanto che non ha voluto alcun calmante, ha scelto di rimanere lucido anche nel momento del dolore», racconta Claudio Vergano, presidente della Pro Loco, che con don Minetti aveva un rapporto molto diretto.

«L'ho conosciuto circa due anni fa, e posso dire che con lui il rapporto è sempre stato improntato alla massima collaborazione e al rispetto reciproco: aveva un'immagine positiva della nostra associazione e di lui posso parlare solo bene».

Addolorato è anche Antonio Checchin, presidente dell'altra associazione morsaschese, "MorsascoEventi", e membro del Consiglio comunale. «Io sono arrivato in paese nel 1976, e lui era già qui da cinque anni. Non ho mai avuto con lui un rapporto stretto, ma era un punto di riferimento per il paese: era un uomo riservato ma anche di grande dirittura morale e di grande coerenza. Mi dispiace che sia morto».

Ma è fra la gente comune, fra i parrocchiani, che la traccia lasciata da don Minetti emerge con maggiore evidenza. L'immagine è quella di un uomo dotato di forza d'animo, fermezza, un prete energico. «Era molto attento ad aspetti come la morale, il decoro e il rispetto, in particolare per quanto concerne la funzione religiosa: non di rado accadeva che riprendesse pubblicamente dal pulpito le persone che non ascoltavano in silenzio la funzione. Sotto certi aspetti poteva apparire fin troppo rigido, ma ha sempre cercato di dare il buon esempio con le proprie azioni».

Presenti oltre 200 penne nere

Gemellaggio alpino tra Rivalta ed Aymavilles



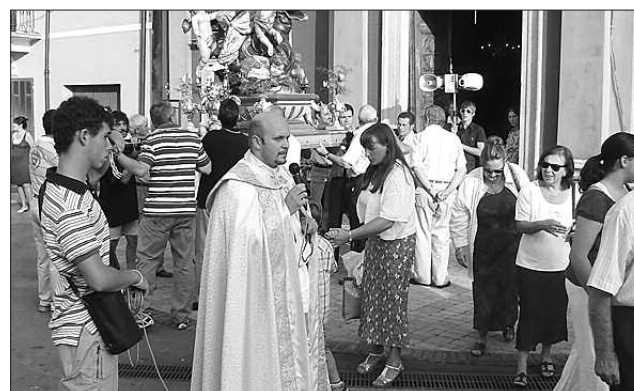
Rivalta Bormida. Si è svolta domenica 2 agosto scorso la cerimonia di gemellaggio tra i gruppi alpini di Rivalta Bormida e Aymavilles (Sezione Valdostana). Nutrito è stato il programma che ha visto la partecipazione di oltre 200 alpini suddivisi tra i gruppi appartenenti alle Sezioni Ana di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Aosta, Ivrea e Casale Monferrato, ottimamente accolti dal capogruppo di Rivalta Mario Benzi il quale, con il supporto dell'Amministrazione comunale, ha organizzato splendidamente la cerimonia di gemellaggio in ogni suo dettaglio.

Dopo i momenti più ufficiali, davanti alla sede del gruppo rivaltese, i due gruppi si sono scambiati gli omaggi a suggellare il rapporto di amicizia ormai consolidato. Hanno tenuto le loro allocuzioni il capogruppo di Rivalta e di Aymavilles, Orlando Berlier, quindi i rispettivi sindaci Walter Ottria e Fedele Belley ed infine il presidente della Sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti, che hanno con le loro parole, sottolineato il valore sociale e culturale dei rapporti di amicizia tra le due comunità.

Dopo la messa, officiata dal parroco don Roberto Feletto, gli intervenuti si sono ritrovati per il rancio alpino preparato e servito dalla pro loco. Nel pomeriggio la comitiva degli alpini valdostani è stata accompagnata in visita ai vigneti e agli orti della zona, realtà socio - economiche locali più significative.

Solenni celebrazioni e processioni

Festa dell'Assunta ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Un'atmosfera di gioia e una grande partecipazione da parte di tutti i parrocchiani hanno caratterizzato quest'anno ad Alice Bel Colle le tradizionali celebrazioni, organizzate il 14 e 15 agosto, in onore della Madonna dell'Assunta. Dopo un triduo di preghiera e di preparazione vissuto nella chiesa dedicata alla Madonna del Poggio, la celebrazione ha avuto il suo culmine con la processione "au flambeau", avvenuta nella serata del 14 alla presenza di una folla imponente che, munita di fiaccole accese, ha ac-

compagnato l'effigie lignea plurisecolare della Vergine Maria per le vie del paese verso la chiesa parrocchiale.

Il giorno seguente, 15 agosto, dopo la celebrazione eucaristica avvenuta nella Chiesa Madre di Alice, la processione, accompagnata dal suono del corpo bandistico alicese, ha percorso la via del ritorno verso la chiesa del Poggio dove, in cima all'antica e irta scalinata, don Flaviano Timperi ha affidato all'intercessione della Madonna la comunità alicese, impartendo quindi una solenne benedizione.

Parrocchiani di Alice e Ricaldone in gita al lago d'Orta



Ricaldone. Giornata di fraternità e comunione per le comunità parrocchiali di Alice Bel Colle e Ricaldone, che lo scorso 29 luglio, congiuntamente, si sono recati in visita - pellegrinaggio sul lago d'Orta e all'Isola di San Giulio, accompagnati dal parroco don Flaviano Timperi.

L'iniziativa, che ha coinvolto più di cento parrocchiani provenienti dai due paesi, rappresenta un passo importante nella concreta realizzazione di quell'ideale di comunanza d'intenti e di sincera fratellanza fra le due parrocchie che da

sempre rappresenta un punto focale nel mandato pastorale di don Timperi.

Dopo una visita alle singole cappelle che formano il Sacro Monte, durante la celebrazione eucaristica don Flaviano ha ricordato a tutti la bellezza del "camminare insieme come famiglia di Dio". La giornata è proseguita felicemente con un suggestivo giro in battello sul lago e l'approdo all'isola di San Giulio per una visita alla meravigliosa basilica. La gioia di aver trascorso una bella giornata di serenità e comunione spirituale ha pervaso tutti i partecipanti alla gita.

A Cremolino dal 30 agosto al 6 settembre

Giubileo al santuario N.S. della Bruceta

Cremolino. Come ogni anno a Cremolino torna l'appuntamento della settimana di spiritualità (30 agosto - 6 settembre) al Santuario Mariano della Bruceta, con la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, secondo la concessione in perpetuo contenuta nella bolla papale emessa nel 1818 da papa Pio VII. Le origini del santuario della Bruceta, luogo privilegiato di fede e di preghiera all'interno del territorio diocesano, si perdono nella leggenda: tradizione narra che la chiesa sorga nel luogo in cui la Vergine Santissima era apparsa ad una pastorella sordomuta, consentendole di acquistare il dono della parola. L'edificazione della primitiva chiesetta dedicata alla Madonna delle Grazie, la distruzione della stessa da parte dei Saraceni nel X sec., il ritrovamento dell'effigie della Madonna intatto e quindi la riedificazione della chiesa romanica sotto il vescovo San Guido con l'elevazione a rango di parrocchia inferiore, sino agli innumerevoli ampliamenti e alla concessione del privilegio sopra menzionato, fanno di questo santuario, una perla preziosa incastonata nella Diocesi di Acqui.

Il programma del Giubileo 2009 prevede per lunedì 31 agosto, messa alle ore 8 ed alle ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie della zona dell'Ovadese.

Martedì 1 settembre, messa alle ore 8 e alle 16,30 con partecipazione delle parrocchie della Valle Stura.

Mercoledì 2 settembre, Messa alle ore 8 e alle ore 16,30 con la partecipazione delle parrocchie della Valle Belbo.

Giovedì 3 settembre, messa alle ore 8 e alle ore 16,30, Giubileo degli anziani e degli ammalati.

Venerdì 4 settembre messa alle ore 8 e alle ore 16,30 con la partecipazione delle parrocchie della zona alessandrina.

Sabato 5 settembre messa alle ore 8 e alle ore 16,30, Giubileo delle Confraternite.

Domenica 6 settembre, messa alle ore 8 e alle ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie della zona acquese e delle due Bormide, e chiusura del Giubileo.

Lunedì 7 settembre, alle ore 8, infine, si svolgerà una santa messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia di Cremolino e dei benefattori del santuario. **M.Pr**

Nuove vasche e connessione "tubone"

Val Badone esulta mai più siccità

Cremolino. Dalla prossima estate, finalmente, i problemi idrici saranno solo un brutto ricordo per i paesi facenti riferimento alla rete idrica dell'ex acquedotto Val Badone. Cremolino, Trisobbio, Montaldo Bormida, Carpeneto e Prasco finalmente non dovranno più temere la siccità, grazie all'interconnessione col cosiddetto "tubone" Predosa - Acqui. Un'opera del valore di 1,5 milioni di euro (dei quali 1,2 stanziati dalla Regione, con un contributo aggiuntivo di 300.000 euro da parte di Amag Spa), e realizzata grazie all'efficiente lavoro di redazione, coordinamento e gestione, curato dalla stessa Amag, del progetto, che trova il suo ultimo atto nella demolizione della vecchia torre piezometrica di Cremolino e nel completamento dell'ultimo tratto di interconnessione.

Con l'entrata in funzione delle nuove vasche di Trisobbio e Cremolino, per tutto l'ex Val Badone già nel corso dell'estate che si sta concludendo si è raggiunto un livello di efficienza, nella distribuzione idrica,

quasi ottimale; che sarà ulteriormente migliorato, giungendo a ottimizzazione con l'interconnessione di cui sopra.

Dall'emergenza idrica dell'estate 2005 ad oggi, attraverso l'impegno degli amministratori locali, dell'assessore provinciale Gianfranco Comaschi ed il coinvolgimento del consigliere regionale Bruno Rutallo, si è giunti, prima, alla costituzione di un tavolo di crisi con la partecipazione del prefetto, dell'allora assessore provinciale Renzo Penna, dell'ATO e dell'AMAG, poi al contributo regionale e, infine, attraverso il coinvolgimento diretto e determinante dell'Amag, a tutta la progettazione e la realizzazione degli interventi.

I risultati raggiunti sono stati resi possibili proprio grazie a quel coordinamento, all'ottima sinergia tra i Comuni interessati e Amag e alla competenza e professionalità dei tecnici impiegati nei lavori: finalmente un'opera pubblica destinata ad avere concreti e positivi riflessi sul territorio di riferimento. **M.Pr**

Per un fine settimana piccante

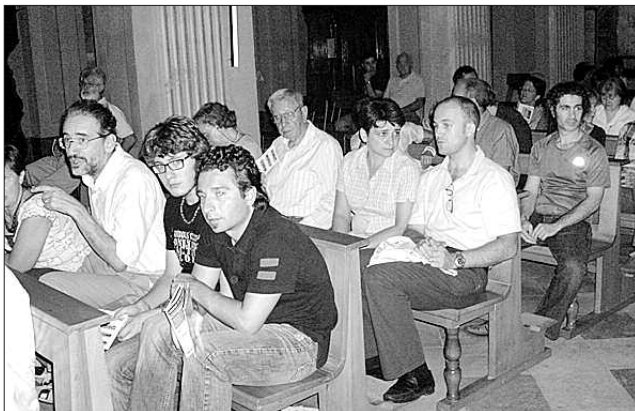
Carpeneto prepara a tutto peperoncino

Carpeneto. Sabato 5 e domenica 6 settembre, dalle ore 10 alle 19, una interessante iniziativa botanico artistica è stata messa in cantiere in quel di Carpeneto, nell'Alto Monferrato; presso la "Casa dei Leoni" splendida dimora storica, dove è in programma un "piccante" fine settimana all'insegna dell'arte, della creatività e della natura. Ovvero: Esposizione e vendita di tantissime varietà di peperoncini; mostra "Giro del Mondo in 80 peperoncini": L'idea del giro del "mondo in ottanta peperoncini" è nata pensando al famoso e conosciutissimo romanzo di Giulio Verne: un immaginario e fantastico giro intorno al mondo. La mostra presenta ottanta varietà, suddivise in aree geografiche ben definite a rappresentare un ipotetico giro del mon-

do, a dimostrare che non vi è confine fra piante e cultura perché le piante sono cultura. La mostra è curata dall'azienda agricola Fratelli Gramaglia. Conversazione a cura di Marco Gramaglia del Vivaio Fratelli Gramaglia di Collegno (To): "Peperoncini nel Mondo: storia, proprietà e tecnica di coltivazione". Corso di acquerello botanico sotto la guida della pittrice botanica Simonetta Chiarugi. Per scoprire o approfondire le tecniche fondamentali per ritrarre modelli offerti dalla natura. In questo incontro il modello sarà la pianta di peperoncino. Il corso si svolgerà con la durata di 8 ore (dalle 10, alle 18) nella giornata di sabato oppure di domenica. L'evento è a cura di Marco Gramaglia e Verdeventi. Per maggiori informazioni: tel. 338 8302171.

Andrea Dieci incanta Trisobbio

Un Villa Lobos dolcissimo



Trisobbio. Non ci poteva davvero essere migliore esordio. La rassegna concertistica Musica Estate, giunta alla sua XVII edizione, promossa dall'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, da Regione e Provincia, Parrocchia di Trisobbio, Accademia Urbense, Città di Ovada e Cassa di Risparmio di Alessandria, è stata inaugurata domenica 23 agosto da uno splendido concerto di Andrea Dieci.

Tanti i motivi di soddisfazione. Il primo viene dall'entusiasmo degli organizzatori, comunicato dalle parole dal sindaco di Castelnuovo Cunierti, a nome dei suoi colleghi, e dal direttore artistico maestro Roberto Margaritella.

Il secondo dalla risposta, davvero eccezionale, del pubblico, che ha assiepatato la grande navata centrale, con una affluenza arricchita dalla presenza di tanti addetti ai lavori (liutai come l'acquese Mario Garrone, maestri e concertisti, rappresentanti della stampa specializzata; c'era anche un corrispondente della rivista "Musica").

Il terzo motivo per gioire giunge dalla qualità del concerto, che presentava l'integrale della produzione per chitarra di Heitor Villa Lobos (1887-1959) e un Andrea Dieci protagonista di una prova notevolissima.

Intanto perché capace di proporre un'ora e mezza di intensa esecuzione (compresi i bis che attingevano a Granados e Ponce), da cui è emerso soprattutto un Villa Lobos dolcissimo, carezzevole, pieno di grazia, in cui ogni nota aveva una sua ragion d'essere all'interno della frase. Certo ha aiutato la sfiorante bellezza dei brani della *Suite populaire* e dei *Preludi*.

Davvero l'esecutore è stato capace di cavare dalle pagine un orizzonte dinamico vario, e soprattutto - anche di trasformare, negli *Studi*, quando possibile, la tecnica in poesia.

Solo motivi di spazio ci inducono a non indugiare sul pregevole Beethoven che i due



flautisti Matteo Fenice e Francesco Guggiola han proposto ai presenti.

Da loro un intermezzo che ha dimostrato che in Italia non mancano giovani di valore.

E anche il dopoconcerto ha fornito utilissime e piacevoli occasioni di incontro e dialogo. D'estando l'ammirazione di chi giungeva dalle grandi (ma grigie, decisamente chiuse) metropoli.

Prossimi concerti

Ora Musica Estate dà appuntamento a Orsara Bormida, presso la Chiesa della Madonna della Neve di San Quirico (28 agosto - si veda articolo dedicato).

Ma, in un più ampio giro d'orizzonte, che coinvolge i nostri luoghi musicali, vale sin d'ora segnalare il concerto del 4 settembre, ad Acqui, in Sant'Antonio (inizio 21.30), con gli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria e Letizia Romiti all'organo Agati (musiche di Purcell, Haydn e Haendel), e quello di Carpeneto, per clarinetto e organo, che si terrà in data sabato 5 settembre, alle ore 21.15. In programma brani di Mozart, Cimarosa, Donizetti e Pachelbel.

Entrambi rientrano nell'ambito della Stagione estiva della Provincia, organizzata per valorizzare gli organi storici.

Per la presentazione dettagliata di questi due ultimi appuntamenti rimandiamo, però, alla prossima settimana. **G.Sa**

Con un raduno di trattori d'epoca

A Carpeneto un agosto intenso e rombante



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stato un agosto intenso a Carpeneto dove dopo la notte magica e la sagra dello struzzo è giunta il 6 di agosto anche una novità: il primo raduno dei trattori d'epoca organizzato dal sig. Davide Paravidino e svoltosi nella splendida cornice di Villa Augusta nella frazione Madonna della Villa dove Armanda Vecchini e Riccardo Canepa, splendidi padroni di casa, hanno accolto i trattoristi in un ambiente fresco e confortevole.

I mezzi presenti erano 29, un numero di tutto rispetto per una manifestazione che era alla prima edizione. Un successo quindi, anche per il numero di persone che non aveva mai assistito a questi raduni e che passando a vedere sono state colpite dal clima di amicizia, di serenità e di allegria che si respirava.

Sì, perché i trattoristi sono prima di tutto amici e quando

si trovano ai raduni è per passare qualche ora in amicizia e per condividere un pasto frugale in allegria. Questo è il giusto spirito e a Madonna della Villa lo hanno capito anche il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi che sono stati presenti per un momento di riflessione e preghiera, e poi unendosi al gruppo per il pranzo.

Venerdì 21 agosto è stata poi la volta della festa del borgo "Sant'Alberto" a Carpeneto dove dopo la santa messa gli abitanti hanno offerto ogni genere di leccornia.

Il mese di agosto si concluderà alla frazione Cascina Vecchia dove sabato 29 agosto si celebrerà la santa messa per la solennità di "Nostra Signora della Guardia" e dopo si avrà un momento di convivialità e divertimento per tutti e domenica 30 agosto la tradizionale gara alle bocce. E poi... tutti a vendemmiare».

Giovani disponibili e impegnati

Carpeneto, al Grest grande partecipazione



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Quest'anno il Grest a Carpeneto è stato un'ulteriore conferma di successo come partecipazione. In queste immagini il momento conclusivo quando dopo la santa messa l'inno è stato cantato in parrocchia. "Nasi in su, ma con i piedi per terra..." una canzone che è anche una promessa di impegno per i nostri ragazzi che ci sorprendono in ogni occasione per la loro maturità».

A Cremolino, concerto d'organo del maestro Verzilli

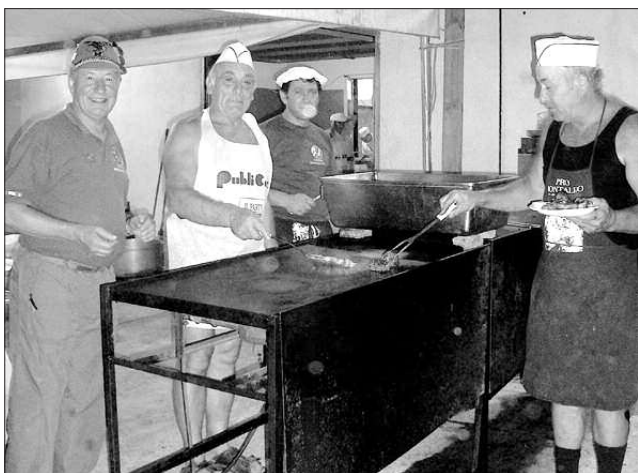
Cremolino. L'organo "Vegezzi Bossi" del 1914 che campeggia nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine di Cremolino sarà il protagonista, sabato 29 agosto alle ore 21, di una serata musicale che il Comune di Cremolino, la Pro Loco e la parrocchia offrono all'intera comunità cremolinense.

L'esecuzione sarà affidata a Massimo Andrea Verzilli, organista, pianista e clavicembalista, diplomato presso il conservatorio "Verdi" di Milano e organista presso la chiesa di S. Ambrogio di Trezzano sul Naviglio, nonché docente di pianoforte presso la Civica Scuola di Musica di Cesano Boscone.

L'ingresso al concerto è gratuito, la cittadinanza è invitata a partecipare.

Il pienone nella frazione di Montaldo

Alla Gaggina grande sagra dello stoccafisso



Montaldo Bormida. Gli organizzatori e le cuoche del "Comitato Pro Gaggina" ricorderanno a lungo l'edizione 2009 della "Sagra dello Stoccafisso", andata in scena nella frazione di Montaldo Bormida da venerdì 31 luglio a domenica 2 agosto: la manifestazione, accompagnata dal bel tempo e allietata dall'incomparabile vista sulle vallate circostanti e dalla caratteristica quiete del borgo rurale, ha beneficiato infatti di un'affluenza senza precedenti: centinaia di persone non hanno esitato a sottoporsi ad una lunga fila, pur di assaporare le specialità enogastronomiche (oltre allo stoccafisso anche ravioli, grigliate varie e polenta) offerti dagli organizzatori, supportati nella loro opera dall'infaticabile aiuto del Gruppo Alpini di Montaldo, capitanato da Luigi Cattaneo. Commenti entusiasti e visi soddisfatti completano il merito successo di una manifestazione in crescita, organizzata con perfetta efficienza.

Perletto castello: il programma estivo 2009

Perletto. Il castello di Perletto, Diocesi di Acqui, da oltre 50 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 25 giugno al 15 settembre.

La Piccola Opera Regina Apostolorum è a Genova, via Curtatone 6 (tel. 010 819090 o 010 870405, e-mail: pora.ge@alice.it; e dopo il 25 giugno a Perletto, via Roma (tel. 0173 832156 o 832256, e-mail: castelloperletto@libero.it; La Spezia, via XXVII Marzo 44 (tel. 0187 734322); www.pora.it.

Programma estivo 2009:

Da lunedì 24 a venerdì 28 agosto: corso di aggiornamento per sacerdoti e formatori nella vita consacrata, "Non uscire da te stesso. Rientra in te". Il difficile cammino della conoscenza di sé nella sequela Christi.

Da lunedì 31 agosto a martedì 1 settembre: aggiornamento spirituale e pastorale per giovani sacerdoti e seminaristi, "Il sacerdote nella pastorale giovanile", don Nicolò Anselmi, direttore del servizio nazionale di Pastorale giovanile della CEI.

Da venerdì 11 a domenica 13 settembre: esercizi spirituali per giovani, don Stefano Colombelli di Genova.

Parla il sindaco Valter Ottria

Rivalta Bormida punta sui servizi

Rivalta Bormida. I servizi alla persona restano il punto focale dell'attività dell'amministrazione rivaltese.

Lo conferma il sindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria, stilando le linee guida di quello che sarà il suo secondo mandato, a poco più di tre mesi di distanza dalla sua rielezione.

«Quello di mantenere e migliorare i servizi alle persone resta il principio ispiratore da cui far dipendere opere e provvedimenti. La speranza è quella di riuscire a garantire servizi in grado di abbracciare tutte le fasce della popolazione rivaltese».

Sulla scia di quanto fatto nei primi cinque anni di mandato, che hanno lasciato sul paese un segno profondo, con la realizzazione di opere destinate a durare nel tempo, primo fra tutti il Micronido.

«Un'opera che consente al paese di poter usufruire di un servizio di alto livello con il pagamento di rette relativamente basse. Queste condizioni dovranno essere mantenute nel tempo, anche se questo rappresenta per il Comune un impegno non facile».

Ovviamente non si può parlare di servizi senza affrontare l'argomento della scuola: «Per ottenere degli standard sempre migliori - è il parere del sindaco - occorre continuare ad investire: per quanto riguarda le scuole abbiamo ottenuto un contributo di 152.000 euro per lavori di manutenzione che porteremo avanti nel 2010 allo scopo di incrementare gli standard di sicurezza dell'edificio scolastico. La popolazione studentesca è destinata ad aumentare, visto che molti bambini che frequentavano il plesso di Montaldo faranno riferimento al nostro istituto, e quindi dobbiamo essere pronti a far fronte ad una crescente complessità nella gestione di servizi scolastici quali trasporti e mensa, mantenendo anche qui un servizio adeguato e una tariffazione relativamente bassa».

Ma l'attenzione dell'amministrazione verso i giovani non si limiterà alle fasce di età più basse: Ottria infatti si dice «fermamente convinto della necessità di pensare sempre più alle nuove generazioni. Proprio per questo, individuerò un assessore (o un consigliere delegato) a cui affidare la responsabilità delle politiche giovanili, allo scopo di individuare delle linee d'azione dirette principalmente ai giovani appartenenti alla fascia intorno alla maggiore età, a cui intendiamo fornire stimoli e sottoporre nuove iniziative».

- Dai giovani agli anziani: quali sono le linee che l'amministrazione intende seguire nei confronti dei servizi della terza età?

«Anche in questo caso, l'intento è quello di offrire una gamma di servizi che sia la più ampia possibile, orientata a fornire una risposta adeguata

a tutte le problematiche sociali legate alla terza età: il progetto principale, di cui avremo occasione di riparlare presto, riguarda l'ampliamento della casa di riposo per altri 40 posti. I nuovi posti saranno riservati in parte ad anziani malati di Alzheimer (e per questo abbiamo già ottenuto un parere favorevole da parte delle autorità sanitarie) mentre la quota residua dovrebbe essere riservata ad un servizio di hospice per malati terminali (per il quale attendiamo che le autorità preposte si pronuncino). Questo ampliamento della residenza "La Madonna" in una specie di cittadella della terza età avrà ricadute positive anche sull'attività produttiva del paese e sulle prospettive occupazionali».

Sempre parlando di servizi, merita un cenno l'intenzione del Comune di impegnarsi anche nella costruzione di nuove strutture ludiche e sportive.

«Inevitabile parlare del progetto relativo alle piscine: è, per l'appunto, un progetto che contiamo di realizzare a determinate condizioni, con un'attenzione assoluta verso la sua autosostenibilità. Ma in ambito sportivo vorrei anche fare un cenno al futuro non immediato: parlo a livello di auspici e speranze, ma non nascondo che un giorno non troppo lontano non mi dispiacerebbe proporre una squadra di calcio locale che possa rappresentare Rivalta nei campionati Figc».

Un obiettivo che si potrà cercare di realizzare negli anni a venire.

Chiusura dedicata a un argomento da sempre al centro dell'attenzione degli amministratori: la logistica e la viabilità.

«Qui il Comune ha un ruolo limitato, perché a un certo livello entrano in gioco realtà più importanti come Provincia e Regione: personalmente posso dire che ritengo una priorità ineludibile la realizzazione del nuovo collegamento autostradale con Predosa: si tratta di un'opera che rappresenta la chiave di volta per lo sviluppo dell'intera area dell'Acquese. Chiaramente, col completamento di tale opera, il ruolo di Rivalta diventerebbe quello di un centro nevralgico. Non voglio precorrere i tempi, per cui mi limito a dire che vedo la bretella non come una semplice linea d'asfalto su cui deviare il traffico presente: occorre un progetto univoco in cui andranno studiati attentamente tutti i possibili dettagli relativi alle ricadute sul territorio. Al riguardo ricordo che ai tempi avevo proposto di creare una commissione di esperti per valutare aspetti come impatto ambientale, scelte paesaggistiche e per individuare il percorso ideale: continuo a credere che un organismo del genere potrebbe consentire uno strumento efficace per gestire al meglio una grandissima opportunità per l'intero territorio».

M.Pr

Hanno vivacizzato l'agosto strevese

A Strevi un successo i tornei di bocce



Strevi. Quella del 2009 a Strevi potrebbe essere a lungo ricordata forse come "l'estate delle bocce": merito dei tanti tornei (in tutto addirittura quattro) organizzati, grazie alle sinergie tra la Pro Loco e l'assessorato allo Sport del Comune, guidato da Lorenzo Ivaldi, e andati in scena a cavallo fra luglio e agosto nel "fosso del pallone".

Il primo torneo a giungere a completamento è stato quello di maggior tradizione, la XI edizione del "Trofeo Instal", che ha visto impegnate sei squadre composte ciascuna da quattro giocatori (tre titolari, e una riserva). La vittoria finale ha premiato il team composto da Mauro Ivaldi, Nani Ponzano, Ildo Bragagnolo e Mustafa El Amrani.

Grande attesa, e grande partecipazione di pubblico, hanno invece fatto da cornice alla prima edizione del "Trofeo dei Borghi", che ha visto fronteggiarsi, con la formula del girone unico, squadre di quattro giocatori in rappresentanza dei vari borghi che compongono il paese. La prima edizione del trofeo, che sarà assegnato in via definitiva al primo borgo che riuscirà ad aggiudicarselo per tre volte, anche non consecutive, è andata alla squadra de "i Girasoli", composta da Sergio Scaglione, Nani Ponzano, Giorgio Scoletta e Andrea Mazzarelli che ha preceduto nella classifica finale il Borgo Inferiore. Terzo posto, a pari merito, per Via Alessandria, Oriundi Strevesi e Borgo Inferiore, mentre la Nazionale Marocco ha chiuso in sesta posizione: vinti e vincitori, a ulteriore testimonianza del valore aggregativo della manifestazione, hanno concluso la

serata finale partecipando ad un grande banchetto coronato dalla degustazione di una torta del peso di 4kg preparata per l'occasione.

Ma il mese delle bocce non finisce qui: sono state infatti ben 16 le coppie iscritte al torneo "Lui e Lei", che ha messo una di fronte all'altro coppie miste regalando a partecipanti e spettatori momenti di grande divertimento: vittoria finale per Tomaso Perazzi e Rita Belcamino, davanti a Mario Cossa e Paola Fossati.

Infine, il torneo dei ragazzi, riservato alle nuove generazioni di boccioli, che ha visto ai nastri di partenza 13 concorrenti e ha premiato con la vittoria finale il 12enne Marco Fogliano, residente ai Girasoli, che è riuscito a superare anche avversari più grandi di età, rivelando una buona propensione al gioco delle bocce.

«Credo che la buona partecipazione sia l'indice principale del fatto che i tornei sono stati un appuntamento molto gradito dalla popolazione di Strevi», spiega l'assessore Lorenzo Ivaldi, che aggiunge «un doveroso ringraziamento a tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita di queste manifestazioni, cominciando dall'Instal, che ha abbinato il suo nome al nostro trofeo più ricco di tradizione, ma senza dimenticare chi ha messo a disposizione i premi, o anche semplicemente il proprio tempo, per questa e per tutte le altre manifestazioni andate in scena. Ringrazio personalmente la Pro Loco, che ci ha supportato offrendo ai partecipanti la cena finale: spero che l'anno prossimo la sfida possa rinnovarsi con un banco di partecipanti ancora più numeroso».

Seconda la presidente della Pro Loco Grazia Gagno

Agosto strevese bilancio positivo

Strevi. Va in archivio con un bilancio positivo, pienamente rispondente alle aspettative degli organizzatori l'agosto strevese 2009. Il presidente della Pro Loco Grazia Gagno, infatti, si dice soddisfatta per la riuscita delle manifestazioni estive: «nel complesso, tutte le serate sono riuscite a mio parere molto bene, come dimostra anche la buona affluenza di pubblico per tutti gli eventi organizzati. Solo nella serata del 14 agosto l'afflusso di persone è stato inferiore alle attese, ma poiché il nostro programma in quell'occasione era decisamente di buon livello, con l'esibizione dell'or-

chestra di Nino Morena, devo pensare che a influire negativamente sia stata la data stessa, vigilia di ferragosto, e che anche il gran numero di eventi organizzati contemporaneamente negli altri paesi del circondario ci abbia penalizzato. Nel complesso, però, siamo pienamente soddisfatti».

All'interno del panorama di manifestazioni, merita un cenno la piena riuscita della rostiata, appuntamento da sempre molto apprezzato dagli strevesi, che ha visto molte persone riunirsi e affollare l'area del fosso del pallone per una serata all'insegna della convivialità.



Associazione Vallate Visone e Caramagna

Viola e gli articoli su Giovanni Monevi



Visone. Scrive il presidente dell'Associazione Vallate Visone e Caramagna, Valter Viola: «Gentilissimo Direttore volevo ringraziarLa personalmente per i continui riferimenti all'associazione Vallate Visone e Caramagna fatti sulle pagine de L'Ancora, in particolare per le parole di stima che ci rivolge il vostro collaboratore dr. Giulio Sardi nel numero del 24 luglio 2009, scrivendo per l'ennesima volta su Giovanni Monevi. Colgo l'occasione per esprimere profonda gratitudine a tutti coloro che dal 2006 ci hanno riconosciuto un ruolo fondamentale circa la diffusione dell'opera del pittore visone e della sua bottega, grazie al lavoro di ricerca di Arturo Vercellino, Carlo Prosperi, e Sergio Arditi oltre all'archivio fotografico dei dipinti di Nani Grillo.

Il volume "A due passi dal Paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega", del quale siamo gli unici titolari, è a disposizione dei nostri soci presso la sede di Visone. Dopo la pubblicazione dell'opera, come giustamente afferma Sardi, ci sono state parecchie iniziative di restauro di dipinti del Monevi oltre che a convegni e dibattiti: spesso siamo stati invitati, nello specifico dall'associazione Karmel di Cremolino, dall'associazione Ursaria di Orsara Bormida, dalla Biblioteca Civica di Alessandria, dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dalla Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici della Liguria.

Approfitto della disponibilità per alcune comunicazioni: la riapertura della biblioteca di Vi-

sone, unica attività continuativa del nostro ente. Per la prima volta dopo la fondazione a Groggnardo nel 1992, a causa della mancanza di fondi, determinata dallo sforzo finanziario per la pubblicazione del volume sul Monevi e per il restauro del dipinto "Dio Padre" conservato nella Parrocchia di Visone (per un impegno totale di 12.000 euro) tutte le attività sono rimandate al 2010.

Settembre sarà comunque un mese denso di appuntamenti, per quanto concerne la programmazione delle attività future. Verrà convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali, così come contemplato dalle variazioni dello statuto avvenute in primavera. Il Consiglio Direttivo adatterà i provvedimenti necessari per istituire, sempre per il 2010, un contributo ad una tesi di laurea riguardante i bacini dei torrenti Visone e Caramagna: rivolgo pertanto un invito agli studenti universitari di questi territori a contattarci per poter partecipare alla selezione.

Le precedenti iniziative, nei 17 anni di attività, hanno avuto come tema l'idrogeologia dei torrenti Visone e Caramagna, lo studio del gambero di fiume, le cave di Visone, il fotovoltaico, la torre del Marocco (Morbello). Verranno inoltre poste in essere alcune iniziative per avere contatti propositivi con i giovani che vivono nei nostri comuni.

Tutti gli appuntamenti verranno annunciati mediante affissione di comunicati presso la sede sociale (Biblioteca di Visone)».

A Orsara, Montaldo, Castelnuovo e Carpeneto

Musica estate 2009 ancora 4 concerti

Montaldo Bormida. Dopo il concerto andato in scena domenica 23 agosto a Trisobbio e quello in programma questo venerdì, 28 agosto, ad Orsara Bormida (per maggiori informazioni vi rimandiamo ai relativi articoli), il programma di MusicaEstate 2009 prosegue con altre 4 serate, destinate a vivacizzare e nobilitare con le delicate armonie della musica classica altrettanti centri dell'acquese.

Il 3° appuntamento della rassegna chitarristica si svolgerà venerdì 4 settembre, alle 20,45, a Montaldo Bormida, dove nella chiesa parrocchiale di S.Michele, andrà in scena l'esibizione del "Trio di Genova", con musiche per violino, violoncello e pianoforte, arricchite dalla "caramella musicale" dell'esibizione al pianoforte di Edoardo Luisono.

Sette giorni dopo, venerdì 11 settembre, sempre alle 20,45, il centro dell'azione si sposta a Castelnuovo Bormida, nella ex chiesa del S.Rosario, dove si esibiranno il clarinetto, la viola e il pianoforte del "Trio Friederich", seguiti dalla "caramella musicale" di Lara Dacco e del suo pianoforte.

Domenica 20 settembre toc-

cherà quindi a Carpeneto fare da scenario al penultimo appuntamento della rassegna, con la musica delle chitarre del "Guitalian Quartet" che avranno come palcoscenico la bella chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire; a completare lo spettacolo, ecco anche una quinta chitarra, quella (classica) di Giulia Ballarè, cui è affidata la "caramella musicale di giornata".

Il gran finale della manifestazione è previsto invece per venerdì 25 settembre, alle 20,45, presso il bellissimo santuario di Nostra Signora della Bruceta, sulle colline di Cremolino: a chiudere la rassegna, gli "Italian Harmonists", quintetto di voci maschili (tre tenori, due bassi) armonizzate e accompagnate dal pianoforte di Jader Costa e già protagonisti di applaudite esibizioni, fra le quali spicca, nell'aprile 1988, uno spettacolo in diretta radiofonica realizzato nella Sala A di Via Asiago a Roma e trasmesso in tutta Italia da Radio3 nel programma "Radio3 Suite".

La stessa sera, l'ultima "caramella musicale" sarà invece affidata alla chitarra classica di Vittoria Pagani.

M.Pr

A Groggnardo musica stregoni e bollettini



Groggnardo. Le feste della Madonna Assunta di Groggnardo hanno visto quest'anno un ricco programma di iniziative, non solo di carattere religioso. Cuore pulsante delle attività l'oratorio della Beata Vergine Assunta che, con la collaborazione delle altre associazioni di volontariato - Nostr Pais Gugnard e Pro Loco - è riuscita ad allestire non solo un fitto programma di eventi musicali, ma anche iniziative di recupero delle testimonianze artistiche locali.

E da queste conviene partire, poiché qui il discorso intreccia i motivi della devozione con quelli dell'identità, della salvaguardia delle proprie radici.

Nei giorni della festa e dei concerti i fedeli hanno così potuto ammirare i restauri condotti sulla statua lignea, processionale, della Vergine; il recupero di un antico grande crocifisso e, soprattutto, la rinnovata (ma in ossequio ai metodi filologici) statua lignea di una Vergine con Bambino, un pezzo eccezionale (subito diciamo essere stato trasferito in luogo a prova di furto) che le indagini condotte dagli esperti dicono attribuibile addirittura al XIV secolo. Ma è davvero tutto l'insieme dell'Oratorio a meritare una visita. Ancora più piacevole quando accompagnata dalla musica.

Nell'estate 2009, sotto la volta a botte interamente decorata dai Gambini, si sono esibiti prima (a luglio) il Gruppo alessandrino dell'Incanto di Alidino Leoni, quindi il liutista Massimo Marchese e il Duo "Il Fabbro armonioso" (11 e 13 agosto).

Il giorno venerdì 21, infine, nel giardino dell'Oratorio, alla sera, son stati protagonisti - alternano brani classici, motivi della canzone italiana e ballate - Roberto Ivaldi alla fisarmonica e Fauzia Dolermo al sax. Una serata piacevolissima, cui ha fatto cornice un pubblico di oltre 70 persone che ha potuto ascoltare valzer e tanghi, trascritti dal melodramma e da celeberrimi pezzi bachiani, canzoni d'area ligure e musiche d'autore.

L'appuntamento è stato allestito dal contributo della Pro Loco, che per tutta la sera ha dispensato la sua ottima farina con uno dei suoi "forni" mobili.

Applausi vivissimi hanno accompagnato il concerto, cui ha fatto da preludio un intervento di Leonardo Musso che ha presentato ai suoi compaesani gli esiti di una ricerca che si può leggere sull'ultimo numero (il 18, targato luglio 2009) della rivista ITER.

Groggnardo, anno Domini 1658

Tempi duri per un paese quando qualcuno finiva davanti al Tribunale Ecclesiastico, con l'accusa di stregoneria. Il rischio era che, sotto il peso



delle violenze fisiche e psicologiche, e dei tranelli dialettici, finisse per "ungere" mezzo paese. In quanto gli inquirenti erano attentissimi a cercare i complici di quelli che, nella maggioranza dei casi, non erano che guaritori, esperti d'erbe che praticavano la medicina naturale, e che tuttalpiù si affidavano a pratiche di confine tra devozione e superstizione. Protagonista della storia di metà secolo XVII è il *notaro* (ma anche maestro; e pure contadino: cosa non si faceva per vivere, specie se, come nel caso del protagonista, ci sono otto figliolini da sfamare) Gio Batta Guglieri, alla gogna per una storia di "bollettini".

Ovvero involti di carta - da portare al collo, sulla persona, oppure da ingerire con il brodo o con il vino - che nel caso specifico dicevano il primo "Cristo è nato", il secondo "Cristo è morto", il terzo "Cristo è resuscitato".

Nel contenuto degli assunti non c'è eresia; ma era la forma ad essere pericolosa. E soprattutto c'era il problema dell'"involuppo": del filo, che implicava la possibilità di legami demoniaci. La pratica dei bollettini (una devozione la credeva il Nostro, stretto in difesa) il Guglieri l'aveva appresa, da giovane, a Strevi, dal Notaro Castelli; e l'aveva applicata a Visone, da un amico. Tale Cesare Roggero, che aveva la moglie malata... Questo e altro raccontano le carte dell'Archivio Vescovile di Acqui, che però non chiariscono quale sia stato l'esito del processo, in quanto è probabile che le documentazioni più sensibili e pericolose dei processi siano state fatte sparire (dunque distrutte) dalla Curia avvicinandosi il vento rivoluzionario francese, con la discesa in Valle Bormida di Napoleone.

Ma certo è che la pratica dei bollettini ci riconduce ad un tempo che inevitabilmente sentiamo molto più antico di quello che in effetti è, e ad un'area anche assai larga. Dal momento che (e Leonardo Musso ne fa diligentemente menzione) i bollettini impazzavano (oggetto di commercio lucrosissimo) anche a Morbello nel 1622.

G.Sa

Patrimoni sviliti e svenduti

Groggnardo, questioni di tradizioni

Groggnardo. Intorno alla storia del quadro - Feudatario a caccia con seguito - attribuito alla bottega visone dei Monevi, (e molto probabilmente a Giovanni Battista, figlio del più celebre Giovanni), abbiamo raccolto questa testimonianza inedita di Leonardo Musso, che ringraziamo sentitamente per la sua disponibilità.

E la sua memoria diventa utilissima per aggiungere al pomeriggio di comunicazioni storiche e artistiche di Groggnardo - 18 luglio - un tassello davvero fondamentale.

Le vicende di un'opera, infatti, non si fermano all'identificazione della committenza, delle paternità, dei soggetti, ma coinvolgono quella che potremmo chiamare la "tradizione". Ovvero il modo con cui l'olio, la scultura, l'affresco si sono conservati nei secoli. O hanno tentato di farlo.

Una seconda considerazione riguarda la scarsa sensibilità (oppure la "eccessiva") con cui nel passato in città e nei paesi si guardava alle testimonianze antiche: con spogliazioni e distruzioni dettate ora dall'ignoranza, ora dalla volontà di lucro.

Sorprendente che quello che

resistette alle attenzioni napoleoniche prima, e alle distruzioni della seconda guerra mondiale poi, sia stato disperso dopo il 1950. Negli anni del boom economico. E questo per l'avvento della modernità, di una industrializzazione che presa dalle sue euforie, ha finito per dimenticare di guardare, ogni tanto, all'indietro.

E ha tollerato "sparizioni", non è riuscita a comprendere la valenza identitaria di testimonianze liquidate come "roba di poco valore", dunque alienabili. O concesse con la formula del prestito "eterno" a studiosi di nulla moralità.

Così la modernità non ha esitato a fare piazza pulita di libri cinquecenteschi, documenti conservati per secoli, pergamene e carte feudali, di vecchio e nuovo regime, solo "per fare posto".

Dopo i roghi dell'inquisizione del Seicento, tre secoli dopo quelli (reali o metaforici: tanti i documenti sulle bancarelle) promossi talora (e non dappertutto, per fortuna) da incauti segretari comunali, che in poche ore sono riusciti a cancellare le tracce di un passato che non si potrà più ricostruire.

G.Sa

La testimonianza di Leonardo Musso

Storia di un quadro disperso e ritrovato

Groggnardo. Questa la ricostruzione che ci ha fatto pervenire Leonardo Musso.

Cavalli, cani e lepri... e galline

"Intorno al 1875 gli Incisa Beccaria, Conti di Groggnardo e di Santo Stefano Belbo, entrarono in trattative con il Comune di Groggnardo per cedere il loro palazzo, la grande costruzione cinque/seicentesca conosciuta come il Castello. Naturalmente gli arredi più belli erano già stati asportati, ma qualcosa restava del ricco apparato, che purtroppo venne disperso. Probabilmente l'unico pezzo ancora in Groggnardo è la pregevole poltrona che è nell'Oratorio della Confraternita.

Negli anni Cinquanta del 1900 erano ancora nel grande salone, che serviva soprattutto per festa da ballo, due quadri. Uno di dimensioni ridotte, circa 150 cm. per 120, ed uno grandissimo. che affascinava noi ragazzi perché vi era raffigurato un grande cavallo, e la scena di caccia, con cani e preda in fuga.

Quando nel 1964, avendo fortunatamente vinto le elezioni con 8 consiglieri contro 7, iniziammo ad amministrare Groggnardo, notai che dal salone erano spariti i due quadri, oltre alla grande pendola del Settecento nella quale da bambini ci nascondevamo. Una rapida indagine ci confermò che il quadro più piccolo, che rappresentava tre gentiluomini del Seicento [un altro Monevi? - ndr.] era irrimediabilmente perso, insieme alla pendola ed alle armi antiche (picche, alabarde, spade, bandiere) che erano sempre state sul solaio del palazzo.

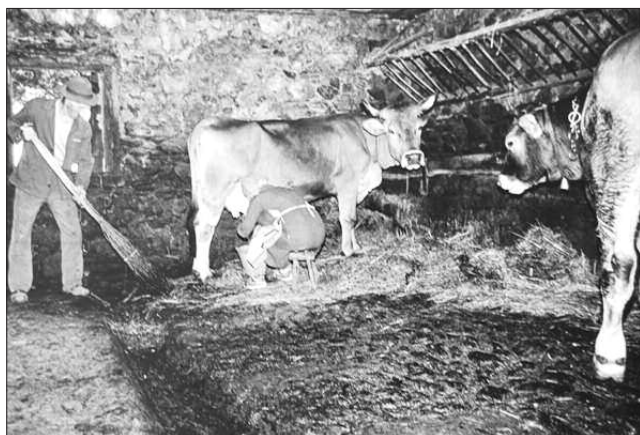
Mi sembrò strano che anche il quadro con il cavaliere dalle dimensioni del tutto inusuali. avesse interessato qualcuno; mi ci volle un mese di ricerche, poi qualcuno mi suggerì di cercare nella cantina delle suore, che allora risiedevano nel palazzo comunale e gestivano l'asilo. Accompagnati dall'indimenticabile Suor Serafina scendemmo nella grande cantina.

Scendemmo perché con me vi era Alberto Allemanni, un grognardese che aveva l'animo dell'artista, e che purtroppo non poté seguire da giovane gli studi. Era, pur diletante, un bravo pittore e scultore, amava tutto ciò che era bello ed era sempre pronto a lavorare per il suo paese.

G.Sa

"Una cascina, una famiglia"

A Cavatore la mostra fotografica di Riberti



Cavatore. Filippo Riberti, dopo il successo di pubblico e di critica della mostra fotografica "Una cascina, una famiglia" dell'estate 2008 e dopo "Istanti di vita quotidiana", proposta nelle feste natalizie 2008, ritorna a Cavatore, nei locali della sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, in piazza Guido Mignone 1, con nuove immagini che hanno reso "protagonisti" i contadini della Cascina Cornaglieta (Capanne di Marcarolo), al confine tra la provincia di Genova ed Alessandria.

Le 35 fotografie inedite, stampate come sempre in uno splendido bianco e nero, diventano una "cronaca epifanica" della vita quotidiana di questi incredibili "personaggi", ed inevitabilmente conducono ad una rivelazione del sentimento che sgorga, in maniera assolutamente sincera, dall'animo di Riberti, ribadendo prepotentemente, semmai fosse necessario, l'amore ed il rispetto per uno stile di vita ormai quasi definitivamente perduto.

La vita di Rosa Repetto e dei fratelli Giovanni e Pietro Parodi, arricchita in queste immagini dalla figlia Giovanna, dal nipote Gianfranco (già "co-protagonista" della mostra precedente) e dal terzo fratello "Ciro" Parodi, viene posta in risalto attraverso una tecnica impeccabile e con tratti "pittorici" che ricordano sia la pittura di Caravaggio, Vermeer e Casorati, sia i volti del neorealismo italiano.



Sono immagini tutte da contemplare, che, nella loro apparente semplicità, riescono a trasportare l'occhio dell'osservatore in una dimensione poetica "perduta e familiare" al tempo stesso, con gesti quotidiani e "minimi", eppure così evocativi di un mondo senza alcun dubbio alternativo, sicuramente da ritrovare nel profondo dell'animo di ognuno attraverso una maieutica d'artista, propria della maestria di Filippo Riberti.

La mostra fotografica, inaugurata il 23 agosto, rimarrà aperta fino al 6 settembre, dal martedì al venerdì con orario dalle 16 alle 19, sabato e festivi con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Sempre presso la sede dell'Associazione è disponibile il catalogo della mostra di Filippo Riberti dell'estate 2008.

Organizzata dai giovani

Cavatore, serata sotto le stelle



Cavatore. Si sono ritrovati numerosi giovani (ma non solo) sabato 22 agosto a Cavatore, per una serata con aperitivo sotto le stelle no-stop, ospitati per l'occasione nei locali della sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, ed organizzata da alcuni giovani, capaci ed entusiasti. Ottimo il menù, bevande comprese, con disco-music e divertimento assicurato per tutti i partecipanti. Si replicherà a gran richiesta...

Grogna, limitazione della velocità

Grogna. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogna: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Ponzone venerdì 28 agosto

Associazione "Ai suma" musica arte gastronomia

Ponzone. "Ai suma" è quel modo di dire, utilizzato spesso e volentieri dai ponzonesi per sottolineare, in un dialetto per rafforzare l'intento, che loro, i ponzonesi appunto, "ci sono". Ci sono, sono presenti sul territorio per promuovere eventi dalle diverse facce. "Ai suma" è così diventata una associazione culturale, appena abbozzata ma già con una ben definita identità e con un primo progetto, per questa sera venerdì 28 agosto, alle 20, a Ponzone per farsi conoscere ed entrare a fare parte della vita del ponzone. "Ai suma" ha un presidente Stefania Grandinetti, chef e titolare dell'agriturismo "Le Piagge", che in passato ha progettato e realizzato diverse iniziative e che ora rilancia sul territorio con questa nuova proposta che ha trovato il supporto di altri ponzonesi che hanno già aderito all'Associazione.

Lo scopo è quello di promuovere il territorio e, sul territorio, realizzare eventi. Come quello di venerdì 28 agosto, in piazza della chiesa, davanti alla parrocchiale di San Michele servirà non solo a far conoscere l'Associazione che verrà ufficialmente presentata ai ponzonesi, ai villeggianti ed agli ospiti che vorranno salire sino ai 627 metri s.l.m. del capoluogo per aderire all'iniziativa, ma per ascoltare le musiche del maestro Maurizio Ruggiero, pianista di fama internazionale, e cenare con le specialità tipiche del ponzone. Le preparate dai ristoratori della zona che hanno aderito all'iniziativa con le loro creazioni (per prenotare tel. 347 5172362). Durante la serata verranno indicati gli scopi per i quali è nata "Ai suma", i progetti che verranno realizzati durante la stagione, non solo quella estiva per cercare di vivacizzare il ponzone anche quando vengono chiuse le seconde case ed i villeggianti tornano alla routine di tutti i giorni.

Inizio della serata alle 20 con l'introduzione di Stefania Grandinetti, poi la serata gastronomica e le musiche di Maurizio Ruggiero pianista che: «All'età di sette anni sco-



Maurizio Ruggiero

pre la passione per il pianoforte che lo porterà negli anni successivi ad iscriversi nel conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove si diploma in pianoforte, composizione e direzione corale. Successivamente diventa allievo dell'Accademia Chigiana di Siena per perfezionarsi in pianoforte col maestro J. Achucarro e seguendo i corsi sulla musica e i musicisti viennesi presso il Musikschule det Stadt Wien a Vienna. Negli anni '90 partecipa con profitto a diversi concorsi nazionali ed internazionali imponendosi nel concorso J.S.Bach di Sestri Levante nel 1992, è pianista ospite per il festival di Musica Contemporanea a Locarno ed ha eseguito in prima assoluta opere di diversi compositori contemporanei. Come compositore ha all'attivo incisioni di propri brani per pianoforte solo, alcune delle quali sono state utilizzate per campagne pubblicitarie e per scene di film. È impegnato nell'attività concertistica sia come interprete che come compositore, suonando in tutta Italia per diverse rassegne e festival di musica. Scrive per alcuni giornali locali rubriche sull'educazione musicale e sulla storia della musica. Insegna ed è fondatore dell'Accademia Pianistica "Note Gioiose" con sede a Trezzano e Abbiategrasso utilizzando un metodo proprio e particolareggiato».

w.g.

Lo chiede la Lega Nord

Ponzone, a quando la nuova piscina?

Ponzone. Ci scrivono da Ponzone Marco Galeotti e Marco Macola, rappresentanti della locale sezione della Lega Nord "Valle Erro - Ponzone":

«Ponzone a quando la nuova piscina? Il progetto è in gestazione da diversi anni, ma anche per questa estate coloro che a Ponzone desiderano farsi una bella nuotata in piscina debbono scegliere fra Cartosio, Melazzo o Acqui. Dalla costruenda piscina al bivio di Ciglione infatti, ancora nessun segnale.

Nonostante gli annunci del sindaco, che in campagna elettorale aveva parlato di prossimo completamento, il cantiere è fermo; la ripresa dei lavori, avviata proprio a pochi giorni dalle elezioni è cessata subito dopo la rielezione, dando l'impressione che si sia trattato più che altro di un manifesto elettorale.

L'impianto, che sembra a buon punto e costituirà anche un utile strumento per la valorizzazione turistica, avrebbe dovuto essere completato già nell'agosto dello scorso anno secondo le indicazioni della cartellistica presente all'ingresso del cantiere, con un costo previsto di circa 250.000 euro.

Girano invece le voci più disparate sugli impedimenti che bloccano la realizzazione:

da possibili difficoltà della impresa costruttrice, a problemi circa la effettiva disponibilità dei terreni da parte del Comune, al mancato rispetto delle distanze dalla strada provinciale.

Poiché in molti si chiedono come stanno le cose ed anche quale sarà l'effettivo costo finale dell'impianto ci sembrerebbe opportuno che l'Amministrazione desse risposte sulla situazione chiarendo ad esempio: se è vero che il Comune ha dovuto sostenere una causa sulla proprietà di una parte del terreno e con quali effetti, se le distanze tra l'impianto e la strada provinciale rispettano le norme o se la ventilata modifica di tali distanze, inserita negli indirizzi Programmatici illustrati nella prima seduta del nuovo Consiglio comunale, mira a superare il problema.

Da precisare anche, se quanto si dice fosse vero, come sia stato approvato un progetto errato e chi e come ne deve rispondere e, naturalmente, quali saranno i costi finali a carico del bilancio comunale.

Se queste chiacchiere fossero invece frutto di pura fantasia farebbe piacere a tutti e tutti vorrebbero sapere quando ci sarà la festa di inaugurazione».

In località Moretti di Ponzone

Adriana Desana e l'albero tutto d'oro

Ponzone. Camminando per i boschi del ponzone, nella frazione di Piancastagna la più alta con gli ottocento metri del Bric Berton, con la località più abitata, i Moretti, con tante piccole borgate che ne fanno uno dei luoghi più ambiti dai villeggianti e dai cercatori di funghi, si corre il "rischio" d'imbarcarsi in un albero d'oro. Non è una favola, non è una storia di "gnomi" o di "nani" alla Binca-neve, è un vecchio pruno, seccato da qualche anno che prima ha fornito i suoi frutti agli abitanti di un piccolo borgo, quattro case immerse nel verde in borgata Fumrini.

La storia. In una di quelle quattro case abita Adriana Desana, pittrice che ha recentemente esposto le sue opere a palazzo Robellini, residente per parte dell'anno a Genova ma con solide radici ponzonesi. Adriana Desana proviene dall'Accademia Linguistica di Belle Arti di Genova ed espone dal 1965. Tiene corsi di disegno e pittura in istituti genovesi ed ha al suo attivo personali e collettive in Italia ed in Europa. Come molti artisti ha intuizioni oltre le righe, come dimostra la sua recente partecipazione a "Successi" una rassegna di alcuni famosi pittori che si è tenuta a Genova ed ha visto gli artisti impegnati a dipingere i coperchi dei gabinetti; da qui il titolo "Suc-cessi" della mostra allestita da Bruna Solinas che ha avuto un notevole successo.



Adriana Desana

Ebbene, Adriana Desana anziché abbattere il pruno ormai secco ha deciso di trasformarlo in un albero d'oro. Lo ha preparato con la cementite facendo in modo di mantenerne tutte le peculiarità, le screpolature, i nodi, i rilievi e poi, a suon di pennellate, esattamente come si fa un quadro, lo ha ricoperto con una vernice di "oro zincato" che ha trasformato il vecchio pruno in un albero d'oro.

L'opera d'arte perchè di opera d'arte si tratta, fa bella mostra di se nei boschi di borgata Fumrini ed è incredibile quali colori assume il mattino al levar del sole o al tramonto quando brilla tra gli altri alberi. Quelli "normali".

Ponzone, mostra di Concetto Fusillo "L'altra medicina"

Ponzone. L'altra medicina, la mostra delle acqueforti di Concetto Fusillo, sale di nuovo tra i boschi, dopo le apparizioni (termine da masche, non un caso) di Denice e Pareto. E si apre agli sguardi dei villeggianti genovesi (e non solo) che tradizionalmente animano il paese e le sue frazioni durante l'estate. Quindici giorni per l'allestimento a Ponzone, dal 22 agosto al 6 settembre, presso la Biblioteca Comunale, inaugurata l'anno passato, e ora "aperta per ferie". La mostra è visitabile negli orari di apertura della Biblioteca, il mercoledì e il sabato, dalle 10 alle 12; tutti i giorni dalle 17 alle 19; la domenica apertura anche al mattino dalle 10 alle 12.

Nella frazione Arzello

Nozze d'oro per i coniugi Pasotti



Melazzo. Alessio ed Eros Pasotti, insieme al papà Mauro, fanno tanti auguri ai nonni Laura ed Aldo Pasotti per le loro nozze d'oro, festeggiate domenica 2 agosto durante la celebrazione della messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Arzello.

Alice "C'era una volta" quinta mostra di foto storiche

Alice Bel Colle. Resta aperta alle visite di alicesi e turisti la 5ª edizione, della mostra fotografica "C'era una volta", allestita presso la Confraternita della SS Trinità ad Alice Bel Colle. La mostra, propone come di consueto fotografie, fornite da alicesi, che ripercorrono la storia di Alice e dei suoi abitanti dall'inizio del novecento fino ai giorni nostri. Ogni anno l'esposizione si arricchisce di nuove fotografie (attualmente ne sono esposte circa 500). Gli organizzatori, peraltro, ricordano che per chiunque fosse in possesso di vecchie foto e volesse inserirle nella mostra, è sempre possibile rivolgersi al Comune, che farà pervenire le richieste agli organizzatori. Parallelamente, ringraziano tutti coloro che hanno fornito materiale utile per l'allestimento della rassegna fotografica, che i tanti visitatori che hanno dimostrato interesse verso la mostra.

In carica dal 28 luglio

Pro Loco di Cartosio nuovo direttivo

Cartosio. Nuovo direttivo alla Pro Loco di Cartosio che, dopo le elezioni dello scorso mese di giugno, ha cambiato pelle.

Nessun particolare contrasto con la nuova amministrazione, ma per una forma di rispetto nei confronti di chi ha assunto la guida del Comune, il direttivo resta dalla dott.ssa Rossella Ciarmoli ha deciso di dimettersi, pur non essendo scaduto il mandato, e lasciare spazio ad un nuovo gruppo.

In questi cinque anni sotto la presidenza di Rossella Ciarmoli, la Pro Loco ha mantenuto alcuni degli eventi della tradizione cartosiana, dalla sagra delle frittelle alla tradizionale "Castagnata" di fine stagione, arricchendo l'estate con non poche novità, in primis il concorso "Miss valle Erro" che ha attirato nello scenario della piscina comunale tante concorrenti ed un pubblico che poche altre manifestazioni hanno saputo muovere in maniera così importante.

Il nuovo direttivo, retto da Francesco Rossi, è stato nominato il 28 di luglio, in piena estate e quindi con tempi ristretti per poter attivare un programma all'altezza delle aspettative.

Il nuovo staff, in breve tempo a disposizione, ha ripreso la tradizionale braciolata d'agosto, ribattezzandola festa dell'"Asado" che ha avuto come clou l'approdo nella piazza, dove sino a non molti anni fa si giocava a pallapugno, di una enorme torta alla frutta, poggiata su di un carro trainato da

un trattore.

Un effetto scenico che ha impreziosito una festa che per essere il battesimo del nuovo direttivo ha avuto un buon successo.

La Pro Loco ha poi dato un importante appoggio per la realizzazione del torneo di calcio "No stop" che si è disputato sul campo gestito dallo staff della piscina mentre per i più piccoli è stato organizzato un mini torneo di bocce.

Particolare attenzione verrà poi dedicata alla tradizionale festa delle castagne che di fatto chiude la stagione.

Sarà ad ottobre, a bocce ferme, quando arriveranno i primi freddi, che la Pro Loco getterà le basi per il prossimo anno, il primo che sarà gestito per intero dal gruppo del presidente Rossi che dice «*Ci riuniremo e con la calma necessaria getteremo le basi per programmare un 2010 all'altezza. Anche se alcuni di noi hanno già partecipato alla vita della Pro Loco, per questi primi mesi possiamo dire d'aver maturato esperienza.*».

Direttivo Pro Loco di Cartosio: presidente Francesco (Franco) Derossi; vice presidente, Pinuccia Pizzala; segretario, Paola Gallo; tesoriere, Giovanni Oddone; consiglieri: Edoardo Biotto, Mario Mazzini, Giovanni Oddone, Maria Zunino, Gianna Viazzi, Giuseppe Dafferla, Massimo Barisone, Gianpaolo Nervi, Luigi Siri, Luigi Petretti, Pierino Viazzi, Damiano Viazzi. Rappresentate comunale Giuseppe Garino.

w.g.

Domenica 30 agosto

Al Parco del Beigua escursione d'agosto

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da diversi anni una serie di escursioni in agosto e settembre interessanti per chi ama la natura ed ha deciso di sfruttare le vacanze per concedersi una giornata diversa con una passeggiata in alcuni degli angoli più belli dell'entroterra ligure accompagnato dagli operatori del parco.

Programma escursioni
Domenica 30 agosto
"Sulle tracce del Neolitico"

Giornata dedicata alla scoperta della tracce lasciate dall'uomo del Neolitico ad Alpicecca, dove presso il "Riparo sotto roccia", è possibile osservare dove e come vivevano gli antichi liguri.

Sarà inoltre possibile visitare il museo archeologico di Alpicecca, dove sono custoditi oggetti litici e bronzei, ceramiche e resti animali rinvenuti presso il "Riparo" frequentato da cacciatori e pastori del Neolitico medio e dell'Età dei Metalli (rame e bronzo).

Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo a pagamento) presso il ristorante "Baccere Baciccia", Alpicecca, con menù a tema dedicato all'iniziativa.

Ritrovo: ore 9, presso: piazza IV Novembre, Alpicecca (Varazze).

Difficoltà: facile; durata iniziativa: mezza giornata; costo accompagnamento: 3 euro. Domenica 6 settembre

"Sentiero Natura val Gargassa"

Il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (località Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa, affluente del torrente Stura.

Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti

nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle.

Ritrovo: ore 9, presso: campo sportivo località Gargassino (Rossiglione). Pranzo: al sacco. Durata escursione: giornata intera. Difficoltà: escursione molto impegnativa. Costo escursione: 5,50 euro. Domenica 27 settembre

"Un, Due, Tre... Mille Funghi!"

Giornata dedicata alla scoperta dei funghi della foresta regionale della Deiva, a Sassello.

In compagnia del dott. Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo e collaboratore con diverse case editrici attive nel settore micologico, potremo conoscere quali sono i funghi più comuni nel Parco, sia commestibili, sia non commestibili.

Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di funghi (facoltativo a pagamento) presso l'agriturismo "Ca' del Brusco".

Ritrovo: ore 9, presso centro visite di Palazzo Gervino, via G. Badano 45, a Sassello. Difficoltà: facile.

Durata iniziativa: giornata intera. Costo escursione: 10 euro, comprensivo di costo escursione e tesserino per raccolta funghi all'interno della foresta regionale della Deiva. Ore: 16, presentazione del libro "I Funghi del Parco del Beigua" ed "I Funghi d'Italia", (edizioni Zanichelli) presso piazza Barbieri a Sassello.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: Ceparobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

w.g.

Presentato il libro di Aldo Biale

"Ciglione ricorda e... racconta"



Ponzone. Domenica 9 agosto presso la Pro Loco di Ciglione ha avuto luogo un singolare avvenimento che farà parte per sempre della storia della frazione di Ciglione.

Alle 15,30 si è inaugurata la nuova struttura, una terrazza panoramica di circa 500 metri quadrati, prospiciente il paese e le colline circostanti e la bella vista dell'antica chiesa di S. Colombano dell'VIII secolo.

Il can. Antonio Masi, parroco di Cristo Redentore ad Acqui Terme e attualmente anche rettore della parrocchia di Ciglione ha solennizzato la cerimonia di inaugurazione con la benedizione della struttura turistica a cui ha fatto seguito il tradizionale taglio del nastro da parte dell'assessore alla cultura del Comune di Ponzone Anna Maria Assandri.

Alle 16,30, come programmato si è tenuta la presentazione del libro "Ciglione ricorda e...racconta" di Aldo Biale. La presenza di circa 300 intervenuti, tra ciglionesi, villeggianti, ospiti e persone espressamente invitate ha reso la circostanza un momento importante e atteso. Sono intervenuti il vice sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi e gli assessori Anna Maria Assandri e Paola Ricci. Il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Giampiero Nani, il prof. Carlo Prospero, noto critico letterario, la dott.ssa Monica Mazzocchi della Casa Editrice Impressioni Grafiche, la prof.ssa Graziella Jacobbe Mascia e naturalmente l'autore del libro Aldo Biale.

Il presidente della Pro Loco, Pierluigi Benzi, ha dato inizio a questo incontro ringraziando gli intervenuti e tutti i presenti; ha brevemente illustrato le iniziative della Pro Loco e sottolineato l'importanza della nuova struttura, la terrazza panoramica che ha richiesto un impegno finanziario non indifferente ma che garantisce spazi per iniziative di aggregazione sociale.

Si sono poi succeduti gli interventi; Fabrizio Ivaldi ha espresso, a nome dell'intero Consiglio comunale e del sindaco Gildo Giardini, il suo vivo compiacimento per l'iniziativa, ma ancor più per l'opera letteraria che vuole significare la volontà di un paese a trasmettere la propria storia, il proprio cammino.

Giampiero Nani ha sottolineato quanto sia importante che ogni paese di queste nostre valli senta il desiderio di ripercorrere a ritroso nel tempo le tappe salienti della sua e conservare la propria identità.

La dott.ssa Monica Mazzocchi della casa editrice ha esposto con chiarezza e interesse per gli ascoltatori l'iter che un testo segue per giungere alla sua pubblicazione.

Il prof. Carlo Prospero, da finissimo critico letterario ha tracciato con chiarezza i punti essenziali di questo lavoro, sottolineando gli aspetti che



più hanno caratterizzato l'intero contenuto. Il prof. Prospero ha ritenuto questo libro «*un omaggio ad un'intera popolazione, a coloro che magari questa realtà l'hanno fatta, vissuta, spesso sofferta, talora nutrita delle loro lacrime, del loro sangue, dei loro sogni e delle loro fatiche.*».

Infine la prof.ssa Graziella Mascia relatrice del testo, ha proposto un'esposizione chiara, completa e profonda delle vicende e delle immagini di questo passato.

La relatrice ha ripercorso con metodo e con lodevole esposizione tutta la storia che Ciglione ha vissuto e generato; la realizzazione delle due chiese a distanza di ben mille anni: 703 S. Colombano - 1700 l'attuale chiesa di San Bernardo. Quest'ultima splendidamente affrescata dal valente pittore Pietro Ivaldi detto il Muto. I periodi storici, le guerre ricorrenti, non hanno impedito ai ciglionesi di dar vita ad istituzioni sociali quali la Filarmonica e istituzioni di una realtà contadina quali la Cooperativa di consumo e la Cassa Rurale di Prestiti.

Feste folcloristiche e tradizioni che si sono susseguite nei tempi e oggi pressoché scomparse o totalmente diverse. Infine, l'autore Aldo Biale, ha ringraziato tutti i presenti, i relatori per le parole di plauso alla sua opera, le maestranze dei comuni limitrofi, ed ha aggiunto alcune considerazioni su ciò che lo ha spinto a scrivere queste pagine a cui tutti gli intervenuti hanno reso omaggio con la loro gradita presenza.

Con commozione Biale ha precisato che intende offrire questa sua fatica al suo paese dove riposano suo padre e sua madre, tutti gli affetti più cari, alla sua gente che, come recita la dedica del volume, in ogni tempo e in ogni luogo hanno creato il nostro passato.

Ha invitato tutti a conservare per sé e per i propri figli una copia di questo libro che fa onore alla memoria delle loro radici.

Il libro è disponibile presso le librerie Righetti e Libreria Terme di Acqui e presso l'Ostello della Gioventù a Ciglione.

Con prima estemporanea di pittura

Sassello prepara "Amaretto amore mio"

Sassello. Cambia pelle la festa dell'amaretto, evento che nelle ultime due edizioni era stato chiamato "Love Amaretto" ed aveva trasformato una festa semplice e contenuta in una tre giorni di grande risonanza mediatica, con il coinvolgimento di personalità di spicco della politica regionale e rispolverato il marchio di cui Sassello si fregia, ovvero "Bandiera Arancione" che è la prestigiosa dotazione di quei paesi dell'entroterra che hanno clima, acqua, aria, colori, sapori e angoli storici e naturali di particolare pregio e sono certificati nientemeno che dal Touring Club Italiano.

"Love Amaretto" diventa "Amaretto Amore Mio" con meno riflessi mediatici, due soli giorni, il 5 e 6 settembre, per sviluppare un appuntamento che sarà molto più sobrio e contenuto. Contenuto soprattutto nei costi rispetto al passato ed è quello che sottolinea il vice sindaco Giacomo "Mino" Scasso nel presentare la nuova festa: - «*Le disponibilità dell'Amministrazione sono quelle che sono. Quando in campagna elettorale si discuteva della situazione del bilancio che avrebbe lasciato l'amministrazione retta dal sindaco Zunino non lo si faceva solo per fare propaganda ma, si sapeva che le casse comunali erano in condizioni almeno precarie. Valutazioni che non erano campate in aria e ne abbiamo avuto conferma una volta che è stato eletto sindaco Paolo Badano che, è bene ricordarlo, ha rinunciato a tre mesi del suo stipendio per pagare la SIAE degli eventi proposti in estate. Ciò la dice lunga sulla reale situazione del bilancio comunale e non ci è sembrato il caso di spendere soldi che non abbiamo per una festa pur importante come quella che promuove l'Amaretto di Sassello. Quindi - prosegue Scasso - abbiamo optato per una evento dai costi sopportabili e che comunque dia il giusto riflesso ad un prodotto che è una ricchezza per tutti i sassellesi.*».

Una festa concentrata che avrà nell'estemporanea di pittura "Amaretto d'Oro" il suo appuntamento più importante. È la prima edizione di una mostra di pittura con tema i "Colori di Sassello" con scori e visioni del territorio sassellese, primo comune d'Italia a fregiarsi della "Bandiera Arancione", che premierà l'artista primo classificato con un Amaretto d'Oro del valore di 850 euro circa.

Il regolamento della manifestazione

Dalle ore 8 alle ore 9 di sabato 5 settembre timbratura tele presso il palazzo Comunale; entro ore 17.30 consegna delle opere, ore 18.30 premiazione. 1° premio Amaretto d'oro; 2° Marengo d'oro e diploma; 3° cestino con i prodotti tipici del sassellese e diploma. Ad ogni partecipante verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Possono partecipare tutti gli artisti che abbiano compiuto il 18° anno di età e che creino l'opera a mano libera (senza l'ausilio di computer e/o altri mezzi meccanici) con qualsiasi tecnica di stile e pittura; le tele presentate alla timbratura dovranno essere rigorosamente bianche ed intonse e l'opera terminata dovrà essere firmata dall'artista a premiazione avvenuta; è obbligo di rispettare gli orari indicati, di compilare la scheda di adesione, di pagare una quota d'iscrizione di 5 euro e di non arrecare danno alcuno alle postazioni dove si recherà per creare l'opera; la giuria sarà formata da artisti, critici d'arte, e personalità del territorio; i componenti saranno resi noti al momento della premiazione ed il loro giudizio sarà insindacabile ed inappellabile; il vincitore del premio ha l'obbligo di lasciare l'opera al Comune di Sassello che ne diverrà l'unico proprietario; i quadri facenti parte dell'estemporanea potranno essere esposti domenica 6 settembre presso la "Taverna Scasso" in via dei Perrando (per informazioni tel. 340 2675018).

Calendario 2010 di Valentina Rossi

A Sassello a favore della Croce Rossa

Sassello. Un modo per ricordare è quello di raccontare e, per ricordare Piero Rossi, sassellese che ha dedicato al suo paese mille attenzioni, la figlia Valentina ha deciso di pubblicare un calendario in ricordo del padre a ottanta anni dalla nascita realizzando quello per l'anno 2010.

Un calendario particolare che raccoglie e racconta il pensiero di Piero Rossi, scomparso qualche anno fa. Il calendario è stato presentato nei giorni scorsi presso l'associazione "Il Segnalibro" in piazza Barbieri; non sarà in vendita, il ricavato delle offerte da parte di chi vorrà averlo in casa verrà interamente devoluto alla Croce Rossa Italiana comitato locale di Sassello. Alla Croce Rossa - «Perchè - dice Valen-



Il vice sindaco "Mino" Scasso.

tina Rossi - voglio esprimere la mia gratitudine per l'impegno quotidiano dei suoi volontari e, per ricordare che, nel 1964, papà fu tra i soci fondatori ed acquistò la prima autoambulanza».

Immagini di Sassello, di oggi e di ieri, appunti sulla climatologia di tanti anni fa, proverbi in dialetto sassellese, tra i quali "Il calendario è un contenitore all'interno del quale Valentina Rossi ha saputo miscelare i ricordi del padre, tra l'altro autore di un bel libro sulla storia di Sassello, aneddoti e poi quegli "schizzi", frutto di una attenta ricerca, che scandiscono il tempo - «17 luglio 1733. A Sassello chicchi di grandine da 4 libbre. Temporale mai visto a memoria d'uomo».

w.g.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

A Sassello e dintorni

Il cappello di VerdeBruno di Dario Franchello

Sassello. "Il cappello di VerdeBruno" è una favola ambientata nel Parco del Beigua scritta da Dario Franchello, illustrata da Anna Maria Aulicino e pubblicata da Verdona, un editore di Teramo disposto ad investire sul mondo magico dei parchi italiani.

Il libro è corredato inoltre di schede didattiche a cura del prof. Bruno Cicolani, professore ordinario di Ecologia all'università degli studi dell'Aquila e di un catalogo delle riproduzioni su piastrella in ceramica.

Tutto questo insieme di professioni e di impegno ha contribuito alla pubblicazione de "Il cappello di VerdeBruno" un libricino avvincente nella lettura e bello da guardare. Esso esce come il terzo volume della serie Fantura: fantasie di natura, dopo "Gnuk, Tonino e il mistero del lago incantato" e "Vispo tocca la luna", la diffusione libraria dei quali è curata dalla Bottega delle Arti.

Ma chi è VerdeBruno?

Come non sai chi è VerdeBruno?

Eppure dovresti conoscerlo molto bene dato che è un Beig.

Ma tu non sai nemmeno chi sono i Beig?

Allora non sai nulla nemmeno del cappello rivoltabile e del Granato magico!

Beh! Un rimedio c'è, basta farsi raccontare "Il cappello di VerdeBruno" o meglio ancora leggerlo da sola o da solo, in santa pace, in un angolino indisturbato di casa e scoprire cosa ci fanno i due protagonisti, Ziria e Finù, a Palazzo Gervino nel centro storico di Sassello, cosa capita loro nella torbiera del Lajone o al seccatoio della foresta Deiva, chi incontrano nei pressi del riparo sotto roccia di Alpicella o all'abbazia cistercense di Tiglieto o, infine, come possono volare insieme ai bianconi.

Ma io non ti dico nulla del drago perché questo devi scoprirlo da solo.

Quindi non mi resta che augurarti una buona lettura de "Il cappello di VerdeBruno" e buon divertimento.

Con un buon successo

Chiuso a Pontinvrea il torneo di ping pong



Pontinvrea. Buon successo per il 1° torneo di ping pong, under 18, organizzato dalla Pro Loco di Pontinvrea il 22 di agosto nella struttura al centro del paese. Nutrita la partecipazione di giocatori, con molti pontesini e villeggianti, seguiti da un tifo acceso ma composto di amici, parenti e amici. Buon pubblico alla fase finale che ha visto scendere in campo Federico Marengo che si aggiudicherà il primo posto, Luca Valdora giunto secondo davanti a Dafne Trento e Gaia Battistini rispettivamente terza e quarta. Visto il successo la Pro Loco ripeterà l'esperienza il prossimo anno con un torneo ancora più importante.

Organizzata dai "Lupi di Cavatore"

Gara di tiro alla sagoma di lepre in movimento

Cavatore. Sabato 29 e domenica 30 agosto nel comune di Cavatore, in località Valle Calogna, presso la cascina Praione, si svolgerà la prima gara di tiro alla sagoma di lepre in movimento, che segue quella, svoltasi il 25 ed il 26 luglio, di tiro alla sagoma di cinghiale in movimento che, per la partecipazione di concorrenti e di pubblico ha fatto registrare un lusinghiero successo.

Anche questa gara è organizzata dall'associazione "Lupi di Cavatore" con il patrocinio del Comune di Cavatore. Alla competizione possono partecipare i concorrenti in possesso di porto d'armi - uso caccia o sportivo - e dell'assicurazione relativa. Le armi consentite sono i fucili da caccia a canna liscia calibro 12, con l'impiego di munizioni a pallini, disponibili sul campo di gara.

Il regolamento della gara dispone che il concorrente possa sparare due colpi, uno sulla sagoma che percorre il tragitto da sinistra verso destra e l'altro sul percorso di ritorno. In

entrambi i casi il "selvatico" si sposterà su un percorso rettilineo posto alla distanza di 30 metri dalla pedana di tiro del concorrente, che dovrà sparare da posizione eretta senza l'utilizzo di alcun appoggio. Il punteggio realizzato da ciascun partecipante sarà giudicato al termine di ogni manche dai componenti della giuria composta da Galliano Gianguido e Ciocca Giuliano, la direzione di gara è affidata a Cavallero Aldo.

La classifica finale sarà redatta al termine delle due giornate di gara.

L'orario di gara per le due giornate è il seguente: al sabato e alla domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 19. Per le ore 12 di domenica 30, l'organizzazione offrirà una gustosa rosticciata.

Il monte premi è costituito da un fucile da caccia semiautomatico calibro 12 per il 1° classificato e da molti altri premi di consolazione.

Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 0144 55930 (ore pasti), oppure al 347 4060548.

Sei giorni di festa

A Miogliola la patronale di San Lorenzo



Pareto. Sei giornate di festa hanno caratterizzato anche quest'anno i festeggiamenti che si sono svolti nella bella frazione di Miogliola, in occasione della festa patronale di San Lorenzo. Il tempo particolarmente favorevole ha contribuito alla buona riuscita delle varie manifestazioni che hanno registrato una buona affluenza di visitatori provenienti dai paesi limitrofi, dalla riviera e dall'Acquese che non hanno voluto mancare a questo tradizione appuntamento con piatti raffinati, gustati sulle rive del fiume Erro.

Sta intanto aumentando l'interesse nei confronti di un'iniziativa che ha visto i natali soltanto lo scorso anno: si tratta del raduno delle auto e delle moto d'epoca, dedicato in particolare modo alle 500 Fiat ma che non esclude la partecipazione di altri interessanti reperti storici.

La manifestazione si è svolta domenica 9 agosto con una sessantina di iscritti.

Lunedì 10 agosto si è svolta come ogni anno la tradizionale processione di San Lorenzo. La statua lignea del santo, caricata su un carro agricolo trainato da un trattore e circondata da bimbi festanti, è partita dalla parrocchiale per raggiungere l'antica chiesa campestre costruita tre secoli fa sulla sponda piemontese del torrente.

E sarà il prossimo anno il trecentesimo anniversario di questo prezioso edificio di culto nel quale hanno pregato intere generazioni di miogliesi. Le prime notizie storiche sulla chiesetta risalgono al 1223, anno in cui la chiesetta esisteva già. Nel corso dei secoli, tuttavia, la cappella andò in rovina; nel XVII secolo la popolazione, con l'aiuto di un ricco proprietario di Miogliola decise di ricostruire la chiesetta. I lavori iniziarono nel 1670 sulle rovine dell'antico edificio e furono completati nel 1710, anno della consacrazione della chiesa.

Il maresciallo Pace va a Bordighera

A Sassello cambia comandante carabinieri



Sassello. Cambio della guardia alla stazione Carabinieri di viale della Rimembranza a Sassello. Dopo due anni di permanenza lascia il comando il maresciallo capo Raffaele Pace che è stato destinato al comando della stazione di Bordighera. Il maresciallo Pace in questi 24 mesi ha sviluppato, con i suoi uomini, un attento controllo del vasto territorio sassellese con particolare attenzione alla viabilità sulla ex S.S. 334 del Sassello, una strada molto trafficata in particolare modo dalle moto. Di rilievo alcuni interventi di prevenzione e l'arresto di truffatori provenienti dall'est Europa che avevano cercato di aggirare alcuni commercianti sassellesi proponendo loro la vendita di monili d'oro naturalmente falsi. Nei giorni scorsi il maresciallo Pace ha ricevuto il sindaco Paolo Badano e gli amministratori che gli hanno portato il loro saluto, è stato festeggiato dai suoi uomini ed ha

lasciato il comando interinale al brigadiere Marcello Quadronchi, residente a Ponzone che ben conosce il territorio avendo nel corso degli ultimi anni, prima di approdare a Sassello, operato nelle stazioni di Deigo e Pontinvrea. Il brigadiere Quadronchi reggerà la stazione per i prossimi mesi in attesa che al posto del maresciallo Pace giunga da Millesimo il nuovo comandante maresciallo capo Giovanni Petrucci.

«Sono stati due anni molto intensi - ha sottolineato il maresciallo Pace - durante i quali sono successi non pochi fatti importanti. Abbiamo sventato numerosi tentativi di truffa che hanno cercato di perpetrare sia italiani che stranieri e poi come non dimenticare il crollo della cuspide del campanile che ha sfondato il tetto della nostra caserma. Sono stati due anni intensi che ricorderò con piacere».

w.g.

Sassello: raccolta di rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 29 agosto; 12-26 settembre; 17-31 ottobre.

Venerdì 28 e sabato 29 agosto

Il ferragosto miogliese continua ai Dogli



Miogia. I festeggiamenti del ferragosto miogliese si sono interrotti per qualche minuto per commemorare il decimo anniversario della Pro Loco Miogia, un'associazione che non vanta molti anni di età ma che ha già al suo attivo diverse ed originali iniziative che hanno riscosso innumerevoli consensi.

La cerimonia è durata pochi minuti ed è toccata al presidente in carica, Claudio Merlo, ringraziare quanti hanno collaborato e continuano a collaborare alla buona riuscita delle varie manifestazioni che si svolgono a Miogia nel corso dell'anno. Erano circa le 22,15 di sabato 15 agosto: durante una pausa dell'orchestra si sono ritrovati sulla pista da ballo dirigenti e collaboratori per la rituale consegna dei riconoscimenti. C'erano i dirigenti di oggi e quelli di ieri perché nel corso di questi anni si sono alterati gli incarichi e le cariche ma è rimasto immutato lo spirito di collaborazione da parte di tutti. Per l'occasione era presente anche il sindaco Silvio Gandoglia che ha espresso il suo compiacimento verso questo sodalizio che contribuisce in maniera determinante a promuovere l'immagine di questa amena località della Valle Erro. La cerimonia si è poi con-

clusa con un breve spettacolo pirotecnico. E anche questa edizione dei festeggiamenti di ferragosto, complice anche il tempo decisamente favorevole, ha richiamato innumerevoli visitatori provenienti dai paesi limitrofi, dalla riviera e dal basso Piemonte che non hanno voluto mancare a queste piacevoli serate di intrattenimento e di buona cucina. Da sottolineare che le temperature particolarmente elevate di quei giorni non hanno scoraggiato gli appassionati del gioco delle bocce che si sono battuti imperterriti sino al calar del sole. Altrettanto coraggiosi i piccoli allievi del corso di danza che domenica pomeriggio 16 agosto hanno dato un saggio della loro bravura tra l'entusiasmo degli spettatori. Sempre apprezzata l'esposizione di Miogliarte con i suoi gazebo multicolori dove è stata esposta la merce più variegata. Ma i festeggiamenti non sono ancora terminati: lo staff della Pro Loco si trasferisce ai Dogli per la tradizionale festa di fine agosto. Stand gastronomici venerdì 28 e sabato 29 dalle ore 19,30. Le celebrazioni si concluderanno domenica mattina: alle ore 11,15 celebrazione della messa festiva a cui farà seguito la processione con la statua lignea della Vergine.

A Cassinelle la 14ª sagra del fungo porcino

Cassinelle. La Pro Loco di Cassinelle in collaborazione con il Comune di Cassinelle e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" organizza la 14ª Sagra del fungo porcino. Tutte le sere dalle ore 19 si mangia coperti e serviti. Programma: venerdì 4 settembre e sabato 5 settembre: ravioli ai funghi, polenta ai funghi, polenta al gorgonzola, tagliatelle ai funghi, funghi al verde con patate, arrosto ai funghi, funghi fritti, braciola di maiale.

Serate danzanti: venerdì 4 settembre "Liscio 2000", sabato 5 settembre "I Saturni".

Dott. Claudio Scola
MEDICO • CHIRURGO
ODONTOIATRA

Riceve su appuntamento
Via Muzio, 11 - Stella San Giovanni
Tel. 019 703281

Acqui - Aquanera 2 a 1

Preliminare di Coppa Italia i bianchi passano il turno

Acqui Terme. L'Acqui passa il turno preliminare di coppa Italia battendo per 2 a 1 l'Aquanera, neo promossa come i bianchi ma, attraverso le sfide nei play off vinte un po' a sorpresa dai ragazzi di mister Viassi.

Il primo test ufficiale della stagione conferma ciò che le amichevoli, a parte quella con il Genoa che non fa testo per la differente caratura dei due undici, avevano fatto intravedere: una squadra che ha una buona solidità difensiva nonostante l'indisponibilità di Teti, sostituito tra i pali da Alessandro Basso; in mezzo al campo le diverse opzioni consentono a Mario Benzi di presentare una squadra solida e grintosa; in attacco qualche problema in più anche perché, quasi sempre, in campo ci dovrà andare un fuori quota che affiancherà di volta in volta Falchini o Gai, quest'ultimo apparso assai più convincente dell'ex savonese.

La vittoria con i novesi di Basaluzzo, che giocheranno il campionato in quel di Novi Ligure per l'inagibilità del comunale di casa, è un buon segnale che non deve però illudere; più avanti sarà tutt'altra musica e formazioni come quella di Viassi, che per la prima parte della gara ha fatto tribolare e non poco i bianchi, ce ne saranno diverse, altre saranno assai più forti e quindi ogni match avrà una sua storia ed in nessuno il risultato sarà scontato come spesso succedeva nel campionato di "Eccellenza" conclusosi appena pochi mesi fa. Piedi ben saldi per terra, l'obiettivo resta sempre e comunque la salvezza come ha sottolineato a fine gara il presidente Giorgio Giordani che ha anche aggiunto: «La prima impressione dopo la prima gara ufficiale della stagione è buona, ma non dimentichiamoci che siamo una neo-promossa, dobbiamo fare esperienza in tutti i sensi e l'obiettivo è sempre quello di agguantare la salvezza e gettare le basi per il futuro».



Da sinistra Francesco Ilardo ha segnato il primo gol in gara ufficiale e Andrea Gai.

La prima vittoria ufficiale della stagione, in questo anomalo preliminare di una coppa Italia che prenderà ufficialmente il via domenica 30 agosto con la sfida al "Coppino" di Alba tra gli azzurri ed i bianchi, ha diverse facce: l'Acqui ha dimostrato d'essere una squadra solida, muscolare, con una difesa forte sulle palle alte grazie ai lunghi centrali Roveta e Cesari ed anche agli esterni Lauro e Morabito. Solo qualche indecisione figlia di una intesa da perfezionare e di una condizione fisica ancora approssimativa, ma sul reparto Mario Benzi può vivere sonni tranquilli, difficilmente Cesari e compagni sbracheranno, anche quando ci saranno sul tappeto avversari più forti dei novesi. Stesso discorso vale per il centrocampista che ha trovato in FrancESCO Ilardo, classe '90, giocatore che a sentire gli addetti ai lavori che bazzicano il calcio ligure il Savona ha lasciato andar via con troppa sufficienza, un elemento di qualità che ha saputo subito entrare negli schemi. «Ale» Troiano, ex che torna dopo tanti anni, è "play" di talento ed esperienza può far dimenticare Tallone mentre Manasiev si è rivelato giocatore di grande temperamento. Con l'Aquanera e nelle amichevoli, i giovani, da Durante a

Tarsimuri, a Cervetto, all'enfant du pays Giusio, a Costa che ha saltato il match di coppa per infortunio ma che può vantare esperienza di categoria non indifferente, hanno dimostrato d'avere i numeri per frequentare la categoria. In questi due reparti i bianchi sono squadra attrezzata come poche altre e con ricambi per ogni ruolo; non dimentichiamo che Bobbio, il più vecchio con i suoi quarant'anni, e Pietrosanti, il giovane di diciannove, sono validissime alternative per la difesa. Più complicato far quadrare i conti in attacco e il match con l'Aquanera lo ha evidenziato; difficile la sinergia tra il giovane Bruno, classe '90, un cavallone pieno di volontà ma ancora acerbo e cui Benzi ha riservato, durante il match, più di un rimbrotto e Falchini che non ha palesato quelle doti da prima punta che servono alla squadra. Cosa che ha fatto assai meglio Gai che, entrando in campo al 23° della ripresa, ha letteralmente cambiato il volto alla partita. Benzi dovrà far quadrare i conti, spendersi per far maturare Bruni che ha talento e far di Falchini una vera prima punta. Risolto questo quesito avrà una buona squadra da serie D come e meglio di tante altre.

w.g.

Coppa Italia domenica 30 ad Alba

Si inizia con un derby tra Albese ed Acqui

Acqui Terme. In serie D e si ritorna all'antico a quei derby che sino ad un paio di anni fa erano, spesso ma non sempre, il sale del campionato di "Eccellenza". I langaroli hanno preceduto i bianchi vincendo il campionato 2007-08 e per una stagione hanno aspettato. Ricongiunzione e primo match in coppa Italia in gara secca con, caso di pareggio dopo i canonici "90", subito i rigori. Scelta azzeccata quella di evitare i prolungamenti visto che si parte alle 16 a temperature non certo ideali per una partita di calcio. Albese sulla carta favorita, per la maggiore esperienza e per essere reduce da un campionato straordinario, giocato quasi alla pari di Biellese, che ha vinto prima di fallire, e Spezia, che era fallita prima ed è stata ripescata in C2 dopo. A disposizione di mister Giancarlo Rosso una squadra rivista e corretta che ha perso giocatori importanti come Perrella e Lauro, quest'ultimo in campo da ex, ma trovato una prima punta del calibro di Nieto, ex dello Spezia, poi giovani interessanti come Fassina dal Gabetto, il portiere Dutto dal Feralpi, Marialdo dal Cuneo e conservato i "gioielli" Busato. Ad inquadrare il match ci pensa Ezio Grasso, team manager biancoazzurro, che conosce bene l'Acqui, il suo mister e molti dei suoi giocatori - «Giocare contro l'Acqui è sempre un grande piacere. È una squadra che ha un seguito straordinario ed attorno c'è una passione che poche altre società possono vantare. Inoltre, ci sono giocatori importanti come Gai, un ex, Roveta che anni fa avrei voluto all'Albese ed un alle-

natore come Benzi che stimo molto e che ad Alba ha fatto molto bene. Il pronostico è difficile, siamo agli inizi della stagione, molti tasselli devono ancora combaciare sia da una parte che dall'altra. Sono comunque sicuro che sarà una bella partita, corretta come lo sono sempre state quelle tra bianchi ed azzurri».

Si gioca al "San Cassiano" stadio che gli albesi non amano molto, preferendogli il vecchio "Coppino" recentemente ristrutturato e dotato di un fondo in sintetico di ultima generazione, ma che non è omologato in quanto non è stata prevista la divisione tra le tifoserie. L'Acqui non sarà molto diverso da quello che ha vinto il preliminare; l'unico dubbio di Mario Benzi potrebbe riguardare l'impiego di Gai o Falchini in prima linea a fianco di Bruni, mentre non dovrebbero esserci problemi per Troiano che ha ancora qualche acciaccio e non ha nelle gambe i novanta minuti. Potrebbe essere disponibile Loris Costa, che ha recuperato dopo la botta al ginocchio, ma solo per occupare un posto in panchina.

In campo con inizio alle 16 questi due probabili undici.

Albese (4-3-3): Dutto - E. Busato, Cuttini (Maglie), Staffolarini, Molinaro - Merialdo, Garrone, Odino - Fassina, Nieto, E. Ferrari. Allenatore Rosso.

Acqui (4-4-2): Basso - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Tarsimuri, Troiano (Manasiev), Ilardo, Manno - Bruni, Gai (Falchini). Allenatore M. Benzi.

Acqui Calcio: il via alla campagna abbonamenti

Acqui Terme. L'Acqui ha definito proprio in questi giorni, in vista del prossimo campionato nazionale di serie D, al quale la società approda dopo una fugace apparizione nel campionato 1998-1999, la campagna abbonamenti. Per la stagione calcistica 2009-2010 sono disponibili le seguenti tessere: Tribuna centrale numerata € 170; tribuna laterale coperta € 130; parterre-prato € 100. Le tessere saranno valide per sedici delle diciassette gare casalinghe; la società potrà riservarsi il diritto di indire la "Giornata bianca" nel qual caso gli abbonamenti non saranno validi. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere presso la sede sociale c/o stadio Ottolenghi; presso il negozio di giochi Peter Pan di c.so Cavour e presso Dino e Gianni "parrucchieri" di p.za Ferraris.

Calcio - Figure che scompaiono

È morto Gigi Depetris la storia dei bianchi

Acqui Terme. Gigi Depetris, classe 1931, è stato uno dei più importanti dirigenti dell'Acqui calcio. Un "mestiere" che lo ha appassionato tanto da farne uno dei personaggi storici che hanno segnato la vita dei bianchi e quindi uno storico straordinariamente preparato e competente.

Gigi Depetris l'Acqui lo ha vissuto, se lo è goduto giocando per tante vittorie e soffrendo nei momenti difficili senza, però, mai abbandonare la nave anche quando il campo non collaborava con la stessa volontà con la quale lui agiva; si è goduto una 4ª serie con suo figlio Paolo in campo, si è goduto centinaia di partite dei suoi bianchi ed ha saputo apprezzare l'anima bella del calcio che analizzava con arguzia, con la battuta pronta, mai volgare, intelligente e colta per via di studi classici che gli consentivano escursus letterari che sapeva perfettamente inserire tra una riflessione profonda ed una divagazione in dialetto.

Ha accompagnato la vita dell'Acqui ma, in parte, anche quella di chi scrive.

Sino a qualche anno fa, prima che la malattia lo allontanasse definitivamente dall'Ottolenghi - ma la partita se la faceva comunque raccontare al telefono - il dialogo tra di noi era una costante ed il suo bar, l'Haiti, era il luogo dove il calcio aveva una sua collocazione, mai ingombrante, sempre contenuta, assai piacevole. Straordinarie le trasferte con Gigi, soprattutto al ritorno quando analizzava la partita e colloquiava con il sottoscritto che guidava ed il buon Stefano Ivaldi che allora, seduto dietro, preparava il pezzo per il suo giornale.

Le sue erano analisi essenziali, dirette, mai banali.

Se si arrabbiava lo faceva in modo così goliardico da strappare il sorriso, perché Gigi sapeva essere così saggio da non offendere mai nessuno.



Gigi Depetris nell'inusuale veste di portiere.

Un ricordo: dopo una partita giocata dai bianchi nel verbanico si viaggiava in autostrada ben oltre il limite, Gigi non ha chiesto di rallentare. Semplicemente! «Quando decolliamo fatemelo sapere». Questo era Gigi.

w.g.

Lunedì 7 settembre in piazza della Bollente

Presentazione dei bianchi con il grande Altafini

Acqui Terme. Lunedì 7 settembre, ore 20,45, piazza della Bollente, grande festa per la presentazione dell'U.S. Acqui 1911, che si appresta ad intraprendere l'avventura nel campionato di serie D.

Un evento organizzato con grande cura da Fabio Cerini e Franco Pelizzari, promosso con la collaborazione dell'amministrazione comunale e dell'assessorato allo sport retto dal dottor Paolo Tabano, che è uno dei medici che hanno seguito la squadra e con il supporto degli sponsor istituzionali come, la ColdLine - impianti di refrigerazione ed elettrici - che da quest'anno marchia la gloriosa maglia dei bianchi, il Consorzio del Brachetto, sponsor storico così come la Cassa Risparmio di Asti e la Prochimica.

A sostenere l'impegno degli organizzatori tre aziende commerciali: la Gelateria "da Gusta", il bar "il Sarto" e il ristorante del circolo di Golf.

In sinergia con lo staff della società è nata l'idea di presentare la squadra nell'angolo che meglio di altri identifica l'acquesità, piazza della Bollente che sarà il salotto sportivo della città.

Presente lo staff al gran completo con il presidente Giorgio Giordani ed il vice Massimo Colla, i dirigenti, tecnici e giocatori con un ospite d'eccezione, Josè Altafini, che presenterà la squadra ai numerosi tifosi che vorranno conoscere direttamente i bianchi ed interloquire con l'ex campione brasiliano di Milan, Napoli e Juventus.

w.g.

Calcio Acqui U.S. - Riceviamo e pubblichiamo

Inaspettate dimissioni di Ambrogio Pelagalli

Ambrogio Pelagalli, già responsabile dello staff tecnico dei bianchi, ha rassegnato le sue dimissioni pochi giorni dopo aver ricevuto il mandato.

Forse tutto questo andava bene nei campionati di Promozione o Eccellenza, non sicuramente in serie D.

Il mio passato da professionista, dimostrato in 55 anni passati sui campi di calcio, prima come calciatore con dieci campionati in serie A e 4 in serie B ed in seguito per 15 anni allenatore di squadre professionistiche non ho voluto fosse calpestato; calpesta la mia professionalità e correttezza, quindi ho preferito lasciare.

Ringrazio lo staff tecnico (ottimo), tutti i ragazzi (ottimo gruppo) ed i dirigenti che mi sono stati vicini.

Un caro saluto ed un grosso in bocca al lupo da Ambrogio Pelagalli»

Calcio giovanile A.S. La Sorgente

Acqui Terme. Sono ripresi a pieno ritmo gli allenamenti di tutto il settore giovanile sorgentino.

La prima a ritrovarsi sul campo è stata la Juniores di mister Seminara in preparazione al triangolare per accedere ai regionali dove giocherà mercoledì 2 settembre contro l'Aurora in Alessandria e sabato 5 settembre alle ore 15 sul campo acquese contro il Samdarnianferriere.

Il 20 agosto, con sedute giornaliere, è iniziato l'allenamento per gli Allievi fascia B 94/95 sotto la guida del nuovo mister Marcello Cerasuolo.

Il 24 agosto è stata la volta dei Giovanissimi fascia B 96/97 guidati sempre da Gianluca Oliva che da questa stagione sarà anche l'allenatore dei Pulcini 2000.

Sempre il 24 si sono ritrovati i Pulcini 99 con il nuovo allenatore Paolo Rossini e i Pulcini 2001 allenati da Dario Gatti.

La scuola calcio per i nati 2002-03-04 riprenderà lunedì 7 settembre alle ore 17 per i maschi e per le femmine sotto la guida di Mauro Gatto.

Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie e si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Calcio: i gironi dell'«Eccellenza»

Piemonte: Airaschese - Asti - Bra - Busca - Canelli - Castellazzo - Cheraschese - Cornigliano - Fossano - Lascaris - LottoGiaveno - Lucento - Nicese - Novese - Saluzzo - Saviglianese.

L'inizio del campionato è fissato per domenica 6 settembre.

La pausa invernale durerà dal 20 dicembre 2009 al 24 gennaio 2010.

Liguria: Andora - Argentina - Bogliasco d'Albertis - Busalla Calcio - Caprese - Caperanese - Fezzanese - Fo.Ce.Vara - Fontanabuona - Loanesi San Francesco - Pontedecimo - Rapallo - Rivasamba - Sanremo - Sestri Levante - Ventimigliacalcio.

Calcio

Le rose delle nostre squadre

SERIE D

Acqui U.S. 1911 - **Portieri:** Francesco Teti ('72) confermato; Alessandro Basso ('86) dal Bettolaspes. **Difensori:** Damiano Cesari ('73) dal Derthona; Roberto Bobbio ('69) conf.; Gianluca Morabito ('91) conf.; Alessio Pietrosanti ('90) conf.; Andrea Lauro ('89) dall'Albese; Guglielmo Roveta ('83) conf. **Centrocampisti:** Zdrako Manasiev ('84) dall'Assti; Andrea Manno ('82) conf.; Simone Giusio ('90) dalla Novese; Michele Durante ('91) dal Vado; Loris Costa ('89) dalla Novese; Francesco Ilardo ('90) dal Savona; Davide Tarsimuri ('89) conf.; Alessandro Troiano ('82) dal Savona. **Attaccanti:** Andrea Gai ('79) conf.; Paolo Ivaldi ('92) conf.; Lorenzo Bruni ('90) dal Savona; Carlo Capo ('91) dal Viareggio; Gabriele Falchino ('89) dal Savona. **Allenatore:** Mario Benzi.

ECCCELLENZA

Cairese U.S. - **Portieri:** Daniele De Madre ('91) conf.; Roberto Vassallo ('89) dal Bragno; Lussi Luca ('92) dalla Carcarese. **Difensori:** Gianvito Garassino ('84) dall'Andora; Rodemis Ghiso ('79) dalla Veloce Sv; Alessio Barone ('80) dal Savona; Edoardo Bovio ('90) dal Genoa; Samuele Di Noto ('92) dal Genoa. **Centrocampisti:** Davide Brignoli ('78) conf.; Matteo Solari ('77) conf.; Luca Di Pietro ('86) dal Savona; Matteo Spozio ('91) conf.; Matteo Fracchia ('91) conf.; Gentian Torra ('92) conf.; Michelangelo Bove ('92) conf.; Alessio Zunino ('92) dal Savona. **Attaccanti:** Guido Balbo ('82) conf.; Cristiano Chiarone ('75) conf.; Matteo Giribone ('77) conf.; Luciano Mendez ('81) conf.; Andrea Faggion ('90) conf.; Gianluca Rollero ('91) conf.; Andrea Domeniconi ('91) conf. **Allenatore:** Luca Monteforte (confermato).

Canelli A.S.C. - **Portieri:** Massimiliano Aliotta ('73) dall'Aquanera; Marco Dotta ('92) dall'Acqui. **Difensori:** Sebastiano Balestriero ('84) dalla Nicese; Marco Magnano ('86) conf.; Luca Cantarello ('86) conf.; Enrico Caligaris ('90) conf.; Davide Libbi ('91) dalla Sestrese; Filippo Piscitelli ('91) dalla Sestrese; Alberto Sciacca ('89) dal Castellazzo. **Centrocampisti:** Gaetano Perrella ('74) dall'Albese; Diego Fuser ('68) dalla Saviglianese; Luca Ferrone ('87) conf.; Michele Bussi ('89) conf.; Simone Quartaroli ('91) libero; Dario Franceschini ('86) dalla Aircaschese. **Attaccanti:** Andrea Massaro ('83) dall'Aquanera; Giulio Merlano ('85) dal Casale; Alberto Minucci ('83) dal Derthona (prova); Luca Anelli ('88) dal Cornigliano. **Allenatore:** Franco Delladonna (confermato).

Nicese A.S. - **Portieri:** Luca Casaloni ('90) confermato; Andrea Gallisai ('91) dall'Acqui. **Difensori:** Pierpaolo Scaglione ('91) conf.; Luca Lanzavecchia ('91) dall'Acqui; Andrea Ferraris ('74) conf.; Mattia Rizzo ('88) conf.; Marco Trapani ('91) dal Masio Annonese; Perfumo Federico ('85) dalla Gaviese; Daniele Ravaschio ('90) Juniores regionale; Marco Molinari ('90) Juniores regionale. **Centrocampisti:** Francesco Lovisolo ('82) conf. Federico Ivaldi ('79) conf.; Paolo Mironi ('78) dal Settimo; Claudio Meda ('82) conf.; Marco Pandolfo ('79) conf.; Roberto Fazio ('90) dalla Valenzana; Alberto Rosso ('89) conf.; Federico D'Andria ('91) dall'Acqui. **Attaccanti:** Perfumo Alessandro ('85) dalla Gaviese; Russo Antonio ('77) dal Pontedecimo; Davide Scaglione Davide ('91) conf.; Andrea Crapisto ('84) dal Pontedecimo. **Allenatore:** Daniele Berta (nuovo).

PROMOZIONE

Carcarese U.L.S. - **Portieri:** Manuel Gizzardi ('72) confermato; Gianluca Astengo ('91) dal Savona. **Difensori:** Tiziano Glauda ('80) dalla Sestrese; Matteo Ognjanovic ('83) conf.; Giuliano Bresci ('83) dalla Veloce Sv; Gabriele Eretta ('88) conf.; Samuele Ricagno ('90) dal Savona; Ecsen Comoni

('91) dall'Albisole. **Centrocampisti:** Cristiano La Grotta ('83) dalla Sanremese; Michele Deiana ('76) conf.; Lorenzo Minivaggi ('90) conf.; Fausto Rebella ('90) conf.; Andrea Basso ('85) dal Legino; Michelangelo Bove ('92) dalla Cairese; Mattia Rinaldi ('89) dall'Albisole. **Attaccanti:** Carlo Giacchino ('76) conf.; Emiliano Procopio ('78) conf.; Antonio Marotta ('79) conf.; Matteo Militano ('90) conf. **Allenatore:** Gianfranco Pusceddu (Conf.).

Calamandranese A.D.C. - **Portieri:** Oscar Gilardi ('85), da La Sorgente; Ruben Gorani ('89) dal Corneliano. **Difensori:** Andrea Marchelli ('81) dall'Asca; Federico Sciutto ('89) conf.; Andrea Bastianini ('83) conf.; Younes Jadhari ('80) da La Sorgente; Matteo Debernardi ('89) da La Sorgente; Michael Ratti ('90) conf.; Kenny Buoncristiani ('88) conf.; Andrea Marchisio ('89) dal Canello. **Centrocampisti:** Alessandro Berta ('74) conf.; Mimmo Mazzapica ('91) conf.; Giacomo Solito ('92) conf.; Luca Quarati ('88) conf.; Simone Noseno ('86) conf.. **Attaccanti:** Pier Paolo Cipolla ('91) dalla Novese; Ledio Balla ('91) da La Sorgente; Matteo Barone ('87) da La Sorgente; Riccardo Bertinasso ('87) conf.; Salvatore De Rosa ('88) conf.; Bader Abdouni ('87) conf. **Allenatore:** Enrico Tanganelli.

PRIMA CATEGORIA

La Sorgente - **Portieri:** Massimo Cimiano ('74) dalla Calamandranese, Vittorio Tacchella ('90) conf.. **Difensori:** Paolo Gozzi ('85) conf.; Danilo Ferrando ('84) conf.; Matteo Olivieri ('74) dalla Don Bosco; Hassan Channouf ('87) conf.; Alberto Cignacco ('88) conf.; Alessandro Monforte ('79) dal Varazze. **Centrocampisti:** Fabio Seminara ('83) conf.; Matteo Barbasso ('85) conf.; Alessio Montrucchio ('88) conf.; Andrea De Paoli ('73) conf.; Luca Martino ('88) dalla Calamandranese; Alessandro Malvicino ('88) dal Bistagno; Alessandro Giraud ('77) dalla Nicese. **Attaccanti:** Massimiliano Luongo ('78) conf.; Andrea Dogliotti ('80) conf.; Abdul Channouf ('82) dal Bistagno; Simone Cavanna ('85) inattivo; Andrea Trevisiol ('90) conf.; Souza De Borba Helder ('88) conf. **Allenatore:** Mauro Cavanna.

Sassello A.S. - **Portieri:** Jacopo Provato ('81) confermato; Riccardo Rapetto ('90) conf. **Difensori:** Gianluca Bernasconi ('82) conf.; Roberto Eletto ('89) conf.; Martino Moiso ('72) dalla Veloce Sv; Luca Bronzino ('78) conf.; **Centrocampisti:** Roberto Zaccone ('88) dall'Acqui; Alessandro Mensi ('90) conf.; Danilo Scanu ('74) conf.; Loris Cubaiu ('80) dal Legino; Manuel Da Costa ('85) conf. **Attaccanti:** Carlo Vittori ('75) dal Varazze; Nicola Scartezini ('79) dall'Albisole; Alessandro Lo Piccolo ('81) dal Varazze; **Allenatore:** Fabio Rolando.

Pro Molare - **Portieri:** Matteo Bobbio ('82) dal Pontedecimo; Luca Pesce ('73) conf.; Simone Robbiano ('86) conf.. **Difensori:** Matteo Parodi ('83) conf.; Giovanni Parodi ('79) inattivo.; Salvatore Valente ('82) conf.; Fabrizio Sciutto ('72) dalla Tagliolese; Lorenzo Priano ('84) dall'Oltreggio; Andrea Garavatti ('84) conf.; Gianmaria Arata ('85) dalla Savignese; Marian Moraru ('89) libero; Giuseppe Ravetti ('78) dal San Giuliano Vecchio. **Centrocampisti:** Maccario Mattia ('80) conf.; Nicola Bruno ('82) conf.; Paolo Lucchesi ('81) conf.; Lorenzo Corradi ('89) conf.; Andrea Zunino ('89) dall'Ovada; Umberto Bo ('86) conf.; Mattia Olivieri ('85) dalla Castellettese; Ibrahim M'Baye ('80) conf.; Francivaldo Junior ('89) conf.; Luigi Fusilli ('88) dalla Novese (in prova); Alessandro Callio ('72) libero. **Attaccanti:** Matteo Pellizzari ('83) conf.; Federico Oppedisano ('85) conf.; Rachid Bendoumou ('85) conf.; Matteo Barisione ('91) dal Molasana. **Allenatore:** Mario Albertelli

Calcio 1ª categoria Piemonte

La Sorgente, presi Monforte e Giraud

Acqui Terme. La squadra è fatta: La Sorgente ora è al completo, pronta a prendere il via nel prossimo campionato di Prima Categoria, con un obiettivo dichiarato: «ovviamente la salvezza - spiega patron Silvano Oliva - con tutto quello che ci è accaduto, non possiamo pensare ad altro». Il presidente comunque si dice pienamente soddisfatto della sua campagna acquisti: «con le risorse a disposizione, e la necessità di rimpiazzare giocatori cardine a poche settimane dall'inizio della stagione, non avremmo potuto fare di più. Ritengo che questa squadra abbia le carte in regola per salvarsi».

Nella pausa estiva il gruppo è stato rinforzato con tasselli importanti: gli ultimi innesti riguardano il difensore Alessandro Monforte, trentenne proveniente dal Varazze e l'esperto

esterno di centrocampo Alessandro "Gegio" Giraud, reduce da una stagione a metà tra Asca e Nicese e pronto a ricongiungersi al suo mentore Cavanna. Detto dell'arrivo di un nuovo sponsor ("Il fornaio del Borgo"), la squadra potrebbe ancora subire qualche piccolo ritocco avanti, restano in piedi trattative con Piovano e Balistrieri e si spera di convincere Adil Barida, per quelli che sarebbero gli ultimi innesti alla rosa 2009-10.

La stagione che sta per iniziare non vedrà i sorgentini al via della Coppa Piemonte; la società ha scelto di preparare la nuova stagione con allenamenti e amichevoli: l'ultima uscita, contro il Canelli (Eccellenza) ha visto gli spumantieri vittoriosi per 4-0, ma gli acquisti hanno comunque dato al tecnico Cavanna alcune buone indicazioni. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Nel Sassello di Rolando la difesa da rinforzare

Sassello. È un Sassello tutto da scoprire quello che, per il terzo anno consecutivo, si appresta a disputare il campionato di "prima categoria". Una squadra rivista e corretta in ogni reparto che perde giocatori importanti, soprattutto in difesa dove se ne sono andati in tre, Sfondrati, Frediani e Valentini, e, per ora, è arrivato un solo rimpiazzo anche se di assoluto valore come Martino Moiso, classe 1972, ex giocatore di Savona e Vado. Ma, se i biancoblu hanno perso elementi importanti in difesa, per contro hanno rinforzato alla grande il centrocampo ed attacco.

La retroguardia è la nota dolente che fa sospirare mister Fabio Rolando - «Siamo contenti, dobbiamo solo sperare che nessuno si faccia male, in ogni caso ci affideremo ai giovani della juniores» - ben altra musica si respira negli altri reparti. Il colpaccio è stato l'ingaggio di Roberto Zaccone dall'Acqui, giocatore che ha maturato un anno in Eccellenza ad alto livello ed ora può fare la differenza. Al suo fianco il

giovane Mensi, classe '90, a lungo nel mirino di squadre di categoria superiore, poi Da Costa, Scanu, Cubaiu che ben conoscono la categoria ed hanno dimostrato di saperla praticare ad ottimi livelli. In attacco non ci sono problemi; se ne è andato Luca Castorina, approdato al Finale in "Promozione", ma è tornato il bomber Carlo Vittori, beniamino dei tifosi, e con lui il talentoso "Ale" Lo Piccolo, ex di Albisole e Varazze ma con un passato nel Palermo e quello Scartezini che ha vissuto stagioni importanti con la maglia del Varazze.

Un Sassello che si affaccia al nuovo campionato senza fare proclami - «Abbiamo cambiato molto e quindi è normale mantenere un basso profilo» - dice coach Rolando e lascia ad altre squadre i favori del pronostico. Del resto, in questo campionato di "Prima" ci sono società che mai erano scese così in basso, in primis l'Imperia Calcio e l'Albenga, che lotteranno sicuramente per il primo posto lasciando agli altri ben poco spazio per sperare nel primato. **w.g.**

Calcio seconda categoria Liguria

La Rossiglione regina del mercato

Rossiglione. In attesa che i primi verdetti del campo diano conferma di quanto gli analisti affermano concordi, la Rossiglione incassa il titolo, sempre appagante per quanto effimero, di regina del mercato, grazie ad una campagna di rafforzamento che sulla carta mette l'undici bianconero in pole-position per quanto riguarda le chance di promozione nella Seconda Categoria ligure. Dopo l'annuncio, apparso sul nostro giornale prima della pausa ferragostana, dell'ingaggio della punta Igor Ravera, di ritorno in bianconero dopo una stagione di "esilio" alla Praese, il ds Andrea Dagnino ha messo a segno un altro filotto di colpi. Fondamentale, in zona gol, è l'ingaggio del bomber Igor Renna, lo scorso anno a segno ben 20 volte con la maglia del Barga; Alessandro Callio ('72) libero. **Attaccanti:** Matteo Pellizzari ('83) conf.; Federico Oppedisano ('85) conf.; Rachid Bendoumou ('85) conf.; Matteo Barisione ('91) dal Molasana. **Allenatore:** Mario Albertelli

termini realizzativi.

Ma non è finita, perché anche l'altro punto interrogativo, quello relativo al portiere, appare finalmente colmato, grazie all'arrivo dall'Ardita Juventus del forte Bernini, protagonista, due stagioni fa, con la Pegliese, di un campionato vittorioso in Prima Categoria: si tratta di un elemento di categoria superiore, che sicuramente colmerà degnamente il vuoto apertosi con l'infortunio che ha colpito Simone Guerrini, acquistato a giugno ma vittima di una rottura dei legamenti che lo terrà a lungo lontano dai terreni di gioco.

A centrocampo, è ufficiale il ritorno del centrocampista Fossa, classe 1986, lo scorso anno al La Zagara, mentre restano vive le trattative per un altro rientro, quello di Maurizio Marchelli, indimenticato protagonista negli anni della scalata alla Promozione. All'undici bianconero manca ancora un tassello, quello di un forte marcatore centrale, ma il ds Dagnino è al lavoro e per l'ultimo acquisto sembra ormai questione di pochi giorni. **M.Pr**

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese ambiziosa strizza l'occhio ai play off



Luca Di Pietro, ultimo acquisto

Cairo M. «Il nostro obiettivo è arrivare a ridosso delle prime» - così esordisce il d.s. della Cairese Aldo Lupi che inquadra il campionato e si lancia in un pronostico dove favorite sono, in primis, la Sanremese ed il Sestri Levante, poi Busalla e Rapallo e, a ruota, i gialloblù che, in queste prime tre amichevoli, hanno bene impressionato pur avendo sempre giocato contro avversari di categoria superiore.

Sconfitti dall'Astrea, la squadra della Polizia Penitenziaria che partecipa al campionato di serie D, poi un rocambolesco pareggio (5 a 5) con il Borgorosso ed infine la sconfitta di misura con il Savona (1 a 0) nel triangolare giocato a Vado che non si è concluso per un black out all'impianto di illuminazione. In queste prime gare coach Luca Monteforte ha provato diverse soluzioni nello schema che prevede la difesa a tre in fase d'impostazione ed una più attenta copertura quando la palla è in mano agli avversari. Teorema applicabile con l'impiego di Brignoli nell'inedito ruolo di centrale difensivo, affiancato dall'ex savonese Barone e da Garassino con Ghiso a fare da pendolo sulla corsia di sinistra. L'acquisto di Luca Di Pietro dal Savona completa il reparto di centrocampo dove sono ammassati la gran parte dei giovani a disposizione di Monteforte che in quel reparto, oltre a Di Pietro e Solari, può contare su Spozio e Fracchia entrambi del '91 e poi sui tre nati nel '92, Terra e Bove provenienti dal vivaio e Zunino dalle giovanili del Savona.

Per un trainer come Monteforte, che ama giocare spesso

e volentieri con tre punte, fondamentale è poter muovere più pedine in attacco ed è proprio in quel reparto che la Cairese è competitiva al pari delle più blasonate formazioni del girone; contare su Chiarone, Balbo, Mendez, Giribone, su di un giovane come Faggion che ha già maturato un anno d'esperienza da titolare, significa avere enormi potenzialità da spendere. Compatibile un campionato da outsider per i gialloblù che per poter puntare ai play off devono arricciare la dotazione del centrocampo; magari avanzando Brignoli, ma a quel punto si fa corta la coperta in difesa dove ci sono ottimi titolari ma mancano riserve all'altezza ed il giovane Bovio, prelevato dal Genoa, è ancora tutto da scoprire. Un paio di ritocchi, un centrale difensivo di qualità, un centrocampista d'esperienza ed ecco che patron Franco Pensiero può far quadrare i conti e mettersi sulle tracce del Sestri Levante di Giglio e Baudinelli, della Sanremese di Javier Lopez, Notari e Giovannati e di quel Busalla che con Ramenghi e Anselmi ha un attacco che solo Caprese, Sestri Levante possono vantare. **w.g.**

Calcio 3ª cat.: il Cassine non si ferma

Cassine. Assoluto protagonista del calciomercato di Terza Categoria, il Cassine non si ferma: i grigioblù del nuovo corso affidato al presidente Zaccone e al tecnico Picuccio, nel periodo ferragostano anziché dedicarsi ad attività balneari hanno intensificato la propria azione sul mercato, aggiungendo ad una rosa competitiva altri cinque innesti di qualità. Dalla Pro Molare, importante acquisto è quello di Davide Oliveri, destinato a diventare una colonna nel reparto arretrato. Tre nuovi arrivi provengono invece dal disciolto Bistagno: si tratta di Moretti, Fucile e Alessio Grillo, mentre quello del giovane Fior, dallo Strevi, è da considerarsi un ritorno, visto che il ragazzo aveva già fatto parte della rosa cassinese nel torneo di Terza Categoria di due stagioni fa. A questi cinque acquisti occorre aggiungere due ulteriori innesti, provenienti dai campionati amatoriali: si tratta di Gianluca Facelli (ex Aquesana) e Paolo Capocci (ex Amatori Rivalta), elementi sicuramente in grado di recitare un ruolo importante anche sui campi della Figc. **M.Pr**

Calcio

I gironi della 1ª categoria

Piemonte - **Girone H** Arnuzzese Bassignana - Arquatese - Audace C. Boschese - Bevingros Eleven - Castelnovese - Castelnuovo Scivina - Comollo Aurora Novi - Fabbrica - La Sorgente - Novi G3 - Pro Molare - Rocchetta Tanaro - Sale - San Giuliano Vecchio - Stazzano - Viguzzolese.

L'inizio del campionato è fissato per domenica 6 settembre. La pausa invernale durerà dal 20 dicembre 2009 al 24 gennaio 2010.

Liguria - **Girone A:** Albenga - Albisole 1909 - Altarese - Baia Alassio 1921 Cisano - Bragno - Caporosso - Cerialecisano - Don Bosco Vallecrosia - Imperia Calcio - Legino 1910 - Millesimo - Nuova Intimelia - Pietra Ligure - Quiliano - S. Ampelio - Sassello. **Girone C:** Borgo Rapallo - Borgoratti Emilianmeeting - Borzoli - Campese - Cella - Cogoletto - Genoa Club Campomorone - Gioliardicapolis - Marazzi Quezzi - Moconesi Fontanabuona - Struppa S.Eusebio - Pieve Ligure - Pro Recco - Samm. Corte 82 - San Michele - Via dell'Acciaio.

I gironi della 2ª categoria

Piemonte. Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta ha provveduto a stilare la composizione dei gironi di Seconda categoria. La quasi totalità delle squadre alessandrine è stata collocata nei gruppi Q e R e, dei 21 ripescaggi effettuati per rimpolpare i ranghi della categoria, quattro hanno riguardato squadre della provincia: Audax Orione S. Bernardino - Spinettese Dehon - Ozzano - Valle Bormida Bistagno.

Questi i gironi completi: **Girone Q** (Delegazione di Alessandria): Asca - Auroracalcio AL - Casabagliano - Castelnuovo Belbo - Felizzanolimpia - Fulvius - Giarole - Mado - Masio - Ponti Calcio - San Giuliano Nuovo - San Marzano - Santostefanese - Valle Bormida Bistagno; **Girone R** (Delegazione di Alessandria): Audax Orione San Bernardino - Cassano - Comunale Castellettese - Garbagna - Montegioco - Paderna - Pontecurone - Sarizzano - Savoia - Silvanese - Spinettese - Dehon - Tagliolese - Tassarolo - Villaromagnano.

Il campionato di Seconda categoria inizierà il 13 settembre e osserverà una lunga sosta invernale: l'ultimo turno del 2009 sarà infatti domenica 13 dicembre e l'attività riprenderà domenica 7 febbraio 2010.

Volley serie C femminile

Sporting al lavoro a Villa Scati



Sporting in preparazione.

Melazzo. Vacanze concluse anche per la pallavolo femminile: lo Sporting infatti, già da una decina di giorni è al lavoro per preparare al meglio la nuova stagione, che vedrà le biancorosse di Valnegri ancora al via del campionato di Serie C Femminile.

Il ritiro precampionato è iniziato martedì 18 agosto presso il centro sportivo di Mombarone, dove lo staff tecnico e le atlete si sono ritrovate per il consueto raduno.

I primi giorni di preparazione sono stati interamente dedicati ai test antropometrici che sono alla base della distribuzione dei carichi di lavoro; a partire dal giorno 20, invece, ha preso il via il vero e proprio ritiro precampionato che, secondo quella che ormai è diventata una simpatica tradizione, vede le biancorosse ospiti della residenza delle suore di Nostra Signora della Neve a Melazzo.

Rispetto al gruppo dello scorso anno, da segnalare, nel periodo vacanziero, il divorzio tra la società e il libero Valentina Francabandiera,

che dopo diversi anni nelle file dello Sporting è ora in attesa di cessione ad altro club.

Le atlete che faranno parte della rosa della prima squadra hanno iniziato il lavoro agli ordini dello staff tecnico composto da coach Roberto Ceriotti e poi da Roberto Varano, Monica Tripiedi e Giusy Petruzzi; la squadra svolge la sua preparazione precampionato presso il centro sportivo di Villa Scati e la prima fase del ritiro si concluderà sabato 29 agosto.

A supporto dello staff tecnico la squadra si avvale della presenza del dg Marco Cerini e del Ds Gianluca Cazzolo che sottolineano come l'orientamento della società, che punta a consolidare la propria permanenza in categoria, sia anche quest'anno incentrato sull'affiancamento di giocatrici di esperienza a tante giovani e promettenti atlete, una condizione sine qua non per portare avanti proficuamente il discorso avviato negli scorsi anni.

M.Pr

Volley serie D femminile

Il GS al lavoro ma senza la Scarso

Acqui Terme. Anche il GS Acqui Volley ha ripreso il proprio lavoro in vista della nuova stagione: le biancoblu, affidate al nuovo tecnico Lovisolo, si sono ritrovate lunedì 24 agosto e hanno affrontato la prima settimana di lavoro, con relativi test atletici, presso il Centro Polisportivo di Mombarone. Dalla prossima settimana le giessine torneranno ad allenarsi presso la palestra di casa, la "Battisti", per rifinire la condizione in vista del nuovo anno sportivo.

Il mese di agosto, però, ha lasciato il segno, per quanto riguarda il lato tecnico, sulla squadra acquese: la palleggiatrice Veronica Scarso, sicuramente fra gli elementi tecnicamente di maggiore qualità del sestetto titolare, ha infatti abbandonato la maglia biancoblu.

«La giocatrice era di proprietà dell'Ovada - commenta il presidente Ivaldi - e non abbiamo potuto trattenerla».

La regia sarà quindi affidata alla giovane Villare, con una soluzione interna che appare in piena linea con la politica di valorizzazione dei giovani portata avanti in questi anni dalla società, ma che indubbiamente resta da verificare sul piano squisitamente tecnico-agonistico.

Per quanto riguarda la rosa di prima squadra, da segnalare la promozione delle due giovani Giulia Ricci e Martina Torrielli, mentre la campagna di rafforzamento ha irrobustito le due bande con l'arrivo di Alesia Priano e il ritorno di Elisa Brondolo, che tuttavia non è ancora confermato in via ufficiale.



GS Acqui Volley - Veronica Scarso.

chiale, tanto che la giocatrice, mentre scriviamo (martedì sera), non ha ancora preso parte agli allenamenti.

La prossima settimana, a partire da lunedì 31, torneranno al lavoro anche le atlete della formazione Under 13/14, affidata alla guida di Ivano Marengo, mentre per le altre formazioni giovanili il giorno di avvio dell'attività è fissato per il 7 settembre. Il 14, infine, toccherà anche al Minivolley, affidato alle cure di Sara Vespa.

Nel frattempo, sembrano profilarsi all'orizzonte interessanti novità sul fronte societario: «Ci saranno cambiamenti importanti» - preannuncia il presidente Ivaldi - e credo che potranno concretizzarsi già nelle prossime settimane».

M.Pr

Volley Sporting - giovanili

Sporting e Asystel nasce una sinergia

Acqui Terme. Grande novità nel panorama pallavolistico acquese è la notizia dell'accordo di collaborazione tecnica avviato quest'anno tra lo Sporting e la prestigiosa società dell'Asystel Novara, la cui formazione milita nel campionato di serie A1. La collaborazione tecnica tra le biancorosse acquese e il club novarese prende corpo nell'ottica di una valorizzazione dei rispettivi settori giovanili e ovviamente è stata accolta con grande orgoglio dai dirigenti dello Sporting. «Con l'Asystel - sottolinea Marco Cerini - abbiamo consolidato un rapporto importantissimo e siamo onorati di poterci fregiare della considerazione di una società di questo livello. Sicuramente la collaborazione tecnica consentirà alla nostra società e in particolare al nostro vivaio di crescere ancora, aggiungendo ulteriore qualità a quel settore giovanile che da diverso tempo riteniamo risorsa indispensabile per la costruzione di un progetto di squadra in grado di durare nel tempo».

Minivolley, si parte il 14 settembre

Nel frattempo, mentre per tutte le categorie giovanili il via della preparazione è fissato per la prima settimana di settembre, la società ha fissato per lunedì 14 settembre il via dei corsi di Minivolley. «Un'occasione - spiega Cerini - per tutti i giovanissimi e le giovanissime che vogliono praticare la pallavolo: l'appuntamento per tutti coloro che vogliono cimentarsi con questo sport è per lunedì 14 settembre alle 17 a Mombarone, dove la nostra responsabile del settore giovanile, Elisabetta Bianco, attenderà i ragazzi insieme ai nostri tecnici». Gli allenamenti si svolgeranno tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18 presso il centro sportivo di Mombarone. L'iscrizione comprende un kit completo composto da tuta, divisa da gara, maglia da allenamento e ginocchiere. Per informazioni e iscrizioni la responsabile del settore giovanile Elisa Bianco è disponibile al 340 9312820 nelle ore pomeridiane.

Pallapugno risultati e classifiche

Serie A

Play off - prima di ritorno: Canalese - Pro Paschese 5-11; Monferrina - Ricca 9-11; Virtus Langhe Subalcuneo 11-10.

Classifica: Ricca (Corino) 27, Subalcuneo (O.Giribaldi) 25, Pro Paschese (Danna) 23, Virtus Langhe (Galliano) 20, Canalese (Campagno) 13, Monferrina (Trincheri) 10.

Prossimo turno seconda di ritorno: si è giocata in settimana; **terza di ritorno:** sabato 29 agosto ore 21 a Dogliani; Virtus Langhe - Ricca; Domenica 30 agosto, ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Pro Paschese; Lunedì 31 agosto, ore 21 a Vignale: Monferrina-Canalese

Play out - prima di ritorno: Nigella-Imperiese 11-1; Santostefanese-Monticellesse 8-11. Ha riposato il San Biagio

Classifica: Monticellesse (Giordano) 18, San Biagio (Dutto) 11, Santostefanese (C.Giribaldi) 9, Imperiese (Orizio) 8, Nigella (Bessone) 6.

Seconda di ritorno: Sabato 29 agosto, ore 21 a San Biagio: San Biagio-Nigella Domenica 30 agosto, ore 17 a Dolcedo: Imperiese-Santostefanese. Riposa la Monticellesse.

Serie B

Girone A - prima giornata: Don Dagnino-Benese 7-11 Albese-Castagnolese 2-11.

Classifica: Benese (R.Rosso) e Castagnolese (Amoretta) 24, Don Dagnino (Levratto) e Albese (Giordano) 18.

Girone B - seconda giornata: Speb-Bubbio 11-6; Bormidese-Pieve 11-6. Classifica: Bormidese (Dogliotti), Pieve (Belmonti) e Speb (Brignone) 15, Bubbio (Fenoglio) 14. **Girone C - prima giornata:** Ceva-Maglianese 11-3; Merlese-Canalese posticipo. Classifica: Ceva (Rivoira) 10, Merlese (Burdizzo) 8, Canalese (Marchisio) 7, Maglianese (Ghione) 6.

Serie C1

Quarti di finale andata: Caragliese-Monferrina 11-0; Pro Spigno-Bistagno 11-2; Ricca-Vendone 11-1; Albese-Pro Paschese posticipo. **Ritorno:** Monferrina-Caragliese 0-11; sabato 29 agosto ore 21 a Bistagno: Bistagno-Pro Spigno; lunedì 31 agosto ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese.

Serie C2

Quarti di finale: venerdì 28 agosto, ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Don Dagnino; sabato 29 agosto ore 21 a Gotta-secca: Spes-Mombaldone; domenica 30 agosto, ore 21 a Tavole: Tavole Pontinvrea; a Dogliani: Virtus Langhe-Neivese.

Pallapugno

Spigno batte Bistagno nel derby in Val Bormida

Serie A. Tutto regolare nella parte alta del tabellone dove il Ricca di Corino conduce la classifica ed ha ipotecato il posto in semifinale. Si fa interessante la lotta per il secondo posto che vede impegnati un Paolino Danna in costante crescita mentre la battuta d'arresto della Subalcuneo di Oscar Giribaldi sul campo della Virtus Langhe riapre di fatto i giochi. Chi ha deluso in questa seconda fase è la Canalese di Bruno Campagno; il giovane battitore monregalese, ingaggiato dal notaio Toppino, è stato lasciato troppo solo. Improbabile che un ragazzo di appena diciannove anni ed alla seconda stagione in serie A possa diventare protagonista quando gli si affianca una squadra con Martino da centrale, Panuello e Stirano sulla linea dei terzini. Campagno ha fatto il massimo ed entrare nel girone dei play off è già stato un bel successo. Sottotono anche il campionato della Monferrina che si deve accontentare dell'ultimo posto dei play off. Nei play out nessun problema per la Monticellesse di Albertino Sciorella che guida la classifica con largo margine e può contare sul rientro di Daniel Giordano che pare abbia risolto il problema alla mano che lo ha costretto ad un lungo stop. La Monticellesse rischia d'essere la mina vagante di una terza fase che non vedrà in lizza la Santostefanese di coach Italo Gola che farà un miracolo se riuscirà a salvarsi.

Serie B. È iniziata la seconda fase con le dodici squadre divise in tre gironi. Il Bubbio, come da pronostico, è finito nel girone di mezzo, in pratica nel purgatorio dove non si sente il "puzzo" della retrocessione ma il profumo dei play off è sempre molto leggero. La squadra di Massimo Berruti non ha iniziato questa seconda fase con il piede giusto; sconfitta casalinga (5 a 11) contro la Bormidese di Luca Dogliotti e poi ancora un passo falso sul campo di San Rocco di Bernezzo contro la Speb (6 a 11). In entrambi i casi i bubbiesi hanno disputato una di-

Dal presidente della Pallapugno Franco Piccinelli

Un appassionato ricordo di "Cichin" Gioetti

Ci scrive il dr. Gianfranco Piccinelli, giornalista, scrittore, amante della pallapugno e presidente onorario della Federazione Italiana, un appassionato ricordo di Francesco "Cichin" Gioetti, giocatore che è stato tra i più grandi visti all'opera da "Quinto" ed al "Gian-duja" di Acqui. «Detesto scrivere in morte di qualcuno, talora m'è accaduto. Preferisco semmai dirne da vivo quando puoi evidenziare quello che non ti piace e nessuna pietas s'erge a ostacoli di opinioni intese per verità: non di rado. Ma Francesco Gioetti se n'è andato come un fiore reciso e resistito per molti anni, oltre le mode, i cambiamenti, le illusioni, dentro il vaso d'acqua fresca e di quotidiano ricambio a cui attendeva prima fra tutti Ginetta, sua figlia, poi la consorte paziente-impaziente signora, quindi lo stuolo degli ammiratori, dei sostenitori. E se questi d'anno in anno si diradavano, è perché Cichin li distanziava con la sua falcata longeva, vegliarda, ribattuta novantacinque volte sul completo. Segaligno come un ulivo contorto per età, sempre più arrugginito nel volgersi e nel porgere il braccio, d'orecchio sempre più mai bastevolmente ben teso a intendere le parole, di memoria sempre più focalizzata sugli avvenimenti che gli dettero gloria, Gioetti ha compiuto, anche nel declino, la parabola dei grandi.

Finché, vale a dire fino a qualche anno fa, le forze tutte lo sostenero, provocato prendeva il bandolo delle rievocazioni, le estraeva fin negli anni remoti d'un'Italia proiettata a una continua gara non soltanto sportiva: e di alcuni trofei, nel suo palmare di atleta spoglioso di purissima razza, ricordava non il semplice nome, ma l'epoca esatta, la stagione, il luogo, lo sferisterio, gli avversari ad uno ad uno, la consistenza del premio si capisce in belle e nostalgiche lire: biglietti quasi sacri da incorrere, ma meglio utili a tirare su la casa in piazza a Canale, stando all'infinito ripetersi della solfa cantata da Pino Morino.

Già, in quei favolosi incontri di vecchie glorie, nella casa delle tagliatelle e dei ravioli freschi sol più da buttare in pentola, o nella cascina monferrina della Pola di Nizza dove Morino fingeva di buttare sudori, Gioetti era il più rappresentativo e ragguardevole fra esse. Alla maniera dei Notabili che hanno perduto l'autorità reale ma a vantaggio del pre-

stigio, preferiva ascoltare, consapevole che fra i giovani c'è sempre chi desidera mettersi in mostra, nei vanti e nelle aspirazioni. E se alla sua tavola, alla tavola di Gioetti, sedeva alcuno che gli stava sotto per potenza ed estro atletico o gli era stato, si adoperava di accrescerne i meriti, secondo la generosità dei grandi d'animo che allungano la mano a tirare su, non a spingere giù.

Con lui se n'è andato davvero l'ultimo degli eroi cresciuti con le doti di Madre Natura, vigoria e intelligenza. Se la trovo, la farò pubblicare su questo giornale una sua fotografia da lui donatami, degli anni d'oro suoi splendidi, ritratto bello come un dio al centro d'uno sferisterio, nella divisa che fu l'unica ch'egli conobbe e indossò: canottiera di spillate larghe, calzoni lunghi bianchi. E capelli brizzolati. Altro che un qualunque George Clooney, semmai un vago richiamo giovanile d'un altro amico mio che traghettò qualche mese fa, il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, guarda caso ingnocchiatosi lui pure a Canale.

Gli vollen bene e lui me ne voleva, assieme alla sua famiglia, con il tratto e l'educazione nostri che ci appartengono in quanto trasmessici da generazioni d'avi eccellenti, d'una signorilità che sempre contraddistinse le nostre campagne e che oggi è scomparsa anche dai salotti.

Ma bisogna contentarsi di quel che c'è: lo diceva già lo straordinario pievano di San Donato di Mango, don Servetti. E, soprattutto, quel che c'è supera di gran lunga l'apparente, ben lo so, lo sappiamo. Perciò, caro il mio Cichin, diglielo ai Santi che incontri di lasciarti giocare Lassù, per rinvigirare la pallapugno di quaggiù».

Tiro a segno

Acqui Terme. Come comunicato da Vallorino Fazzini, presidente della Sezione di Acqui Terme del Tiro a segno nazionale, le elezioni del consiglio direttivo e del presidente della medesima sezione per il quadriennio 2010/2013, come da delibera del consiglio direttivo, sono in programma domenica 20 settembre 2009. Le consultazioni si svolgeranno presso la sede del T.S.N., via Circonvallazione 59, con i seguenti orari: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.



Il cortemiliese Dogliotti ha vinto a Bubbio.

gnata. 11 a 2 il finale e ritorno sabato, con inizio alle 21, al comunale di località Pieve dove il Bistagno dovrà cambiare registro se vorrà giocare la terza sfida sul campo della Pro che ha chiuso più avanti in classifica la prima parte.

w.g.

Centro Sportivo Italiano

Tornei di calcio al Country Club



Apteam, vincitrice del torneo.



Pontese, seconda classificata.

Acqui Terme. Circa seicento, fra bambini e adulti, hanno animato le serate estive del Country Club di Monastero Bormida. Grazie alla vivacità dell'organizzatrice (la vulcanica Carmen Lupo) sui terreni circostanti la piscina del piccolo centro astigiano, si sono disputati i tornei di calcio a 5 e a 7 per gli adulti e una decina di tornei "lampo" per i più piccoli.

Dal primo luglio al 13 agosto si sono giocate circa trecento partite, coinvolgendo formazioni dell'acquese, dell'astigiano e dell'alessandrino.

Squadre provenienti da Alessandria, Novi, Calamandrana, Bistagno, Stremi, Acqui, composte da piccoli atleti, si sono affrontate conservando comunque lo spirito di amicizia e gioco che unisce i piccoli calciatori.

A contornare le serate, le numerose fette di pizza, appositamente preparate dal personale della piscina, coordinato da Andrea Carozzi.

Meno gioco e più agonismo, invece, per quanto riguarda i match validi per i tornei degli adulti.

Venti squadre si sono giocate il primo memorial dedicato a Roberto Dotta, grande appassionato di calcio a tutti i livelli e trascrittore di innumerevoli squadre. Il finale di tutto si è invece svolto con l'epilogo del torneo di calcio a 7, vinto dall'APTeam ai calci di rigore dopo un bellissimo match con la Pontese. Partita intensa ma mai scorretta, giocata aperta-

mente da tutte e due le squadre.

Campionati calcio a 5 e a 7
Prenderanno il via a metà ottobre le fasi locali del campionato CSI 2009/2010. Anche quest'anno la fase locale è coordinata da Matteo Palumbo e dal suo staff della Polisportiva MP.

In questi giorni si stanno approntando gli ultimi miglioramenti al già valido regolamento e si stanno definendo i costi di partecipazione. Il termine ultimo per le iscrizioni è previsto per il 30 settembre, mentre la prima giornata dei campionati è in programma il 12 ottobre. Per maggiori informazioni si potrà contattare Matteo al numero 333 8665165. Altre informazioni si potranno avere consultando il sito del CSI di Acqui Terme www.csiacqui.it e quello della MP www.p-sei.it

Campionato di pallavolo misto

Anche per la pallavolo è previsto il ritorno del campionato misto riservato agli adulti. La partenza del campionato è prevista per fine ottobre. Dal 15 di settembre sul sito del CSI di Acqui Terme saranno disponibili tutte le informazioni per la partecipazione alla fase locale che prevederà, come l'anno scorso, l'accesso alla successiva fase regionale.

Per il mese di settembre la sede del Comitato di Acqui Terme aprirà nei giorni di lunedì e martedì con il seguente orario: lunedì: 21.15-23.00 / martedì 16.30-18.00.

Campionati ACSI di calcio a 7 e di calcio a 5

Acqui Terme. Parte la settima stagione calcistica marchiata ACSI.

Come ogni anno nella zona di Acqui Terme ed Ovada partono i campionati di calcio a 7 e calcio a 5.

La stagione che sta per incominciare avrà la grande novità del campionato di calcio a 5 per la zona di Ovada.

Come nacque anni fa nella parte dell'Acquese, la stagione 2009/2010 vuole concentrare il calcio a 5 anche nella zona dell'Ovadese.

Come ogni anno le vincenti parteciperanno alle fasi Provinciali, Regionali ed eventualmente Nazionali.

Le iscrizioni termineranno l'8 settembre ed i campionati partiranno la settimana successiva.

Per informazioni rivolgersi: Enrico 347 4780243; enrico.ucello@alice.it

Bocce

Alla coppia della Nicese il trofeo "Olio Giacobbe"



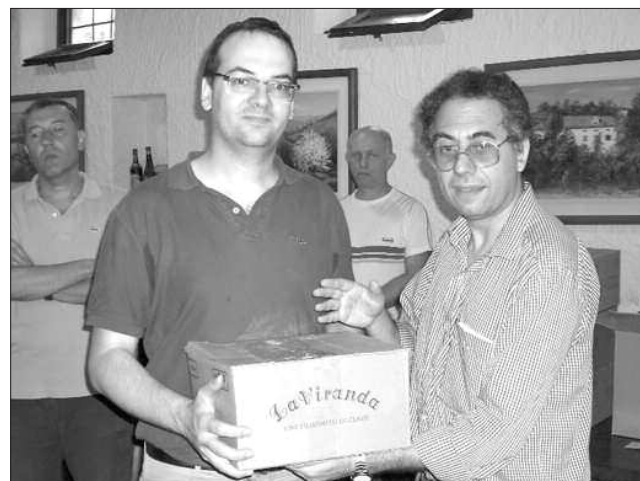
I finalisti del trofeo Giacobbe con la signora Lilli.

Acqui Terme. 32 coppie, categorie CD e DD, hanno preso parte alla quinta edizione del trofeo "Olio Giacobbe", evento bocciistico che ha interessato giocatori provenienti da diverse società del Piemonte e attirato, sui campi di via Cassarogna, il pubblico delle grandi occasioni. Alto livello di gioco, grazie alla presenza di diversi giocatori di serie C e combattute tutte le sfide sino alla finale che si è giocata sul campo centrale all'aperto davanti ad un pubblico di abituali frequentatori del circolo ed a molti appassionati ospiti ad Acqui per le cure termali. Fuori dai giochi tutte le quadrette de "la Boccia" di Acqui, in finale sono giunti i portacolori della Nicese, Franco Domanda e Pierangelo Cirio e la coppia Giancarlo Pesce e Gianni Oddone della bocciofila Costa di Ovada. Finale tiratissima che ha visto i nicesi prevalere per 13 a 8 dopo quasi due ore di bel gioco. Soddisfazione per l'ottima riuscita dell'evento da parte dello staff della società di via Cassarogna. Al momento della premiazione da parte della signora Lilli Giacobbe un lungo applauso ha accompagnato le coppie finaliste. «È stata davvero una bella manifestazione - ha sottolineato il presidente Piero Zaccone - e ringrazio Lilli e Marco Giacobbe che ci hanno consentito di realizzarla».

w.g.

Scacchi

Vince il maestro Fabrizio Ranieri



G. Badano premia il vincitore Fabrizio Ranieri.

Acqui Terme. Il sesto torneo semilampo di scacchi "La Viranda", svoltosi sabato 1 agosto 2009, è stato vinto dal maestro Fabrizio Ranieri di Ivrea con sei punti su sette. Il torneo, organizzato dal circolo scacchistico acquese "Collino Group", si è disputato nei locali gentilmente concessi dall'Agriturismo "La Viranda" di san Marzano Oliveto, sponsor della manifestazione. La gara, che ha richiamato 46 tra i migliori giocatori tra Piemonte e Liguria, prevedeva sette turni di gioco con quindici minuti di tempo di riflessione per ciascun giocatore. La classifica del torneo, ottimamente diretto dall'arbitro Sergio Badano, dopo il vincitore Ranieri vede un terzetto costituito dall'altro maestro di Ivrea Folco Castaldo, Valter Bosca di Calamandrana e da Marco Ongarelli di Alessandria tutti con 5.5 punti su 7. A conclusione della manifestazione premi eno-gastronomici per i migliori giocatori, ma anche di sostegno fra tutti i partecipanti e bottiglia ricordo a tutti gli iscritti. Un'ottima occasione per far coesistere il nobile gioco degli scacchi con la buona cucina dell'Agriturismo "La Viranda".

Pedale Acquese, soddisfazioni estive

Acqui Terme. Il mese di agosto ha visto il Pedale Acquese raccogliere soddisfazioni sia in campo organizzativo, che in campo agonistico. Domenica 2 agosto era in programma il G. P. città di Acqui Terme, riservato ai Giovanissimi e disputato sull'anello di p.zza M. Ferraris - via IV Novembre - via Crenna. Molti gli spettatori e buona anche l'affluenza dei corridori, con un centinaio di partecipanti da Piemonte, Liguria e Lombardia. In G1 Matteo Garbero si guadagna il 9° posto, mentre in G2 Francesco Mannarino è 7°. In G3 Nicolò Ramognini è 8°, Gabriele Drago è 9° e Alessandro Caneva 14°. In G4 Andrea Malvicino chiude 10°. In G5 Alice Basso vince da par suo la classifica femminile, mentre Gabriele Gaino in quella maschile è 7°. In G6 Stefano Staltari parte subito in fuga e si aggiudica, in scioltezza, la prova.

Gli Esordienti in gara a Monticello d'Alba, patiscono il caldo e la salita molto impegnativa. Omar Mozzone è 9°, mentre Nicolò Chiesa finisce 26°. Nell'altra prova, Luca Garbarino è 16° mentre Giuditta Galeazzi chiude una quindicina di posizioni più indietro.

Negli Allievi in gara a Tassarolo, Alberto Marengo, nonostante una rovinosa caduta nel trasferimento pre-gara ad andata turistica, con numerose escoriazioni subito medicate, ha voluto prendere lo stesso il via, concludendo la sua fatica sul gradino più basso del podio, regolando il gruppo degli inseguitori. Il compagno Roberto Larocca ha chiuso al 19° posto.

Martedì 4 agosto impegno extra a Novi Ligure per i Giovanissimi. In occasione della Fiera, si è svolta sulla pista dello Stadio Giradengo una gara di sprint ad eliminazione. Solo quattro i presenti per il Pedale Acquese ma tutti egregiamente entro i primi otto. In G3 Alessandro Caneva 7°, in G4 Andrea Malvicino 4°, in G5 Gabriele Gaino 7° e in G6 Stefano Staltari 3°.

Il 9 agosto Giovanissimi a Ortovero (SV) su un percorso stretto ed impegnativo, con l'esclusione di Stefano Staltari vincitore della G6 a San Damiano (AT). In G1 Matteo Garbero 5°, in G2 Francesco Mannarino a un passo dal podio 4°,

in G3 Gabriele Drago 13° e Alessandro Caneva 18°. In G4 Andrea Malvicino, nonostante una brutta caduta, ha concluso 23°. In G5 solita vittoria al femminile per Alice Basso.

A riposo gli Esordienti, gli Allievi si sono cimentati a Carezzano. Due i portacolori gialloverdi nei primi dieci di una prova ricca di saliscendi e con l'arrivo in salita. Alberto Marengo ha finito la sua fatica al 5° posto, mentre Patrick Raseti è giunto 10°. Alessandro Cossetta è terminato 21°.

Giovanissimi impegnati a Masone il 15 agosto nella Gimkana di Ferragosto. In G1 vittoria per Matteo Garbero, in G3 argento per Alessandro Caneva davanti a Gabriele Drago 4° e a Nicolò Ramognini 5°. In G5 secondo gradino del podio anche per Gabriele Gaino.

Ancora fermi gli Esordienti, doppio impegno per gli Allievi, in gara sia il 15 che il 16. Il giorno di Ferragosto a Fomarcò (BI) nel Trofeo dello Scalatore, valido come seconda e ultima tappa del Giro della Val d'Ossola. Alberto Marengo, già 4° a Mergozzo nella 1ª tappa, con un ottimo 2° posto su 100 partenti, a una manciata di secondi dal vincitore, si è aggiudicato il Giro e la maglia verde del primo della graduatoria. Patrick Raseti ha finito 14° e Alessandro Cossetta 38°. Gli stessi tre a Bereguardo (PV) il giorno dopo non sono riusciti a ripetersi. Su un percorso pianeggiante, adatto ai velocisti, nonostante qualche tentativo di fuga hanno pagato la fatica del giorno prima, chiudendo la loro prova a centro gruppo.

Domenica 23 agosto Giovanissimi a Campo Ligure, tranne il solito Stefano Staltari impegnato a Fucecchio (FI) e giunto 2° in G6. In G2 Francesco Mannarino ha finito 7°, in G3 Nicolò Ramognini 10°, Gabriele Drago 17° e Alessandro Caneva 19°. In G4 Andrea Malvicino 15°, in G5 Alice Basso 1ª e in G6 Luca Torielli, al rientro dopo problemi fisici, si è guadagnato un incoraggiante 9° posto.

Gli Esordienti a Pasturana (AL) nella Coppa Pernigotti, prova valida per l'assegnazione della maglia di Campione Provinciale. Nel primo anno Luca Garbarino ha corso con giudizio e controllando. Il suo 13° posto gli ha permesso di



Il Pedale Acquese.

fregiarsi del titolo di Campione Provinciale. Nel secondo anno sfortunatissimo Omar Mozzone, in fuga per quasi tutta la prova con altri due e beffato sul traguardo allo sprint. Terzo posto finale e secondo in quella provinciale.

Gli Allievi a Casarza Ligure (GE) nel Memorial Garibotto.

Prova impegnativa e selettiva di 71 km con l'arrivo in salita. Bravissimo ancora una volta Alberto Marengo, come sempre regolare, giunto al traguardo al 3° posto mentre Alessandro Cossetta ha finito 13°. Patrick Raseti e Ulrich Gilardo si sono fermati per problemi fisici.

A Trisobbio torna il tamburello a muro

Trisobbio. Si è concluso con una splendida finale il Torneo di tamburello a muro organizzato dall'associazione sportiva Trisobbio.

La finale ha visto trionfare il San Maurizio, trascinato da un ottimo Materozzi, sul ProMontaldo per 16 a 8. Grazie ad una notevole affluenza di pubblico, lo scenario dello sferisterio è stato a dir poco incredibile; sembrava di essere tornati indietro nel tempo quando, intorno agli anni sessanta, gli sferisteri erano gremiti da tifosi.

Il ritrovare questo incredibile pubblico è stato il successo più grande per l'associazione locale e per il suo presidente, Enrico Uccello che ha detto - «Sono realmente felice, è stato un torneo impegnativo per la gestione ma che ha dato grandi soddisfazioni. Ogni serata è stata un piccolo momento di festa, dove residenti e turisti hanno potuto osservare il tamburello in un contesto pur si competitivo ma con grande lealtà e amicizia. Questo è il bello del tamburello. Quest'anno abbiamo voluto proprio che Trisobbio fosse al centro dell'estate tamburellistica, perché vorremmo, per il futuro, aumentare le attività sportive locali, dando spazio a tutte quelle realtà che sono anche momento di aggregazione. Vedere il nostro sferisterio colmo di gente di tutte le età, vi posso assicurare che per chi organizza è la soddisfazione più grande che ci sia».

La classifica finale ha visto così trionfare il San Maurizio, al secondo posto il Pro Montaldo ed a seguire: la Bruciata, A.S. Trisobbio, Pro Loco Cremolino, Tagliolo, Santhandria Beach e Paolo Campora.

L'appuntamento da parte degli organizzatori è per il prossimo anno.

Podismo

Mese d'agosto di corsa con ottimi protagonisti

Durante le ferie del giornale c'è stato un periodo molto intenso di gare podistiche nell'Acquese, meta oramai abituale di numerosi atleti che dimostrano così di apprezzare quanto loro viene proposto. A tirare la fila di questo movimento l'ATA Il Germoglio e l'Acquirunners, che stanno dando linfa al Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ed alla Coppa Alto Monferrato. Partiamo da Prasco, dove si sono imposti Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese e Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze; a Monastero Bormida Michele Mollero della Città di Genova e Clara Rivera dell'Atletica Cairo; a Cassinelle nuovamente Gambetta con Paola Passanisi dei Maratoneti Genovesi. A Terzo Gambetta e Rivera, così come a Grogardo e Toletto di Ponzone, mentre a Madonna delle Rocche di Molare, sempre Gambetta e poi Scaramucci. A Ponzone Mario Prandi dell'APT Torino e Silvia Dondero della Cambiaso Risso Genova; a San Luca di Molare Gabriele Poggi del Città di Genova con la Rivera; ad Alice Bel Colle ancora Gambetta con Loredana Fausone della Brancalone AT; al G.P. Hotel Pineata di Acqui Terme Andrea Verna dell'ATA con Rosanna Masari dell'Atletica Montestella Milano. A Spigno Monferrato Gambetta ed Eleonora Serra dell'Atletica Arcobaleno SV, mentre a Trisobbio ennesimo Gambetta ancora con la Scaramucci. Martedì 25 agosto podisti in azione a Bandita di Cassinelle dove sotto l'egida dell'ATA con la collaborazione della Pro Loco di Bandita si è disputata la 2ª edizione di "Bandita è natura" sulla distanza di circa 5.000 metri che sono stati "addomesticati" da Gambetta in 19'32" su Sergio Vallosio dell'Atletica Ovadese ORMIG e Diego Scabbio dell'Atletica Novese. Poi Achille Faranda della Brancalone AT, Massimo Galatini dell'Atletica Varazze, Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica AL, Marco Gandolfo della Podistica Costigliole AT, Giuseppe Fedi della Cambiaso Risso GE, Federico Giunti dell'ATA e Angelo Ginanneschi della L. Rum GE. Nella femminile in 23'42" si è imposta Susanna Scaramucci



La partenza da Toletto.

su Norma Sciarabba della Solvay Solexis AL, Tiziana Piccione della SAI AL, Fausone, e Vera Mazzarello dell'Atletica Ovadese; la serata di Bandita si è poi conclusa con il tradizionale pasta-party offerto dalla Pro Loco. Ora il Trofeo della C.M. è guidato da Gambetta e Scaramucci, mentre Scabbio e Piccione sono al comando della Coppa A.M. Il prossimo appuntamento podistico in calendario nell'Acquese è per martedì 1 settembre quando ad Acqui Terme sulla pista "Pietro Sbrulati" di Mombarone si disputerà il 3º Memorial "Luigi Facelli" sulla distanza dei 3.000 metri, prova valida per il campionato provinciale FIDAL e per la Coppa A.M. Poi, il 3 settembre a Battagliosi di Molare sempre l'ATA con la collaborazione della Pro Loco di Battagliosi e Albareto.

Domenica 9 agosto si è disputata la quinta edizione della gara podistica In Giro a Toletto. Anche quest'anno la manifestazione ha richiamato numerosi podisti di alto livello ma soprattutto veri amanti dello sport che, sostenuti da un caloroso pubblico, si sono misurati sull'ormai consolidato percorso. Le tortuose stradine di campagna di questo piccolo ma non più sconosciuto paese hanno visto ritornare al trionfo l'alfiere dell'Arquata Boggeri Silvio Gambetta, già vincitore

della prima mitica edizione, che col tempo di 34'49" si è imposto sul portacolori della Vittorio Alfieri Asti Michele Anselmo. Un buon terzo posto se si è aggiudicato Andrea Verna dell'ATA Acqui dopo una lunga battaglia con Giorgio Barile - quarto classificato - sull'ostica salita della Suria. Tra le donne Clara Rivera (Atletica Cairo) ha dominato la classifica femminile col tempo di 43'39", sul percorso che l'ha vista più volte vincitrice. Al secondo posto la solare Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze e per completare il podio Loredana Fausone della Brancalone Asti.

Da sottolineare la costante presenza di un veterano, nonché caro amico, Giovanni Ghione portacolori dell'Atletica Gillardo Millesimo.

Anche quest'anno i premi sono stati generosi e impreziositi dall'estro creativo di Carmen Ivaldi. Alla premiazione ha preso parte un singolare valletto, Nando Zumino, trail runner noto nel panorama sportivo alessandrino. Insuperabile come sempre l'ospitalità del paese, che grazie al pubblico, agli sponsor che hanno contribuito alla manifestazione, alla Pro Loco di Toletto coadiuvata dalla Confraternita di San Giacomo ha accolto e rifocillato quanti hanno preso parte a questa magnifica giornata di festa. E come sempre a completare il tutto, un caloroso calcio di Gianluca Kanès; Bruno Gallizzi ricorda Monsignor Galliano, altri assolutamente nuovi.

Triathlon

Ex dirigenti dell'Acqui sponsor di Riccardo Toselli

Acqui Terme. A quasi un anno di distanza dall'ultima apparizione, il triathleta acquese Riccardo Toselli è tornato alle gare nel "Triathlon sprint di Osliglia-Savona" del 9 agosto scorso.

Il forte triathleta acquese, inserito nel novero dei probabili olimpionici per "Londra 2012", a 2 mesi dall'intervento chirurgico eseguito dall'équipe del prof. Merlo a Busto Arsizio, ha finalmente testato i progressi su di un campo di gara. Dopo un inverno di sofferenze e incertezze sembra che tutto vada per il meglio, Toselli non sente più dolore e sembra vicino al pieno recupero. D'accordo con gli allenatori federali, il coach Ezio Rossero ha imparato, prima del test di Osliglia, le ultime raccomandazioni: «Cercare di nuotare al meglio, provare "la gamba" nella frazione ciclistica e poi con un ultimo cambio in relax correre l'ultima frazione».

Toselli è uscito per primo dal nuoto con circa 20" sul secondo, quindi inforcata la bicicletta messa a disposizione da "La Bicicletteria" ha fatto il vuoto. Al termine della frazione ciclistica il suo vantaggio era di 2'40" su di un gruppetto di 6



Riccardo Toselli con il coach Ezio Rossero, Franco Merlo e Antonio Maiello.

atleti. Nell'ultima frazione per non compromettere il corretto recupero ha corso in testa sino al 4ºkm, prima del ritiro. Oltre all'aspetto squisitamente sportivo un altro evento ha interessato l'atleta acquese. Venerdì 7 agosto, presso i locali dell'Associazione Sportiva Virtus, si è svolto un incontro tra la dirigenza della socie-

tà, Riccardo Toselli e gli ex dirigenti dell'Acqui Calcio, Franco Merlo, Antonio Maiello, Alessandro Tortarolo che, avendo a disposizione una cifra da donare ad un'importante causa sportiva acquese, in memoria del sig. Giuliano Barisoni, hanno scelto il nazionale e probabile olimpionico per Londra 2012. w.g.

Per la campagna 2009-2010

Premi per l'estirpazione di vigneti domande entro il 15 settembre

Acqui Terme. Con la delibera della Giunta n. 71 del 28.07.2009 e la determina dirigenziale (Settore Sviluppo Produzioni Vegetali) n. 660 la Regione Piemonte avvia l'attuazione delle disposizioni nazionali (Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.176 del 23.07.2008) con l'apertura della presentazione delle domande per la campagna 2009-2010 relative al regime di estirpazione dei vigneti con premio in attuazione dei regolamenti (CE) n.1234/2007 e n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 15 settembre 2009 alle ore 20,00.

È stata sviluppata la procedura informatica ed è stato definito un modello di domanda disponibile sul SIAP (Sistema Informativo Agricolo Piemontese) che tiene conto delle disposizioni comunitarie, nazionali e di Agea (Organismo Pagatore). I viticoltori interessati al premio per l'estirpazione dei vigneti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un C.A.A. (Centro di Assistenza Agricola).

In particolare relativamente alla campagna vitivinicola 2009-2010 la Regione Piemonte ha deciso di applica-

re il regime di estirpazione dei vigneti con premio su tutto il territorio regionale (superficie minima non inferiore a 0,1 ettaro).

L'importo specifico del premio di estirpazione è stabilito in base alle rese storiche della relativa azienda (resa media in vino del quinquennio 2003/04 - 2007/2008 esclusa la campagna con la resa più alta e la campagna con la resa più bassa) ed entro i limiti riportati nell'allegato XV del reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27.06.2008, che prevedono relativamente alle domande accolte per la campagna 2009/2010, per ettaro:

- euro 1.595 per resa storica sotto hl.20;
- euro 3.740 per resa storica tra hl. 20 e 30;
- euro 4.620 per resa storica tra hl.30 e 40;
- euro 5.060 per resa storica tra hl. 40 e 50;
- euro 6.930 tra hl. 50 e 90;
- euro 9.460 tra hl. 90 e 130;
- euro 12.210 tra hl. 130 e 160;
- euro 13.530 oltre hl. 160.

Il premio di estirpazione può essere concesso solo se è comprovato che la superficie vitata è effettivamente coltivata; è necessaria a tal fine la dichiarazione di raccolta uve riguardante almeno le due campagne viticole precedenti l'entrata in vigore del regolamento (CE) n.

479/2008 e le tre campagne precedenti l'estirpazione.

Sono escluse dal premio estirpazione le superfici di vigneto che hanno beneficiato di misure di ristrutturazione e riconversione nel corso delle 10 campagne viticole precedenti la richiesta di estirpazione o di un sostegno comunitario nell'ambito di altre organizzazioni comuni dei mercati nel corso delle 5 campagne viticole precedenti la richiesta di estirpazione.

Se l'importo complessivo delle domande di premio dichiarato dagli Stati membri alla Commissione Europea fosse superiore alla dotazione globale di bilancio disponibile, la Commissione Europea fissa una percentuale unica di accettazione. In questo caso l'AGEA Coordinamento predispone una graduatoria nazionale delle domande secondo i seguenti criteri:

- 10 punti ai viticoltori che estirpano l'intera superficie;
 - 3 punti ai viticoltori con età superiore ai 60 anni;
 - 2 punti ai viticoltori con età compresa tra 55 e 60 anni.
- L'Organismo Pagatore AGEA comunica ai richiedenti, entro il 1º febbraio 2010 il rigetto delle domande ovvero l'accoglimento delle stesse, con l'indicazione delle superfici ammesse all'estirpazione e l'importo del premio.

Salvatore Ferreri

Nelle edicole l'iter n. 18

La stregoneria, Francesco Bisio e il castello della Tinazza

Acqui Terme. Una piccola bambina, dai capelli ricci, che si porta alla bocca un frutto. Sembra una mela. Ma forse, a ben guardare, è un cachi. Il bianco e nero alimenta i dubbi.

E con questa immagine, di Mario Barisoni, che ITER, la "rivista di ricerche, fonti e immagini per un territorio", saluta i suoi lettori estivi con l'ultimissimo numero, comparse nei primi giorni del mese di agosto nelle edicole della città e dei paesi.

Tanti, come al solito, i contributi. Alcuni attenti a dare continuità a discorsi che han avuto inizio nei precedenti volumetti (prosegue l'indagine sui *ricetti* di Gian Domenico Zucca: tocca questa volta a *Quaranti*; Paola Piana Toniolo conclude la ricerca dedicata agli *Echi della Riforma in Diocesi*; si torna a parlare di *Stregoneria*, con precisi riferimenti ai casi di *Morbello e Grogardo*, con Leonardo Musso; *Monteverdi e Bistagno* tornano protagonisti in un saggio di Gianluca Kanès; Bruno Gallizzi ricorda *Monsignor Galliano*, altri assolutamente nuovi.

Si potrebbe dire un'apertura sulla contemporaneità: da un lato Giuseppe Pallavicini, ricordando Jack Kerouac, pubblica una *Intervista a Lawrence Ferlinghetti*, uno dei miti americani di Fernanda Pivano; dall'altro l'ovadese Maurizio Mortara, l'autore del *reportage Afghanistan*. Dall'altra parte delle stelle, apre una finestra sul regime di Teheran, (tramite uno scritto che nasce da una presenza *in loco*, datata giugno 2009).

E la letteratura? Due gli apporti. Uno nasce da un manoscritto acquese "d'adozione". Sì, perché se da un lato rimanda, in quanto al possesso, ad uno *sgaiantò* - ovvero a Mario Garrone -, dall'altro rinvia all'area veneta e ad un suo avo umanista di Conegliano che ha nome Francesco Maria Malvolti, epigono del Parini e

contemporaneo di Ugo Foscolo. E certo i lettori avran capito che qui si tratta di endecasillabi e di canti (cinque per la precisione, in una edizione curata da Carlo Prospero).

Il castello della Tinazza

Quanto alla prosa, riflettori puntati su un racconto del 1909 di Francesco Bisio (1864-1931), avvocato e nel contempo poligrafo di straordinaria vena - poeta, tragediografo, articulista (sotto il nome di piuma di *Argow*) romanziere - che su "La Bollente" del 24 giugno e del 1 luglio - licenzia un racconto dedicato alla Tinazza. Al castello ottagonale sito tra la piana d'Arzello e Castelletto.

E la ripresentazione del testo centenario - cui l'Autore diede titolo *Il castello dell'oblio* - è stata anche l'occasione non solo per ordinare le note biografiche del Bisio, (la cui famiglia era originaria di Terzo, e che vantava, tra i possedimenti, anche "una macina" sulla Bormida, ancor oggi visibile, ispiratrice del romanzo *Vecchio Mulino*, opera di 1930), il Bisio compagno d'arte di Carlo Chiaborelli (si veda per quest'ultimo la nostra indagine sulle *Penne acquesi* all'indirizzo *lancora.com*, sezione *monografie*) ma per presentare - senza pretese di esaustività - alcuni dati scientifici (ma offerti in modo divulgativo) relativi al castello più misterioso del circondario acquese (ritratto in 14 immagini inedite, scattate - tutte tranne una ripresa aerea - ad inizio luglio). E che, ancor prima degli inizi del XX secolo, è divenuto luogo letterario nella *Leonorina* di Giuseppe Betussi, un Autore "non da Antologia scolastica" del secolo XVI, ma comunque di non poca importanza.

Mon crescente diviene "locus amoenus". Giardino ideale per conversazioni, per disquisizioni filosofiche, da cui si gode un panorama impagabile, una "dilettevole vista".

Ma le strutture murarie sono già in rovina da secoli, e proprio i crolli rievocano il Bisio, immergendo il tutto in un clima da romanticismo nero.

Un tempo fermo e sospeso

Un peccato che Jorge Luis Borges non abbia potuto osservare la Tinazza. Vi avrebbe riconosciuto i caratteri di quei luoghi orrorifici che lo scrittore argentino rammenta all'inizio di un celeberrimo saggio sul nobile castello del quarto canto dell'*Inferno*.

E, a ben vedere, un altro elemento di contatto tra il maniero degli Spiriti Magni del Limbo - nella lettura che Borges propone - e la Tinazza, eletta da Bisio a carcere di una non meglio specificata Donna Beatrice, Marchesa di Monferrato, merita di essere sottolineato.

Il silenzio dei poeti, dei filosofi, di Aristotele, Eraclito e Orfeo, "aggrava l'orrore e si addice alla scena". Ecco un penoso museo delle cere (così distante dalle interpretazioni di tanta critica che ne fanno una specie di Eliso). Niente da fare. Qui non c'è festa, è il luogo della rassegnazione, in cui si vive "senza speme in desio".

Diceva Benedetto Croce che qui "la poesia è raffrenata e il secco ragguaglio ne tiene conto".

Qualcosa di simile nel Bisio. Che pagati i debiti ai *topoi* romantici (la fantesca che ha aspetto di strega e di fattucchiera, che ha occhi "grifagni" - proprio come quelli di Cesare del IV dell'*Inferno*; il notturno tremore dei querceti; i pipistrelli e la luna), immerge i protagonisti della sua storia nell'immobilità: Beatrice, come un automa ripete di voler tessere il suo sudario, cantando melanconicamente.

Mentre la barba delle due guardie, ferme come cariatidi alla porta, "incanutisce, cresciuta a dismisura sino al foscato del castello...".

G.Sa

Sarà un'annata di qualità più che di quantità

La vendemmia anticipa ai primi di settembre

Carpeneto. Quest'anno la vendemmia anticipa, complice il perdurare del caldo estivo e delle giornate di luglio ed agosto piene di sole.

Si inizia così a vendemmiare già la prima settimana di settembre: l'uva è bella e sana e fa pensare ad un'annata di qualità più che di quantità. Lo conferma Rino Ottria, per anni contitolare col fratello Renzino ed i rispettivi figli Diego e Mirko dell'azienda agricola "La Magnona". Peccato per quella grandinata di fine luglio, che ha colpito la fascia compresa tra Madonna della Villa, la Gaggina, i Ricciotti e la Selvaggia.

Certo, con un po' di acqua piovana, sarebbe un bene per l'uva perché aumenterebbe la zuccherina. Col caldo umido della metà di agosto la vite fa fatica a dare la zuccherina. Quindi un po' di pioggia, giornate ventilate e non più afose aiutatebbero la vite a produrre quest'anno un'uva veramente di qualità.

Si comincia dunque già ai primi di settembre con le uve bianche (cortese e moscato), poi si passa alle nere col dolcetto e la barbera.

Dice Italo Danielli, titolare di "La Valletta" di Cremonino: "Sì, si inizia a vendemmiare la prima settimana di settembre.

L'uva si presenta bene, non ce n'è molta ma è bella e di qualità. Non ci sono stati problemi di siccità ed i giorni caldi di agosto l'hanno fatta ma turare velocemente. Un po' d'acqua servirebbe a rinfrescarla e a pulirla ma alla larga dai temporali. Non vi sono problemi di peronospora o di oidio, i trattamenti

giusti hanno mantenuto sani i grappoli. Un fatto è certo: il vino sarà migliore rispetto agli anni passati, e ben strutturato perché l'uva è di buona qualità in poca quantità, tanto da arrivare a 13/13,5 gradi. Si spera quindi che il mercato del settore si renda conto delle potenzialità del nostro vino."

Anche Mario Camera che, col fratello Andrea conduce un vigneto a Mongiardino di Tagliolo, è d'accordo sul rapporto qualità/quantità dell'uva di quest'anno: "L'uva è davvero bella, anche se non renderà molto in senso quantitativo.

Farà un buon vino, superiore a quello passato."

Lino Luvini coltiva con passione un vigneto ad Albareto di Molare: "Si prevede un'ottima annata per il vino, se il tempo si mantiene asciutto e caldo. L'uva non ha di muffa ed il vino potrà sfiorare i 13 gradi. In ogni caso bisogna spingere sulla qualità del nostro prodotto: la docg è una grande prospettiva di crescita del dolcetto d'Ovada, come i bollini che servono a regolare la quantità di produzione e la qualità dell'uva coltivata."

Il disciplinare del Dolcetto d'Ovada, o più semplicemente "Ovada" come sta per diventare, prevede infatti una resa di 70 quintali d'uva per ogni ettaro di vigna coltivata.

Ed i prezzi dell'uva a quintale?

Al momento non sono fissati in via definitiva ma gli agricoltori già paventano prezzi bassi per il frutto del loro lavoro di un anno. Più o meno come gli anni scorsi, tanto per non cambiare? **E. S.**

Con la vendemmia arriva l'"Ovada" dell'Alto Monferrato

Ovada. Tempo (o quasi) di vendemmia, gli addetti al lavoro si organizzano nei vigneti, si stabiliscono i prezzi dell'uva e si rimette così in moto il mercato del settore vitivinicolo.

Intanto il Dolcetto d'Ovada diventerà finalmente e semplicemente "Ovada", come da anni il "Gavi".

Sarà la volta buona per il decollo effettivo del nostro buon vino? Ha ragione Anna Maria Alemanni, presidente del Consorzio di tutela del Dolcetto d'Ovada, quando dice che la sua nuova denominazione deve comunque essere il punto di partenza, non di arrivo, del prodotto principe dell'Alto Monferrato di Ovada.

Ma il mercato aiuta effettivamente il Dolcetto d'Ovada? Chi fa il prezzo dell'uva non aiuta il lavoro dell'agricoltore e poi ci vogliono tante spinte diverse per far conoscere, ed apprezzare, il buon vino locale.

Anche i ristoratori potrebbero far la loro parte, puntando decisamente sulla qualità autentica del Dolcetto d'Ovada per i loro clienti.

Una qualità che può, e deve, variare da zona a zona: sono appunto le diverse caratteristiche territoriali (con i famosi "retroguisti") che alla fine determinano la bontà del vino.

Un Dolcetto che sa anche di pino o di piante aromatiche del posto diventa segno di genuinità e di autenticità locali del prodotto perché si porta dietro le caratteristiche del territorio in cui è stato coltivato.

E' molto meglio di un vino "tutto uguale" anche se cambiano i luoghi di produzione. **E. S.**

Sagre e feste di fine agosto

Grillano d'Ovada. Venerdì 27 alle ore 20,30 Rosario e Adorazione eucaristica nel Santuario di Madonna della Guardia. Nel pomeriggio alle ore 15 caccia al tesoro riservata ai ragazzi. Alle ore 21 concerto con il m.º Marcello Crocco al flauto. Sabato 29, giorno dell'Apparizione, Sante Messe alle ore 10 e 17; alle ore 21, Processione con la statua e fiaccolata.

Belforte Monf.to. Prosegue sino a sabato 29 agosto la sagra delle frofie al pesto. Serate enogastronomiche e danzanti presso il campo sportivo.

Rocca Grimalda. Sino a domenica 30 agosto continua la 31ª edizione della sagra della peirbaieira, presso la Terrazza "Belvedere Marconi". Ristorante al coperto, aperto dalle ore 19. Tutte le sere si balla con orchestra.

Sabato 29 alle ore 19, nelle sale espositive di Palazzo Borgatta, inaugurazione della mostra di Angelo Pretolini "Sotto il selciato c'è la spiaggia/29.VIII.2009".

Castelletto d'Orba. Da venerdì 28 a domenica 30 agosto, in frazione Crebini-Cazzuli, Sagra campagnola.

Bosio. Da venerdì 28 a domenica 30 agosto, alle Capanne di Marcarolo, "trent'anni del parco naturale".

Bandita di Cassinelle. Domenica 30 nella Chiesa della Madonna della Madonna dei bambini. Alle 16,30 Santa messa con la benedizione dei bambini. Seguirà, nella sede della Pro Loco, la merenda con bevande e giochi per tutti. Alle 18 estrazione premi della nona lotteria della Madonna.

Cremonino. Da domenica 30 agosto a domenica 6 settembre, "Santo Giubileo al santuario della Bruceta". Giubileo che si rinnova ogni anno.

Le lezioni scolastiche finiscono il 12 giugno 2010

La prima campanella suona il 14 settembre

Ovada. La Regione Piemonte ha determinato il calendario scolastico per l'anno 2009/2010.

Ritorno sui banchi, per le scuole di ogni ordine e grado, lunedì 14 settembre (come per altre 12 regioni italiane), termine il 12 giugno 2010. Per la scuola dell'infanzia fine delle attività didattiche il 30 giugno.

Vacanze natalizie dal 21 dicembre al 6 gennaio; vacanze pasquali dall'1 al 6 aprile. Altre feste lunedì 2 novembre per i Santi e ponte del 7 dicembre (lunedì) per l'Immacolata Concezione. Ogni Istituto scolastico ha poi la possibilità di adeguare il calendario scolastico secondo determinate esigenze territoriali.

Nessuna modifica sostanziale del calendario scolastico dunque anche per quest'anno e nessuna novità di questo tipo si profila all'orizzonte. E questo a due anni di distanza dalla proposta (condivisa da molti) dell'allora vice premier del Governo Prodi, Francesco Rutelli. La sostanza di quell'idea era quella di verificare la possibilità

di accorciare delle lunghe vacanze estive per prolungare invece quelle pasquali, un po' sull'esempio di altri Stati europei, come la Germania. Ma quella iniziativa è poi finita nel nulla e della proposta-Rutelli si sono smarrite anche le tracce, almeno per ora.

Va ricordato comunque che un provvedimento di questo tipo, che altera notevolmente il tradizionale quadro nazionale delle vacanze estive, deve guadagnarsi il parere favorevole, e definitivo, della Conferenza scolastica congiunta tra lo Stato e le Regioni.

Il Ministero della Pubblica Istruzione infatti stabilisce la data degli esami di Stato (per la scuola Media e Superiore), valida per tutte le regioni italiane. E fissa anche a 200 giorni il limite minimo per le lezioni dell'anno scolastico.

Ma sono poi le Regioni, ciascuna nella propria competenza territoriale, a stabilire il vero e proprio calendario scolastico, con la data di inizio e fine delle lezioni e le sospensioni dell'attività nell'anno in corso.

Il catamarano "Alinghi" diretto al porto di Genova

Una barca è volata sul cielo di Ovada!



Ovada. Alinghi, il catamarano svizzero che parteciperà alla Coppa America (dal 20 settembre rotta verso gli Emirati Arabi per gli allenamenti), è passato anche sul cielo di Ovada e Molare, verso il porto di Genova. Proveniente dal lago svizzero di Ginevra e trasportato da un potente elicottero russo, Alinghi ha impiegato circa sei ore per posarsi nelle acque del porto genovese, presso i cantieri Amico, dove verrà armato di albero, timoni e vele. Pesa dodici tonnellate, più due per l'albero già paragonato ad un monumento antico, e costa circa dodici milioni di euro.

15 nuovi posti letto a Riabilitazione dall'inizio dell'autunno

Ovada. Quindici nuovi posti letto disponibili a Riabilitazione dell'Ospedale Civile, dall'inizio dell'autunno. L'intervento, partito circa sei mesi fa e costato complessivamente 130 mila euro, permetterà così un'attività più funzionale e completa dell'importante reparto ospedaliero, al secondo piano della struttura di via Ruffini. Tanto più che si attende anche l'arrivo di un nuovo medico, di alcuni fisioterapisti ed infermieri, a completare lo staff collaborativo del primario Giancarlo Rovere.

Ritorna pubblica la gestione dell'illuminazione cimiteriale

Ovada. Ritorna pubblica la gestione dell'illuminazione cimiteriale. Infatti l'ultima decisione comunale è quella di incaricare un tecnico specializzato ovadese per il rinnovamento totale dell'impianto delle luci votive.

Costo previsto dell'intervento, particolarmente atteso dalla gente utente del servizio, anche in considerazione delle tante polemiche suscitate dalla precedente gestione, finita pure con strascichi giudiziari da parte comunale per certe inadempienze contrattuali della vecchia ditta erogatrice del servizio di illuminazione votiva, sui 300 mila euro. Nel frattempo, da parte dell'Amministrazione comunale, c'è l'intenzione di recuperare l'impianto elettrico esistente, con nuovi quadri e linee, messa in sicurezza e sostituzioni varie. Altri interventi cimiteriali previsti riguardano i loculi e le edicole private.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

A Molare, nella Foresta regionale del Cerreto

Sta per aprire il Parco faunistico dell'Appennino

Molare. Il Parco faunistico dell'Appennino sta diventando una realtà.

Collocato dopo la frazione di Madonna delle Rocche, nella Foresta regionale del Cerreto, la struttura naturalistico-ambientale sta per aprire i battenti. E' praticamente fatta, manca solo la cartellonistica che la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", gestore del Parco, fa stampare. Si tratta di 40 schede sulla flora e la fauna presenti nel percorso autoguidato. A breve il tutto sarà finalmente operativo e fruibile.

Dice Ester Polentes, di "Gaia" che gestisce il Centro di educazione ambientale: "Attigua all'area, una serie di percorsi diversificati, per lunghezza e difficoltà, da fare a piedi o in mountain bike, per osservare la fauna e la flora del posto. Poi c'è una zona attrezzata, con panchine, tavoli e fontanelle, che è la porta di accesso al Parco, e da lì si diramano tutti gli itinerari. Con le scolaresche si farà la presentazione multi-

mediale della struttura nel Centro, e poi il percorso naturalistico di orientamento geografico (animali, piante), e nel pomeriggio attività di laboratorio (ricerca di tracce di animali, censimento delle piante) ed artigianali (cestini, scope di saggine, lana col fuso). Il tutto con metodo interattivo."

I progetti per le scuole saranno finanziati dalla Provincia.

Nei recinti appositi troveranno posto animali autoctoni, e specifici del territorio appenninico ligure-piemontese. Tutte le attività di fruizione sono gestite da "Gaia" mentre la Comunità Montana di fatto ha realizzato il Parco, con contributi europei, regionali e provinciali.

In particolare, vi saranno anche laboratori sui bachi da seta, con una vecchia bigattiera. La storia secolare del baco da seta ritorna dopo sessant'anni alle Rocche, dove vi sono ancora diversi gelati. **E. S.**

Sagra del gelato e fuochi artificiali

Ovada. Sabato 29 agosto si svolgerà l'undicesima edizione di "Ovada in festa", sagra del gelato artigianale.

La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese acquisterà dalle gelaterie aderenti alla manifestazione (Caffè Trieste, Gelateria Lung'Orba, Gelatomania e Saragel) il gelato che distribuirà poi nelle vetrine, messe a disposizione dalla ditta Coffigel di Novi, nelle postazioni di piazza Garibaldi e piazza Castello dove si potranno gustare anche crepes farcite.

Dice Luisa Arecco, segretaria della Pro Loco organizzatrice dell'evento: "Quest'anno l'animazione sarà varia, con spettacoli ginnici ed esibizioni di danza in Piazza Assunta e, grande novità, la sfida finale del torneo "Pes 09 summer" (video giochi) che si svolgerà in piazza San Domenico.

Alle 23.30 circa poi, in piazza Castello, lo spettacolo pirotecnico saluterà l'estate ovadese. Si attende il numeroso pubblico delle edizioni precedenti, che invadeva allegramente tutta la città."

Con la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato collaborano al successo della manifestazione l'Amministrazione Comunale, il Corpo di Polizia Municipale e la Protezione Civile.

Tanti alla manifestazione della Pro Loco di Ovada

Palio delle balle di paglia consegnato a "Soleluna"



Ovada. Si è svolta il 31 luglio, per le vie del centro storico, la seconda edizione del Palio delle balle di paglia.

La bella e curiosa iniziativa della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ha visto la partecipazione di ben 33 squadre e la presenza di un pubblico numeroso lungo il classico anello del centro città: piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo e via Torino.

Ecco l'elenco dei primi cinque classificati e la provenienza dei componenti la squadra: al primo posto "Soleluna" (Capriata, Predosa, Silvano), al secondo "LCM" (Ovada, Cremonino), al terzo "I Spalman's" (Molare, Tagliolo, Tiglieto), al quarto "I Seppi di Casaleggio Boiro" (Casaleggio, Lerma, Mornese), al quinto "VLC" (Capriata, Fressonara, Bosco Marengo, Cerriana).

Prima classificata delle squadre femminili: "Le ragaz-

ze del Caffè Torino". Premio alla squadra arrivata da più lontano ad "Altro che balle" (dalla provincia di Piacenza).

**COMPRO
ORO
Gold 2000**

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Dal Consiglio comunale del 6 agosto

Adottata la variante per i box interrati

Ovada. Al Consiglio comunale pre ferie del 6 agosto si è discusso, fra l'altro, di parcheggi interrati.

Il Comune infatti intende "aprire" alla realizzazione di box sotterranei, allo scopo di liberare quanto più spazio cittadino esterno è possibile. E questo vale per tutto il perimetro cittadino ma soprattutto per il centro storico, da sempre notoriamente la zona più affamata di spazi gestibili. E dunque il Consiglio comunale di agosto ha adottato definitivamente la variante parziale al Piano regolatore, con cui si potrà concretizzare la nuova normativa urbanistica.

L'assessore competente Paolo Lantero, nel ricordare che il progetto di variante era stato approvato a Palazzo Delfino lo scorso 22 aprile, ha spiegato che, in pratica, si sono modificate le norme concernenti l'utilizzo del sottosuolo. Specie per la costruzione di nuovi box auto, ad opera di privati o di imprese. Quindi presto saranno elaborate delle tabelle specifiche riguardanti la nuova normativa dei box interrati. Infatti i limiti cambiano di zona in zona e si tiene anche conto di diversi fattori, come il numero di residenti nel quartiere, l'effettivo bisogno di spazi in una zona particolare, ed altri limiti ancora, che si possono controllare negli uffici comunali di via Torino.

I cittadini residenti non saranno soggetti agli oneri di urbanizzazione nel proprio ambiente zonale. I non residenti invece dovranno pagare questi oneri, per la costruzione di box interrati in città. Con le nuove misure urbanistiche adottate, il

vantaggio sarà dunque dei residenti in una certa zona cittadina oppure dei possessori di seconde case ma non provviste per ora di box auto.

L'obiettivo di massima, spiega ancora Lantero, è quello di fare in modo che la città "possa diventare sempre più a misura d'uomo", con una grande isola pedonale nel centro e con sempre meno macchine ad occupare spazi cittadini altrimenti e diversamente fruibili.

Dunque, con questi nuovi strumenti urbanistici, si potrà finalmente mettere in atto quello che è sempre stato uno dei grandi obiettivi di tante amministrazioni, un progetto ambizioso: concedere più spazio per gli ovadesi, sottratto al parcheggio delle auto, sia nel centro storico che in quello moderno ma anche nelle zone periferiche e comunque là dove lo spazio urbano viene usato, ed occupato, quasi sempre per parcheggiarvi gli automezzi.

Sinora se ne è sempre parlato, anche in incontri e riunioni talvolta interminabili, ma il vero scopo non è ancora stato raggiunto.

Sarà questa finalmente la volta buona? Non sarebbe proprio male, ora che deve iniziare la concretezza amministrativa di "Insieme per Ovada", lo schieramento di centro sinistra vincente alle elezioni del 6/7 giugno.

Altro punto all'ordine del giorno, l'assunzione da parte comunale di alcune strade di collegamento ed all'interno di villette già costruite, nell'ambito del piano esecutivo-convenzionato denominato "Cascina Barisione", presso via Nuova Costa.

E. S.

Lavoro ai disabili

Ovada. Lettera aperta ai sindaci dei Comuni della zona sul diritto al lavoro delle persone con gravi disabilità. L'ha scritta l'associazione di volontariato "Vedrai", con sede alla Scuola Media "S. Pertini".

Ne pubblichiamo gli stralci più importanti: "Sono trascorsi 10 anni dall'entrata in vigore della legge 68/1999 sul collocamento lavorativo delle persone con disabilità".

C'è una forte delusione per la sua mancata applicazione, specie per gli invalidi al 100%. La legge contiene un equivoco, decisivo per la sua applicazione: chi ha un'invalidità tra il 46% e il 100% si trova in un'unica classificazione e trattamento, senza differenziazioni.

Le assunzioni di questi anni hanno riguardato quasi sempre persone con percentuale minima di invalidità, precludendo ad altri la possibilità di accedere al lavoro. E' necessaria una modifica, che preveda una quota di assunzioni riservata a chi ha un'invalidità riconosciuta del 100%.

La Provincia ed i Comuni della zona di Ovada non ci pare abbiano ancora recepito nei fatti il significato innovativo della legge e soprattutto l'importanza che il lavoro può avere nella vita delle persone con gravi disabilità. Tentativi rilevanti di formazione con le borse di lavoro, come i progetti avviati anche dal Consorzio dei servizi sociali, sono stati abbandonati e trasformati in progetti assai riduttivi di inclusione sociale.

Bisogna quindi passare dall'assistenzialismo della pacca sulle spalle o dal "poverino, è sfortunato" alla valorizzazione delle risorse e delle capacità presenti nelle persone.

Speriamo di ricevere non tanto generiche assicurazioni quanto di essere informati su iniziative e fatti concreti."

Master universitario su geografia e religione

Ovada. E' attivato per l'anno scolastico 2009/10, presso la Facoltà di Scienze della formazione di Genova, il master universitario di I livello in "Geografia, religione e formazione", in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze religiose di Genova.

Dice G. V., una delle docenti organizzatrici: "Il master ha come finalità formativa principale l'acquisizione di elementi di riflessione sul quadro religioso che si viene oggi configurando, sulla base del vasto dibattito promosso di recente sul piano soprattutto culturale. La diversità religiosa, favorita dalle dinamiche migratorie e dai nuovi mezzi di comunicazione, è un'indicazione fondamentale del grande mutamento che la vita spirituale sta subendo. In questa prospettiva, si intende valorizzare la ricerca sul fenomeno religioso, partendo dalle questioni sollevate dal dialogo interreligioso aperto dalla Chiesa Cattolica e dai messaggi pronunciati per le Giornate della pace."

Il master, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, è valutabile fra i titoli utili nelle graduatorie del personale docente ed educativo delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado. La domanda di ammissione scade il 7 settembre. Il corso è articolato in lezioni (frontali, in via telematica, integrate da conferenze, seminari, convegni, attività di laboratorio, visite guidate e discussioni di focus group) e da ore di studio individuale.

Per informazioni, consultare il sito www.unige.it, studenti post-laurea, oppure rivolgersi a galliano@unige.it

Se le spartiscono maggioranza e "Fare per Ovada"

Il centrodestra si esclude da commissioni consiliari

Ovada. Alla fine le tre commissioni consiliari dei Lavori pubblici, Bilancio e Cultura se le sono spartite la maggioranza di "Insieme per Ovada" ed il gruppo di minoranza di Boccaccio "Fare per Ovada".

Ne è rimasto volutamente fuori il gruppo minoritario che fa capo a Gianni Viano, "Centro destra per Ovada". Viano non si è accontentato "delle briciole" e non ha accettato "ruoli imposti da altri". Anzi si fa decisamente polemico proprio nei confronti dell'altro gruppo consiliare di minoranza, di cui un rappresentante avrebbe contattato il suo unico consigliere (Ottonello Lomellini) per proporgli uno scambio di favori.

Cioè un aiuto in cambio dell'appoggio a far parte della commissione Cultura. Ma non se ne è fatto niente ed anzi i due consiglieri del centro destra denunciano il clima "scorretto" di fare politica in città.

In base al regolamento co-

munale, le commissioni consiliari devono essere composte da quattro membri, di cui due espressi dai gruppi della minoranza e gli altri due indicati dalla maggioranza. Ma è saltato l'accordo tra i due gruppi minoritari e così le tre commissioni, che devono promuovere le questioni più importanti di vita cittadina prima che arrivino alla discussione (ed all'approvazione) in Consiglio comunale, sono così formate.

Commissione Lavori pubblici, la più importante: Laura Tardito e Manuela Caneva per la maggioranza, Sergio Capello e Fulvio Briata per la minoranza. Commissione Bilancio: Mario Esposito e Franca Ravera per la maggioranza, Eugenio Boccaccio ed Elisabetta Bruzzone per la minoranza. Commissione Cultura: Andrea Morchio e Laura Robbiano per la maggioranza, Liviana Ferrari ed ancora la Bruzzone per la minoranza.

E. S.

Mortara presenta il suo libro sull'Afghanistan

"Perché le cose cambino dobbiamo cambiare noi"



Rocca Grimalda. Presentato alla Vineria in piazza il libro di Maurizio Mortara "Afghanistan - dall'altra parte delle stelle". Ha detto l'autore: "Perché le cose cambino laggiù, dobbiamo cambiare noi per primi." Nel senso che deve mutare l'approccio occidentale con quel popolo martoriato: meno forze militari ed armi in quella terra sfortunata e più ospedali, scuole, acquedotti. Un esempio citato da Mortara, radiologo in Afghanistan per conto di Emergency: "Se parte dei sol-

di spesi per le armi fosse usata invece per acquistare più ventilatori (specie di bombole ad ossigeno) non ci troveremmo nel dilemma di chi salvare e chi lasciar morire, quando arrivano in ospedale decine di feriti per i bombardamenti o gli attacchi kamikaze."

L'iniziativa è stata introdotta dal sindaco Barisione. E' intervenuto il funzionario della Provincia Botta. Prossimi appuntamenti ad Alessandria, Ovada (fine settembre), Volpedo ed Acqui.

Rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente

Bricola presidente del Consorzio Servizi Sociali

Ovada. Assieme al riconfermato Fabio Barisione, sindaco di Rocca Grimalda, alla presidenza dell'assemblea dei sindaci (in tutto sedici, in rappresentanza di altrettanti Comuni della zona di Ovada) del Consorzio dei servizi socio-assistenziali, Giorgio Bricola rimane presidente dell'ente, anch'egli riconfermato all'unanimità alla carica dai dieci sindaci presenti.

Il Consorzio assistenziale di via XXV Aprile, da sempre presieduto da Bricola, negli anni è cresciuto sia nella qualità che nella quantità: è infatti aumentato il numero dei servizi per gli anziani, i disabili, i minori, i soggetti in difficoltà ma anche la qualità degli stessi. E questo grazie alla avvedutezza del presidente e dei suoi collaboratori e alla lungimiranza delle scelte effettuate dal direttore Emilio Delucchi, ben sup-

portato dal suo staff.

Contemporaneamente alle riconferme al vertice dell'ente, ne è stato anche rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Ne fanno parte, oltre a Bricola, Luciana Repetto, Franco Calio di Molare, Paola Sultana e Augusto Gastaldo di Mornese. Questi quattro nominativi sono stati scelti su nove candidature a membro del Consiglio di Amministrazione dell'ente assistenziale.

Le nomine sono state effettuate in base a determinati criteri: la rappresentanza del centro zona e dei paesi del circondario, continuità con la presidenza da una parte e dall'altra rinnovamento sulla base di qualifiche ritenute "importanti" come le cariche amministrative svolte, il titolo di studio posseduto e la professione esercitata.

E. S.

Per il riconfermato Bricola ai servizi sociali

"Siamo per tutelare chi vive legalmente"

Ovada. Abbiamo sentito Giorgio Bricola, riconfermato presidente del Consorzio dei servizi socio-assistenziali della zona di Ovada (sedi i Comuni in tutto).

"E' la mia quarta volta al vertice dell'ente (1997, 1999, 2004 e 2009) e non posso che essere molto soddisfatto per questa riconferma all'unanimità."

Il Consorzio in tutti questi anni ha operato bene ed ora prendo atto di un certo rinnovamento del Consiglio di Amministrazione dell'ente.

Cercheremo quindi di lavorare tenendo conto soprattutto di un certo incremento delle problematiche che interessano l'ente, specie quelle relative agli anziani che aumentano sempre di più, in città e nella zona, una tra le più "vecchie" della provincia.

In ogni caso, è indubbio che la persistente crisi economica produca un maggior numero di persone in difficoltà.

La disoccupazione e la cassaintegrazione tipiche di quest'anno hanno causato un vero e proprio problema sociale, di cui l'ente che presiede deve per forza tener conto, visto l'aumento del numero di persone che si rivolgono a noi per essere aiutate.

Facciamo fronte ai problemi degli anziani, dei disabili ma soprattutto quelli legati alla crescente immigrazione dall'estero sono i "nuovi" da affrontare e cercare di risolvere.

Chiedo quindi l'impegno di tutti per dare risposte concrete alle persone in difficoltà.

E. S.

Già in corso la caccia al capriolo

La stagione venatoria apre il 20 settembre

Ovada. Dal 17 agosto si è aperta la stagione venatoria nell'Atc 4 (Ovada ed Acqui) riguardando il capriolo.

Questo tipo di caccia, che quest'anno aumenta il numero di capi da abbattere (da 600 a 750 come stabilito dalla Regione), è contestato fortemente da alcuni anni dalle associazioni ambientaliste ed animaliste. Specialmente quest'anno, considerato anche l'inverno passato i cui rigori (neve e ghiaccio prolungati) hanno selezionato naturalmente in particolare caprioli e cinghiali.

Inizia invece domenica 20 settembre la caccia "normale", quella alle piccole specie animali (lepri, fagiani e pernici), con regole precise da rispettare: due soli capi nella giornata.

In tutta la stagione venatoria, cinque lepri, venti fagiani e due pernici rosse.

Si può cacciare in giorni stabiliti: per gli ungulati, due giorni la settimana, a scelta tra il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Per la caccia più tradizionale, per tutto settembre, l'orario è dalle ore 6,15 alle 19,30: sino al 24 ottobre dalle 6,30 alle 18,45; per il resto del mese e sino al 30 novembre, dalle ore 6,15 alle 17,15; a gennaio 2010 dalle ore 7 sino alle 17,15.

Da notare che l'incremento del numero di abbattimenti dei caprioli fa riferimento alla valutazione fatta dagli organi territoriali venatori, in rapporto alla presenza degli ungulati in una zona.

Concerto per De André e Fred Ferrari

Ovada. Nel 10° anniversario della scomparsa di Fabrizio De André, nel parco a lui dedicato, concerto-tributo "Un sogno di mare" con Claudia Pastorino e i "Cello Fans", ben organizzato dalla Pro Loco Costa Leonessa.

Dice Giovanni Sanguineti, collaboratore della Pro Loco: "Claudia si è esibita con quattro violoncelli suonati da musicisti del Carlo Felice di Genova: Chiara Alberti, Federica Vallebona, Giulio Glavina e Raffaele Ottonello. Arrangiamenti dei pezzi del m.o Stefano Cabrera. E' stato ricordato Fred Ferrari, che suonò due volte lo scorso anno sempre con la bella voce di Claudia Pastorino. E l'artista con toccanti parole gli ha dedicato il concerto."

Applauditissimi specie "Fiume sand creek" e "Le acciughe hanno il pallone", cantate in duetto con Luca Piccardo. Proprio Luca e la Nuova Compagnia Instabile stanno lavorando ad un nuovo cd di inediti.

Fra i pezzi, notevoli "Jamina" con un intermezzo arabeggianate, "E nuvie" (Le nuvole) e "Il sogno di Maria" che l'artista genovese ha cantato con passione."

La serata si è conclusa con una cena cui hanno partecipato gli artisti. Il presidente della Pro Loco Salvatore Germano ed i suoi collaboratori hanno così regalato agli ovadesi, e non solo, una frizzante serata nella calura estiva.

Le iniziative della Pro Loco di Molare

Polentiadi e Polentone accoppiata di successo



Molare. Il Querceto ha vinto le Polentiadi edizione 2009 con 126 punti, battendo sul filo di lana Angel's Bar e le Rocche (125), Quelli di una volta - bar Covo (123), San Luca (121), La gang del bosco (114), Pro Loco Trisobbio (105), Borgo Antico (99), Pro Loco Cremolino (84), Oktagon (79), Molaresi noi mondo (75), Pro Loco Ovada (72).

Dodici le squadre partecipanti alle tre serate, assai calde ma divertenti. Ed pubblico ha risposto alla grande alla simpatica iniziativa della Pro Loco, che ha avuto, tra l'altro, il grosso merito di aver coinvolto, per un mese circa tra allenamenti e gara, un centinaio di giovani, di Molare e dei paesi vicini. Cento e più ragazzi, compresi quelli dello staff, uniti dalla sana voglia di divertirsi e far divertire, pur nel campanilismo della situazione. Altri

premi: il più vecchio, Maurizio; la più giovane, Giada; miss e mister, Samatha e Stefano; la squadra più penalizzata, Molaresi noi mondo; la più contestatrice, Quelli di una volta; la più corretta, Trisobbio; fair-play, Ovada; per la tifoseria, Querceto; jolly, Cremolino; miglior "muratrice", Fiorella; miglior "scopino", Laura; miglior "cameriere", Stefano.

Giovedì 20 festa patronale di S. Bernardo, con Messa e Processione serali e Banda musicale. Domenica 23, sagra del Polentone, con lo scodellamento in piazza della polenta dal grande paiolo di rame posizionato sopra il palco. Un rito secolare capace di richiamare sempre tanta gente, locale e non. Serate gastronomiche di introduzione al Polentone.

E ora appuntamento al 13 settembre con la Festa della vendemmia.

Costa Fiorita e l'amico del bosco

Costa d'Ovada. Notevole successo di Costa Fiorita, la tradizionale e ferragostana "due giorni" di festa della frazione ovadese. Abbellimenti floreali, angoli caratteristici, balconi fioriti ed attrezzi di una volta l'hanno fatta da padrone a Ferragosto. E con tanta gente in visita alla frazione, ad apprezzare gli "arrangiamanti" dei costesi.

Alla festa di Santa Lucia di fine luglio, Giovanni Gaggero, personaggio assai simpatico e noto buongustaio (Praein) è stato nominato "amico del bosco" per il 2009. Un riconoscimento anche ad Andrea Comandini, "per chi apprezza il buon vino locale". Alla festa nel bosco di S. Lucia, con celebrazione pomeridiana della S. Messa, tanta gente e polenta a ruba. Una festa che continua ad essere molto sentita.

L'estate di Grillano ricca di avvenimenti

Chiusura in bellezza con la corsa ciclistica

Grillano d'Ovada. Terminata con la corsa ciclistica per juniores "Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio", la settimana agostana di iniziative organizzate dall'Unione Sportiva Grillano.

La corsa ciclistica, organizzata dalla Novese Fausto Coppi e promossa in primis la famiglia Boccaccio, ha visto al via ben 86 giovani, sull'impegnativo e collinare percorso della zona di Ovada. Alla fine ha vinto Aldo Ghiron di Chieri (Pedale Chierese), che ha percorso i 97 km. del sinuoso tracciato in 2 h. e 22', alla ragguardevole media oraria di quasi 41 km. Il vincitore, autore di una bella volata a due ed anche di un errore finale di percorso ad un incrocio, ha battuto il novarese Sacchetti. Al terzo posto Dall'Oste (Pedale Castanese) a 23', seguito dal gruppo.

Emozionante il finale della corsa: prima il vincitore sbaglia percorso a 9 km. dall'arrivo ma ritrova la strada giusta aiutato dal numeroso pubblico pre-

sente, poi riaggancia Sacchetti, ormai solitario a 4 km. dal traguardo, percorrendo fortissimo la discesa di Cremolino. Quindi controlla lo scatto dell'avversario ai 300 m. e lo supera negli ultimi 30 m. in salita. Dall'Oste, terzo, precede il gruppo di qualche secondo. Neanche gli organizzatori si sarebbero sognati un finale di corsa così mozzafiato!

Notevole successo di partecipazione e di pubblico interessato alle altre numerose iniziative in programma, dal riuscito concorso di poesia "Coniugi Maria e Vincenzo Boccaccio" (ha vinto un napoletano) alla mostra di pittura "Grillano in mostra", dagli avvenimenti sportivi a quelli culturali e ricreativi ed agli iniziali spettacolari fuochi d'artificio.

Il tutto in un succedersi di manifestazioni di alto livello e di notevole interesse, che hanno divertito il pubblico partecipante alla settimana grillanese di primo agosto.

E. S.

Tamburello giovanile

Ovada. I ragazzi della "Paolo Campora" si sono classificati terzi contro squadre di rango come Monale, Montaldo Scarampi, attuali campioni regionali, e Viarigi vice campione regionale. Risultati: P. Campora-Viarigi 8-13; Montaldo-Monale 13-5. Per il 3° e 4° posto: Campora-Monale 13-5; finale Viarigi-Montaldo 11-13.

Nelle Coppe e nei rispettivi campionati

Le squadre Plastipol pronte a partire

Ovada. Squadre Plastipol quasi al via nei rispettivi settori pallavolistici.

La formazione femminile, che partecipa al campionato di serie C, sarà guidata ancora dal confermato Federico Vignolo.

La stagione agonistica delle Plastigirls partirà il 19 settembre con la Coppa Piemonte mentre il campionato comincia il 17 ottobre. Fuori Olivieri ed in dubbio Musso, la Plastipol femminile, che nella passata stagione disputò la finale dei play off, può contare ora su Fabiano, Bastiera, Ravera, Moro, Pola, Laborde, Guido, Agosto, Ferrari, Romero, Vitale, Bisio, Fabiani e Fossati.

La Plastipol maschile, partecipante al campionato di serie

B/2 ed allenata ancora da Minetto, inizia l'attività il 31 agosto.

Primi impegni agonistici sabato 12 settembre col trofeo Lantero, quindi la Coppa Italia tra settembre (19) ed ottobre (10) mentre il campionato parte il 17 ottobre. In Coppa la squadra del team manager Alberto Pastorino incontrerà formazioni difficili quali l'astigiana Hasta, la Canottieri Ongina (Pc) ed il Voghera. La formazione maschile, fuori Graziani, Crocco e Peluffo, annovera quest'anno due neo acquisti: il centrale Gonzales e Bavastro sulla fascia.

Con loro Barisone, Demicheli, Nistri, Suglia, G.L. Quaglieri, Bruciaferri, Caldon, Morini, Belzer, U. Quaglieri.

Concerto di fine estate

Ovada. Giovedì 3 settembre, in piazza San Domenico, alle ore 21 "Concerto di fine estate". Il Coro e Orchestra Scolopi con la "Scuola di musica Matra" si esibiranno in concerto con brani tratti da musical, pop, e musica leggera. Dirige m°. Patrizia Priarone, vice direttore del coro m°. Carlo Campostrini.

Ciclismo, Michele Gnech sul podio

Molare. Il 9 agosto, per il settore Giovanissimi, prova su strada a S. Damiano d'Asti. Nella categoria G.5 (ragazzi sino ad 11 anni), ottimo piazzamento di Michele Gnech (nella foto sul terzo gradino del podio) del G.C. Negrini, terzo classificato su 38 partenti, ed allenato da Gabriele Garrone. Nella G.1 e nella G.3, buoni piazzamenti per Francesco Gaggero e per Gabriele Sica, entrambi ottavi.

Il 23 agosto si è disputato il 15° trofeo Comune di Campo Ligure, organizzato dal G.C. Valle Stura.



"Incontemporanea Festival"

Ovada. Termina venerdì 28 agosto "Ovada incontemporanea festival 2009", sesta edizione, alla Loggia di S. Sebastiano.

Incontemporanea Festival si presenta anche quest'anno con una serie di iniziative che comprendono più espressioni artistiche (arte, musica, teatro, cinema, letteratura), facendo riferimento ad ogni espressione di ricerca nel campo artistico contemporaneo. A cura dell'associazione "Due Sotto l'Ombrello".

Un intervento del prof. Caffarello

"Diamoci tutti da fare per l'ospedale civile"

Ovada. "In Consiglio regionale è stato formalizzato il grave deficit finanziario nel bilancio della Sanità piemontese e che, nella crisi attuale, genera gravi preoccupazioni e la necessità di drastiche misure correttive.

Attualmente esiste un disavanzo strutturale quantificato in circa 300 milioni di euro, che avvicina il Piemonte a Lazio, Liguria ed alcune regioni centro-meridionali. Siamo lontani da quando il Piemonte era considerato, in campo nazionale, un esempio di buona corretta ed intelligente gestione economica della Sanità!

Non occorre essere degli esperti economisti per capire che, per risparmiare sulla spesa sanitaria, si dovrà intervenire su due fronti: la spesa sulla medicina generica e sulla ospedaliera.

Più volte, anche in passato, in casi analoghi, si è tentato di intervenire sui medici di famiglia e sulle prescrizioni farmaceutiche erogate ma sempre con risultati negativi, mentre la riduzione del numero dei posti letto negli ospedali e la chiusura (o la riconversione) di alcune strutture ospedaliere sono apparse la via più sicura e utile da seguire (cfr. la Liguria). Que-

sta realtà deve farci riflettere sul futuro del nostro Ospedale, oggi ridotto a fanalino di coda rispetto a quelli di Acqui, di Novi e di Tortona.

Mi sono sempre battuto (e mi batterò) per l'avvenire dell'Ospedale ma non bastano le parole, occorre organizzare assemblee pubbliche, incontri per trovare la via giusta da percorrere, perché il tempo stringe e quando nella sede regionale competente verranno fatte delle scelte, politiche e partitiche, sarà difficile poter rimediare o cambiare.

E' necessario che i responsabili politici del nostro territorio (sindaci, on.) guidino questo programma!

L'Ospedale Civile ha un patrimonio di realtà positive: è a misura d'uomo, ha in servizio personale medico e paramedico ammirevole, ben preparato e gradito al pubblico per professionalità, umanità e volontà di operare per il bene unico della salute, è un complesso strutturalmente moderno e confortevole e sito in una zona strategica per posizione e viabilità, non ha costi molto elevati di gestione.

Diamoci quindi tutti da fare per l'avvenire dell'Ospedale".

Successo della "Stratrisobbio"

Ottanta i podisti Gambetta il vincitore



Trisobbio. Successo della corsa podistica "Stratrisobbio", con un'ottantina di partecipanti alla gara preserale, disputata su 7 km. impegnativi.

Percorso a saliscendi, direzione Montaldo: ha vinto Silvio Gambetta di Vignale (Atletica Arquate), col tempo di 27' e 27", davanti a Andrea Verna e Paolo Bertaita entrambi dell'Ata Acqui. Federico Giunti di Carpeneto 8° assoluto.

Prima donna arrivata Susanna Scarameli (Atletica Varazze) davanti a Daniela Bertocchi (Atletica Novese) e ad

Antonella Rabbia (Brancaleoni Asti). Tra gli atleti della zona di Ovada, Giorgio Belloni quinto nella categoria E, Pio Danesin 4° nella F (entrambi Atletica Ovadese), Enrico Demicheli 3° nella C (Vital Ovada), e Luigi Esternato di Silvano 4° nella G.

L'Amministrazione comunale ha offerto agli atleti una spaghetta finale nel ristorante del Castello.

(Nella foto l'ovadese Belloni col vice sindaco Mario Arosio e l'assessore alla Cultura Claudio Bruzzone).

Tamburello: il Cremolino ai play off

Cremolino. Subito fuori dalla Coppa Italia, disputata a Callianetto a metà agosto, la squadra del presidente Claudio Bavazano.

Infatti i ragazzi del tecnico Fabio Viotti sono stati sconfitti dal Cavriana per 9-13 mentre nella regular season i lombardi erano stati battuti in entrambi gli incontri dal Cremolino. Dopo il 3-4 iniziale, il tonfo: 3-10 per i lombardi, poi il recupero parziale del Cremolino sino al 9-12 e risultato finale chiuso sul 9-13. Prestazione chiaramente sotto tono di tutti, da Dellavalle a Petroselli agli altri.

Ma già si pensa al prosieguo del campionato, con la disputa dei play off a partire da settembre. Le otto squadre finaliste sono già state suddivise in due gironi, sottogruppi proprio a Callianetto. Il Cremolino se la vedrà col Sommacampagna, Medole e Ceresara. L'altro girone è composto da Callianetto, Mezzolombardo, Cavriana e Solferino.

Play out per non retrocedere in serie B invece per il Carpeneto: con la squadra del presidente Enzo Corradi e del tecnico Basco ci sono Fumane, Goito e Bardolino.

La Coppa Italia è stata vinta, come da pronostico, dal Callianetto, per 13-4 sul Sommacampagna.

Coppa Italia per l'Ovada Calcio

Ovada. L'Ovada Calcio ha giocato in amichevole lunedì scorso a Rocca Grimalda e giovedì ad Acqui, in preparazione al primo turno di Coppa Italia, domenica 30 agosto a San Salvatore con il Monferrato.

La squadra del presidente Enrico Cavanna e del nuovo allenatore Andrea Della Latta (Claudio Biagini si occupa del settore giovanile) quest'anno può contare sui portieri Ottonello, Bobbio e Codogno; difensori Ferrari, Oddone, Cairello, Ravera, Carosio, A. e V. Pini; centrocampisti Facchino, Cazzulo, Gioia, Krezic, Montobbio e Bongiorno; attaccanti Cavanna, Pivetta, Badino, Kindris, Bisso e Mollero.

Nella "rosa" manca il bomber Piana passato al Castellazzo, oltre ai giocatori che hanno seguito il vecchio mister Esposito.

La società punta decisamente sui giovani per l'imminente campionato di Promozione, di cui l'Ovada potrebbe essere una delle protagoniste, dopo la bella prova nei play off per l'Eccellenza della passata stagione.

Luzzani espone in Santa Croce

Ovada. Ermanno Luzzani, il noto acquarellista molarese, parteciperà all'importante Collettiva d'arte a Santa Croce di Bosco Marengo.

L'associazione "Amici di Santa Croce" infatti organizza presso il prestigioso complesso monumentale boschese, nei primi due week end di settembre (5/6 e 12/13), con apertura dalle ore 15.30 alle 19.30, la seconda edizione della rassegna "Arte in S. Croce", in memoria del presidente Giuseppe Girardendo, da poco scomparso.

Ogni artista esporrà un max di quattro opere, quadri o sculture.

Luzzani, che ha al suo attivo numerose "personali" nella zona di Ovada (l'ultima a Castelletto), esporrà opere della sua intensa, ed assai apprezzata, produzione acquarellistica.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masonesi con la Croce Rossa

Giornata del malato al santuario della Cappelletta

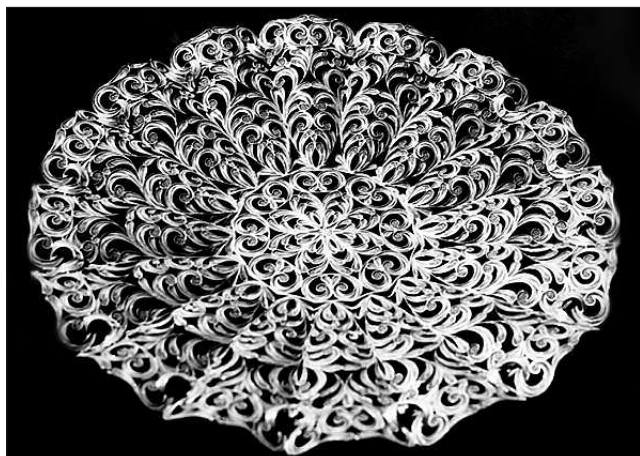


Masone. Come ogni anno la Comunità parrocchiale masonese ha organizzato la Giornata del Malato con la celebrazione della S.Messa al Santuario della Madonna della Cappelletta. Grazie all'intervento dei volontari e della Croce Rossa, numerosa è stata la partecipazione alla funzione religiosa, guidata dal parroco don Maurizio e dal Canonico Don Rinaldo, alla cui conclusione i presenti si sono ritrovati sul piazzale del Santuario per il gradito rinfresco.

(foto di Pittaluga)

Sabato 29 agosto

Mostra della filigrana è la 41ª edizione



Campo Ligure. Sabato 29 agosto sarà inaugurata la 41ª edizione della mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento. Presenzierà alla cerimonia il presidente della giunta regionale ligure Claudio Burlando: quest'anno la rassegna è stata allestita all'interno del civico museo Pietro Carlo Bosio.

Il visitatore potrà così compiere un viaggio attraverso la filigrana nei vari continenti sino ad arrivare all'ultimo piano e osservare l'attuale produzione dei maestri orafi. Un momento economico particolare anche per i produttori di filigrana che dovranno trovare il modo di lavorare del filo d'oro e d'argento, ma come moderni imprenditori per competere adeguatamente in un mercato sempre

più difficile e selettivo, compiendo, ad esempio, il da sempre auspicato salto di qualità anche con l'aiuto del marchio regionale che dovrebbe essere operativo entro l'anno. L'utilità di questo marchio è intuitivamente quella di certificare e quindi garantire l'originalità della produzione artistica proveniente dalle botteghe artigiane di questo paese. Un altro momento di riflessione dovrà essere dedicato a questa mostra che, dopo 40 anni di vita sostanzialmente invariata, ha bisogno di nuove idee e nuovi progetti. Tuttavia essa resta un appuntamento irrinunciabile per tutti coloro che sono appassionati di questo particolare settore dell'arte orafa. La mostra sarà aperta da sabato 29 agosto a domenica 19 settembre con gli orari di apertura del museo.

Quadri in mostra

Campo Ligure. In concomitanza con la mostra della filigrana, nel salone della casa della giustizia, sarà possibile ammirare la produzione di quadri dipinti dalle allieve del maestro De Vignola durante il corso di pittura tenutosi quest'inverno in biblioteca. Accanto alle opere delle artiste, anche lo stesso De Vignola esporrà alcune sue produzioni. Presso la mostra, chi fosse interessato potrà iscriversi o comunque ricevere informazioni sul prossimo corso di pittura organizzato dalla biblioteca "G. Ponte" e tenuto ancora dal De Vignola che partirà nel prossimo mese di ottobre. La mostra sarà aperta dal 29 agosto al 13 settembre nei giorni di sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18.

Ferragosto masonese

Tanta collaborazione alla festa patronale



Vittore Grillo, presidente del Club Artistico Masone, e Culin Macciò attornati da alcuni espositori della mostra di pittura.

Masone. La festa patronale 2009 è riuscita particolarmente bene, anche per il buon clima che l'ha contrassegnata con serate calde e piacevoli.

Preceduta il 12 agosto da un originale ed apprezzato spettacolo cine-musicale in Piazza Castello, "Life is Beautiful", offerto dalla Provincia di Genova, ed il giorno successivo dalla spericolata competizione di MTB lungo gli stretti e caratteristici passaggi ancora nel centro storico, organizzata alla perfezione da Pietro Pastorino con i praticanti masonesi della disciplina fuori strada ed il Comune, la festa è iniziata per i piccoli in Piazza Vittorio Veneto dove l'Associazione Commercianti ha offerto, venerdì 14 agosto, un'intera giornata di attrazioni: dai cavalli, ai giochi, al karaoke e merenda.

La sera poi vi stata l'inaugurazione della mostra di pittura del Club Artistico Masone, impeccabilmente allestita dagli allievi della maestra Piera Vegnotti nei locali della Biblioteca, sulla terrazza della quale si è brevemente esibito alla pianola il giovane talento Cristian Pastorino, mentre suo nonno Domenico "Culin" Macciò ha esposto i suoi lavori artigianali in legno, opere uniche di perfetta miniatura.

Sabato 15 la solenne pro-

cessione con la cassa artistica dell'Assunta ha riempito la chiesa ed il paese, cui è seguita la bellissima sfilata di abiti da sposa che ha calamitato l'attenzione del pubblico, anche perché le dieci giovani e belle modelle erano di Masone e Campo Ligure.

Musica leggera di ottima qualità in piazza del municipio e dal vivo con discoteca nella "Playa del Sol", ristorante prelibato, panini e farinata, banchetti e lotteria per tutti i gusti tutte le sere. Domenica 16 infine il grande concerto della Banda Musicale Amici di Piazza Castello, sotto il grande ippocastano, ha chiuso in bellezza la festa tra gli applausi del numeroso pubblico.

La gimkana pomeridiana di ferragosto, sotto l'attenta regia di Beppe Piombo e del Gruppo Ciclistico Vallestura, il campo con fondo di sabbia per il calcio tipo spiaggia, hanno acccontentato i più giovani.

La Pro Loco ed il Parroco Don Maurizio, con la fattiva collaborazione del Comune di Masone, hanno quindi portato a casa un buon risultato che fa ben sperare anche per le future edizioni. Un sentito grazie a tutti coloro che hanno collaborato ed ai concittadini che sono stati generosi con le loro offerte.

Ciclismo a Campo Ligure

Più di 100 promesse al 15° trofeo campese

Campo Ligure. Più di 100 giovani promesse del ciclismo si sono date appuntamento, domenica scorsa, per sfidarsi nelle gare del 15° trofeo "comune di Campo Ligure" e del 16° trofeo "S.I.M." Genova, organizzati come sempre magistralmente dal gruppo ciclistico Valle Stura. 115 ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni, in rappresentanza di 13 società sportive provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia, hanno dato vita a delle bellissime competizioni. Quest'anno gli organizzatori hanno anche allestito, in collaborazione con l'associazione "Amici del Castello", un pranzo per gli atleti e i loro accompagnatori che hanno potuto così trascorrere l'intera giornata nel nostro borgo annoverato tra quelli "più belli d'Italia". Veniamo a dare i risultati finali delle gare ed i piazzamenti ottenuti dai nostri rappresentanti. Nella categoria G1 (7 anni) non partecipava nessun atleta valigiano, al primo posto si è piazzato Bisso Jacopo del G.S. Levante Eurothermo, tra le partecipanti femminili il 1° posto è andato a Pastore Marta della "Ciclistica Bordighera". Nella categoria G2 (8 anni)

bellissima affermazione di Repetto Andrea con Pesce Francesco al 5° posto e Pastorino Davide all'8°, per le ragazze affermazioni di Cerri Chiara del S.C. Lomello A.S.D. Nella categoria G3 (9 anni) vittoria di Sanchez Engels del Tarros giovani A.S.D. ottimo 3° posto per Ottonello Mattia, seguito al 7° da Cartasso Giacomo e dal 18° da Pastorino Samuele. Per le ragazze vittoria per Mihlaj Malvina. Per quanto riguarda la categoria G 4 (10 anni) vittoria di Balbi Samuele del U.C.D. Morego, ai nostri Visora Gabriele e Oliveri Luca rispettivamente il 20° e il 21° posto, per il settore femminile affermazione di Vinci Laura del S.C. Lomello A.S.D. per la categoria G5 (11 anni) vittoria di Cerri Michele del S.C. Lomello A.S.D.; buoni piazzamenti dei nostri Pastorino Claudio: 8° e Oliveri Davide 12°. Affermazione femminile di Basso Alice del "Pedale Acquose". Per l'ultima categoria in gara: la G 6 (12 anni), vittoria di Nicolini Gabriele del G.S. Levante Eurothermo, buon 7° posto per Pastorino Gian Luca e 15° Pastorino Andrea. Per le donne sul podio Dorandini Giorgia della "Ciclistica Bordighera"

Opera Mons. Macciò

Estate ragazzi successo a Masone



Masone. Venerdì 31 luglio, ore 21,00. Le porte del teatro Opera Mons. Macciò si aprono per dar via alla serata conclusiva di "Estate ragazzi 2009".

Ma facciamo un salto indietro nel tempo, precisamente al 29 giugno, quando questa avventura, che ha coinvolto 220 bambini, è iniziata.

È lunedì pomeriggio. Suore e animatori accolgono una miriade di bambini dai 6 ai 14 anni, con una grande voglia di vivere insieme le esperienze del gioco, dell'amicizia, della scoperta.

Ognuno sceglie l'attività preferita che lo accompagnerà per tutto il mese di luglio: tornei, teatro, balletto, pirografia, pittura, braccialetti, cartonage, bigiotteria. Si formano i gruppi, pieni di vivacità e di gioia.

Le attività possono iniziare. Ogni animatore è pronto per sostenere il compito che gli è stato assegnato.

Le iniziative della settimana vengono scandite secondo un programma ben preciso che si ripete, in modo ritmico, settimana dopo settimana.

Il lunedì è dedicato alle

escursioni (Cappelletta, Baracca, Romitorio...). Il martedì alle attività in Oratorio e alla cena (grazie alla collaborazione di un gruppo di genitori). Il mercoledì alle piscine (Lavaggio, Lerma, Trisobbio, Bolle blu). Il giovedì alle attività in Oratorio. Il venerdì mattina alla piscina di Masone. Il venerdì pomeriggio alle attività in Oratorio e alle cene nei diversi rioni di Masone (Romitorio, Paese Vecchio, Carmine, Mulinio).

Per quanto riguarda quest'ultime è doveroso ringraziare Alpini e "Murinei" per la loro preziosa collaborazione.

Il tempo è trascorso in modo così piacevole che sembra durato un attimo.

Ora siamo qui, nel teatro, per concludere questa bella avventura e per presentare ai genitori tutto ciò che è stato realizzato, con tanta gioia e serenità.

Un grazie di cuore a tutte le persone che hanno collaborato: suore, animatori, genitori.

Arrivederci al prossimo anno. Vi aspettiamo.

Rosanna

Nella festa patronale parrocchiale

Padre Mario Pastorino 30 anni di sacerdozio



Masone. La ricorrenza dell'Assunzione della Madonna, festa patronale della parrocchia masonese, è stata celebrata, anche quest'anno, con rinnovata solennità attraverso la Novena, le funzioni del 15 agosto e la processione. A presiedere la S.Messa solenne del mattino, nel giorno della ricorrenza, è intervenuto Padre Mario Pastorino dell'ordine dei Frati minori francescani che ha festeggiato il 30° anniversario di Sacerdozio nel suo paese natale. Durante l'omelia Padre Mario ha tra l'altro ringraziato la mamma e la zia "Ginin" per la grande testimonianza di fe-

de che ha rappresentato un elemento decisamente importante nel suo cammino vocazionale. Ordinato dal vescovo Mons. Giustino Pastorino nel maggio del 1979 nel Santuario genovese della Madonna del Monte, il religioso masonese ha esercitato inizialmente il suo servizio pastorale nella parrocchia di Oregina e quindi è stato parroco per diciannove anni alternandosi nei centri di Albenga, Sanremo e Pietra Ligure. Attualmente ricopre l'incarico di cappellano nell'ospedale di Voltri ma prossimamente è previsto un suo nuovo trasferimento a Chiavari.

Cammingiando per la 13ª volta

Campo Ligure. L'ultima domenica di agosto, ormai secondo tradizione, l'associazione Pro Loco organizza la 13ª edizione di "Cammingiando": pranzo itinerante per le nostre verdi valli. Chi vuol partecipare deve necessariamente contattare la Pro Loco per prenotare, dato il numero limitato di posti. Con una spesa di 20 euro si va dall'aperitivo all'antipasto al primo e al secondo con contorno, fino ad arrivare alla frutta e al dolce, nel prezzo è incluso anche il vino e ogni portata verrà servita in un luogo diverso lungo un percorso di circa 6 chilometri. Il ritrovo è in piazza V. Emanuele a partire dalle ore 10,30 mentre alle 16,30, nella stessa piazza ci sarà uno spettacolo musicale con Karaoke. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva. "Cammingiando" cresce di anno in anno e ai tradizionali "clienti" che non si perdono un'edizione si aggiungono sempre nuove persone curiose di fare questa esperienza a metà tra il gastronomico e l'escursionistico.

Dal 12 al 14 settembre, terza edizione dell'innovativa mostra mercato

Le "Energie Rinnovabili" in mostra in piazza Della Vittoria a Cairo

Cairo M.te. E' arrivata alla terza edizione la mostra mercato delle energie rinnovabili. La manifestazione si svolgerà dal 12 al 14 settembre in Piazza della Vittoria a Cairo.

Il grande successo riscontrato nelle due edizioni precedenti è stato uno stimolo a proseguire questa esperienza che sta per diventare un appuntamento significativo nel tanto auspicato processo di riconversione del panorama energetico nazionale verso fonti di energie pulite, a basso costo e alla portata di tutti.

Non si tratta di un'iniziativa con scopi puramente commerciali bensì di uno sforzo congiunto per creare in Valbormida una nuova sensibilità nei confronti di queste nuove fonti di energia tecnologicamente avanzate e, perché no, redditizie. Il savonese, e in particolare l'entroterra, fin dagli inizi del secolo scorso, è stato fortemente penalizzato dalla nascita della grande chimica che ha pesantemente inquinato l'ambiente con cadute negative sulla salute dei residenti.

C'è poi il discorso sul nucleare, che vede ancora oggi contrapposti i sostenitori del pro e del contro. Un dibattito questo fortemente condizionato da politiche e interessi contrapposti.

Un anno fa, sullo stesso forum del sito "Rinnovabili in piazza", era apparsa una condanna senza appello del nucleare. Nell'intervento in questione si leggeva tra l'altro: «Le nuove centrali nucleari Usa costeranno il quadruplo di quanto previsto solo due anni fa. E mentre qualche società gira le spalle all'atomo, in Florida i consumatori pagheranno già dall'anno prossimo le future centrali da costruire. Negli Stati Uniti i costi più alti del previsto di materiali e manodopera stanno mettendo a rischio il cosiddetto "rinascimento nucleare" ancora prima che inizi. Le stime delle spese per le nuove centrali che si vorrebbero costruire lievitano infatti con il passare dei mesi. I costi



promessi dai contractors che si sono proposti per la costruzione degli impianti due anni fa, circa 2000 dollari per kilowatt di potenza, da allora ad oggi si sono moltiplicati. Ad influire sulle spese di costruzione oltre all'aumento dei prezzi di materiali come l'acciaio, il cemento e il rame, il "collo di bottiglia" è su certi grandi componenti che possono venir realizzati solo in alcuni impianti al mondo e soprattutto i costi dei prestiti. I finanziatori, infatti, a causa dell'incertezza sui tempi di realizzazione, causati da burocrazia e politica, pretendono interessi particolarmente alti».

Di tutt'altro avviso è il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scaiola che, nel maggio del 2008, nel suo intervento all'assemblea di Confindustria, aveva affermato: «Entro questa legislatura porremo la prima pietra per la costruzione nel nostro paese di un gruppo di centrali nucleari di nuova generazione. Solo gli impianti nucleari consentono di produrre energia su larga scala, in modo sicuro, a costi competitivi e nel rispetto dell'ambiente».

Ma al di là di questo dibattito, per nulla spositivo, rimane importante lo sforzo per rendere sempre più efficienti e competitive le tecnologie relative alle energie rinnovabili, tecnologie messe in atto da numerose ditte operanti sul territorio valbormidese o poco distanti.

In Piazza della Vittoria si potranno trovare innumerevoli soluzioni: pannelli solari termi-

ci, bioedilizia per il risparmio energetico, sistemi fotovoltaici, sistemi idrotermici, serramenti per il risparmio energetico, caldaie a legna, pellet e condensazione, Impianti eolici, riscaldamento a pavimento, biomasse e molto altro ancora.

E tutto questo all'insegna del risparmio e del rispetto dell'ambiente.

PDF

Finanziato con 260 mila Euro

Il piano di ripristino delle strade cairesi

Cairo M.te. In programma sul territorio comunale di Cairo una nutrita serie di interventi di manutenzione stradale. Anche a causa delle abbondanti nevicate di quest'inverno la pavimentazione di numerose strade urbane è particolarmente deteriorata e necessita di una nuova bitumatura; l'esecuzione di tali opere è urgente, in quanto ha lo scopo di eliminare i pericoli e gli inconvenienti per la circolazione pedonale e veicolare.

I lavori previsti consistono nella risagomatura del piano viabile, nella scarifica dell'attuale pavimentazione bituminosa e nella realizzazione del tappeto di usura per uno spessore finito di 4 centimetri oltre a riportare in quota vari pozzetti esistenti.

La spesa complessiva ammonterebbe a poco meno di 260 euro ma, sempre a causa della penuria di risorse finanziarie, non è detto che tutti i lavori previsti possano essere realizzati ed è presumibile che alcuni tratti di strada vengano la momento sacrificati a vantaggio di altri

Le vie interessate sono comunque numerose e per ognuna è prevista la relativa spesa. Via F.lli Francia (338,40), Corso Verdese (2.510,20), Via Berio (5.640,00), Via Cesare Battisti (423,00), Via Cap. Lavagna (4.136,00), Via Sciutto (1.692,00), Via Artisi (3.760,00), Via Mons. Bertolotti, zona Poste (1.880,00), Strada Ciapasqua (1.904,00), Salita Livio Ferraro (17.018,00), Via Ferraro (2.137,60), Via Poggio (4.230,00), Via Arpione (3.243,00), Via Briano (7.520,00), Via Martiri della Libertà (902,40), Corso Dante (564,00), Largo Caduti e Dispersi in Russia (282,00), Via Righini (2.256,00), Ponte Staccini (4.512,00), Corso Verdese, Via Cavalieri di Vittorio Veneto (1.974,00), Viale Vittorio Veneto (640,00), Piazzale Oltrebormida (7.520,00), Via XXV Aprile (13.629,00), Via Santa Caterina (4.559,00),

Via Genova (7.238,00), Via della Repubblica (564,00), Strada Funga (10.560,00), Via Medaglie d'oro (1.034,00), Strada Buglio (1.956,80), Via Cortemilia (1.880,00), Via Cortemilia zona ACTS - Croce Bianca (57.880,00), Strada Ferrere (6.862), Strada Moncastello (7.050,00), Strada Pastoni (7.990,00), Strada Pontorotto (1.410), Corso Stalingrado (16.318), Strada Valle Argenta (23.337,75), Strada Carnevale Bellini (3.521,60), Strada S. Anna (11.280,00), Strada Cummi (7.050).

Da notare che gli interventi non interesseranno le strade nella loro interezza bensì i punti più disastrosi i cui tratti di manto bituminoso verranno asportati e ristesi a caldo.

RCM

Si lamenta un nostro lettore cairese

Una bella Cairo Medievale ma con tanti uffici sprangati

Cairo M.te - L.P., da Cairo Montenotte, ci ha fatto pervenire le seguenti osservazioni, che pubblichiamo:

"Spett. Redazione, da cairese mi permetto di segnalare in poche righe quanto riscontrato durante le sere del Cairo Medievale appena concluso.

Abbiamo avuto la città per 5 sere invasa da turisti per lo più provenienti dalla riviera, famiglie, coppie, pubblico tranquillo ed ordinato. Gli organizzatori della festa da anni perseguono una politica di promozione a largo raggio che si concretizza nell'afflusso nella nostra città di migliaia di persone che giungono qui anche per la prima volta; in questi giorni Cairo sperimenta che cosa sia una "città turistica" in quanto si trova a gestire questa massa di persone e ad offrir loro quanto di meglio abbiamo, sia come commercio che come accoglienza.

Se dal punto di vista gastronomico e di spettacoli è

stato offerto loro un panorama eccellente - grazie al lavoro dei volontari delle 23 taverne ed alle scelte della Pro Loco e dello staff organizzativo - altrettanto non si può dire per la "macchina comunale" di cui, da cairese, ho notato una certa latitanza.

L'esempio più eclatante è il seguente: da un paio d'anni il Comune si è dotato dell'URP, Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso il Palazzo di Città e composto da varie persone. Ebbene, nelle 5 sere di festa tale ufficio era chiuso e sprangato!!!

Nessuno che offrìsse al Pubblico i depliant di cui è coperto il banco informativo, fornisse indicazioni, supporto, immagine, insomma che compiesse il proprio lavoro di "Relazionarsi con il Pubblico"!

La considerazione semplice è: ma se un ufficio relazioni pubbliche sta chiuso quando il pubblico lo ha davanti, circa 60.000 persone in 5 sere, a



che cosa serve?

Sicuramente tale ufficio era operativo nelle mattinate della festa, quando il "pubblico" era costituito da qualche assonnato passante e dagli operatori ecologici che ripulivano la piazza dopo le sere di festa. Concludo ringraziando del-

Domenica 30 agosto, con la Croce Bianca, orgoglio di Cairo

Anche il vescovo Pier Giorgio Micchiardi all'inaugurazione della nuova ambulanza

Cairo Montenotte - La Croce Bianca, orgoglio di Cairo, nel mese di giugno del 2007 ha festeggiato, con solenni celebrazioni, i sessant'anni di attività della pubblica assistenza.

Fondata nel 1947 da una quindicina di cairesi la Croce Bianca di Cairo è anagraficamente un'associazione anziana, con i suoi 62 anni suonati, ma non li dimostra!

Prima pubblica assistenza della Val Bormida ebbe la sua prima sede nell'ex caserma degli Alpini di via Colla, dove è rimasta sino a pochi anni fa per poi trasferirsi in via Cortemilia, nella struttura già adibita a macello pubblico e poi ristrutturata dal Comune che l'ha messa a disposizione della benemerita Pubblica Assistenza cairese.

Ai tempi della sua fondazione era dotata di un solo mezzo, una «Fiat 1100», con cui i

malati e infortunati di Cairo, ma di tutta la vallata. Un servizio che prima del 1947 veniva effettuato da un piccolo gruppo di volontari della Società di mutuo soccorso locale (la SOMS) che, con una barella a mano, dalla loro sede di via Roma provvedevano a far fronte alle emergenze.

Con la nascita della Croce Bianca, seppur dotata di un solo automezzo, la situazione migliorò sensibilmente.

Con il trascorrere degli anni ai fondatori si unirono nuovi volontari, ma negli Anni Settanta si corse il rischio che la pubblica assistenza potesse venire chiusa.

Fu a quel punto che l'allora sindaco di Cairo Remo Staccini accolse l'appello di Enrico Tommasina, all'epoca segretario dell'associazione, ed insieme indissero un'assemblea pubblica per scongiurare la fine di questa benemerita attività.

Il risultato fu sorprendente: di fronte al pericolo di non poter più contare sul quell'indispensabile servizio, aderirono alla Croce Bianca 200 nuovi volontari.

Ed è sempre negli Anni Settanta, quando ancora la Croce Bianca non poteva contare su alcun genere di convenzione, che il professor Lorenzo Vernetti donò un'ambulanza nuova di zecca.

Oggi la Croce Bianca ha un parco macchine costituito da 10 mezzi moderni ed attrezzati, acquistati anche attraverso donazioni di alcune famiglie di Cairo e della Valle Bormida.

Dicevamo che la P.A Croce Bianca di Cairo porta benissimo la sua ormai matura età, e sembra intenzionata a migliorarsi ancora: questo anche grazie alla nuova ambulanza che verrà inaugurata domenica 30 agosto nel corso della solenne cerimonia organizzata presso ed in collaborazione con la Scuola della Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte in Corso XXV Aprile.

La cerimonia, solennizzata dalle autorità locali civili e militari e dalla partecipazione delle associazioni di pubblica assistenza consorelle della Liguria e del Basso Piemonte, prevede la presenza anche del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi che, dopo la celebrazione della santa messa alle ore 9,30, benedirà il nuovo mezzo e la nuova bandiera sociale.

La cerimonia sarà preceduta, sabato 29 agosto, dalla presenza della Croce Bianca alla festa patronale di San Matteo in Loc. Ville di Cairo dove dovrebbe essere esposto anche



il nuovo mezzo che da domenica andrà ad incrementare l'efficienza del parco macchine della Pubblica Assistenza cairese.

I dirigenti della P.A. Cairese ringraziano i molti volontari, oltre 100 iscritti di cui una trentina super-impegnati, che con la loro attività umanitaria garantiscono annualmente oltre 6000 interventi: in risposta non solo alle urgenze sanitarie, ma anche in appoggio alle più svariate patologie che necessitano un trasporto adeguato alle strutture sanitarie di Savona o di altri nosocomi più o meno distanti da Cairo. Una attività importante ma che, per essere tempestiva ed efficace, ha sempre bisogno di forze nuove: e c'è spazio per tutti, anche per chi ha paura "del sangue e dei feriti gravi": eventi molto meno frequenti dei molti servizi di routine che impegnano quotidianamente i militi della Croce Bianca di Cairo M.te.

SDV

Festa di San Matteo alle Ville

Cairo M.te. Iniziata il 26 agosto scorso, prosegue alle Ville la festa patronale di San Matteo, ultimo appuntamento per quel che riguarda le manifestazioni di intrattenimento che si svolgono durante la stagione estiva a Cairo. Venerdì 28 la serata è dedicata all'AVIS. Alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico con le "Cozze alla marinara". Serata danzante con Donatella & Italian Melody, allieterà la serata un simpatico barzellettieri. Sabato 29 la serata è dedicata alla pubblica assistenza Croce Bianca. Le danze saranno accompagnate dall'orchestra Ornella 'S Group. I festeggiamenti si concluderanno domenica 30 agosto con un pomeriggio di giochi animato dal gruppo scout. Serata danzante con Carlo Gribaudo.

Richiesta dall'amministrazione comunale

Nuova sezione per l'asilo comunale

Cairo M.te. Con un provvedimento di Giunta del 30 luglio scorso il Comune di Cairo ha deciso di richiedere l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia statale.

La decisione ha preso le mosse dal fatto che da alcuni anni si registra un considerevole aumento delle domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale Capoluogo, situata in via Medaglie d'Oro, attualmente articolata su quattro sezioni, aumento dovuto anche ai nuovi fenomeni di immigrazione.

Da un'analisi dei posti disponibili, in relazione alle richieste presentate, risulta che 31 bambini resterebbero esclusi dalla possibilità di frequentare la scuola.

Ne deriva pertanto la necessità di garantire ai richiedenti il servizio sia per il suo valore altamente educativo e formativo sia per sostenere le famiglie nella loro organizzazione, tenuto conto che l'attuale momento di crisi economica costringe spesso entrambi i geni-

tori a prestare attività lavorativa.

C'è inoltre da considerare che il plesso di Via Medaglie d'Oro ha ospitato fino a pochi anni fa la quinta sezione e che pertanto già dispone di locali e attrezzature adeguate. Peraltro l'Amministrazione si è impegnata, qualora si rendesse necessario, a rendere maggiormente idonei detti locali.

Soggiorno marino per anziani

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte collabora all'organizzazione di un soggiorno marino, riservato ai residenti ultra sessantacinquenni, a Spotorno nel periodo che va dal 14 al 28 settembre 2009. I posti disponibili sono 30. Ulteriori informazioni verranno fornite presso l'Ufficio Servizi Sociali Corso Italia n° 2 (ex locali ENEL) tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Tel. 019/50707321.

Con tre turni di vacanze per i giovani cairesi

Chiappera 2009: un tutto esaurito divertente e pieno di valori



Cairo Montenotte - Quest'anno i turni di Chiappera hanno registrato il tutto esaurito in tutti e tre i turni; ci dicono suor Dorina e gli animatori:

"Non è stato facile fare posto a tutti, ma stringendoci un poco ci siamo riusciti."

Il turno delle elementari, dal 12 al 19 luglio, è stato ravvivato dalla presenza di 34 bambini, che grazie all'aiuto degli animatori presenti hanno meditato e giocato sulla simpatica storia di Pinocchio, che nonostante lo scorrere del tempo, continua ad affascinare chi l'ascolta. Nella sua semplicità e fantasia in effetti comunicare valori fondamentali per saper vivere bene i propri giorni e la propria fede.

Nel turno delle medie la casa di Chiappera ha raggiunto il culmine delle presenze: 39 ragazzini vivaci, che ogni giorno hanno fatto notare la loro vitalità in casa e in tutto il paese. Con questi ragazzi abbiamo riflettuto sulla vita del Re Davide, servendoci direttamente dei brani proposti dalla Bibbia. È stato interessante cogliere come la Parola di Dio possa essere accolta con favore anche da una realtà giovanile che sembra ben lontana da questo tipo di argomenti.

Chiappera 2009 si è conclusa con il turno degli adolescenti e giovanissimi, provenienti dalla parrocchia di Cairo, di Moasca e di S. Marzano; tren-

ta i presenti. È il secondo anno che viene proposta questa esperienza inter-parrocchiale e l'esito che ne deriva è sempre positivo ed arricchente. Il tema trattato è stato quello della "Fiducia in Dio", sviluppata attraverso alcune parole chiave: Dio, Io, Ostacoli, Futuro, Misericordia ed Incontro. Non è mancato neppure il tempo per il "deserto" - spazio di meditazione prolungata sulla Parola di Dio - introdotto con una ricca riflessione del Prof. Marco Forin sulla Misericordia di Dio emergente nell'Antico e nel Nuovo Testamento.

In ogni turno i ragazzi hanno saputo alternare momenti di gioco, divertimento, ed allegria, con momenti di preghiera animati da loro stessi; partecipata è stata la Confessione e la Messa finale del Campo.

Non è mancata neppure una certa tristezza per la notizia del trasferimento di Don Mirco: le lacrime hanno spesso rigato il volto di molti ragazzi ed animatori. Non è stato facile accettare la partenza di una persona ritenuta come "guida, amico, sacerdote...", ma con grande animo il don ha fatto cogliere a tutti che solo nell'obbedienza a Dio si può realizzare qualcosa di bello per gli altri. "Vorrei che in ciascuno di voi rimanesse questo messaggio: ciò che conta davvero nella vita è fare la Volontà di Dio, sempre", queste sono state le parole di Don

Mirco nella Messa di chiusura dei Campi e questo è ciò che desideriamo coltivare nel tempo, per far tesoro di ciò che in questi 5 anni ci ha comunicato.

Chiappera 2009 desidera ora continuare a vivere in chi vi ha partecipato, soprattutto in questo momento di "passaggio di testimone". Ci saranno dunque alcuni appuntamenti speciali: Domenica prossima la nostra comunità accoglierà il nuovo vice - parroco Don Claudio Montanaro. Lunedì, 31 agosto i gruppi giovanili di Cairo alle ore 21.00 animeranno la Veglia di preghiera per don Mirco, dall'1 al 3 settembre un gruppo di adolescenti e giovani andranno a Sarsina per continuare il gemellaggio iniziato nelle giornate a Loreto del 2007; il 5 settembre sera, il coro Opes Band animerà la S. Messa e Domenica, 6 settembre alle ore 18.00 Don Mirco saluterà ufficialmente tutta la Comunità parrocchiale, prima di partire per la nuova destinazione.

Un grazie speciale brilla nel cuore di ognuno di noi per tutto quanto Don Mirco ha fatto per tutta la comunità parrocchiale, dai più piccoli ai più grandi... un grazie va anche a chi ha collaborato con pazienza, preghiera e dedizione alle varie iniziative intraprese. Affidiamo ora al Signore il nuovo anno pastorale, con le fatiche e le gioie che incontreremo sul nostro cammino...".

Un medico "della mutua" di una volta, che ha fatto molto per la sua città

Col dottor Domingo Rodino scompare una parte di Cairo e della sua storia

Cairo M.te - Il 17 agosto nella chiesa parrocchiale di Cairo si sono svolti i funerali del dott. Domingo Rodino.

Un medico generico, di famiglia, "della mutua", come lui stesso amava definirsi, un medico "di una volta" che, anche in pensione, era ancora a disposizione, gratuitamente, dei suoi "antichi" pazienti, un medico che dopo la laurea, e lo attestano le specializzazioni che ha conseguito, non ha abbandonato lo studio e neppure ha cessato di frequentare i suoi "maestri".

Basterà ricordare che ha fondato nel 1959, insieme ai professori Achille Mario Dogliotti, Cesare Rotta e altri tre colleghi, la Federazione Italiana Donatori di Sangue (Fidas) ed è stato delegato della Croce Rossa Italiana in Cairo Montenotte e medico volontario nell'attività trasfusione impiantata a Genova dal professor Beniamino Binda che oggi vive a Loano.

Ma Domingo Rodino ha trovato anche il tempo di organizzare corsi serali per operai e incontri culturali, attirando l'attenzione di molti sulla storia della sua città. Tra le attività ricreative scelse l'ippica e il pallone elastico: fu infatti tra gli organizzatori, con il Club Ippico Cairese, di manifestazioni interregionali e nazionali e promotore della costruzione dello Sferisterio di Cairo e dello sviluppo dell'attività sportiva del pallone elastico.

È suo anche il libro "Cairo Montenotte, fra cronaca e storia - Fatti e misfatti del XX secolo (con qualche digressione)" dove viene raccontata la storia della città della Valbormida (Editore G.Ri.F.L., 575 pagine, senza illustrazioni): un libro che è frutto di ricerche d'archivio ma, soprattutto, è il risultato di attente indagini e "interviste" ad amici e pazienti,

due categorie che formano un tutt'uno per il dottor Domingo Rodino.

"Potrei dilungarmi sulle doti umane, professionali e culturali di quest'uomo ma non mi sembra questo il luogo" - ha scritto sul suo Blog il sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano.

"A lui penseranno i giornali e le iniziative che sono sicuro fioriranno in ricordo della sua figura."

Scrivo invece questo post perché penso che con la morte di quest'uomo venga meno una parte importante della nostra storia, si concretizza la scomparsa di una generazione di cairesi che hanno davvero amato la nostra città vedendola crescere., in certi momenti anche imbruttire, ma sapendo sempre raccogliere la vera essenza.

Il dottore aveva voluto raccontarne addirittura la storia con il suo libro, presente nelle case di molti noi.

Sapevo di averlo ma lo ho ripreso in mano solo ieri sera dopo che mi avevano annunciato il decesso del suo autore e mi sono rallegrato unicamente per un fatto a cui raramente avevo pensato: i libri sopravvivono a chi li ha creati e penso che Domingo Rodino sarà ricordato per molti anni anche per questo....

Leri ho partecipato alle esequie del dott. Domingo Rodino.

Molti avranno notato come l'Amministrazione comunale abbia voluto sottolineare, con sobrietà, la vicinanza al lutto e alla figura di questo cairese.

Penso di essere persona a volte troppo riflessiva ma, di certo, molto attenta ai partico-



Il dottor Domingo Rodino

lari che la circondano.

Fino a dieci anni fa i funerali di una persona come Domingo, sarebbero stati affollati non dico da tutta la città ma, sicuramente, sarebbero stati oggetto di una grande partecipazione che, invece, è mancata... Alcuni obbietteranno che il 17 agosto molti cairesi sono in vacanza.

Forse è vero ma la mia impressione è che Cairo non sia così vuota come lo era un tempo in agosto.

Penso invece che i cairesi siano sempre meno e, soprattutto, penso che siano sempre meno i nostri concittadini legati ad una Cairo borghese che ricordo quando ero piccolo e, figlio di un artigiano che al sabato lavorava, ammiravo recarsi alle feste famigliari della dirigenza 3M."

SDV

Contestati i ritardi nel restauro del convento delle Ville di Cairo Montenotte

Cairo M.te. L'amministrazione comunale ha deciso di interrompere il rapporto contrattuale con l'Associazione Temporanea di imprese tra la ditta Teknika e la ditta C.S.G. di Genova. All'origine di questo provvedimento c'è tutta una lunga storia di inadempimenti da parte delle ditte che si occupavano del consolidamento del restauro dell'ex convento francescano delle Ville.

Il progetto esecutivo per il primo lotto era stato approvato il 20 ottobre del 2005, redatto dagli incaricati tecnici Armellino e Poggio architetti associati nell'importo di € 666.000,00 di cui € 465.000,00 per lavori (sicurezza compresa) ed € 201.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori erano stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese composte dalla ditta Teknika e dalla C.S.G.

di Genova con un ribasso pari al 14,843% e consegnati in data 12 ottobre 2006. Il tempo contrattuale per completare i lavori era di giorni 330 e pertanto l'ultimazione dei lavori avrebbe dovuto avvenire entro il 07 settembre del 2007. E da qui ha inizio la vicenda che registra un primo avvenimento: in considerazione di alcuni periodi di condizioni meteorologiche avverse, nonché in attesa della redazione della perizia di miglioria del 5%, i lavori erano stati sospesi per complessivi 307 giorni. La perizia era stata poi approvata con l'assegnazione di ulteriori 15 giorni per l'esecuzione dei lavori. In prossimità della nuova scadenza l'impresa aveva inoltrato all'Amministrazione un'istanza di proroga. L'istanza era stata accolta con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica che aveva

concesso una proroga di 45 giorni, siamo così arrivati al 15 luglio del 2008. E l'8 settembre di quell'anno i lavori avrebbero dovuto essere ultimati. Niente da fare i lavori non sono ad oggi giunti a conclusione. Da notare che il protrarsi dei tempi senza giustificata ragione, metteva l'Amministrazione nella condizione di non poter procedere con la rendicontazione del contributo concesso per la realizzazione dei lavori, con il possibile rischio di una revoca della quota di contributo non speso.

Per farla breve, questo alternarsi all'infinito di proroghe e rimandi ha portato l'amministrazione comunale a scindere il contratto. Intanto dovrebbero essere già a disposizione i fondi per il secondo lotto, ma questa è un'altra storia, speriamo un po' migliore della prima. PDP

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il 15 agosto, tra Spigno M.to e Merana, in un incidente di moto, è deceduto Massimiliano Rebuffo di 43 anni, meccanico titolare di un'autofficina in località Bertagalla e residente in Dego in località Frassoneta. L'uomo era celibe e lascia la madre Laura, il fratello Maurizio e la sorella Lia.

Osiglia. Il 19 agosto, in località Bertolotti, Andrea Bonifacino di 42 anni ha ucciso a coltellate il cognato Massimiliano Molinari di 38 anni. Bonifacino è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio.

Roccavignale. La Provincia di Savona ha indetto il bando per la gara di appalto per i lavori di ampliamento della strada provinciale nel tratto che attraversa l'abitato di Valzemola. Si tratta di un'opera, del valore di oltre un milione di euro, da tempo richiesta dall'amministrazione comunale guidata da Renzo Ferraro.

Cosseria. Il Presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, ha partecipato alla cerimonia "Cosseria ricorda la Divisione Cosseria" in memoria dei caduti di Russia con i reduci sopravvissuti che sono stati premiati dal presidente, che ha tenuto anche un breve discorso.

Millesimo. Sono in fase di ultimazione i lavori di difesa spondale del fiume e di realizzazione di un parcheggio lungo via Enrico Del Carretto, resi possibili anche grazie alla donazione di terreni da parte di privati.

Cairo Montenotte. Fra il 19 ed il 21 agosto si sono registrate in tutta la Valle Bormida altissime temperature, come mai si era verificato in questo scorcio di stagione, con picchi di 38/39 gradi centigradi.

Dego. Un pensionato di 70 anni, F. Z., è stato denunciato come responsabile dell'incendio divampato in loc. Garavagni che ha distrutto tremila metri quadrati di bosco. L'uomo avrebbe accesso un falò per bruciare della sterpaglia.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa di San Matteo. Dal 26 al 30 agosto a Cairo Montenotte, in località Ville, si tengono i festeggiamenti patronali di San Matteo con stand gastronomici e serate danzanti.

Antica Fiera. Dal 27 al 30 agosto a Carcare in località San Giovanni manifestazioni varie per la "Antica Fiera del Bestiame" che si terrà il 30 agosto.

Volontariato. Il 28 e 29 agosto a Piana Crixia, nella consueta area per i festeggiamenti, si tiene la 3ª Edizione della Festa del Volontariato.

Fine Estate. Dal 29 al 30 agosto a Cengio, in frazione Costa, si tiene Festa di Fine Estate, con trattenimenti e bancarelle gastronomiche.

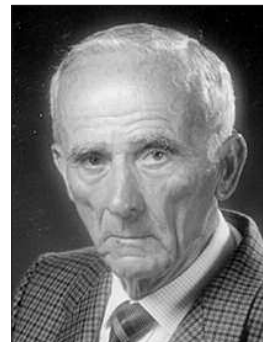
Futurismo. Fino al 30 agosto ad Altare, nella cornice liberty di Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, sarà aperta la mostra "FuturAltare" dedicata al futurismo dove si potranno ammirare fotografie, lettere autografe e documenti storici sul Gruppo Futurista di Altare. L'iniziativa è promossa dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo in Altare, diretto da Fulvio Michelotti, in collaborazione con il Comune di Altare e l'Istituto per il Vetro e l'Arte Vetraia.

Farfa. Fino al 30 agosto a Savona nella Civica Pinacoteca sarà aperta la mostra "Savona celebra Farfa" dedicata all'illustre futurista che operò a lungo anche in Savona.

Opere scelte. Fino al 30 agosto ad Albissola Marina nella Off Gallery sarà aperta la mostra "Opere scelte" dedicata a Mario Schifano, uno dei più importanti artisti del panorama culturale italiano ed internazionale.

Culture in legno. Fino al 2 settembre ad Albissola Marina presso la galleria di Pozzo Garitta è aperta la mostra "Ferite del tempo" dove sono esposte le sculture in legno di Roberto Scarpone.

ANNIVERSARIO

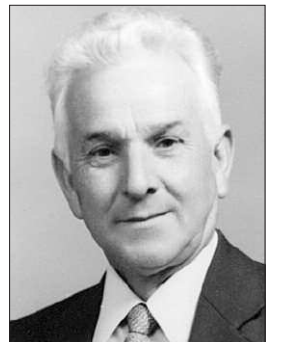


Luigi CIRIO

† 31 agosto 2003

A sei anni dalla sua scomparsa lo ricordano con grande affetto e stima la moglie Arpalice, il figlio Renzo, i nipoti.

RICORDO



Dario Novelli di anni 89

Lunedì 17 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, il figlio Santino, la nuora Maria e i nipoti Diego e Manuel.

LAVORO

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brughiero per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Addetto magazzino. Officina della Valle Bormida cerca n. 1 addetto riordino magazzino e ritiro merce per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria, età min 18 max 30, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica (excel). Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2003. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 2 apprendisti operai con contratto d'apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA/ITIS aulafica triennale a indirizzo elettronico/elettrico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2000. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista operaia. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaia settore alimentare per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1977. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Sulle feste patronali e tante altre iniziative

È stata piena d'attività l'estate cairese dell'AVIS

Cairo Montenotte - Che bello poter arrivare al mese di settembre ed affermare che per l'Avis Comunale di Cairo Montenotte i primi 8 mesi di attività del 2009 sono stati davvero positivi. Positivi in quanto si è superato il numero delle sacche raccolte lo scorso anno nello stesso periodo, grazie anche ad una maggiore affluenza nei tre mesi più difficili dell'anno (giugno, luglio ed agosto).

Alle porte del 60° anniversario di fondazione, che si terrà nel 2010, la "nostra" Avis ha visto avvicinarsi tanti giovani, grazie soprattutto allo sforzo di tutti i consiglieri del Direttivo, che saggiamente hanno saputo rivoluzionare i canali comunicativi e altrettanto grazie allo sforzo di tutti i soci donatori, che con costanza ed umiltà testimoniano in modo forte un attaccamento ed una dedizione non comune.

L'estate avisina si è aperta nell'ultima domenica di maggio con la gita per i soci a Montecarlo; una giornata davvero bella, caratterizzata da un sole bellissimo e da un centinaio di iscritti; positivo il numero, poiché negli ultimi anni si era registrato un calo di presenze che ora sembra invece superato.

A giugno l'Avis ha poi partecipato al torneo dello Star softball di Cairo, sponsorizzando le atlete.

Arriviamo ora all'agosto cairese.

Come tutti ben sanno, la prima decade di agosto caratterizza Cairo per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo; anche quest'anno il Direttivo Cairese ha ben pensato di dare visibilità con semplicità ed effi-

cacia al delicato tema del dono del sangue. Per il secondo anno sono stati infatti confezionati 200 kg di bustine di zucchero che sono stati poi distribuiti gratuitamente ai bar del capoluogo; sulle bustine oltre al logo dell'Avis Cairo sono stati riportati gli orari di apertura della sede ed un semplice ma efficace spot volto alla donazione. L'iniziativa ha entusiasmato i commercianti, contenti del simpatico omaggio e soprattutto del potersi adoperare per l'Avis, sperando che questa visibilità possa avvicinare nuove persone.

L'Avis di Cairo sarà ancora presente venerdì 28 alla festa di San Matteo presso la Frazione delle Ville, a Cairo Montenotte. La serata pro Avis prenderà inizio alle ore 19 e 30 con l'apertura dello stand gastronomico, seguita poi dalla serata danzante con l'Orchestra "Donatella & Italian melody".

L'Avis Cairo sponsorizzerà inoltre nel mese di novembre il Campionato regionale di Ciclocross ed il trofeo delle Due Province, sperando di poter allestire una particolare classifica per i corridori-donatori, attribuendo anche la maglia per il donatore primo in classifica.

Arriverci quindi alle prossime manifestazioni in cui Avis Cairo sarà presente, ricordando che donare è un impegno gratificante, ma anche un gesto di forte civiltà.

Vi ricordiamo che le donazioni ed i prelievi per l'idoneità avranno luogo venerdì 4 e domenica 6 settembre dalle ore 8 alle ore 10 e 30 presso la sede di Via Toselli 11, dietro al Comune di Cairo Montenotte.

GaDV

Illustrata dallo storico Franco Icardi

Successo oltre le previsioni la visita guidata di Cairo

Cairo M.te - Più di 60 persone hanno partecipato alla visita guidata di Cairo e frazioni organizzata domenica 9 agosto pomeriggio dalla Esseci Servizi e Comunicazione, in collaborazione con il Comune e con la Pro Loco.

Un successo che ha superato anche le previsioni più rosee. "Ci aspettavamo di avere una trentina di adesioni - spiega Stefania Berretta, responsabile dei progetti giornalistici e della comunicazione della Esseci - Invece negli ultimi tre giorni c'è stato un vero e proprio boom di prenotazioni, che, devo dire, ci ha colti anche un po' di sorpresa. Abbiamo dovuto aumentare, all'ultimo momento, il numero di pulmini a disposizione e gestire un gruppo ben più grande di quello per il quale eravamo preparati".

Le prenotazioni sono arrivate non solo da Cairo e dalla Val Bormida, ma anche da Savona, Albisola, Genova e persino dalla Francia. "Segno che la nostra campagna di comunicazione ha funzionato - prosegue Berretta - Devo dire che in questo ci ha molto aiutato la Pro Loco che ci ha inseriti nel programma ufficiale di Cairo Medievale, programma che viene diffuso capillarmente su un territorio molto vasto". I partecipanti sono stati molto soddisfatti delle spiegazioni ricevute dallo storico Franco Icardi, che ha collaborato con la Esseci per la parte esplicitiva e che ha fatto scoprire anche a molti cairei alcuni dettagli inaspettati e sorprendenti del territorio cairese.

Sottolinea ancora Stefania Berretta: "Il successo di una iniziativa come questa, una sorta di 'prima assoluta' per



Cairo, dimostra che anche in Val Bormida è possibile fare turismo e che se si propongono eventi che puntano a valorizzare il territorio facendolo conoscere, la gente risponde".

Gita parrocchiale a Sotto il Monte

Cairo M.te. Gita parrocchiale, sabato 19 settembre prossimo, al Santuario della Cornabusa e a Sotto il Monte, paese di origine di papa Giovanni XXIII. Partenza dalla piazza delle prigioni alle ore 6,30. Questo il programma: visita al Santuario della Cornabusa, pranzo al sacco o al ristorante previa prenotazione, visita al paese d'origine di Papa Giovanni. Il ritorno è previsto per le ore 22 circa in piazza delle prigioni. L'iscrizione alla gita e l'eventuale prenotazione del pranzo vanno fatte in canonica entro e non oltre martedì 15 settembre con il versamento dell'intera quota. Il viaggio costa 20 euro e così il pranzo al ristorante.

A Carcare dal 27 al 30 agosto

A S. Giovanni del Monte torna l'Antica Fiera

Carcare - Sono iniziate giovedì 27 agosto, le manifestazioni organizzate dal Comune per la festività estiva di San Giovanni del Monte con l'incontro pubblico sul tema "Rivalorizzazione dell'antica Fiera di San Giovanni" tenuto alle ore 20.45 presso la Biblioteca "Anton Giulio Barrili". **Venerdì 28** agosto dalle ore 17 il ricordo della millenaria tradizione dei falò con lo spettacolo artistico lungo il Fiume Bormida "Che ne sa la luna dei falò" a cura di Lino Genzano e alle ore 21.00 presso la chiesa di San Giovanni del Monte il concerto della Corale Guido D'arezzo diretta da Michela Vassallo e del Coro Alpino Alta Valbormida diretto dal Maestro Giordano Emi. **Sabato 29** agosto 2009 alle ore 10, 16 e 18 presso la chiesa di San Giovanni del monte saranno celebrate le SS. Messe con benedizione dei bambini. **Domenica 30** agosto 2009 tutta la giornata sarà dedicata all'"Antica fiera del bestiame" con esposizione prodotti tipici; alle ore 18,00 la Santa Messa e, a seguire, la benedizione degli animali domestici.

Neffelli finalista di salvamento



Cairo M.te - Dal 4 al 6 di agosto la piscina di Chianciano in provincia di Siena è stata la sede dei campionati assoluti estivi di nuoto per salvamento. La Rari Nantes Cairo si è presentata con le sue migliori atlete: Monica Neffelli ed Eleonora Genta. Monica Neffelli ha partecipato a cinque gare con i seguenti risultati: 11ª nella gara 100 mt. manichino pinne e torpedo, 8ª nei 200 mt. super lifesaver, 9ª nei 100 manichino pinne e 10ª nella staffetta line throw insieme ad Eleonora Genta che ha preso parte anche ai 200 mt. super lifesaver e ai 100 mt. manichino pinne.

Eleana Rodino campionessa di tennis



Carcare. La sedicenne Eleana Rodino (del Tennis Club Carcare) allenata dal maestro nazionale Rinaldo Zannino ha vinto il 1° torneo nazionale Carlo Ramello 10m 4.1 svoltosi presso l'Hambury tennis club di Alasio. Eleana, testa di serie n° 2, ha battuto nell'ordine Silvia Ottaviani (6/2 - 6/0), Rebecca Fiorucci (6/2 - 6/2) e in finale Veronica Giusto (6/2 - 6/2). Il torneo dotato di un montepremi di tutto rispetto: 1° premio € 1.500 e 2° premio € 750 è stato organizzato e gestito in maniera esemplare.

14 successi nel campionato 2008/09 di softball

Record di vittorie in A2 per ragazze dello Starcairo



Cairo M.te - Sabato 1° agosto è stata l'ultima giornata di campionato di serie A2 per lo Star Cairo, che ha affrontato sul diamante di casa il Verona; le Liguri già matematicamente salve che vogliono salutare nel migliore dei modi il proprio pubblico e la formazione Veneta alla ricerca di 2 vittorie per centrare l'obiettivo dei play-off.

Gara 1 con la formazione cairese in grande spolvero che, con in pedana di lancio Pallaro Elenia, non concede neppure una segnatura alle avversarie, con una difesa granitica che elimina per 2 volte a casa base i corridori avversari, con due rilanci al fulmicotone dell'esterno Cirella Monia e poi spegne le speranze delle veronesi con una serie di battute valide di Manuela Papa, Alice Dall'O, Lisa Cazzadore e Rychtarikova Eva autrice di una battuta da tre basi, per un risultato finale di 5-0 per le valbormidesi che non lascia scampo alle scaligere e ne fiacca il morale di fronte ad una prestazione tanto autoritaria e determinata. Da segnalare in difesa inoltre le splendide prese all'esterno di Chiera Sandra e Di Micco Laura.

Gara 2 che prosegue, come gara 1, con le cairese che presentano in pedana Di Micco

Laura ed inseriscono Saliola Giorgia all'esterno. La lancia-trice ligure oltre ad un'ottima prestazione in pedana si distingue anche in attacco con 2 battute valide, ben assistita da Bertoli Chiara, Papa Manuela, (autrice di una battuta da due basi) e Dall'O Alice. La difesa continua a dimostrarsi invincibile per le Venete che riescono solo ad accorciare lo svantaggio per un risultato finale di 6-2.

Lo Star Cairo, termina il campionato con 14 vittorie migliorando il proprio record del 2006 quando si fermò a 12.

Il Verona abbandona il sogno dei play off, ma contro questo Star Cairo non c'era nulla da fare con la squadra quasi al completo, l'infortunio per la lancia-trice Lucatuorto Antonella non è ancora recuperato e i liguri hanno mostrato un ottimo gioco e una concentrazione superiore alle avversarie, da notare che nelle ultime 6 partite di cui 4 in trasferta sono arrivate 5 vittorie.

Ora al termine di una stagione dura e difficile, conclusa nel migliore dei modi, gli atleti della Star Cairo stanno per terminare la loro vacanza con un arrivarci a settembre per preparare la nuova stagione 2010, di nuovo ed ancora in serie A2.

Ric. e pubb.

Rotonda sì.....

Ci scrive il prof. Franco Xibilia di Cairo Montenotte: "L'unica alternativa alle rotonde sono i semafori. A Cairo il traffico è poco regolato e molti passaggi pedonali sono poco visibili. Dopo l'asportazione dei semafori, devono spiegarci come si fa a transitare su Ponte Stiaccini. Ad esempio è particolarmente pericoloso, senza una rotonda, l'incrocio tra via XXV Aprile e il ponte stesso. Non si capiscono le proteste verso la nuova rotonda in fondo a Via Della Repubblica che limita benissimo la velocità all'ingresso di Cairo. D'altra parte, gli "autoregolatori" devono convenire che il limite dei 50 Km all'ora è assurdo in un centro abitato, perché nessun automobilista deve raggiungerlo. Pertanto, la nuova rotonda è senz'altro migliorabile, ma rappresenta la strada giusta."

... e rotonda no!

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. "Da circa due mesi in via XXV Aprile a Cairo, all'incrocio con via della Repubblica, è stata costruita una strana rotonda che assomiglia più ad una gimcana. Non si capisce il perché della necessità di una tale scelta perché ha ridotto la sede stradale e la segnaletica non è di facile comprensione. E poi le protezioni di plastica sono anche pericolose. Così come molti si chiedono perché a San Giuseppe, all'entrata e all'uscita della nuova tangenziale sia stata approntata una carreggiata molto tortuosa e a rischio. Un'opera molto bella che ha liberato la Cairo/Carcare da un caos notevole che poteva avere una soluzione finale migliore. Ritornando a via XXV Aprile, auspico che l'Assessore alla Viabilità riveda il progetto anche perché all'interno ci sono abitazioni private e attività commerciali e difficoltà per il passaggio pedonale da ambo i lati".

Sabato 5 settembre presso la Scuola di Polizia Penitenziaria

Un pranzo di solidarietà ricordando Don Pierino

Cairo M.te. E' stata messa in atto una nuova e piacevole iniziativa per contribuire alle spese di restauro del Santuario delle Grazie che ammontano a 140 mila euro. Sabato 5 settembre prossimo, alle ore 12,30, presso i locali della Scuola di Polizia Penitenziaria avrà luogo un pranzo di solidarietà del costo di 25 euro a persona, i bambini sino ai 12 anni non pagano. Tolle le spese vive, euro 5,70 a persona, il rimanente sarà devoluto al restauro del Santuario.

Sono già 17 anni che è morto Don Pierino ma la sua grande figura rimane imperitura nel ricordo di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Purtroppo il suo santuario ha bisogno di urgenti interventi di ristrutturazione e un appello è rivolto a tutti i cairese affinché non si dimentichino di questo importante pezzo di storia locale che al momento ha urgente bisogno di cure.

E parlando della storia del Santuario cairese, non si può non partire dall'antica pieve di San Donato, il primitivo insediamento cristiano della zona che risale al tempo dei Longobardi. Di questo non resta che il nome, la citazione sugli antichi documenti e un affresco sulla facciata interna del Santuario.

Un'antica cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, poi, sorgeva nei pressi del passaggio a livello, zona dei Passeggeri. Nel 1842 i due luoghi di culto vennero uniti: nella sede della chiesa di San Donato (allora di proprietà privata) venne trasferito l'affresco quattrocentesco della Madonna delle Grazie: si ebbe così un edificio di culto intitolato a San Donato e alla Madonna delle Grazie.

Quindi, nel 1945, la chiesa

fu donata alla parrocchia di Cairo e questo luogo di culto, nel 1953, riconosciuto "Santuario mariano" con la definitiva intitolazione alla Madonna delle Grazie.

All'interno della chiesa si trovano affreschi e dipinti di notevole valore come la Via Crucis, opera del noto pittore Domingo Motta, e la ricca serie di quadri votivi, espressione della religiosità popolare dei fedeli e della notevole efficacia ar-

tistica di Carlo Leone Gallo. Tutto questo va salvaguardato, anche per rispetto di quanti si sono sacrificati per la realizzazione di questo importante centro di culto mariano.

Le prenotazioni per il pranzo possono effettuarsi presso il Santuario della Madonna delle Grazie dopo le funzioni o a Cairo, in via Roma, presso gli esercizi commerciali "Sotto zero" (019 501502) e "Ottica Ferraro" (019 504248). **P.P.**

Vent'anni fa su L'Ancora

Violenta grandinata a Cairo Montenotte
Dal giornale "L'Ancora" n. 29 del 30 luglio 1989.

Il Piano regionale di smaltimento rifiuti della Regione Liguria proponeva una discarica di rifiuti solidi urbani in località Mogliole ed una discarica di tipo 2B in località Case Ritano di Cengio, che già erano state oggetto di forti proteste popolari e di un ripensamento dei rispettivi Consigli Comunali.

Di fronte alla documentazione prodotta dal Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida diversi consiglieri comunali si impegnavano a far cancellare definitivamente dal Piano Regionale di discarica di Mogliole. L'impegno veniva preso dai consiglieri regionali Bellasio (DC), Bornacin (MSI), Delfino (PCI), Giacchetta (DP), Luzzatto (Sinistra Indipendente) e Villa (Verdi).

Il 20 agosto 1989 a Cairo Montenotte, in località Buglio, con la cerimonia della "Dedicazione del Tempio" con il quale veniva consacrata al culto divino la Sala delle Assemblee dei Testimoni di Geova, realizzata di recente e capace di ospitare fedeli sia della Liguria sia delle regioni vicine.

Moderato successo della prime edizione di "Cairo Shopping" tenutasi fra il 18 ed il 20 agosto. I cairese si dimostrarono tiepidi di fronte alla novità inserita dopo l'Agosto Cairese.

In una lettera una cittadina protestava la pericolosità di Viale Brigate Partigiane, teatro di pericolosi incidenti, criticando in particolare la carenza di illuminazione pubblica.

A Millesimo l'insegnante Pasqualina Poggio chiedeva al Sindaco la realizzazione di una pista ciclabile.

Il 17 agosto la città di Cairo e la campagna circostante venivano colpite da una forte grandinata composta di gocce ghiacciate grandi come nocchie od acini d'uva con danni alle culture ed alle carrozzerie delle automobili.

flavio@strocchio.it

Come si assumono i vendemmiatori

Vendemmia precoce, con multe per i lavoratori stranieri e tensione per i prezzi del Moscato

Canelli. Canelli è ormai assediata da decine di stranieri che alla ricerca di un posto da 'vendemmiatori', accampati un po' ovunque e costretti a nascondersi dai carabinieri e dai vigili urbani per l'ordinanza del Sindaco Gabusi che recita: "È vietata la sosta al fine di campeggio e/o dimora anche temporanea su tutto il territorio comunale", con multe sino a 250 euro.

Mentre scriviamo, lunedì 24 agosto, non si conoscono ancora i prezzi del Moscato: il tavolo interprofessionale si riunirà martedì mattina, 25 agosto, nella sede del Consorzio ad Isola d'Asti, presente l'assessore regionale Mino Taricco. Il clima è teso anche perché gli industriali intendono chiedere un ribasso sul costo dell'uva(!).

Intanto la Coldiretti di Asti si è premurata di comunicare le principali disposizioni in materia di assunzione di manodopera e le varie casistiche in merito.

La regolare assunzione di un lavoratore, nel caso di un'azienda già "Datore di Lavoro", deve avvenire almeno il giorno prima dell'inizio dell'attività con comunicazione telematica al Collocamento. Nel caso di aziende che non hanno mai assunto o non hanno più assunto negli ultimi anni, prima di effettuare la comunicazione dell'assunzione del lavoratore, occorre presentare telematicamente, all'Inps, la Denuncia Aziendale contenente

te i dati dell'azienda (terreni, macchinari ed attrezzature).

L'utilizzo di parenti fino al quarto grado in linea retta, collaterale od affine con il titolare dell'azienda, coltivatore diretto o lap, che prestano manodopera in modo occasionale e gratuita nell'azienda agricola (figli e genitori, fratelli e sorelle, nonni e nipoti, nipote e zio, cugini, genero e nuora, fratello o sorella del coniuge, zio e zia del coniuge, cugino del coniuge).

Lo scambio di manodopera tra titolari di azienda agricola, entrambi regolarmente iscritti all'Inps negli elenchi dei CD/CM.

I prestatori d'opera pagati tramite i "voucher".

Analizziamo dettagliatamente la possibilità che le aziende agricole hanno di avvalersi, per operazioni stagionali in cui rientrano le operazioni di vendemmia, di prestatori occasionali rientranti nella categoria di studenti, pensionati, casalinghe, percettori di prestazioni di integrazione salariale regolari e pagandoli con i "buoni lavoro". Ogni prestatore d'opera potrà incassare al massimo 5.000,00 euro netti (6.660,00 euro lordi a carico dell'azienda) da ciascun committente.

Per studenti si intendono giovani con meno di 25 anni regolarmente iscritti ad un corso universitario o istituto scolastico di ogni ordine e grado. Gli studenti minorenni, tra i 16 ed

i 18 anni, devono iscriversi negli elenchi Inps accompagnati da un genitore e devono munirsi della certificazione di idoneità al lavoro rilasciata dall'Asl. Gli studenti possono lavorare nelle vacanze di Natale, Pasqua, dal 1 giugno al 30 settembre, il sabato e la domenica e in periodi liberi da impegni scolastici. La posizione di studente può essere auto-certificata all'azienda agricola presso cui si andrà a prestare il lavoro. Per pensionati si intendono coloro che sono titolari di un trattamento pensionistico diretto.

Per casalinga/o si intendono soggetti che svolgono lavori non retribuiti nell'ambito familiare e non prestano attualmente nessuna attività di lavoro autonomo o dipendente. Inoltre non debbono aver prestato lavoro subordinato in agricoltura nell'anno in corso e nell'anno precedente (quindi dall'1/1/2008 ad oggi non devono aver lavorato come dipendenti agricoli).

Per percettori di prestazioni integrative al salario si intende cassaintegrati, disoccupati o lavoratori in mobilità. Questi soggetti hanno però obblighi legati alla prestazione come ad esempio la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro od un periodo di riqualificazione professionale e pertanto devono preventivamente informarsi circa gli adempimenti e le conseguenze cui sono soggetti. In ogni caso la prestazio-

ne per questi soggetti è del tutto sperimentale e la retribuzione annua non potrà superare complessivamente i 3.000,00 euro.

Le aziende che intendono utilizzare i prestatori d'opera pagandoli con i "voucher" devono comunicare all'Inail, almeno il giorno prima, i dati dei lavoratori, il periodo ed il luogo di utilizzo.

I "voucher" di taglio da 10,00 euro (7,50 euro al lavoratore) e da quest'anno da 50,00 euro (37,50 euro al lavoratore) vengono rilasciati dall'Inps, anche tramite le organizzazioni sindacali previo pagamento dell'importo dovuto. I "voucher" costituiscono unicamente un sistema di pagamento di un corrispettivo pattuito tra le parti per una prestazione e non sono considerati come indicatori di una paga oraria. I "voucher" potranno essere incassati presso un qualsiasi ufficio postale.

I lavoratori possono iscriversi negli elenchi Inps direttamente presso gli sportelli o telematicamente tramite gli uffici Coldiretti.

La mancata osservazione delle norme in materia di assunzione (manodopera in nero) comporta una sanzione per ogni lavoratore irregolare accertato di circa 4.000,00 euro oltre alla denuncia penale se il lavoratore irregolare è un extracomunitario privo di permesso di soggiorno. (Info: 0141 380400)

Appuntamenti

Prima accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141.824935)

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 28 agosto, al Caffè Torino di Canelli, tutti i venerdì sera, Musica Live.

Fino al 10 settembre, tutti i giovedì, ad Asti, "Caffè Concerto... con l'Asti Docg"

Da sabato 22 a lunedì 31 agosto, a Castagnole delle Lanze, "Contro Festival", la canzone d'impegno;

Venerdì 28 agosto, in piazza Cavour, a Canelli, dalle ore 21 alle 24 "La bella d'Italia". Ingresso libero.

Da venerdì 28 a domenica 30 agosto, 16 festa del vino e cinquantenario della Cantina a Vaglio - Vinchio

Venerdì 28 agosto, a S. Stefano Belbo, dalle ore 18,30 presentazione del libro Cesare Pavese and America, documentario di Andrea Icardi e concerto

Da venerdì 28 a domenica 30 agosto, a S. Giulia di Dego, Festa della Beata Teresa Bracco;

Sabato 29 agosto, a Casa

Cesare Pavese, "Giornata pavese"

Domenica 30 agosto, ore 10, a Casa Cesare Pavese, premiazione del 26° Premio Cesare Pavese;

Sabato 5 settembre, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas, di via Robino, 131 Canelli (tel. e fax 0141/82.25.85 - fidascaneli@virgilio.it);

Sabato 5 settembre, 'Pellegrinaggio a piedi ai Caffi' con partenza alle ore 19 da Strada Cavolpi

Sabato 19 settembre, alle ore 22, in piazza Cavour, a Canelli, anteprima della sfilata di Canelli al Palio "L'oro bianco di Canelli", benedizione del cavallo e del fantino, sorteggio della lotteria del Palio;

Domenica 20 settembre, ad Asti, piazza Alfieri, Corsa del Palio;

Sabato 26 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, premiazione del «Concors 'Sità 'd Canei»;

Sabato e domenica 26/27 settembre, a Canelli, "Canelli città del vino";

Nel mese di ottobre, a Nizza Monferrato "Corso di preparazione al Sacramento del matrimonio".

Il "Rupestr" rinnova "I sapori della memoria"

Canelli. L'agriturismo Rupestr di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, propone, come ogni anno, il rinnovato calendario de "I Sapori della Memoria".

5 settembre Giornate dedicate alla vendemmia dell'uva Moscato: cena in cascina con minestrone e rusticherie; 12 settembre Giornate dedicate alla vendemmia dell'uva Moscato: le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate; 19 settembre Festa di fine vendemmia: le pregiate carni Piemontesi al forno; 26 settembre Cucina nobile del vecchio Piemonte: la gallina negli antipasti, nel risotto, in gelatina del suo brodo; 3 ottobre Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure; 10 ottobre Antica cucina dell'Alta Langa: Puccia - Tareà - Robiole di Roccaverano; 17 ottobre La Polenta "8 file" e i suoi intingoli; 24 ottobre Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato; 31 ottobre Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa; 7 novembre Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure; 14 novembre Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato; 21 novembre Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure; 28 novembre Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni; 5 dicembre La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua; 12 dicembre Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure: il piatto più conviviale; 25 dicembre L'intimità della cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale; 31 dicembre Festeggiamo il 2009: una semplice serata, ricca di buoni sapori. Per informazioni: 0141.824799 / 832670 www.rupestr.it - info@rupestr.it.

L'albergatore Scarsi offre il "tassista salvapatienti"

Canelli. L'idea furba ed intelligente l'ha tirata fuori Andrea, figlio di Roberto Scarsi, titolare di tre noti alberghi del sud astigiano: l' 'Asti' di Canelli, il 'Doc' di Nizza, la 'Fattoria Roceta' di Rocchetta Tanaro. D'ora in avanti i suoi clienti potranno centellinarsi tranquillamente, in ristoranti, enoteche e cantine, qualche bicchiere di buon vino in più, senza temere i controlli etilometrici delle forze dell'Ordine. A tutti sarà garantito il rientro in Hotel, senza costi aggiuntivi, con un 'driver sobrio', in questo caso individuato nelle persone di Luigi e Giuseppe Borello.

Caccia al tesoro lettone di "Viaggi pazzi"

Canelli. Due giovani coppie lettone, martedì 28 luglio, hanno fatto tappa a Canelli, per realizzare, in una speciale gara di caccia al tesoro, il reality show del gioco "Viaggi pazzi", in onda dalla televisione satellitare della Lettonia Tv3 che fa letteralmente impazzire milioni di telespettatori.

Le due coppie e la troupe sono stati ospitati nell'originalissimo studio, in via dei Prati 33, dell'architetto Gianmarco Cavagnino che, da tempo, lavora a Riga e che bene conosce i dirigenti della Tv lettone. Tra i compiti dei concorrenti c'era anche quello di scovare e documentare il vistoso numero che campeggia sull'edificio di Cavagnino e di provare il 'remouge' a casa Coppo.

Visto poi che, tra le prove da superare c'era anche quella di dover provvedere alle spese di viaggio e di permanenza, non hanno trovato di meglio che, le donne, andare a fare le 'cameriere' al bar Roma ed i maschi, andare alla ricerca di clienti, con canti e 'straderie', per il bar i cui avventori hanno poi provveduto ad accompagnarli alla stazione di Asti per proseguire il viaggio - gioco per Portofino.

Cicogne di agosto

Canelli. Fiocco azzurro in casa Cirio, il 16 agosto. Enrico, cotitolare dell'azienda meccanica Arol insieme al padre Sergio e al fratello Alberto, e la moglie Antonietta Boro, impiegata del Comune di Canelli, hanno provato l'immensa gioia della nascita del loro primogenito maschio cui hanno dato il nome di Carlo.

Il 20 agosto, un fiocco rosa è arrivato alla parrucchiera Laura Ivaldi (che ha un negozio di acconciature in via Riccadonna n. 16) e al consorte Giorgio Michelangelo Castagno, camionista. Marianna, 3.350 gr alla nascita, è bella e già sorridente per la gioia di genitori, nonni, zii e cugini. Auguri dalla redazione del settimanale ai novelli genitori.

Il ritorno dei Nomadi sul palco di Castagnole Lanze

Danilo Sacco, vincitore sul ring della vita

Canelli. Tre mesi dopo l'intervento di angioplastica primaria del 22 maggio scorso, all'ospedale di Asti, che aveva interrotto temporaneamente il tour dei Nomadi, Danilo Sacco 'frontman' da 17 anni del complesso musicale astigiano, è ritornato, sabato 22 agosto, a calcare il palcoscenico di Castagnole Lanze, in occasione dell'apertura del 'Festival Contro', a pochi chilometri da casa sua, una tranquilla cascina con 14.000 metri di terra, in frazione Bologna di Agliano Terme, dove vive con la moglie Chiara.

"Sono tornato a cantare per il grande affetto che mi hanno dimostrato i tantissimi amici. Certo non potrò più tenere i centocinquanta concerti all'anno o fumare le quaranta sigarette e percorrere i seicento chilometri al giorno. Potrei anche cambiare radicalmente vita e non annoiarmi per niente, tenuto conto dei miei quattordicimila metri quadrati di terra e delle mie galline".

Al popolo 'nomade', che con striscioni d'incoraggiamento e con grande emozione ha accompagnato calorosamente l'esibizione, Danilo ha cantato Sangue al cuore. Lo specchio ti riflette, Dove si va, La mia terra, Senza nome, La dimensione e lo voglio vivere.

Le sue prime parole, dopo aver dismesso tunica, cassetto e guanti da pugile con cui si era presentato sulle note di "Rocky", sono state: "Signori, grazie di avermi aspettato; grazie di aver avuto una grande pazienza. Io ci provo: grazie!"

Mentre i coristi intonavano "lottare, lottare, lottare" si è riappropriato del microfono per cantare, Prenditi un pò di te e Asia.

Al termine di Qui, Danilo si è rivolto ancora al pubblico: "Io vi ringrazio, ringrazio tutti voi; purtroppo non posso ancora fare due ore, due ore e mezza perché il mio motorino deve rodare. ... Per adesso devo, devo... beh, ho smesso di fumare, quindi mi sto già trattando meglio, caspita! Lo giuro su quello che volete: io questa se-

ra ho guadagnato 10 anni di vita. Grazie. Grazie per tutto ciò che è stato, per ciò che sarà, per il futuro che ci attende, per il cammino che dobbiamo ancora fare insieme che sarà, io spero, ancora molto, molto lungo.

Personalmente, ripeto, ce la metterò tutta. Ci vuole solo un pò di pazienza, ma siamo lì, siamo lì! Signori: Dio vi benedica!"

Danilo "Kakuen" Sacco, nato ad Agliano il 6 giugno 1965, ha mantenuto la parola con la determinazione manifestata anche in una lettera del 28 luglio scorso, pubblicata nel sito ufficiale dei Nomadi (www.nomadi.it):

"Cari Amici e Care Amiche...

Qui, nel mio eremo in cima alle belle e profumate colline astigiane sento con chiarezza il vostro cuore ed il vostro prezioso incitamento. Il vento che accarezza i pini e le querce mi porta la voce di tutti voi ed il profumo dei vostri pensieri così positivi.

Vorrei potervi dare un centesimo di ciò che date a me in termini di affetto ma mi ci vorrebbero forse mille anni!



La convalescenza prosegue sempre bene e se la fortuna mi assiste tornerò sul palco abbastanza presto. Una data ce l'avrei in testa, ma per pura scaramanzia preferisco tacere. Naturalmente i primi tempi non potrò certo esagerare ma cercherò di testare il mio "motore"

giorno dopo giorno e tornare ai massimi livelli entro qualche mese. So che mi aiuterete. Voglio però ringraziare pubblicamente tutti i medici, gli infermieri e le infermiere che ad Asti, al Cardinal Massaja si sono presi cura di me. Devo loro la Vita! Dio benedica tutti voi!"

Fino a domenica 30 agosto

A Santa Giulia, festa di Teresa Bracco

Canelli. A Santa Giulia di Dego (Sv) prosegue, con grande partecipazione, la celebrazione dell'ottavo della festa in onore della beata Teresa Bracco.

Ai tanti devoti canellesi della Beata Bracco, riportiamo il calendario delle celebrazioni:

giovedì 26 agosto, alle ore 16, don Giuseppe Olivieri jr., in occasione del suo 25° di sacerdozio, celebrerà una santa messa, mentre alle ore 21, ci sarà il concerto del coro alpini 'Penne Nere' della Valbormida

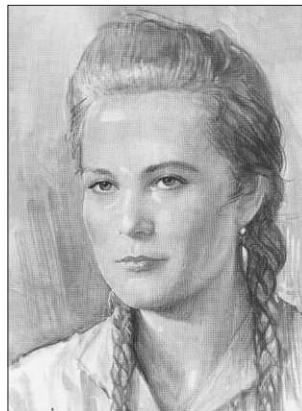
(il ricavato sarà destinato ai terremotati dell'Aquila);

venerdì 28 agosto alle ore 16 don Giovanni Perazzi e don Bruno Chiappello (festegge-

ranno il 42° anniversario di ordinazione) celebreranno la santa Messa;

sabato 29 agosto, alle ore 16 don Claudio Montanaro, novello sacerdote, presiederà l'Eucarestia, mentre alle ore 21 si svolgerà l'atteso pellegrinaggio notturno dei giovani, (organizzato dalla pastorale giovanile dicocesana), dal Santuario del Todocco alla chiesa di Santa Giulia;

le celebrazioni liturgiche della festa della beata Teresa Bracco si concluderanno, alle ore 11 di domenica 30 agosto con la solenne Eucaristia, presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui.



La beata Teresa Bracco

Il Premio Pavese ad Andrea Camilleri, Enzo Bianchi Gian Carlo Caselli e Lawrence G. Smith

S. Stefano Belbo. I quattro famosi vincitori della XXVI edizione del *Premio Cesare Pavese* (sezione opere edite) saranno premiati alle ore 10 di domenica 30 agosto, a Santo Stefano Belbo, presso la casa natale dell'autore de *La luna e i falò* (via Cesare Pavese, 20).

La premiazione sarà preceduta dalla 'Giornata pavesiana' di sabato 29 agosto, cui parteciperanno gli scrittori Andrea Bajani, Giuseppe Culicchia e Margherita Oggero, il direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino Ernesto Ferrero e il critico letterario, giornalista e scrittore Lorenzo Mondo.

Andrea Camilleri è stato premiato per *La danza del gabiano* (Sellerio), Enzo Bianchi per *Il pane di ieri* (Einaudi), Giancarlo Caselli per *Le due guerre* (Melampo) e il saggista newyorkese Lawrence G. Smith per *Cesare Pavese and America: life, love and literature* (University Massachussetts Press)

I vincitori sono stati designati, venerdì 7 agosto, dalla

Giuria internazionale presieduta da Giovanna Romanelli e composta dal vicepresidente Adriano Icardi, Luigi Gatti, Pierluigi Cavalli, Abraham De Voogd, Giuseppe Rosso, Camillo Brero e Luciana Bussetti Calzato.

Organizzato e promosso dal Cepam-Centro Pavesiano Museo Casa Natale, assieme alla Fondazione Cesare Pavese e al Comune di Santo Stefano Belbo, il *Premio Cesare Pavese* è la prima manifestazione frutto del *Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano*, il nuovo coordinamento che riunisce la Regione Piemonte, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e numerosi Comuni e soggetti culturali che operano tra Langhe, Roero e Monferrato.

Sempre per la sezione opere edite, la Giuria assegnerà due Premi Speciali a:

Ugo Roello, per *Pavese e le Langhe di ieri e di oggi tra mito e storia* (Rubbettino, 2009) e a Giuseppe Crescimbeni, giornalista, per *San Francesco*

d'Assisi (Reverdito, 2009).

Il premio per la miglior tesi di laurea su Cesare Pavese andrà a Simona Comparini (di Molazzana - Lu) per *"Il mestiere di vivere"* di Cesare Pavese. *Lettera a se stesso*.

Il programma della 'Giornata pavesiana' di sabato 29 agosto prevede alle ore 16,30 la visita guidata alla scoperta delle ambientazioni de *La luna e i falò* (ritrovo presso la casa natale di Pavese - via Cesare Pavese, 20) e alle ore 18 la cerimonia di premiazione degli elaborati che hanno partecipato alla sezione opere inedite.

La manifestazione continuerà, alle ore 21,30, presso la corte dell'Azienda Agricola Giacinto Gallina (località San Maurizio, 6), con la *Serata Pavese*, quando gli scrittori Andrea Bajani, Giuseppe Culicchia e Margherita Oggero, insieme ad Ernesto Ferrero, proporranno brani e versi della letteratura italiana e internazionale.

L'appuntamento sarà coordinato da Lorenzo Mondo.

I vincitori per la **Sezione opere inedite:**

Per la narrativa: Adriana Assini, Roma, con *L'orologio di Norimberg*; per la poesia inedita, Bruna Cerro, Savona, con *A Cesare Pavese*; per la saggistica, Giacomo Abbate, Savona, con *Miniera*; per la narrativa Medici A.M.S.I., Francesco Aulizio, Modigliana (Fo), con *Cosciabella la partigiana*; per la poesia Medici A.M.S.I., Cinthia De Luca, Roma, con *Sigillo d'eternità*; per la saggistica Medici A.M.S.I., Gaetano Mazzilli, Statte (Ta), con *La Contessa di Castiglione*; per la narrativa piemontese, Attilio Rossi, Carmagnola (To), con *Arlongh a la balera*; per la poesia piemontese, Paolo De Silvestri, Castel Rocchero (At), con *Serchè 'd turnè a ca*; per i lavori scolastici Illesia Bertin, Francavilla Bisio (Al), con *Pavese e Fenoglio, scrittori delle Langhe*

Info: Cepam, via Cesare Pavese, 20 - Santo Stefano Belbo (Cn) - 0141.844942-840990 - www.santostefanobelbo.it

È Giovanni Borriero il presidente della Comunità "Tra Langa e Monferrato"

Canelli. Lo ha deciso, venerdì 24 luglio, l'assemblea dei sindaci degli otto Comuni della Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato" (Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso, San Marzano Oliveto).

Giovanni Borriero (nuovo sindaco di Costigliole) succede al dott. Andrea Ghignone, ed è stato eletto all'unanimità dall'assemblea presieduta dal sindaco di Canelli, Marco Gabusi, per le sue competenze ed esperienze amministrative, come ha ben dimostrato da vicepresidente della Provincia sotto la presidenza Giuseppe Goria, negli anni 1995 - 2000.

Il neo presidente ha sintetizzato il programma del suo mandato: migliorare i servizi, l'accoglienza turistica, gli impegni culturali (dopo un preci-



so riferimento al caso Grinzone Cavour). Borriero, nel suo compito, coinvolgerà tutti i rappresentanti degli otto Comuni.

Alla presidenza del Consiglio è stato chiamato il sindaco di Coazzolo, Fabio Carosso.

Le indennità di Sindaco e Assessori

Canelli. La nuova Giunta, ancora incompleta dell'assessore al Commercio Guido Mo, titolare di Autostyle), ha deliberato gli importi di indennità spettanti ai componenti dell'esecutivo.

Al sindaco Marco Gabusi, che ha scelto di andare in aspettativa dal proprio impegno di bancario, toccheranno, mensilmente, 2788,87 euro. Ai due assessori, lavoratori dipendenti (Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris) che non hanno chiesto l'aspettativa, spetteranno 438 euro al mese. Agli altri membri di Giunta spetteranno indennità piene: 903 euro al vicesindaco Francesca Balestrieri, 877 euro a Aldo Gai, Nino Perna e Flavio Scagliola.

"Canelli c'è" organizza un concorso delle vetrine Canelli

In occasione della prossima edizione 'Canelli città del vino' del 26 e 27 settembre, l'associazione dei commercianti canellesi 'Canelli C'è' organizza un concorso delle vetrine più originali e accattivanti, sul tema del vino.

In programma c'è anche l'organizzazione di un 'percorso a tappe' fra i negozi che parteciperanno al concorso che sarà opportunamente pubblicizzato con depliant. Sarà pure cercata la collaborazione tra attività commerciali e produttori vinicoli sia per la realizzazione delle vetrine che per punti - degustazione da realizzare nelle varie zone della città.

Allo scopo sono stati invitati tutti i responsabili delle attività produttive (4 agosto) per un coinvolgimento al programma.

Il nuovo presidente sollecita gli esercenti non ancora aderenti all'associazione ad iscriversi, ricordando che la quota 'simbolica' è di un euro.

Guido Mo è il nuovo assessore dei commercianti canellesi

Canelli. I commercianti canellesi, nella persona di Guido Mo, 58 anni, titolare della rivendita di ricambi 'Autostyle' avranno un loro assessore, il settimo. Mo si è impegnato, sentita l'associazione 'Canelli c'è', a rappresentare tutti i commercianti, quelli in entrata ed extra moenia, con tutte le loro preoccupazioni, necessità ed iniziative. Interessanti dovrebbero risultare le sue aperture nei confronti del commercio con i Comuni del territorio.

La scelta della Giunta e la relativa accettazione, è avvenuta lunedì 3 agosto.

Stanno per ultimare i lavori all'Oratorio San Paolo

Canelli. Il circolo San Paolo di viale Italia, sta per riprendere nuova vita, grazie anche agli ingenti e lunghi (oltre il previsto) lavori di ristrutturazione che stanno ormai per terminare. "L'attività pastorale, sociale, sportiva, ricreativa del rinnovato complesso - ci aggiorna il parroco don Carlo Bottero - sarà affidato, come da richiesta approvata dal C.P.A.E, alla cooperativa 'Crescere Insieme' che opererà in collaborazione con altri enti



ed associazioni". Le spese che si aggirano sui 150.000 euro, si avvalgono del buon contributo della Fondazione San Paolo (70.000 euro) e sui 20.000 euro promessi dalla Provincia.

La "Bella d'Italia" e le molte presenze della Pro Loco di Canelli

Canelli. La Pro Loco di Canelli, in collaborazione con l'Associazione "Canelli c'è" e l'amministrazione comunale presenta la prefinale nazionale del 28° concorso nazionale "La bella d'Italia".

L'evento si svolgerà venerdì 28 agosto, in piazza Cavour dalle ore 21 alle 24.

L'ingresso è libero. Il servizio bar sarà curato dal Caffè Torino.

"Sarà questa solo una delle prime manifestazioni che la Pro Loco metterà in campo in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, "Canelli c'è" e con qualsiasi altra associazione che voglia collaborare - spiega il presidente Benedetti - Infatti, in occasione della manifestazione "Canelli città del vino" del 26 e 27 settembre, la

Pro Loco non sfonderà solo farinata, nei suoi tradizionali forni a legna, ma insieme al Club "Auto e moto d'epoca" di Canelli sarà organizzata una grandiosa mostra di auto e moto d'epoca "1° Memorial Ugo Ferrero".

Ovviamente, la Pro Loco sarà presente al Festival delle Sagre, il 12 e 13 settembre, ad Asti e sabato 19 settembre, in anteprima, allestirà la sfilata storica per le vie canellesi sul tema "L'oro bianco di Canelli" e, il giorno successivo, parteciperà alla corsa del Palio.

"A novembre - conclude Benedetti - la Pro Loco collaborerà all'organizzazione della Fiera del Tartufo che presenterà notevoli cambiamenti, senza mai tralasciare la sua presenza nelle più grandi manifestazioni del territorio".

Riaperta, a senso unico, la Canelli - Sant'Antonio

Canelli. È stata riaperta, giovedì 20 agosto, la strada Provinciale 41 di Sant'Antonio, interrotta a seguito delle frane e degli smottamenti che si sono verificati a causa del maltempo dell'inverno. "In un primo tempo abbiamo cercato di rispondere alle situazioni di emergenza - ha dichiarato l'Assessore provinciale ai lavori pubblici Rosanna Valle - mentre ora, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, stiamo procedendo a risolvere i casi più urgenti con lavori stabili e duraturi".



La S.P. 41, "Canelli - San Damiano d'Asti" nel Comune di Canelli, interrotta con ordinanza del 16 dicembre 2008, verrà rimessa in sicurezza, costruendo un muro di sostegno, regimantando e convogliando le acque superficiali di scolo, sistemando le banchine, impermeabilizzando i fossi rialfando tutti i tratti di intervento. I lavori complessiva-

mente costeranno circa 350.000 euro. Le opere sono state appaltate all'Impresa Malabaila & Arduino di Villafranca il 4 agosto scorso e consegnate lo stesso giorno per l'inizio immediato dei lavori di sgombero del materiale franato e depositato lungo la strada. Finora sono già stati trasportati oltre 2.000 metri cubi di materiale. "Il passaggio provvisorio

a senso unico alternato con limitazioni di peso a 7,5 tonnellate - chiarisce Valle - garantirà il transito nel periodo della vendemmia". Il prossimo 15 settembre, a partire dalle 8 del mattino, la strada verrà nuovamente chiusa per permettere l'esecuzione definitiva dei lavori previsti di consolidamento del corpo stradale. La durata contrattuale dei lavori è di 150

giorni: le opere dovrebbero perciò concludersi, tempo permettendo, entro la fine dell'anno".

Da lunedì della prossima settimana, con ogni probabilità, sarà riaperta anche la diramazione per Calosso della SP 41/C Costigliole - Alba. Si stanno infatti per concludere i lavori di sbancamento, realizzati in economia, per la costruzione di una corsia a senso unico in direzione di Colosso proveniente dalla frazione Boglietto di Costigliole.

Sempre da lunedì 24 agosto e fino al termine dei lavori di riassetto della sede stradale, verrà attivato il senso unico alternato regolato da impianto semaforico sulla SP 45 Maranzana - Terzo dal km 5,250 al km 8,680 nel Comune di Fontanile e dal km 11,950 al km 13,550 nei Comuni di Castel Boglione e Montabone.

L'orario di attivazione dell'impianto semaforico è dalle 8 alle 19.

Pellegrinaggio a piedi da Canelli al Santuario dei Caffi

Canelli. L'ormai tradizionale 'Pellegrinaggio a piedi ai Caffi', si svolgerà sabato 5 settembre, con partenza dall'inizio di strada Cavolpi, alle ore 19.

"Di qui - ci aggiorna don Claudio Barletta - saliremo a piedi come gli antichi pellegrini, al Santuario della Madonna delle Grazie, recitando insieme il Rosario.

Giunti ai Caffi saremo accolti da don Alberto e dalle persone che non se la sentono di salire a piedi, ma vogliono lo stesso onorare la Vergine Maria.

All'interno del Santuario, concluderemo il nostro pellegrinaggio con l'ascolto della Parola di Dio e la riflessione di don Alberto Rivera".

In caso di maltempo il pellegrinaggio è sospeso.



Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

**Brevi di cronaca
dalla Valle Belbo**

Tentano di rubare CD, arrestati dai Carabinieri Canelli. I Carabinieri della compagnia di Canelli hanno arrestato due giovani di 24 e 20 anni residenti a Nizza e Cossano Belbo mentre stavano tentando di rubare alcuni CD da una Lancia Y parcheggiata in viale Risorgimento. Il fatto è accaduto nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana: secondo le accuse i due con un cacciavite avrebbero cercato di forzare la portiera quando sono stati visti dai Carabinieri. Due ragazzi incensurati sono stati processati per direttissima.

Multato cliente e prostituta

Montegrosso. Una giovane prostituta rumena e un pensionato di 71 anni residente nell'Albese sono stati multati di 250 euro dai Carabinieri di Montegrosso sulla base dell'ordinanza del sindaco che vieta "la contrattazione" fra "lucciole" e "clienti". Il controllo è stato effettuato dai militari nel tratto della provinciale Astimare.

Sequestrati circa 3 kg di cocaina

Asti. Sono stati trovati 2 chili e 800 grammi di cocaina nascosti in un'auto di proprietà di un albanese di 38 anni Gezim Stafa in un garage di Via Sant'Evasio ad Asti. L'albanese è stato arrestato e portato in carcere a Quarto. **Ma.Fe.**

Il saluto di 60 bambini

Che Scuola Estate!



Canelli. Giovedì 30 luglio presso la scuola materna Specchio dei Tempi in Canelli una sessantina di bambini dai 3 agli 11 anni hanno salutato i genitori e le autorità intervenute con una piccola rappresentazione grafico sonora. I bambini partecipanti sono quelli iscritti a Scuola Estate, attività ricreativa organizzata dal circolo didattico di Canelli, in collaborazione con il Comune e gestita dalla cooperativa sociale CrescereInsieme di Acqui Terme. Le attività di scuola estate proseguono anche ad agosto e a settembre. Per iscrizioni ci si può rivolgere alla referente del servizio Chiara Prazzo al seguente numero: 327/0808804.

Ancora successi per Loredana Fausone

Canelli. Lo scorso 29 luglio si è svolto, a Montecarlo, nello stadio Louis II, il meeting *Herculis* di atletica leggera. Alle gare dei 100 mt che fanno da cornice al meeting dei campioni, ha partecipato Loredana Fausone che, quest'anno, deve accontentarsi del secondo posto, col tempo di 3' 19" 80, dopo aver vinto la gara per due anni consecutivi. Ha preso parte alla splendida gara anche il canellese Fabio Amandola, all'esordio su questa distanza. È stato un fine settimana caldo quello di ferragosto, per Loredana Fausone. Infatti la canellese, venerdì 14 agosto, ha tagliato per prima il traguardo della 14ª notturna maranzanese davanti all'atleta dell'Atp Torino Marialda Manzone e ha bissato il successo, domenica 16, ad Alice Belcolle.

Pellegrinaggio a Nevers

Canelli. Dal 10 al 12 ottobre, al costo variante (in base ai partecipanti paganti) dai 375 ai 315 euro (supplemento per la camera singola di 35 euro per notte), l'Unitalsi di Canelli, in collaborazione con la parrocchia di San Tommaso, organizzerà un pellegrinaggio, in pulman gran turismo, a Nevers (Info e prenotazioni: 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281).

Sul percorso, la segretaria Unitalsi Antonella Scavino ci anticipa: si partirà alle ore 04.30 da piazza Gancia e per via Frejus - Chambery - Lione, Ars (pranzo e visita), Paray-le Monial, Nevers; nel secondo giorno: visita al convento di Santa Bernadetta Soubirous, visita a Blois, visita ad un castello della Loira; rientro al terzo giorno con visita a Bourges.

A Vinchio - Vaglio, Festa del Vino e 50ª della cantina

Canelli. Dal 28 al 30 agosto alla cantina di Vinchio - Vaglio Serra si svolgerà la 16ª Festa del Vino e il Cinquantenario della Cantina. Il ricco programma, preparato in collaborazione con l'associazione culturale Davide Lajolo Ente Parchi Astigiani, culminerà domenica 30 agosto, con l'inaugurazione della nuova linea di imbottigliamento, la presentazione della bottiglia celebrativa del 'Cinquantesimo' e il grande pranzo dei 50 anni.

Gite e pellegrinaggi

Canelli. In via Riccadonna 18, a Canelli, presso Com-unico.it (0141.822575), continuano ad arrivare programmi di gite e pellegrinaggi da parte di parrocchie, associazioni e gruppi di volontariato.

Venezia e i battelli del Brenta. Il 3 e il 4 ottobre Guido Amerio (339/5415678) organizza una gita (225 euro) a Venezia e i battelli del Brenta.

Nevers - S. Bernadetta. Dal 10 al 12 ottobre, la parrocchia di San Tommaso, organizza un pellegrinaggio a Nevers - Santa Benedetta (don Claudio 0141.8232408).

Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Canelli. Tutte le coppie che scelgono di sposarsi con il matrimonio religioso, dovranno necessariamente frequentare un corso di preparazione matrimoniale.

Nel nostro territorio, il primo corso si svolgerà nel mese di ottobre, nella parrocchia di Sant'Ipollito, a Nizza Monferrato.

Per ulteriori informazioni sulle date e le sedi dei corsi sarà utile rivolgersi alle proprie parrocchie: San Tommaso: tel. 0141 822.916 - San Leonardo: tel. 0141 823.208 - Sacro Cuore: tel. 0141 823.467.

Festa della Vergine Addolorata di regione Stosio

Canelli. Da sabato 12 a martedì 15 settembre, nella chiesetta di regione Stosio, verrà festeggiata la patrona, la Beata Vergine Addolorata. Da sabato (sempre alle ore 21) a lunedì sera, ci sarà la recita del santo Rosario, mentre martedì 15 settembre, ci sarà la celebrazione della S. Messa.

Calcio Eccellenza continua la preparazione

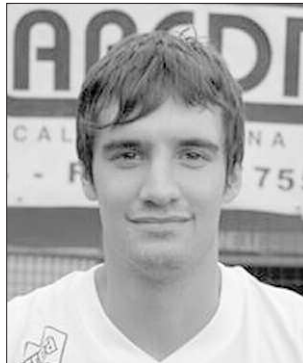
Il Canelli riparte con tante ambizioni nuove



Massimo Aliotta



Sebastiano Balestrieri



Luca Cantarello



Nicolò Dotta



Luca Ferone



Andrea Massano



Giulio Merlano



Gaetano Perella



Il presidente Gianfranco Gibelli, l'allenatore Franco Delladonna, il segretario Gian Beppe Brovia e il preparatore atletico Zizzi.

Canelli. E' incominciata domenica 2 agosto la nuova avventura del Canelli nel campionato di Eccellenza. Franco Delladonna si è fatto trovare al posto di comando per accogliere i suoi ragazzi ed iniziare con loro il cammino della preparazione che sfocerà nel campionato.

Prima di iniziare i test il presidente Gianfranco Gibelli ha parlato ai giocatori in mezzo al campo, dopo gli incoraggiamenti di rito ha detto loro che le vittorie si costruiscono solamente costruendo un grande

gruppo ed è proprio quello che si attende da loro.

La squadra azzurra si è molto ringiovanita, grazie ai nuovi acquisti ha creato un gruppo in grado di lottare per il vertice.

La rosa dei giocatori vede il nuovo arrivo dal Barletta di Luigi di Giovinazzo punta di 19 anni, Massimiliano Aliotta 1975 proveniente dall'Acquanera, Nicolò Dotta 1991 dall'Acqui, Gian Luigi Pisicchio 1990 dal Asti, Sebastiano Balestrieri 1984 dalla Nicese Alberto Sciacca 1989 dal Castellazzo, Andrea Massano 1980 dall'Acquanera, Livio Quartiroli 1990 dal Casale, Francesco Lebbi 1991 dalla Sestrese, Giulio Merlano 1975 dal Casale Simone Franceschini 1987 della Airaschese che andranno ad affiancare Magnano Cantarello, Caligaris, Marchisio, Bussi, Ferone, e poi il ritorno di Diego Fuser che torna ad indossare la maglia del Canelli dopo l'anno trascorso a Savigliano.

Anche il consiglio della società ha avuto un rinnovamento infatti sono entrati a far parte di questo gruppo il nuovo segretario Gian Beppe Brovia, il dirigente accompagnatore Giorgio Piano, i dirigenti Bruno Mogliotti e Pier Carlo Ronco.

Ad accogliere i giocatori durante le loro partite amichevoli un notevole gruppo di ultras che hanno voluto in questo

modo ringraziare la società per lo sforzo effettuato per rinforzare la squadra in grado di essere competitiva e tentare nuovamente la scalata alla serie D.

Il Canelli, per quanto riguarda il campionato, è certamente in un girone di ferro, infatti oltre ad Asti e Nicese ci saranno Airaschese, Bra, Busca, Castellazzo, Cheraschese, Cornelianò, Fossano, Lascaaris, Lotto Giaveno, Lucento, Novese, Saluzzo, e Saviglianese.

Il campionato vede il suo esordio per domenica 6 settembre, la sosta invernale è prevista dal 20 dicembre fino al 24 gennaio.

Mister Delladonna sarà coadiuvato nella preparazione e nei futuri allenamenti dal preparatore atletico Zizzi e da Tony Pistacchio che si occuperà dell'allenamento dei portieri.

Il primo appuntamento agonistico sarà domenica 30 agosto quando partirà ufficialmente la Coppa Italia che quest'anno ha adottato la formula dell'eliminazione diretta; gli azzurri giocheranno in casa contro l'Oleggio alle ore 16.

La vincente si scontrerà mercoledì 9 settembre con la squadra vincente tra Santhià e Castellazzo e anche questa sarà una partita secca.

A.Saracco

Conclusi i tornei calcistici di Castel Boglione

Canelli. Sabato 1 agosto si è concluso il VI trofeo polisportiva di Castel Boglione, riservato ai giovani, con la seguente classifica: quarta classificata, Santo Stefano Belbo che ha vinto il trofeo per il miglior difensore (Creston Nicolas); terza, la Calamandranese 93 che ha vinto il trofeo per il miglior portiere (Betti Cristian), seconda, la Calamandranese 95 che ha ottenuto anche il trofeo del miglior centrocampista (Balbo Gabriele), vincitrice del torneo è stata la squadra di Castel Boglione che ha vinto anche il trofeo per il miglior capocannoniere (Roberto Paonessa).

Nella finale per il 3° - 4° posto del XV Trofeo Antica Contea di Castelvero, questi i risultati: gli Amici di Nico (Canelli) si sono imposti sul Dream Team (Acqui Terme) con il risultato di 3 - 0; in finale la Vinos Café (Pianola - Castel Boglione) si è imposta sul Team Val Bormida (Ponti) con una partita avvincente fino all'ultimo minuto, per 1 - 0 (goal di Liborio Calcanio) dell'arbitro Colombardo Daniele.

Il capocannoniere del torneo è stato con 7 reti Asiamah Dickson degli Amici di Nico, il miglior portiere è stato Capra Diego del Di Vinos Café, il miglior giocatore è stato Daniele Mattia del Team Val Bormida.

Campionato italiano di cicloturismo ad Asti

Canelli. Organizzato dalla Società Ciclistica - Way Assauto, ad Asti, domenica 6 settembre verrà disputato il Campionato Italiano di cicloturismo, gara valida per il Campionato Italiano di Società. Il percorso, sostanzialmente pianeggiante, lungo 75 km, offre un interessante e suggestivo paesaggio attraverso le colline con il riconoscimento Unesco.

Il ritrovo è previsto, domenica 6 settembre 2009 alle ore 7.00, ad Asti, di fronte al Mercato ortofruttilicolo, in via Cuneo (traversa di Corso Venezia). Le località interessate dal passaggio dei ciclisti sono: Asti, Isola d'Asti, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Nizza Monferrato, Calamandran, Canelli, Santo Stefano Belbo, Costigliole (Fraz. Boglietto), Castagnole delle Lanze, Motta di Costigliole.

E' proprio su tale percorso che la Provincia presta il massimo di attenzione, garantendo tramite il proprio personale della viabilità ottimali condizioni di sicurezza su strada e, facendo ricorso alle proprie strutture di protezione civile, la messa a disposizione di unità di pronto intervento. Commenta l'Assessore allo Sport e alle Manifestazioni Giuseppe Cardona: "L'evento è una buona occasione per il territorio, per fare apprezzare al pubblico appassionato che connota tali competizioni sportive il paesaggio, l'ospitalità, le tradizioni e la cultura della provincia di Asti".

Secondo gli organizzatori, è prevista la partecipazione, di 1500-2000 corridori, e circa tremila accompagnatori.

**Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575**

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Nuovo segretario generale e interventi sulle strade

Segretario Generale

La nuova amministrazione nicese, guidata dal neo sindaco Pietro Lovisolò non ha riconfermato nell'incarico di Segretario generale del Comune la dott.ssa Renata Ratel, che per 11 anni (amministrazioni Flavio Pesce Maurizio Carcione) aveva ricoperto la funzione di segretario.

Il Sindaco Lovisolò, secondo la facoltà concessa dalle attuali norme ha chiamato a svolgere le funzioni di Segretario generale il Dott. Massimo Cassano proveniente dal Comune di Montemagno in Provincia di Asti.

Manutenzione strade

Sono in via di svolgimento, come comunicato dal sindaco Lovisolò e dall'Assessore Balestrino, alcuni lavori di manutenzione sulle strade extra urbane. In particolare si tratta di rappezzi urgenti per la chiusura di buchi sull'asfalto, mentre un nuovo strato bituminoso interesserà un tratto di strada Baglio e strada Scrimaglio nei pressi del nuovo Ponte.

Pulizia fossi

L'Amministrazione ha deciso di procedere alla Pulizia dei fossi ed al taglio delle ra-

maglie sulle strade extra urbane, dopo di che il sindaco, dopo una campagna di sensibilizzazione ai proprietari dei singoli appezzamenti di terreno, emetterà un'ordinanza per la pulizia dei fossi a carico dei frontalieri.

Rifiuti differenziati

Al fine di migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, prossimamente, l'Amministrazione incontrerà gli Amministratori di condominio affinché si facciano promotori di un'opera di sensibilizzazione verso i condomini, mentre da parte sua il Comune si farà carico di un controllo e di visite più specifiche sull'osservanza delle norme.

Servizi igienici

Per migliorare la situazione dei servizi igienici della città (Piazza Garibaldi e Piazza XX Settembre) si procederà alla loro pulizia.

Aree verdi

E' previsto un "censimento" delle aree verdi di proprietà comunale e la loro destinazione al fine di avere un quadro esatto della situazione e per studiare il loro miglior utilizzo.

Organizzata dal parroco don Aldo Badano

Gita al Lago Maggiore con fedeli di Vaglio e Nizza



Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di fedeli delle Parrocchie di Vaglio Serra, di S. Ippolito, S. Giovanni e S. Siro di Nizza Monferrato ha partecipato ad una gita pellegrinaggio organizzata dal parroco don Aldo Badano che dal 1 settembre prossimo sarà anche il responsabile unico delle chiese nicesi (coadiuvato dal collega Don Mirco Crivellari. Grande risposta positiva da parte dei fedeli, circa un centinaio, che hanno risposto all'invito di Don Aldo.

La prima tappa è stata Stresa dove alcuni battelli hanno portato i fedeli all'Eremo di Santa

Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore.

Qui Don Aldo ha celebrato la S. Messa ed al termine tutti in posa per foto ricordo (che pubblichiamo).

Con i battelli si riparte verso l'Isola dei Pescatori per il pranzo (in ristorante ed al sacco).

Sulla via del ritorno non è mancata una visita alla zoo-safari di Pombia e per tutti, grandi e piccoli, una sosta all'annesso parco dei divertimenti con i "tronchi" (con relativa bagnata) che l'hanno fatta da padroni.

Al sindaco Pietro Lovisolò

Interrogazione e mozione del gruppo "Insieme per Nizza"

Nizza Monferrato. Giungono le prime interrogazioni al neo sindaco Pietro Lovisolò dal gruppo consiliare "Insieme per Nizza".

(Interrogazione a firma Sergio Perazzo):- *In relazione alla nomina della Commissione edilizia effettuata nella seduta del 20/7/2009, si richiede di sapere: se esiste copia del verbale relativo alle nomine effettuate, con allegata graduatoria, punteggio finale relativo a tutti coloro che avevano manifestato interesse e presentato il loro curriculum, così come richiesto dal Comune in data 06/07/09; le modalità di scelta in base alle quali sono stati nominati i componenti della Commissione edilizia anche in relazione alle professionalità escluse.*

Si richiede inoltre di sapere quali siano le linee guida che, come prevede il regolamento edilizio del ns. Comune, la

nuova amministrazione comunale ha indicato ai nuovi componenti della Commissione edilizia.

(Mozione a firma Maurizio Carcione) :- Nel prendere atto con soddisfazione che prosegue come previsto il programma in materia di edilizia sanitaria, avviato nella precedente tornata amministrativa, che ha visto: l'inaugurazione in Nizza Monferrato della prima Casa della salute il provincia di Asti; l'avvio dei lavori della Casa della salute di Canelli; l'avvio del cantiere per la realizzazione in Nizza del nuovo Ospedale della Valle Belbo, ricordando il ruolo e l'impegno dei vari soggetti istituzionali, Enti locali, Associazioni, Asl e Regione Piemonte che hanno concorso, pin piena collaborazione, al raggiungimento degli importanti risultati in premessa citati; ritenendo ancora fondamentale

mantenere alta l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica affinché le opere avviate possano essere portate a compimento nei tempi e nei termini previsti; considerando utile e significativo il ruolo svolto nella passata tornata amministrativa dall'Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo; ricordando che l'iniziativa concordata e condivisa da tutti i soggetti coinvolti, era stata avviata su iniziativa del sindaco di Nizza; vista la risposta del Sindaco alla richiesta presentata dallo scrivente Capogruppo in data 21 luglio scorso rispetto all'opportunità di ricostituire l'Osservatorio - Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato - impegna il Sindaco a farsi carico dell'iniziativa ed a promuovere, entro la fine del corrente anno, la ricostituzione dell'Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo.

Un centinaio i camminatori

Lungo le falde del Bricco fra la storia e personaggi

Nizza Monferrato. Nell'ambito dei festeggiamenti della "Madonna della Neve" al Borgo Bricco Cremosina si è svolta la IV Edizione della camminata *Lungo Le falde del Bricco*, curata ed organizzata dai giovani di Nizza Turismo e patrocinata dal Comune di Nizza Monferrato.

Da segnalare per questa edizione la collaborazione con gli attori delle Compagnie teatrali *Spasso carrabile* e Porto d'Arti che hanno dato voce ai diversi personaggi che hanno fatto la storia di Nizza.

Lungo le Falde del Bricco ha voluto essere una camminata virtuale (attraverso le varie tappe) per le vie della città con i luoghi ed i monumenti più significativi.

Si parte dalla sede della "festa" guidati da Maurizio Martino (nelle vesti di presentatore) e da Giancarlo Adorno (il Cicerone), e con Silvia Chiarle e Elena Romano nelle funzioni di narratrici e lettrici.

La lunga fila dei partecipanti (fra questi anche gli Assessori comunali Stefania Morino e Fabrizio Berta), un centinaio mal contati, prende la strada Bricco ma subito si avvia verso l'Azienda La Gironda dove viene sceneggiata la lettura di una lettera di Madre Mazzarello (la fondatrice delle Suore di Maria Ausiliatrice) da parte di una giovane nicese malata (impersonata da Silvia Chiarle). Al termine un ristoro a base di pesche al moscato offerto da Susanna Galandrino, la titolare dell'azienda.

Si riparte e si arriva alla Chiesetta del Bricco dove ispirati dalla storia (il monumento a Francesco Cirio), Riccardo Quirico e Massimo Fiorito (nelle vesti di venditori di verdure) ci ricordano, simpaticamente, la storia del nicese di Cirio, quello dei "pelati" in scatola.

La terza tappa ci porta alla Cascina Cremosina. Prima il "rinfresco" curato dal Borgo Bricco Cremosina e poi la sce-



Le spiegazioni di Maurizio Martino.



Il gruppo degli attori.

neggiata (Massimo Fiorito è l'albergatore e Fabio Siri è l'Ufficiale dell'esercito che precede il re) dell'arrivo a Nizza presso l'Albergo de l'Aquila in Piazza Garibaldi dopo la sconfitta di Novara (23 marzo 1848). Al Cascina Cremosina un'occhiata alla torre, la più vecchia di Nizza (intorno all'anno 1000) ed alla cappella (oramai cadente), due pezzi di storia nicese che andrebbero ristrutturati, rivalutati e fatti conoscere.

Il finale, dopo una camminata fra noccioli e vigne rigogliose di grappoli d'uva, alla Cascina l'Ancura (virtualmente piazza Marconi con il monumento a Bartolomeo accolti da Beppe Cavelli e dalla signora Magda.

Ultima scena a ricordare la figura di Bona, ministro del re, artefice dell'arrivo della "ferrovia" a Nizza. La narrazione del

Conte di Bubbio e sindaco di Nizza, Annibale Galvagno (Riccardo Quirico) alla sorella (Patrizia Deabate).

Prima si sciogliersi l'allegria compagnia dei camminatori ha potuto combattere l'arsura della bella giornata di sole con "l'anguria" offerta dai padroni di casa.

E mentre i volenterosi camminatori "scarpinavano" attraverso le colline, un nutrito gruppo di ragazzini (dai 6 ai 15 anni) sul ballo a palchetto delle festa del Bricco guidati dalle simpatiche animatrici di Nizza Turismo (Roberta Malfatto, Maria Beatrice Pero, Chiara Zaitron, Maria Elena Cipriani) si divertivano con giochi, osservazioni sul paesaggio e sulla storia nicese con le pubblicazioni a fumetti messe a disposizione dall'Accademia di cultura nicese L'Erca.

F. V.

Al Borgo Bricco Cremosina

Concerto corale Mozart e elezione miss e mister

Coro Mozart

I festeggiamenti al Borgo Bricco Cremosina sono iniziati domenica 2 agosto con la parte "religiosa" alla Chiesetta "Madonna della neve" del Borgo Bricco Cremosina.

Al termine della Santa Messa delle ore 21, è seguito il "Concerto" della corale Mozart di Acqui Terme sulla "terrazza" messa gentilmente a disposizione della Famiglia Triberti.

Numerosa la partecipazione del pubblico, arrivato in macchina, a piedi, o con la navetta messa a disposizione dagli organizzatori del Borgo Cremosina.

Il coro si è esibito nello stupendo delle colline circostanti, mentre la vista spaziata su una città di Nizza illuminata. Un'occasione per tanti per ammirare l'eccezionale spettacolo offerto da questo speciale punto panoramico. Molto apprezzata l'esibizione della Corale Mozart, diretta dal maestro Aldo Nicolai; al pianoforte l'accompagnamento del maestro Alberto Ricci. È intervenuta ad interpretare alcuni brani la soprano Anna Valdetarra che oltre ad essere una valente cantante solista è conosciuta anche come una brava violinista.

Soddisfatto per la bella serata il pubblico che ha sottolineato con convinti applausi i brani presentati.

Miss e mister Bricco

Non potevano mancare ai Festeggiamenti del Borgo Bricco Cremosina la Miss ed il Mister del Borgo. La loro elezione ha concluso degnamen-



La corale Mozart durante il concerto.



I giovani del Borgo Bricco Cremosina con il sindaco Pietro Lovisolò, la miss ed il mister.

te la festa che ha visto la partecipazione, ad ogni serata, di un pubblico numeroso che ha apprezzato, in particolare, le proposte degli organizzatori: dalle serate gastronomiche a quelle musicali; dai fuochi d'ar-

tificio alla camminata (articolo a parte). La fascia di miss Cremosina è stata assegnata a Sonia Pollara con Roberta Ratti e Sonia Rivero, sue damigelle; il titolo di mister (fusto) è andato a Denis Brandone.

Alberto Pesce sindaco di Fontanile

Eletto neo presidente all'Unione Collinare

Incisa Scapaccino. Nelle settimane scorse (mentre il ns. settimanale non era in edicola per la sosta estiva) si sono riuniti ad Incisa Scapaccino i rappresentanti dell'Unione collinare "Vigne & Vini" per procedere alla nomina del nuovo presidente, dopo le recenti elezioni amministrative del 6-7 giugno scorso che hanno portato in diversi comuni della Comunità a cambiamenti della guida politica.

I rappresentanti intervenuti hanno indicato, a maggioranza, nella carica di presidente il sindaco di Fontanile, Alberto Pesce. Nella stessa riunione, Luigi Scovazzi (sindaco di Quaranti) e Giuseppe Nota sono stati chiamati a ricoprire, rispettivamente, la carica di presidente e vice presidente del Consiglio dell'Unione, mentre la signora Manuela Bo (Bruno) è stata chiamata a ricoprire la carica della Consulta dei Sindaci ed in questa veste dovrà provvedere ad indicare il programma dell'Unione collinare.

Il neo presidente Alberto Pesce, successivamente, ha proceduto alla composizione della sua giunta della quale faranno parte: Massimiliano Caruso (sindaco di Castelletto Molina), Francesco Garino (sindaco di Castelnuovo Belbo), Luigi Iguera (consigliere del comune di Incisa Scapaccino), Pietro Lovisolo (sindaco di Nizza Monferrato), Marco Lorenzo Patetta (sindaco di Maranzana), Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo), Bru-



Alberto Pesce

no Spertino (vice sindaco di Calamandrana).

In un secondo tempo, il presidente provvederà alla distribuzione delle diverse deleghe.

Ricordiamo che l'Unione collinare "Vigne & Vini" è composta da 11 Comuni: Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti.

L'Unione collinare si estende su una superficie di circa 12.500 ettari con una popolazione di 17.000 abitanti.

Fra le sue priorità quella della gestione associata di alcuni servizi o parte di essi: ufficio tecnico, promozione del territorio, polizia locale, asilo nido, trasporto scolastico, tributi, centro estivo.

Della Società Agricola Barbanera di Nizza

Un premio Douja 2009 alla Barbera "Incanto"



Alcuni componenti la famiglia Barbanera.

Nizza Monferrato. La Barbera Asti 2006 "Incanto" della Società Agricola Barbanera di Nizza è stata insignita del premio della Douja d'Or 2009.

La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo il 12 settembre.

"Siamo molto fieri di questo risultato" ha detto Giampiero Barbanera, titolare dell'agriturismo, ristorante e azienda vitivinicola di recente fondazione, che si trova in Strada San Vitale, sul confine tra il territorio nicese e quello di Calamandrana.

Una storia interessante, quella della famiglia Barbanera, che oggi è tutta riunita, dai figli Laura e Marco alla nonna ai cugini, nella gestione di questa attività.

"Sono di origini umbre, vivo nel piccolo paese di Montegabbione, vicino a Orvieto, quindi in pratica in campagna ci sono cresciuto. Poi però mi sono trasferito in Piemonte e con la famiglia abbiamo vissuto per molti anni a Torino" racconta Giampiero.

"Lavoravo nel ramo delle assicurazioni, mentre i miei figli si sono laureati in ingegneria. Poi, la scelta di ritornare alla campagna per dedicarsi totalmente a essa: un sogno realizzato". E come si finisce a Nizza Monferrato? Con una attenta ricerca, perché già conoscevano questi territori e il loro fascino, sebbene abbiano valutato molti terreni diversi prima di fare la propria scelta.

Oggi la società agricola Barbanera ha una superficie vitata di 25 ettari, la cui produzione si avvicina alle 130.000 bottiglie l'anno.

La maestosa tenuta ha una quindicina di camere d'albergo, un ristorante e una piscina, che la famiglia propone come soluzione ai pranzi a gradazione alcolica elevata, con conseguente rischio di patente. Conclude Giampiero Barbanera: "Dopo un pasto sostanzioso e bagnato dal buon vino, proponiamo sempre ai nostri ospiti di trascorrere il pomeriggio in piscina, unendo l'utile al dilettevole".

Dal 5 al 7 agosto

Cinema d'autore in quel di Vinchio



Un momento della rassegna.

Vinchio. Si è svolta dal 5 al 7 agosto su Piazza S. Marco a Vinchio la rassegna di film dal titolo *Cinema della Rifondazione*, curata dal Circolo di Rifondazione Comunista della Val Tigione.

A essere proiettati sono stati, con buon riscontro di pubblico, il classico *La classe operaia va in paradiso* di Elio Peltri

(mercoledì 5), seguito da *Nuvole in viaggio* di Aki Kaurismaki (giovedì 6) e *In questo mondo libero* di Ken Loach (venerdì 7).

Durante le serate erano previste anche mostre, e le proiezioni sono state precedute dallo spettacolo d'arte circense di manipolazione del fuoco.

Torneo di tennis a Bruno

Vincono Rava-Ivaldi



La premiazione.

Bruno. Il torneo di Tennis presso il campo di Bruno ha visto quest'anno trionfare due brunesi, ovvero Ivano Rava e Matteo Ivaldi. Nella serata di domenica 22, con la cena della Pro Loco e il concerto della band Nemesi, si è svolta anche la premiazione ufficiale alla presenza del neo eletto sindaco Manuela Bo e del Presidente del Tennis Club Michele Ivaldi. Al torneo sono giunti in finale inoltre Guido Timoteo e Gianfranco Gastaldo, secondi classificati, Nicolò Reggio e Valerio Remotti, terzi, Vittorio Spagano e Giancarlo Iglina, terzi.

F.G.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Agostino, Ermete, Giuliano, Margherita (Ward), Fantino, Faustina, Tecla, Aristide, Egidio, Verena, Dolcelina, Sabina, Elpidio, Ingrid (di Svezia), Gregorio (Magno), Marino.

Appuntamenti di fine agosto

Feste a Bruno e Incisa Scapaccino

Bruno in festa

La settimana della Festa patronale di Bruno (dal 21 al 30 agosto) si concluderà con due "serate" speciali:

Sabato 29 agosto: ore 20,00 si cena in compagnia del gruppo "Alpini";

Domenica 30 agosto: Serata musicale curata ed organizzata da Marlaena Kessick dell'Ente Concerti "Castello di Belveglio".

Con il 1991 ad Incisa

I coscritti della Leva della classe 1991 di Incisa Scapaccino

invitano amici e conoscenti alla 3 giorni di festa per ricordare i loro 18 anni.

Tre serate che si svolgeranno in Piazza Ferraro con tanta musica e tanto divertimento.

Venerdì 28 agosto: si balla con la Discoteca mobile e con il DJ Aliberti;

Sabato 29 agosto: Discoteca mobile con il DJ Dave Lebon;

Domenica 30 agosto: Serata Rock anni 80/90 guidata da Birker DJ.

Sabato 29 e domenica 30 agosto

Cantina Vinchio e Vaglio 50 anni di fondazione



Vinchio - Vaglio. Sabato 29 e domenica 30 agosto la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra celebra la sua tradizionale festa estiva, tra piaceri enogastronomici ed eventi nel verde della riserva naturale della Valsarmassa.

Anno speciale questo 2009 perché, come abbiamo avuto modo di annunciare in precedenza, cade il cinquantenario dalla fondazione della Cantina, un anniversario decisamente significativo.

Dopo la cena di benvenuto di venerdì sera, a inviti, la celebrazione vera e propria prende il via nella mattinata di sabato 29 agosto: un'iniziativa particolare sarà innanzitutto il tour in elicottero, a invito, dei filari e del territorio.

In contemporanea, nella suggestiva cornice del "casotto" in mezzo ai vigneti avranno luogo degustazioni delle migliori annate di Barbera d'Asti D.O.C. Superiore Vigne Vecchie.

Per le 12 è previsto un aperitivo per tutti gli intervenuti, e alle 13 un brief lunch su prenotazione.

Nel pomeriggio si svolge la tradizionale manifestazione "Ulisse sulle colline", curata da Laurana Lajolo e dall'associazione Davide Lajolo; ritrovo a partire dalle 15,30 presso la Cantina per il bus navetta gratuito che conduce i visitatori alla riserva naturale della Valsarmassa.

Alle 16 la prima conta pres-

so il Bricco dei Tre Vescovi, con Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi, a illustrare attività e nuovi progetti, segue la degustazione del vino "Verde Mare". Cortese dell'Alto Monferrato d.o.c. 2008. Alle 17,30 tempo per la seconda conta, presso Bricco di Monte del Mare, con letture delle poesie di Maria Luisa Spaziani a cura di Patrizia Camatel.

Si consegna il premio Davide Lajolo, il "ramarro", tra le installazioni di Eugenio Guglielminetti, e si degusta il vino "Rosa di rovo".

Alle 18,30 terza conta presso la Ru, Valentina Archimede legge il racconto di Davide Lajolo *Virgin parte per l'Australia*.

Il bus navetta a partire dalle 19 riporta i visitatori alla Cantina, dove è previsto l'aperitivo e alle 20 la tradizionale cena (su prenotazione).

Alle 23 concerto di musica a 360 gradi, dal revival rock'n'roll al pop, con la Shary Band.

La festa prosegue domenica 30 agosto, a partire dalle 9,15 con la camminata Verdemare nel parco, accompagnata dalle osservazioni naturalistiche dei Guardiaparco.

Alle 10,30 si inaugura la nuova linea di imbottigliamento e si presenta la bottiglia commemorativa del "cinquantesimo" compleanno.

Alle 11,30 aperitivo e alle 12,30 il grande pranzo dei cinquant'anni.

F.G.

Sabato 4 settembre ore 21

Gran serata di magia all'oratorio don Bosco

Nizza Monferrato. Il circolo dei maghi del CMAsti con il presidente Mago Wilman organizza per sabato 4 settembre, ore 21, presso il Teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato una serata benefica il cui ricavato sarà devoluto a favore del Bangladesh affinché la scuola di Kamardanga, costruita dal CMAsti in collaborazione con la Ong Rishilpi Bangladesh possa continuare a donare a dare un futuro di speranza migliore ai bambini di quel villaggio.

La serata che si colloca all'interno del convegno magico internazionale *Nambersics*, organizzato dal 4 al 6 settembre dal CMAsti.

Dopo questo primo appuntamento nicese il clou della manifestazione si avrà sabato 5 settembre ad Asti presso il Teatro Alfieri con il Magic Gran Galà con la partecipazione di stelle internazionali.

La serata al teatro oratorio di Nizza vedrà la partecipazione anche di alcuni giovani artisti locali che rispondono al nome di Luca Torello (Mago Nolan) e Stefano Ilari (Mago



Nox).

Dalla Lituania inoltre arriverà il mago Mantras ed inoltre ci saranno altre sorprese mondiali.

Il pubblico presente in sala sarà chiamato a scegliere fra tutti partecipanti all'esibizione il migliore per il "concorso magico".

I nicesi sono invitati a partecipare ad questa serata che vuole essere nel medesimo tempo di divertimento e di solidarietà per chi ha più bisogno.

Per prenotazione e vendita dei biglietti, rivolgersi a: *Cristina Calzature* - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; telefono 0141 702708.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Venerdì 28 e sabato 29 agosto

Festa Madonna della Neve in strada San Nicolao



La cappelletta Madonna della Neve in Strada San Nicolao.

Nizza Monferrato. Due giorni di festa, venerdì 28 e sabato 29 agosto, in Strada S. Nicolao, presso la "cappelletta" dedicata alla "Madonna della Neve", eretta nel dopo guerra per ringraziare del ritorno dei figli dall'ultimo conflitto. Si apre, **venerdì 28**, alle ore 20 con la *cena a base di gnocchi e braciolata*; Alle ore 21,00: serata musicale con il com-

plesso "Lui, Lei e L'Altro".
Sabato 29 agosto
Ore 19,00: Santa Messa e processione; Ore 20,00: Serata gastronomica con piatti tipici locali e *ASADO, carne cucinata secondo la tradizione argentina*; Farinata non stop; Ore 21,00: Musica con Ezio Tony e Franco.
Per prenotazioni: cell. 333 766 69 43.

A San Fruttuoso e Camogli con la leva del 1939



Il gruppo per la foto ricordo sulla scalinata della parrocchiale di Camogli.

Nizza Monferrato. I coscritti della Leva 1939 hanno organizzato per loro e per gli amici che hanno aderito all'invito una giornata al mare in quel di Camogli. Nella mattinata, dopo un "giro" turistico nella famosa località ligure, una visita alla vicina Abbazia S. Fruttuoso. Al termine un sostanzioso pranzo a base di pesce in un ristorante tipico in riva al mare.

Dal 27 agosto al 1° settembre

Sei giorni Bazzanese

Nizza Monferrato. Con la "Sei giorni Bazzanese" di fine agosto l'Associazione Amici di Bazzana vuole offrire a tutti la straordinaria occasione di gustare una serie di piatti tipici di questo angolo di Monferrato "immerso nel verde naturale di splendide colline". Ritornano in tavola le antiche ricette della nonna: i tajarin, i gnocchi, la polenta... I festeggiamenti sono iniziati giovedì 27 agosto con una serata dedicata a "Gnocchi e salsiccia", e proseguiranno fino a martedì 1 settembre con il seguente programma:
Venerdì 28 agosto: FUNGHI (tajarin ai funghi, polenta frita con funghi, funghi fritti, insalata di funghi);
Ore 21: Grandiosa "Gara a scala quaranta" a coppie fisse (minimo 128 coppie);
Sabato 29 agosto: polenta con cinghiale, spezzatino con salsiccia;
Dalle ore 21: Serata danzante con l'Orchestra "Pinino Libè";
Domenica 30 agosto: Super fritto misto alla Bazzanese (salsiccia, semolino, bistecca, fegato, Polmone, filetto di pollo, amaretto, mela, pesca, fun-

ghi porcini, melanzane, zucchine, patatine);
Ore 21: Serata danzante con l'Orchestra "I Roeri";
Lunedì 31 agosto: pasta e fagioli;
Ore 21: "Gara a scala quaranta" individuale con ricchi premi in monete d'oro;
Martedì 1° settembre: risotte con funghi porcini;
Ore 15,30: Giochi per bambini in piazza;
Ore 21: Veglionissimo della vendemmia con l'Orchestra "Ciao Ciao" con l'elezione di *Miss vendemmia 2009* (il ricavato dell'ingresso ad offerta sarà devoluto ai terremotati d'Abruzzo);
Ore 23: *Grandioso spettacolo pirotecnico.*
Tutte le sere, oltre alla specialità della serata si potranno gustare: *Fritto misto alla bazzanese, Ravioli col plin, Tajarin, Grigliate, Farinata.*
E per i più piccini (ed anche grandi) un grandioso Luna Park.
Tutti i vini in degustazione serviti in tavola sono forniti dai produttori di Bazzana.
Per prenotazioni ed ulteriori informazioni: telefono 0141 793 989.

Il punto giallorosso

Una quaterna al Monferrato per la prima uscita

Nicese 4 Monferrato 0
Le reti: 26' e 34' pt. Russo (N); 24' st. Crapisto (N); 24' st. Fazio (N).

Inizia con un poker di reti al Monferrato l'avventura sulla panchina giallorossa del mister, nicese doc, Daniele Berta.

Sono passati appena 7 giorni dalla prima chiamata ai giocatori, vecchi e nuovi, della Nicese a sostenere le sedute di allenamento in preparazione alla stagione agonistica 2009/2010.

Il neo mister nicese ha sottoposto i suoi uomini ad intense sedute sotto un sole cocente; si tratta di un grosso sacrificio richiesto per essere pronti ad affrontare la nuova avventura in Eccellenza.

La speranza di tutti, dirigenti, tifosi, e giocatori è quella che la stagione che sta per iniziare risulti soddisfacente e la permanenza nella categoria anche se il girone in cui è stata inserita la squadra giallorossa è assai temibile vista anche la presenza di molte squadre della cintura torinese, oltre naturalmente a quelle del territorio, vedi Asti e Canelli che si presentano assai temibili.

Dopo una settimana di enorme torchiatura da parte dell'allenatore per togliere ai calciatori le diossine delle vacanze, la Nicese si è presentata nella sua nuova veste ai propri tifosi e tante sono state le facce nuove; tutti neo acquisti quelli andati a referto nel tabellino marcatori.

Berta parte con Casalone tra i pali disoccupato sino alla sostituzione con Gallisai che compie solo una parata degna di menzione; difesa a quattro con il solido duo centrale Rizzo e Ferraris; sulle fasce Lanzavecchia semplice razionale e autore di un eccellente esordio; sulla fascia opposta agisce un sempre concreto Scaglione P.; il centrocampo è il reparto che ha meno volti nuovi con Ivaldi e Lovisolo interni e sulle ali Meda e sull'altra corsia viaggia Miron (nuovo acquisto); davanti una coppia tutta nuova: il potente Russo e lo spirito di sacrificio di Perfumo A.

Nonostante i carichi pesanti della settimana sin dall'avvio si nota che la squadra tende ad



Mister Daniele Berta



Paolo Mirone



Antonio Russo

avere una sua identità cercando il gioco attraverso una trama corale e non sulle giocate dei singoli attori.

Passano 4 minuti: Meda serve Russo il bomber controlla la sfera ma la sua botta secca viene contratta in angolo.

Il Monferrato si fa vedere al 7' ma la punizione di Portaro termina ampiamente sul fondo.

La Nicese cerca l'azione sulle fasce Meda viene imbeccato in quattro occasioni ma alla fine il cross non trova la deviazione delle punte sottomisura.

Al 26' le punte però trovano la via della rete: Bracco è lento nel disimpegno, A Perfumo gli ruba la sfera e la serve a Russo che scarica un bolide imparabile sul primo palo per il vantaggio giallorosso.

Per il raddoppio bisogna attendere 8 giri di lancette: Miron serve Russo che controlla la palla e da fuori fa partire un tiro angolato, imparabile per Bacchin.

Minuto 36' ci vuole un grande riflesso di Bacchin ad impedire la gioia della rete a Lovisolo.

Un minuto prima della fine della calura del primo tempo Russo smarca Meda che da buona posizione calcia addosso a Bacchin.

Nella ripresa mister Berta inserisce subito Gallisai per Casalone, Trapani per Scaglione P., Pandolfo per Meda e dopo un quarto d'ora Rosso per Ivaldi, Fazio per Russo e a venti



Luca Lanzavecchia



Mattia Rizzo

dalla fine Scaglione D. per Miron.

Bastano pochi minuti (se) per la prima occasione della ripresa: Ivaldi pennella l'angolo con Pandolfo che al volo manda la sfera fuori di poco.

Si arriva poi al 12': punizione da lunga gittata di Rapetti, Gallisai è attento nell'alzare in angolo.

Al 20' arriva il 3-0: lancio di Ferraris colpo sotto decisivo dell'ex Alessandria, Crapisto (un arrivo ancora da definire).

Il poker finale viene scritto al 24': cross di Miron controllo di Rosso e assist per l'accorrente Fazio che depone in rete il pallone del 4-0 finale.

A giornale in stampa mercoledì sera ore 20.30 amichevo-

le sempre in casa contro l'Albese militante in serie D e poi da domenica si fa sul serio; ancora in casa sfida secca di coppa contro la Fulgor Valdengo.

Un appello ai tifosi nicesi ad accorrere numerosi per vedere la prima gara ufficiale della stagione della squadra giallorossa.

Nicese: Casalone s.v (1' st Gallisai 6), Lanzavecchia 7.5, Scaglione P. 6.5 (1' st. Trapani 6.5), Lovisolo 6.5, Rizzo 7, Ferraris 6.5, Meda 6 (1' st. Pandolfo 6), Ivaldi 6.5 (14' st. Rosso 6), Russo 8 (14' st. Fazio 6.5), Perfumo A. 7 (1' st. Crapisto 6.5), Miron 6.5 (24' st. Scaglione D. s.v).

Elio Merlino

Dopo uno stage di quattro giorni

Consegnati i diplomi alla scuola karting

Scuola Karting
È terminata alla Pista Winner di Nizza Monferrato la ventesima edizione della Scuola Karting che ha visto la partecipazione di una quindicina di ragazzi.

Una "4 giorni" intensa durante i quali gli istruttori Gabriele Del Signore e Massimiliano Wiser hanno "insegnato" ai giovani i primi rudimenti sulla sicurezza stradale, la guida del kart, nozioni tecniche sullo sport motoristico sia attraverso lezioni teoriche in aula e più concretamente in pista.

Al termine la consegna dei diplomi a tutti i partecipanti. Alla cerimonia finale hanno presenziato anche il neo sindaco di Nizza Monferrato, Pietro Lovisolo accompagnato dall'Assessore, Fabrizio Berta.

Questi i nomi dei partecipanti alla Scuola Karting: Stefano Ghisoni, Matteo Bessano, Nicolò Tasso, Edoardo Rossi di Genova, Danil Macambira e Matteo De Venuto di Montecarlo, Daniele Campi di Nizza, Lorenzo Salzano di Milano, Edoardo Gotti di Torino, Jarno Cavallero di Acqui Terme, l'astigiano Matteo Tabacchetti, l'alessandrino Luca Benzi, Goffredo Mammarella di Rocca di Mezzo (L'Aquila).

Record Pista
Il 19 luglio scorso il pilota Luigi Curino, portacolori8 del Karting Club Winner, durante

una serie di prove cronometrate al volante del suo kart "Tony" ha stabilito il nuovo record della pista Winner fermando i cronometri sul tempo di 39"637, dimostrando doti particolari e capacità di guida.

Responsabile medico
Il presidente della Csa-Aci, Ing. Sticchi Damiano ha nominato un nuovo responsabile medico alla Pista Winner di Nizza Monferrato.

Si tratta del dr. Antonio Motta, con studio medico a Savigliano, che ha ricoperto la lavorazione in passato, in qualità di medico sportivo, presso la Saviglianese Calcio (C2), Cuneo Calcio (C2), Accorneo Volley Savigliano, e Savigliano Volley (in B 2).

Relatore e docente in diversi incontri e convegni su temi sportivi, oggi ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio comunale di Savigliano.

Cercasi gestore bar

Nizza Monferrato. La P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato cerca gestore servizio bar presso la sua sede di via Gozzellini.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni contattare la segreteria della Croce Verde nicese.



Questo ultimo incarico va a completare il suo curriculum professionale ed umano già riconosciuto su tutti i campi di gara.

I ragazzi con i diplomi insieme a sindaco e assessore, gli istruttori ed alcuni genitori.

Domenica 6 settembre

Riunione dei Torello

Nizza Monferrato. Ricordiamo a chi fosse interessato che sabato 6 settembre si svolgerà a Nizza Monferrato ai Giardini del Palazzo baronale Crova il "raduno dei Torello" con eccezionale pranzo preparato dalla "Signora in Rosso" dell'Enoteca regionale.

Per informazioni e prenotazioni contattare: Carla Torello ai numeri, 0141 702 100/333 624 46 57. Con questa edizione la riunione è giunta al suo terzo appuntamento.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 28 a lun. 31 agosto: **L'Era Glaciale 3** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 28 a lun. 31 agosto: **Vuoti a rendere** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.
SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 a lun. 31 agosto: **L'Era Glaciale 3** (orario: venerdì 20.30-22.30; sabato e domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 28 a lun. 31 agosto: **La Rivolta degli ex** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 28 a lun. 31 agosto: **Fa la cosa sbagliata** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30); *Sala Regina*, da ven. 28 a lun. 31 agosto: **S Darko** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 28 agosto a giov. 10 settembre: **L'Era Glaciale 3 - L'Alba dei dinosauri** (orario: fer. 20.15-22.15; sabato e domenica 17.20-15.22.15).
TEATRO SPLENDOR Chiusura estiva.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis invita le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donarlo occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 30 agosto; 13-27 settembre; 11-25 ottobre; 15-29 novembre; 20 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

SPURGHI MONDIAL-ECO

di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Un gentile Lettore ha fatto pervenire la seguente missiva: "Faccio riferimento al quesito apparso su L'Ankora del 22 febbraio corrente anno e riferentesi ad un condòmino che si lamenta nei riguardi di un altro condòmino perché «rumoroso», tanto lui quanto il suo

cane. Dopo la risposta circa i rumori del condòmino, alla fine, per quanto riguarda il cane, si consigliava di verificare se nel regolamento del condòmino vi fossero norme di divieto di tenere animali negli alloggi e, in caso positivo, era sufficiente far rispettare dette norme.

Ecco il mio intervento si riferisce, appunto, a quest'ultima parte e a tal proposito allego fotocopia di una sentenza della Corte di Cassazione che stabilisce la nullità di ogni divieto preventivo di tenere cani e comunque animali in condòmino. Chiedo chiarimenti".

Week end al cinema

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI (Usa, 2009) di C.Saldahna.

La saga dei dinosauri continua e dopo gli eclatanti successi dei primi due episodi, il regista Carlos Saldahna si ripresenta al pubblico con nuove avventure di Sid il Bradipo e la sua eterogenea compagnia formata, ricordiamo, dalla coppia di Mammuth Manfred ed Ellie, Diego la tigre, Eddie e Crash gli opossum.

Il film si apre con Manfred al settimo cielo quando la compagnia gli rivela di essere in dolce attesa di un cucciolo, la coppia al culmine della felicità trascura gli amici Sid e Diego che si allontanano; la naturale predisposizione di Sid a mettersi nei guai fa sì che nel suo vagare per gli spazi sterminati cada in un crepaccio dove trova delle uova incustodite, dopo l'iniziale smarrimento decide di adottare i cuccioli non sapendo che si tratta di tirannosauri miracolosamente scampati alla estinzione. Il problema nasce quando la mamma naturale torna per rivendicare i piccoli che nel frattempo non vogliono lasciare Sid. In parallelo prosegue la esilarante lotta di Scrath, che trova una compagnia, con la ghianda.

Risate garantite e doppiatori di eccezione, Claudio Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno e Roberta Lanfranchi.

Alla missiva del Lettore è effettivamente allegato un articolo che cita la sentenza della Corte di Cassazione. L'ultima parte di detto articolo però reca scritto testualmente: "...È praticamente impossibile vietare la detenzione di animali, a meno che il proprietario dell'appartamento, all'atto dell'acquisto, non si sia impegnato per contratto a non consentire la presenza di bestiole..."

A tal proposito è da precisare che l'impegno a non tenere animali può essere sottoscritto semplicemente con la firma del rogito notarile che contiene la clausola di accettazione del Regolamento di Condominio.

Se nel Regolamento è contenuto tale divieto, è sufficiente la accettazione del Regolamento stesso per far nascere in capo al condòmino l'impegno di non detenere animali. Quindi l'articolo citato dal Lettore non è in contrasto con quanto riportato nella risposta al quesito pubblicata su L'Ankora del 22 febbraio scorso, ma è "in linea" con la normativa (ed anche con il citato articolo).

Aggiornamento Istat affitti
È stato calcolato che circa il

20-25% degli alloggi affittati in Italia hanno il medesimo inquinato da oltre trent'anni. Anche se la cosa potrà sembrare strana, degli inquinati d'Italia sono rimasti da così lungo tempo nel medesimo alloggio. Ciò vuol dire che tra proprietari e inquinati non sempre si finisce di litigare. E questo è l'esempio più evidente.

Questa comunicazione serve a loro, in quanto ogni anno ad agosto si procede all'aggiornamento ISTAT. Invece per i contratti stipulati dopo il dicembre 1998, oppure per quelli rinnovati dopo tale data, l'aggiornamento ISTAT decorre dalla data di stipula o di rinnovo.

Orbene per questi vecchi contratti l'adeguamento ISTAT quest'anno è piuttosto basso ed è pari allo 0,4% rispetto all'ultimo canone pagato.

Ricordiamo, a tale proposito, che con il vigore della "vecchia" legge dell'equo canone, la variazione ISTAT non si applicava intera, ma ridotta al 75%.

Ora invece l'aggiornamento può essere previsto anche nella misura del 100%.

E se nel frattempo nulla si è pattuito di diverso, vale sempre la vecchia regola della riduzione al 75%. Pertanto se riduciamo al 75% la percentuale dello 0,4, avremo un moltiplicatore dello (0,4 x 75%) 0,3%.

Il calcolo a questo punto è molto semplice. Basterà moltiplicare dello 0,3% l'ultimo canone pagato e comunicare la variazione al proprio inquilino a mezzo della solita lettera raccomandata. L'aumento del canone decorrerà dal mese successivo rispetto alla richiesta.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Sequestro giudiziario di un cane

Acqui Terme. Ci scrive il capo nucleo guardie zoofile Piero Rapetti (per eventuali contatti 3489114225):

«Le Guardie Zoofile dell'EN-PA di Acqui Terme mercoledì 5 agosto hanno proceduto con il sequestro giudiziario di un cane Lagotto maschio che da un mese veniva costretto a vivere all'interno di una vecchia cantina privo totalmente di luce. Al momento del sequestro il cane di nome Moro, era legato in un angolo dello scantinato con una corta catena e aveva a disposizione come cibo, bucce di coccomero. Il cane visitato sul luogo da un veterinario, utilizzava una torcia elettrica, presentava lesioni cutanee alla base della coda e attorno agli occhi e in altre parti del corpo e probabile otite all'orecchio destro, sintomi che possono far sospettare patologie anche gravi. Ora Moro è al sicuro in un canile della Provincia che si è reso disponibile ad accoglierlo e curarlo. Il detentore del cane, utilizzato esclusivamente come "mezzo per trovare tartufi", è stato denunciato alla Procura di Acqui Terme per maltrattamento animali. Questo purtroppo è uno dei casi tipici di comportamento messo in atto da persone senza scrupoli, interessate esclusivamente a lucrare ricercando tartufi, non occupandosi minimamente del proprio cane, che viene venduto se "si comporta bene" eliminato se non trova tartufi e castrato con sistemi illeciti e crudeli se è maschio».

Pubblicità

Acqui Terme. Tra le determinazioni effettuate dal Comune a luglio, una riguarda l'affidamento alla Casa editrice Impressioni grafiche di Acqui Terme della pubblicazione di una pagina al costo di 240,00 euro sulla rivista trimestrale «Ite».

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 434423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNII FERIALI						GIORNII FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽⁵⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽⁴⁾
SAVONA									
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁶⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁵⁾	13.14	16.41
GENOVA									
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
22.00			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI									
7.25	8.40	10.25 ⁽¹³⁾	5.15 ⁽¹¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ⁽¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ⁽¹¹⁻⁸⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	20.42 ^(1-B)	21.44 ⁽¹³⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ^(1-B)					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario
tel. 892021

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it

SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



Da lunedì 31 Agosto
a martedì 15 Settembre

**IL RISPARMIO
PRENDE FORMA**



Grana Padano
al kg.

€ 7,90



Pasta di semola
Agnesi
formati classici
gr. 500
al kg. € 1,58

€ 0,79

Tonno all'olio d'oliva
Insuperabile
gr. 80x3
al kg. € 5,42

€ 1,30



Birra Beck's
cl. 33
al lt. € 1,79

€ 0,59



Finish Power Ball
32 pastiglie

€ 3,50



28"

DECODER
DIGITALE
TERRESTRE
integrato

Full HD
1080

-24%

€ 339,00 ~~449,00~~

TV LCD HANNS SPREE 28"

• full hd • risoluzione 1920x1200 • 5 ms
• 10.000:1 • con decoder digitale terrestre
integrato per la ricezione di canali in chiaro
• 2 hdmi • televideo • common interface

Carta igienica
Mega Foxy
4 rotoli

€ 2,39



-22%

€ 69,90 ~~89,90~~

NOKIA MOD.5000 TELEFONO DUAL-BAND

• gprs • fotocamera da 1,3 megapixel • messaggi
multimediali mms • wap • java • suonerie mp3
• display da 65000 colori • mp3 player • bluetooth
• email • calcolatrice • nokia xpress audio
messaging • sveglia e radio fm.

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.
LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)